Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 16 maggio 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9018 nuova serie Fondazione 1881

BIBLIOTECA NAZIONALE 21 MAG 1976

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posts. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.500) - ESTERO: annuo L. 63.500, sem. L. 33.750, trim. L. 18.900 (col Piccolo del lunedì: 73.500, 38.000, 19.550) - Copie arretrate L. 300

LA PROPOSTA COMUNISTA DELLA «MAXICOALIZIONE»

CORO DI FERMI RIFIUTI AL NUOVO COMPROMESSO

Tutti i gruppi, con una certa differenziazione di posizioni da parte socialista, hanno respinto l'«avance» del PCI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 15

La proposta comunista per la formazione di un governo post-elettorale di emergenza comprendente tutti i partiti dell'arco costituzionale e, comunque, imperniato sui comunisti, sui democristiani e sui socialisti continua ad alimentare il dibattito politico ponendosi come uno dei temi di fondo della campagna elettorale.

Il PCI ha oggi rilanciato la sua iniziativa rendendo noto il suo programma in vista del 20 giugno, un programma estremamente ampio e dettagliato, diviso in sei capitoli, e che come suo elemento caratterizzante ha la tesi secondo la quale «l'Italia ha bisogno di una nuova guida politica e morale, fondata sull'intesa fra tutte le forze democratiche e popolari e sulla partecipazione qualificante di tutte le componenti del movimento operaio alla direzione della vita nazionale». «E' questa — prosegue il documento elettorale dei comunisti — la prima condizione per fare uscire il Paese dalla crisi economica, sociale, politica e morale che lo travaglia».

Se, come si vede, perentoria è la richiesta del PCI nel porre la sua partecipazione al futuro governo come elemento indispensabile ed irrinunciabile per la «salvezza» del Paese, altrettanto esplicita è la fermezza con cui le altre forze politiche — fatta eccezione per una certa differenziazione di posizioni nell'ambito del PSI — respingono la proposta comunista giudicandola come un ricatto e una intimidazione inaccettabili.

La DC, con la nota odierna del «Popolo» già ampiamente anticipata ieri, rivendica, in una autentica quanto necessaria impennata di orgoglio, il diritto di governare e di scegliere i suoi alleati se l'elettorato le darà ancora la forza di farlo o di passare all'opposizione, ma senza dover necessariamente «cedere alle pressioni intimidatorie e ricattatorie di un partito che si giudica insostituibile».

Ed è questo il senso dei discorsi fatti oggi da alcuni esponenti democristiani. Ad esempio il forzanovista Bodrato, che pure è sempre stato uno dei più convinti assertori del «costruttivo confronto» con i comunisti, ha detto oggi che «la DC rifiuta il compromesso comunista perché anche nella formula tattica di Berlinguer, creerebbe maggiore confusione senza dare le necessarie garanzie democratiche». In effetti appare come falsa ingenuità o sembra del tutto strumentale il risentimento espresso stamane dal quotidiano comunista, «L'Unità», per la secca risposta del «Popolo» alle «avances» di Berlinguer come se bastasse congelare momentaneamente il «compromesso storico» sostituendolo con il momentaneo espediente tattico del «governo d'emergenza» per cambiare la sostanza della strategia comunista. E' fin troppo evidente che il piatto resta sempre lo stesso, la partecipazione dei comunisti al governo, anche se è presentato con salse diverse e altrettanto evidente è che la risposta della DC — che malgrado le tante critiche resta l'interlocutore preferenziale — non poteva e non doveva essere diversa.

Se il PCI mette in naftalina la sua proposta di «compromesso» o perché si accorge che è rimasta sostanzialmente infruttuosa dal 1973 a oggi, o perché ritiene più utile sostituirla oggi con la proposta della «maxicoalizione» ripescandola un domani quando lo riterrà più opportuno, gli altri partiti hanno il dovere — con buona pace dei commentatori dell'«Unità» — di dare le loro risposte con chiarezza sceverando la sostanza della linea di Berlinguer e compagni dalle varie forme cui è rivestita per finalità contingenti.

E infatti oltre alla DC, ieri i repubblicani con il documento della loro direzione, sono stati espliciti nel respingere ipotesi di governi elettorali con le sinistre sottolineando la chiara differenza esistente tra la «maxicoalizione» prospettata dal PCI e l'accordo per un programma d'emergenza proposto da La Malfa per salvare in extremis la legislatura.

Oggi altrettanto esplicito è stato il segretario e presidente del PSDI Saragat. «Il contrasto dell'on. Berlinguer con la posizione ambivalente dell'on. De Martino favorevole tanto a un governo di fronte popolare, nel caso in cui il PSI e il PCI ottenessero la maggioranza assoluta, quanto a un governo DC-PSI nel caso contrario, sottolinea — ha osservato Saragat — il carattere strumentale sia della proposta comunista, sia di quella socialista. In questa situazione il PSDI riafferma l'interesse della classe lavoratrice a rafforzare quei partiti laici che pongono il problema della giustizia sociale, della libertà politica e della collocazione dell'Italia nell'ambito delle nazioni democratiche dell'Occidente, a garanzia della sua indipendenza e della pace, come loro obiettivo fondamentale. Fra questi partiti — ha concluso il segretario socialdemocratico — occupa una posizione determinante il PSDI».

Il PSI è in obiettivo imbarazzo di fronte alla proposta di Berlinguer che ricalca certe sue iniziative, ma proprio per questo lo coglie in contropiede e lo spiazza relegandolo ai margini, in posizione subalterna. E' per questo che i socialisti, dopo aver replicato polemicamente in questi giorni alle tesi del segretario comunista, tornano a rilanciare la proposta di accordo post-elettorale tra i partiti democratici senza esclusioni pregiudiziali, rivendicando la paternità dell'iniziativa e, quindi, non accettandola perché imposta da altri.

De Martino, in un articolo scritto per «Mondo operaio» ha rilevato, infatti, che «i socialisti devono indicare al Paese, come soluzione migliore, quel-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Un dilemma per la DC

Telefoto Ansa

Roma — Umberto Agnelli fotografato giovedì, in piazza del Gesù, per l'incontro con il segretario della DC Zaccagnini. Nella direzione democristiana continua la vivace polemica sulla candidatura al Senato del vicepresidente della «Fiat»: ogni decisione è stata ancora rinviata

A QUATTRO GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE LISTE

Candidature travagliate: solo PCI e PSI hanno scelto

Nella DC non si placa la polemica sul nome di Umberto Agnelli
L'ex capo del SID, generale Miceli, scende in lizza per il MSI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 15

Continua la «ballata delle candidature», a quattro giorni dal termine per la presentazione delle liste; i partiti stanno cercando di stringere i tempi, ma i problemi da risolvere sono ancora molti: dopo i comunisti, i socialisti hanno già definito le proprie liste, ma le altre forze politiche, soprattutto la DC, sono ancora impegnate nel complesso tentativo di dipanare la matassa costituita dall'intrecciarsi delle spinte a favore del «volto nuovo» da dare ai partiti (inserendo nomi nuovi e di prestigio) e delle resistenze di chi non vuole perdere la poltrona parlamentare.

Molti i contrasti interni nella DC; stamane la direzione, che doveva iniziare alle 10, è iniziata invece alla 11.30, poiché numerosi sono stati i colloqui che l'hanno preceduta: Moro si è incontrato con Fanfani, Zaccagnini con Donat Cattin e successivamente con Andreotti, infine si è avuto un colloquio Zaccagnini - Moro - Fanfani. Al centro di questi travagliati scambi di idee c'è naturalmente la discussa candidatura di Umberto Agnelli nel collegio senatoriale di Pinerolo che, fino a questo momento, non è stata ancora ratificata dalla direzione del partito.

La commissione nominata ieri sera per cercare di trovare un accordo «bilanciato» tra le varie candidature ha concluso i suoi lavori a tarda notte (erano le tre), ma senza trovare un accordo. Donat Cattin, che faceva parte della commissione, ha ribadito la sua opposizione; infine, si è deciso di rinviare il problema a una prossima riunione, in cui sarà affrontata la questione specifica delle liste elettorali in Piemonte.

Ma si può dire fin d'ora che l'opposizione di Donat Cattin a Umberto Agnelli appare sempre più isolata: il ministro dell'industria, che stanotte ha avuto un vivace battibecco con Forlani, avrebbe minacciato di abbandonare le liste piemontesi per figurare in quelle valdostane. La maggioranza della direzione sembra comunque, poco propensa a recedere di fronte agli ultimatum dell'intemperante leader forzanovista. Altri nomi tuttora in discussione nella DC sono quelli di Rossi di Montelera, di Giorgio La Pira, di Ardigò, del filosofo Del Noce, degli attori Raoul Grassilli e Giulietta Masina.

Stamane, intanto, la direzione ha iniziato a varare le liste elettorali meno controverse: per la Liguria il capolista è l'on. Carlo Russo, seguito dall'on. Cattanei; Taviani si presenterà nel collegio senatoriale di Chiavari. Per l'Abruzzo risultano capilista Gaspari e Natali; per la Basilicata capolista è Emilio Colombo, che non verrà presentato in nessun collegio senatoriale. Confermati Forlani nelle Marche e Belci a Trieste. Bucciarelli Ducci ha inviato una lettera a Zaccagnini, con la quale conferma la sua determinazione di non riproporre la candidatura per la prossima legislatura.

Nel PSI le liste sono complete, sia per la Camera sia per il Senato; tra le novità, la presenza di Luciano Rufino, segretario della Uil, nel collegio senatoriale di Sant'Angelo dei Lombardi, in Campania, e del contrammiraglio Falco Accame nel collegio senatoriale di La Spezia; Accame è candidato anche per la Camera, a Genova, numero due nella lista, dopo il capolista Pertini. A Bologna è presente in lista il prof. Corrado Corghi, mentre Livio Labor, ex presidente delle Acli, è candidato per il Senato nel collegio di Rovereto.

I leaders storici del partito sono tutti in campo, da De Martino (che capeggia la lista a Napoli) a Mancini, (capolista in Calabria), a Lombardi (che è in testa alla lista di Milano assieme ai vicesegretari Mosca e Craxi e al sindaco Aniasi); Bertoldi è capolista a Verona; il «padre del divorzio» Loris Fortuna a Udine; il direttore dell'«Avanti!», Arfè, a Parma.

Per quanto riguarda il PRI, il fatto più notevole della giornata è la notizia che Visentini ripresenterà la propria candidatura, sia alla Camera sia al Senato. A questo proposito va ricordato l'articolo scritto da La Malfa nei giorni scorsi, in cui il presidente del PRI aveva polemizzato con lo stesso Visentini, con Agnelli e con Carli: anche

Gino Roberti

Continua in 2.a pagina

IL BEL TEMPO PROPIZIA LA SPERANZA MA NON BASTA AD ALLEVIARE I DISAGI DEI TERREMOTATI FRIULANI

TROPPI ANCORA SENZA UN RIFUGIO

Continuano a mancare le tende - Da San Daniele pressante richiesta di 1500 posti-letto: la popolazione è esasperata Qualcuno comincia a pensare che dire un «no» tassativo alle baracche provvisorie è stato forse un errore - I tempi della ricostruzione non saranno brevi: e nel frattempo? - Saliti a 912 i morti accertati - La situazione a Gemona

Udine, 15

Un'altra splendida giornata di sole ha contribuito a ridare forza e fiducia alle popolazioni sinistrate del Friuli; dopo lo sbigottimento, la paura, i disagi dei giorni scorsi, i terremotati si sono rianimati e riorganizzati, e con maggior lucidità hanno iniziato a guardare al futuro. In alcuni paesi si è provveduto a demolire edifici pericolanti. mentre ovunque si continua a rimuovere macerie, a puntellare muri, a sistemare tetti, anche per evitare che eventuali, nuovi nubifragi (come quello, violentissimo, di due notti or sono) rendano ancor più drammatici i mille problemi della gente friulana rimasta senza tetto.

In effetti, i problemi che soccorritori e sinistrati devono affrontare sono enormi, a partire dalla perdurante penuria di tende da campo, posti-letto, coperte: la scorsa notte, nelle zone più elevate, la temperatura ha sfiorato gli zero gradi, e basta questo a far comprendedere quanto sia difficile la vita dei ricoverati nelle tendopoli. Una vita che sarà ancor più dura in futuro, quando arriverà l'autunno: poiché è impensabile — è il logico parere di molti — che l'opera di ricostruzione sia portata a termine nel breve volgere di tre-quattro mesi.

C'è già chi sostiene essere stato un errore dire «no» alle baracche e puntare tutto sulle tende, per «costringere» i responsabili a far presto, ad agire con la massima rapidità. I tempi (considerato che si deve quasi dappertutto demolire, spianare e ricostruire) saranno senz'altro lunghi, anche ammettendo che, in futuro, la burocrazia non rallenti l'attuale slancio. Quindi — si dice con sempre maggiore insistenza, a Udine, negli ambienti regionali — era meglio ragionare, creare baraccopoli: sia chiaro, non per renderle definitive, bensì per dare ai senzatetto una sistemazione più adeguata, in attesa di rendere loro le case.

Intanto, le tende mancano un po' dappertutto: l'ultima, pressante segnalazione viene da San Daniele, dove il sindaco ne ha chieste per l'equivalente di 1500 posti-letto; la popolazione è esasperata, e il malcontento cresce di giorno in giorno. Per rendersi conto delle necessità dei terremotati ha compiuto oggi una visita nella zona il ministro degli interni Cossiga, il quale — dopo aver ricevuto all'aeroporto di Rivolto il ministro della difesa della Germania federale, Leber — si è recato a Osoppo, Gemona e Trasaghis, e si è in particolare soffermato a Maiano, prima di far ritorno a Udine, dove ha avuto un incontro in prefettura con i preposti all'opera di soccorso.

E veniamo al sempre più doloroso bilancio umano: l'ultimo bollettino, emesso stasera, parla di 912 morti e 1782 feriti. La cittadina più gravemente colpita resta Gemona dove, fino alle 12 di oggi, erano state sepolte 325 persone (tra cui 24 abitanti della vicina Montenars); nel locale cimitero rimangono accatastate seicento bare vuote: un numero enorme, che tutti si augurano non corrisponda a quello dei dispersi. Ma si dovrà ancora scavare a lungo nel centro storico, nella parte alta della città, dove sono impegnati trecento genieri tedeschi, unitamente ai vigili del fuoco italiani. Le squadre di soccorso (un nome che pare ormai inadatto, visto che si tratta di recuperare solamente salme in decomposizione) stamane hanno estratto dalle macerie, nei pressi di un cinema raso al suolo, due cadaveri: uno è stato individuato, mentre l'altro è stato ulteriormente martoriato dalla benna di un'escavatrice; altre due salme erano state portate alla luce ieri sera. La tragica contabilità, dunque, non è ancora chiusa.

Stamane, alle 10.29, anche a Gemona è stata avvertita la più violenta delle sei scosse registrate nelle ultime 24 ore; la scossa ha sorpreso, mentre erano al lavoro di recupero delle opere d'arte e del «tesoro» del duomo di Gemona, i nostri vigili del fuoco, con i quali collaborano funzionari delle belle arti ed ecclesiastici; poco distante, impegnati nell'opera di demolizione, i genieri tedeschi. La violenza del sisma non è stata eccezionale (sesto grado della scala Mercalli), ma sufficiente a far inclinare pericolosamente un palazzo già seriamente lesionato, situato nel borgo medioevale, nei pressi dell'ex sede del municipio. C'è stato un fuggi fuggi generale, e ora si teme che un'altra scossa del genere faccia rovinare al suolo l'edificio.

I vigili del fuoco e i genieri tedeschi lavorano in condizioni di costante pericolo, in un'atmosfera resa irrespirabile anche dai miasmi che provengono da alcune macellerie che sorgevano nella zona e nelle quali le carni contenute sono da giorni in putrefazione. Sono stati proprio i vigili del fuoco, strisciando tra le macerie del duomo, a recuperare tre casseforti con parte del «tesoro» (calici, piatti in oro, pissidi, candelabri), dipinti del XVI secolo e altro; i genieri tedeschi, dal canto loro, con rapidità e precisione, demoliscono quanto resta delle case.

M. I.

Continua in 2.a pagina

Telefoto Ansa

Venzone — Un soldato dinanzi al desolato panorama di rovine dell'antica cittadina. Qui, sono morte non meno di 45 persone

AIUTI IN DENARO, MATERIALI, TECNICI E ATTREZZATURE INDUSTRIALI

COSA VUOL FARE L'AMERICA PER FAVORIRE LA RINASCITA

E' ripartito ieri dal Friuli il responsabile di Washington per l'assistenza ai paesi esteri colpiti da gravi calamità: riferirà al Presidente Ford - «Situazioni ed esigenze particolari»

Aviano, 15

E' ripartito nel primo pomeriggio odierno alla volta degli S.U., decollando da Aviano, Daniel Parker, direttore dei programmi americani di aiuti d'emergenza all'estero in caso di gravi calamità naturali; Parker era stato lasciato in zona dal vicepresidente Rockefeller, affinché si rendesse conto di persona della reale portata del disastro provocato dal terremoto e delle effettive esigenze cui l'aiuto americano può sopperire.

Prima di lasciare l'Italia, Parker si è incontrato con i giornalisti, in una sala della base aerea di Aviano; lunedì, molto probabilmente — dopo aver conferito con Rockfeller — egli verrà ricevuto dal Presidente Ford, che attende un rapporto dettagliato sul cataclisma in Friuli e sui programmi di intervento che i tecnici americani intendono adottare.

Nel corso della conferenza stampa, Parker non ha detto sostanzialmente cose nuove rispetto a quelle che già si conoscono sull'entità dell'aiuto americano (21 miliardi di lire, il cui stanziamento è stato approvato ieri sera anche dalla Camera per cui, dopo gli ultimi dettagli tecnici, il Presidente Ford potrebbe apporre la propria firma al decreto già martedì); ma ha precisato la destinazione e il modo di gestione dell'aiuto, che sarà articolato in una certa somma di denaro, in materiali, in tecnici e in attrezzature soprattutto macchinari vari per l'industria.

Fermo restando che, trattandosi di un aiuto governativo, sarà il governo italiano il primo destinatario di esso, resta stabilito che il suo impiego verrà deciso collegialmente tra lo stesso nostro governo (e, per esso, dalle amministrazioni regionale e locali, che verranno investite di questo compito) e un gruppo operativo americano, formato da tecnici dei vari settori interessati, alcuni dei quali sono già all'opera: si tratta, in particolare, di due sismologi, che sono stati inviati in Friuli dal governatore della California Jerry Brown e che, questa mattina, hanno avuto un lungo incontro con lo stesso Parker e con il prof. Onofri di Trieste.

Questo gruppo operativo — ha detto ancora l'esponente americano — agirà in stretto contatto con le autorità locali e avrà il compito di trasformare le conclusioni in progetti reali, secondo quelle che appariranno essere le esigenze non ancora soddisfatte; tanto per citare un esempio, uno degli interventi più necessari è quello della conservazione o del ripristino dei monumenti, di cui alcune zone più colpite del terremoto sono (o erano) tanto ricche: «Ebbene — ha detto Parker — poiché noi abbiamo in questo settore degli esperti molto preparati, mentre mi dicono che essi scarseggiano in Italia, ecco che noi interverremo in prima persona in questo settore.

«Anche un nostro esperto in materia industriale sarà presente in questo gruppo, dal momento che la ripresa produttiva costituisce senza dubbio uno dei problemi da affrontare e risolvere in via prioritaria, e la stessa cosa dicasi per la realizzazione di abitazioni (è noto, al riguardo, l'atteggiamento degli abitanti, che non vogliono le baracche e che, anzi, desiderano ricostruire le proprie case sulle fondamenta di quelle andate distrutte). A proposito, poi, delle industrie — ha ancora detto Parker — desidero sottolineare come noi stessi (che già con l'ufficio che io presiedo, e che è di recente costituzione, siamo intervenuti in Guatemala) ci troviamo di fronte a problemi nuovi, dal momento che non si tratta di aiutare un paese sottosviluppato ma un paese industriale, che presenta quindi situazioni ed esigenze particolari».

L'esperto americano (che dopo la sua esposizione ha risposto a numerose domande rivoltegli dai giornalisti) ha tenuto a sottolineare «di essere rimasto davvero colpito dalla fermezza d'animo delle popolazioni friulane e dallo spirito di solidarietà manifestato da quelle che invece sono rimaste ai margini della tragedia: tanto — ha aggiunto — che non esito ad affermare che di un popolo così non si può essere che fieri.

«Per svolgere il mio compito — ha detto ancora Parker — mi sono comunque attenuto alla massima che, in queste occasioni, bisogna ascoltare molto, parlare poco e agire subito, perché tutti noi desideriamo offrire ai friulani un aiuto concreto per il pronto ristabilimento della vita civile e culturale di questa popolazione, alla quale ci sentiamo legati da profondi e antichi legami di amicizia e fratellanza».

Parker è stato particolarmente esplicito nel rispondere a una domanda relativa all'eventuale influenza dell'andamento delle prossime elezioni politiche italiane sull'erogazione degli aiuti: «Posso categoricamente affermare — ha detto — che l'intervento americano ha motivazioni esclusivamente umanitarie, per cui qualsiasi risultato delle elezioni non potrà influire in alcuna misura sulla nostra opera di aiuto e di soccorso». Sempre per quanto riguarda l'interessamento americano, è stato annunciato per questa sera l'arrivo dagli Stati Uniti del senatore repubblicano del Nuovo Messico Peter Dominici — di chiara origine italiana — che sarà il primo esponente del Congresso a visitare le zone terremotate del Friuli.

Giorgio Verbi

Telefoto Ansa

Gemona — Una donna arranca con la sua «bici» tra le macerie

Via libera di domenica alle auto «necessarie»

Roma, 15

Il ministero dei lavori pubblici informa che, con un telegramma inviato oggi a tutte le prefetture, ha consentito la libera circolazione durante le giornate festive a tutti i veicoli a motore, provenienti anche dall'estero, diretti alle zone terremotate del friuli, purché adibiti a trasporti necessari per le zone stesse. *(Ansa)*

INUTILI LE STRAGI di animali domestici

Roma, 15

Il ministero della sanità ha precisato oggi che nessun ordine è stato mai dato per l'uccisione di cani e gatti nei territori terremotati del Friuli; anche le autorità veterinarie locali hanno confermato l'inesistenza di simili disposizioni. Il ministero ha bensì ricordato che, per evitare eventuali casi di rabbia, è stato programmato nel territorio colpito dal sisma un piano per la vaccinazione antirabbica di tutti i cani. *(Ansa)*

COME UN FIUME L'AFFLUSSO DI SOCCORSI DALL'ITALIA E DAGLI ALTRI PAESI

SI RINNOVANO PER IL FRIULI LE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

Dalla Sardegna 250 milioni, dal Trentino 200 - Aiuti particolari ai ferrovieri colpiti
Ingenti quantità di attrezzature dall'Ordine di Malta - Al lavoro anche aerei della RAF

Roma, 15

250 milioni sono stati stanziati dalla regione sarda a favore delle popolazioni del Friuli colpite dal terremoto. Il disegno di legge, predisposto dalla giunta regionale, è stato approvato a scrutinio segreto con 48 voti favorevoli su 48 consiglieri presenti. La somma — secondo quanto previsto dalla legge — verrà versata alla regione del Friuli sul «Fondo di solidarietà per interventi conseguenti agli eventi tellurici del maggio 1976» istituito dalla stessa regione. Nel disegno di legge si sottolinea la volontà della Sardegna di non mancare alla gara di solidarietà postasi in moto nel Paese dopo i tragici avvenimenti e si ricordano gli eventi storici e geografici che legano la popolazione isolana a quella friulana. Fra questi, il contributo di sangue dei sardi per la liberazione di quelle popolazioni e il contributo dei friulani, soprattutto di quelli insediati nelle zone di bonifica alla crescita economica e sociale dell'isola.

La solidarietà con i terremotati del Friuli si è concretata anche in Trentino con l'approvazione di un disegno di legge grazie al quale la giunta provinciale viene autorizzata ad utilizzare la somma di 200 milioni di lire, per interventi atti ad alleviare il disagio di quelle popolazioni.

Dal canto suo la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Firenze, ha deliberato di mettere a disposizione delle consorelle di Udine e Pordenone la somma di 20 milioni per contribuire alla tempestiva ripresa delle attività economiche. Ed ancora la somma di 100 milioni è stata messa a disposizione dalla Banca nazionale delle comunicazioni per le famiglie di ferrovieri colpite dal terremoto nel Friuli.

A Bonn, frattanto, la Croce rossa tedesca ha comunicato di avere inviato in Italia coperte, tende, generi di vestiario e medicinali per un valore di 572 mila marchi, in aiuti ai terremotati del Friuli. La Gran Bretagna invece si appresta a dare un contributo di 100 mila sterline alle autorità italiane per collaborare alla ricostruzione delle zone terremotate del Friuli.

Veniamo all'ordine di Malta: il conte Carlo Nasalli Rocca ha guidato un convoglio di automezzi recante materassi, coperte, lenzuola, cuscini, taniche e altro materiale. Nelle ore successive alla catastrofe l'Ordine di Malta aveva fatto affluire tende attrezzature, tendoni ospedalieri, automezzi da trasporto, vestiario, viveri, generi di conforto. Dal Gran Priorato d'Austria è stata inviata un'autocolonna con mobilio da tenda, sacchi di zucchero, viveri in confezione di lunga durata, indumenti per bambini. Il gran magistero ha diffuso un appello perché ognuno dei diecimila cavalieri di Malta contribuisca ad alleviare le sofferenze dei friulani.

Infine, nel quadro delle iniziative sorte per soccorrere le zone terremotate del Friuli, velivoli Canberra della Royal Air Force, già in Italia per una esercitazione Nato che è stata sospesa a causa del sisma, stanno in questi giorni contribuendo alla realizzazione della copertura aerofotografica delle zone terremotate. Tale copertura sarà oltremodo valida quale strumento di valutazione dei danni e per la pianificazione della ricostruzione dei paesi colpiti dal terremoto.

CHIESTO DAL CANADA il rendiconto aiuti ai terremotati del '68

Castelvetrano, 15

«Comunità Viva», un settimanale in lingua italiana che si pubblica a Toronto, ha inviato una lettera al sindaco di Castelvetrano, chiedendo di sapere come sono stati spesi i 350 mila dollari raccolti dalla comunità italiana del Canada e inviati al sinistrati del Belice subito dopo il terremoto del 1968.

I soldi furono inviati al sindaco di Castelvetrano ed alla stessa autorità si rivolge ora, a nome dei lettori italiani, il direttore di «Comunità Viva». La richiesta del rendiconto — dice la lettera — è conseguente alle voci rimbalzate anche oltre Oceano circa l'opportunità di nominare una commissione parlamentare d'inchiesta sulla spesa dei fondi stanziati per la ricostruzione delle zone sinistrate dal terremoto del 1968.

A proposito della richiesta di «Comunità Viva», il sindaco della cittadina trapanese, la professoressa di filosofia Maria Gambino, democristiana, primo cittadino da una settimana, ha detto ai cronisti: «Su due piedi non posso certo rispondere, ma comunque svolgerò un'attenta indagine perché la richiesta dei cittadini italo-canadesi merita informazioni immediate e chiare». *(Ansa)*

LE SCOSSE HANNO BLOCCATO ANCHE I CANTIERI IMPEGNATI NELLA COSTRUZIONE

Il sisma ha fermato lo slancio dell'autostrada verso Tarvisio

I danni maggiori ai ponti sul Tagliamento a Trasaghis e ad Amaro: i due manufatti tuttavia sono pienamente recuperabili - La generosa partecipazione all'opera di soccorso alle popolazioni

(Italfoto)

Una panoramica del ponte autostradale che supera il Tagliamento nei pressi di Trasaghis

DAL NOSTRO INVIATO

Pagnacco, 15

Questa benedetta autostrada Udine-Tarvisio già avversata assurdamente dai politici, adesso ha dovuto subire l'oltraggio della natura. Il terremoto le ha messo i ceppi ai piedi, frenando il suo slancio realizzatore. Entro quest'anno sarebbe stata transitabile da Udine ad Amaro; invece chissà quando potrà essere percorsa dal traffico normale. Il terremoto l'ha colpita nei punti più vulnerabili, nei manufatti cioè: i due ponti sul Tagliamento, prima di Trasaghis e prima di Amaro, e il viadotto di Somplago. Il resto dell'arteria, lunga 45 chilometri, ha sopportato egregiamente i sussulti di quella notte tragica. Ma per ora non esiste una nuova scadenza di ultimazioni dei lavori, che sono sospesi, anche se non ufficialmente. I cantieri sono fermi per l'impossibilità di gran parte delle imprese di lavorare, per tre motivi precisi: gli operai sono impegnati con le loro famiglie nell'opera di recupero delle masserizie dalle macerie (un solo operaio è rimasto vittima del sisma); i mezzi meccanici sono tutti impiegati nelle zone terremotate; il materiale e in principal modo il cemento non arrivano, perché le fabbriche e le industrie produttrici sono lesionate.

Questo lo sconsolante quadro generale. Ma a Pagnacco, presso la direzione della Spea — Società progettazioni edili autostradali — concessionaria dell'autostrada, è tutto un fervore di iniziative per avviare subito la ripresa dei lavori. Il direttore ing. Novarin, un udinese dal carattere fermo e dal discorso chiaro, proprio di tutti i tecnici, ha appena finito di presiedere una riunione in cui sono stati analizzati gli effetti delle accelerazioni prodotte dal sisma sui manufatti, e si accinge senza fatica ad illustrarci la situazione dei lavori dopo lo sconquasso prodottosi nei cantieri dell'autostrada.

Il discorso va fatto in due tratti diversi, precisa: il primo comprende i lotti appaltati da Udine a Colloredo (n. 2, 3 e 4); il secondo i lotti da Colloredo ad Amaro (dal 5.o al 9.o). Nel primo tratto i danni sono stati irrilevanti, salvo accertamenti ancora da compiersi alle fondazioni dei manufatti, ossia delle opere in cemento armato che costituiscono sovrappassi e ponti. Per il secondo tratto c'è invece tutta una storia di casi da verificare, da parte della direzione lavori della società concessionaria.

Sull'autostrada, ha spiegato l'ing. Novarin, proprio per la sua particolarità di svolgersi per tutta la sua lunghezza di 45 chilometri in zone interessate dal sisma, c'è l'eccezionale possibilità di studio dell'azione svolto dal sisma stesso, sia dal lato qualitativo, sia da quello quantitativo, per le forze che vi hanno agito. Le misure fatte dai geofisici hanno appurato che le accelerazioni prodotte erano al di fuori delle dimensioni solitamente previste nelle progettazioni.

E' da tenere presente fra l'altro che in base alla legge 25.11.1962 n. 1684, solo i Comuni di Trasaghis, Cavazzo e Amaro, fra quelli attraversati dal tronco autostradale, erano in zona sismica, di seconda categoria. Ebbene, le osservazioni delle accelerazioni orizzontali determinatesi nelle opere in cemento armato a causa del sisma hanno rivelato valori dieci volte superiori a quelli previsti appunto per le zone sismiche di seconda categoria. I progetti, con abbondanza cautelativa, avevano considerato coefficenti superiori due-tre volte quelli prescritti. Non è bastato.

L'uomo insomma ha dovuto arrendersi ad un evento tellurico che è stato eccezionale per forza oltreché per estensione. Dal punto di vista tecnico, il terremoto è stato istruttivo, ha affermato l'ing. Novarin, e i suoi effetti potranno essere studiati per almeno 100 anni.

Il ponte sul Tagliamento presso Trasaghis, un'opera chilometrica, ormai ultimata, potrà essere recuperato sia pure a prezzo di costosi interventi. Ha riportato danni ovunque, ma le spalle hanno subito maggiormente le scosse, benché anche le travature, sia libere sia bloccate, abbiano risentito gli effetti delle tremende pulsazioni, a causa delle quali hanno subito anche notevoli spostamenti. Ma il ponte non dovrà essere rifatto, grazie al cielo, bensì soltanto ripristinato. Questo almeno il primo responso, in attesa di ulteriori accertamenti che dovranno essere effettuati alle sue fondazioni, problema che investe naturalmente tutti i manufatti.

Il ponte sul Tagliamento presso Amaro ha subito maggiori danni; non era ancora ultimato, ma gran parte delle sue possenti travi erano state già sistemate sulle strutture portanti ma non erano ancora state «solidarizzate», ossia legate le une alle altre. Molte si sono rovesciate, almeno una ventina si sono lesionate in modo irreparabile. Le gallerie nella zona del lago di Cavazzo hanno sopportato benissimo le scosse telluriche, forse anche perché l'onda del sisma ha lasciato fuori il lago mentre ha investito la zona di Osoppo, Buia e Gemona.

Il programma dei lavori, ha commentato amaramente l'ing. Novarin, è stato sconvolto, danneggiando soprattutto l'ultimazione del viadotto di Somplago, oltre il lago di Cavazzo: un'opera ardita, che sfrutta i pali quali fondazioni dato il tipo di terreno su cui deve poggiare. Non ci sarà perciò l'apertura prevista per fine anno, ma non è possibile ancora stabilire di quanto dovrà scivolare l'ultimazione. Gli accertamenti per dare una risposta a questo interrogativo sono ancora in atto da parte dei tecnici della Spea. Fra giorni sarà avviata un'indagine approfondita dei danni, opera per opera, e quindi saranno studiati i rimedi, gli interventi riparatori, ove possibile. Chiaro che a questo punto non è nemmeno possibile conoscere l'entità del danno patito. Una cosa è certa: il finanziamento suppletivo non mancherà, e almeno sotto questo profilo l'ultimazione non conoscerà ostacoli. E nei lavori di ripristino sarà tenuto conto ovviamente delle conseguenze che il terremoto ha prodotto sulle opere.

Se può esistere una nota consolante, in questo terribile evento che ha colpito anche l'autostrada in costruzione, essa è rappresentata, secondo il direttore dei lavori, dal fatto che l'arteria non ha conosciuto offese da valanghe o da cadute di massi. «Ci avevano accusato di non aver scelto il percorso più breve — ha detto — quello cioè lungo la valle del Tagliamento. Noi abbiamo invece adottato un tracciato che lascia il Tagliamento a destra o a sinistra e ci siamo tenuti lontani dalle pareti scoscese, per evitare così sia i pericoli delle piene del fiume sia quelli di cadute di frane. Quest'ultimo pericolo esiste solo dove l'autostrada entra in galleria, presso Alesso, nel monte S. Simeone, ma la compattezza della roccia lo riduce quasi a zero. La sicurezza del tracciato è stata messa quindi al primo posto, anche se ciò ci obbligava a ricorrere a opere più costose, come il viadotto di Somplago. Quanto ai terremoti, il discorso è già stato fatto; si fanno i progetti per sopportare quelli normali e per ridurre le conseguenze di quelli eccezionali. Tale è stato il terremoto di giovedì 6 maggio».

Una simpatica nota umana, uno dei tanti episodi di solidarietà registrato nel Friuli in questi giorni, si inserisce nella storia dell'autostrada che non sa ancora se proseguirà fino a Tarvisio, nonostante le assicurazioni di Moro alla luce del trattato di Osimo; ed il relativo progetto, assicura la Spea, è in fase molto avanzata. Essa si riferisce al generoso prodigarsi a favore delle popolazioni colpite da parte delle imprese impegnate nei lavori. Appena finite le scosse, sono stati portati soccorsi, sono stati rifocillati con le mense aziendali, capaci di 900 pasti, gli abitanti delle zone colpite; sono stati trasferiti i macchinari per gli interventi sulle macerie.

Quando si farà la storia della Udine-Amaro, si dovrà forzatamente ricordare che anche il terremoto — quasi un segno del destino — ha concorso a ritardarne il compimento. Ma resteranno a brillare gli esempi di abnegazione forniti dai suoi mille operai, che dopo la tragica scossa hanno abbandonato il cantiere di lavoro per correre a prestare mani e cuore in mille altri cantieri, dove la polvere dei calcinacci asciugava le lacrime appena spuntate. L'autostrada nasce in ritardo, ma con i segni della nobiltà espressa dai suoi più oscuri artefici, maturata in un terribile maggio.

Dante di Ragogna

SENZA UN RIFUGIO

Dalla prima pagina

La zona è completamente isolata (accedervi è impossibile, chi vuol farlo dove cercare un varco a suo rischio e pericolo, perché basta un nulla per far crollare muri e spostare cumuli di rovine). Si tratta di motivi di sicurezza, dicono i responsabili dell'ordine pubblico; c'è anche chi afferma che, sotto la collina, esista un grosso deposito militare di esplosivi: per questo le misure sarebbero tanto rigide.

I tecnici hanno frattanto deciso di non abbattere il pericolante campanile del duomo; lo «smonteranno» (così come venne fatto per i templi egizi, all'epoca della costruzione della diga di Assuan), ne numereranno i blocchi e lo ricostruiranno altrove. Anche i danni alla chiesa paiono inferiori al previsto e, in particolare, vi è sollievo per l'ottimo stato di conservazione del rosone centrale e dell'enorme statua di San Cristoforo, sita sulla facciata.

Oggi, intanto, con un sopralluogo compiuto nelle località di Trasaghis, Braulins, Somplago, Lesso, Avasinis e Peonis, si è accertato che alcuni versanti dei monti Brancot, Festa, San Simeone, Faiet, Corniul e Col del Sole presentano zone di smottamento, che hanno determinato caduta di massi e terriccio anche in alcuni tratti stradali della zona: è stato perciò deciso di chiudere al traffico la strada statale 512, dall'inizio dell'abitato di Trasaghis fino a 50 metri prima del bivio per Avasinis, nonché la strada che, dopo il ponte sul Tagliamento, conduce a Braulins e a Bordano. La tendopoli di Trasaghis sarà spostata di cinquecento metri dalla strada statale 512; la stessa strada dovrà essere interrotta al traffico nel tratto compreso dal bivio di Avasinis fino all'abitato di Somplago.

Sopralluoghi anche in Carnia, dov'è accertato che la strada della Val Chiarsò non è più «recuperabile»; l'arteria dovrà essere completamente abbandonata nel tratto Cedarchis-Lovea. Inoltre, sempre in Carnia, la statale della Valle del But, che da Tolmezzo porta a Timau, è minacciata da una grossa frana, che sta per staccarsi dall'altura dove sorge la Pieve di San Floriano di Illegio.

M. I.

Psicosi del terremoto nella valle del Belice

Trapani, 15

Alcune migliaia di persone hanno trascorso la notte all'addiaccio nella valle del Belice, e precisamente attorno agli abitati di Camporeale, Alcamo, Castelvetrano, Castellammare del Golfo, dopo aver avvertito — così affermano — una scossa di terremoto. Ma del sisma non è stata rilevata alcuna traccia dal sismografo dell'istituto geofisico di Messina. Il prof. Salvatore Girlanda, che dirige l'osservatorio, ha detto in proposito di non poter escludere un «debole fenomeno di carattere locale, anche se le centinaia di segnalazioni che pervengono giornalmente fanno ritenere che il terremoto sia solo frutto di una psicosi collettiva».

ROTTA LA TREGUA NELLA VERTENZA DEL SETTORE AEREO

Scioperano per 48 ore gli assistenti di volo

Gravi intralci e ritardi nei collegamenti interni e internazionali
Diventa più consistente la minaccia di blocco per esami e scrutini

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15

La tregua nella lunga serie di agitazioni che da tempo rendono irregolari i trasporti aerei e che, grazie alla decisione di ieri dell'Anpac, di rinviare al 21 ogni decisione di iniziative di sciopero, doveva assicurare una settimana di voli regolari, rischia di saltare per la vertenza del personale di volo in sciopero dalla mezzanotte di oggi. A causa di questa astensione dal lavoro di 48 ore possono, infatti, verificarsi irregolarità e ritardi nei servizi della compagnia di bandiera, specialmente quelli concernenti le rotte internazionali e intercontinentali. Oltre allo sciopero di 48 ore, confermato oggi durante la riunione del consiglio direttivo della Faapac, la Federazione autonoma del personale addetto al trasporto aereo, è in programma per il prossimo 21 maggio un incontro delle segreterie delle diverse associazioni che servirà per coordinare la prosecuzione degli scioperi del personale di volo in collegamento con le agitazioni dei piloti.

A questo proposito l'Anpac, come accennato, ha deciso di rinviare ogni eventuale azione di lotta al 21; se in quella data si inizieranno di nuovo le trattative per il rinnovo del contratto di categoria l'Anpac darà il «via» a una prolungata serie di astensioni dal lavoro che provocherebbero inevitabilmente nuove e serie difficoltà per il traffico aereo. Anche nel settore della scuola c'è «maretta» che prelude a un vero e proprio maremoto. Il blocco degli scrutini e il blocco immediato delle operazioni di chiusura di fine anno sembrano, infatti, più che una lontana minaccia, l'inevitabile sbocco del malumore dei sindacati, soprattutto autonomi, del settore.

Il sindacato autonomo della scuola, lo Snals, è, infatti, quanto mai deciso a non retrocedere sulla propria decisione qualora il governo non si impegni ad attuare nella politica economica e nella contrattazione un coordinamento del sistema retributivo all'interno del settore pubblico. I sindacati della scuola aderenti alle tre confederazioni hanno proclamato, dal canto loro, una manifestazione di protesta a carattere nazionale per venerdì 21 maggio (tutti gli appuntamenti sindacali più rilevanti confluiscono in quel giorno). Molta attesa, infine, per l'incontro di lunedì prossimo tra sindacati confederali per la scuola e il ministro per la pubblica istruzione, Malfatti: le tre segreterie hanno deciso di stabilire «dure forme di lotta se lunedì Malfatti non dimostrerà concretamente la volontà di risolvere i problemi economici e normativi del personale docente e non docente degli atenei».

E' stato, intanto, reso noto oggi il testo del documento approvato al termine dei lavori del comitato direttivo della Cgil. Nel documento il direttivo, dopo essersi soffermato sui contratti conclusi e su quelli ancora aperti, chiede «ai partiti», «di fronte alla gravità della crisi economica», al «fallimento delle misure congiunturali adottate dal governo in questo periodo e ai suoi inadeguati progetti di ristrutturazione economica», una «svolta radicale nella politica economica.

Affermato che per le vertenze contrattuali ancora aperte, (bancari e autoferrotranvieri) «è opportuna una iniziativa confederale capace di produrre sbocchi adeguati, onde evitare un inasprimento della lotta, data la situazione politica delicata che il paese attraversa», il documento sottolinea, riferendosi alle piattaforme contrattuali presentate dai braccianti ,dai tessili e dal commercio, che esse «sono coerenti con la strategia complessiva del movimento sindacale, in quanto privilegiano l'intervento sui problemi dell'occupazione e degli investimenti».

Per quanto riguarda le categorie del pubblico impiego, il direttivo conferma come criterio di misura della validità della linea sindacale di queste categorie il rapporto tra rivendicazioni salariali — normative e gli obiettivi di riforma e rinnovamento della pubblica amministrazione. In particolare per le vertenze di settore già aperte (scuola, università, stato e poste), «pur tenendo conto delle difficoltà a definirle con un governo dimissionario e a Camere sciolte», il direttivo della Cgil «rivendica un serio e concreto negoziato anche in questa fase, tale da consentire una rapida formalizzazione delle intese ad elezioni avvenute».

G. L.

NUOVO PRESIDENTE DELL'ISTITUTO DI CREDITO

MEDUGNO A CAPO DEL BANCO DI ROMA

Conferma di una elezione largamente prevista
Nessuna indicazione sulla successione all'IRI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15

Il Banco di Roma ha un nuovo presidente: si tratta, come previsto, di Leopoldo Medugno che è stato chiamato a ricoprire la carica — dopo essere stato cooptato — dal consiglio di amministrazione riunitosi oggi a Roma. In un comunicato, si rileva che il consiglio del Banco di Roma ha accettato «con vivo rammarico», le dimissioni presentate dal presidente dell'istituto, Vittorino Veronese, al quale è stato espresso il ringraziamento per i suoi 15 anni di «attività svolta nell'ambito dell'istituto.

L'elezione di Medugno era largamente prevista: già tre giorni fa, all'atto cioè delle sue dimissioni da direttore generale dell'IRI si era data per scontata la sua cooptazione e la successiva elezione a presidente del Banco di Roma. Resta ora ancora senza risposta l'interrogativo su chi sarà il successore di Medugno alla direzione generale dell'IRI: il consiglio d'amministrazione dell'istituto ha proceduto ieri sera solo al disbrigo di alcuni adempimenti di normale amministrazione ma non ha «indicato» il nome del nuovo direttore generale.

«Si stanno valutando le diverse candidature» dicono all'IRI. «Si tratta di una nomina che deve tener conto sia della disponibilità dei candidati, sia del consenso all'interno del gruppo, sia della possibilità di un consenso esterno». «Sarà comunque una nomina — ribadiscono all'IRI — basata su quei criteri di managerialità raccomandati dal comitato di presidenza per la scelta dei dirigenti dell'istituto». Sui tempi e sui nomi della nuova candidatura, che dovrà essere ratificata dal ministro delle partecipazioni statali, Bisaglia, ancora non c'è nulla di definito.

G. R.

DOPO LE AGGRESSIONI AI MILITANTI DEL PR IN MOLTE CITTA' ITALIANE

Marco Pannella picchiato dai «gorilla» del PCI a Roma

Il leader radicale si era recato in via delle Botteghe Oscure recando fiori e pace: è stato raggiunto da due violenti pugni al volto - Preannunciato un nuovo digiuno

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15

Il leader radicale Marco Pannella, l'apostolo della non-violenza, il Gandhi italiano, è stato aggredito, questa sera, da alcuni «gorilla» del partito comunista, mentre stava manifestando, con altri attivisti radicali, davanti alla sede della direzione nazionale del PCI, contro i numerosi pestaggi di giovani radicali verificatosi in varie città italiane ad opera di attivisti comunisti. Le aggressioni sono avvenute davanti ai tribunali di Milano, Palermo, Ancona, Pisa, Palermo, Firenze e sono la conseguenza della gara intrapresa da radicali e comunisti per conquistare il primo posto nella presentazione delle liste elettorali.

Questa sera Marco Pannella si è recato in via delle Botteghe Oscure, dove ha sede la direzione del PCI, insieme ad una ventina di radicali. Tutti innalzavano dei cartelli con scritte contro la violenza comunista. Il cartello di Pannella diceva: «Berlinguer, anche da voi solo e ancora violenza?». Davanti al portone della sede comunista un nutrito «picchetto» si è schierato in atteggiamento più che minaccioso. Ad un certo punto il leader Pannella, con un megafono, rivolto ai comunisti ha gridato: «La nostra risposta è da compagni. Vi offriamo dei fiori». Ed insieme ad altri radicali si è diretto verso i comunisti porgendo loro grossi mazzi di margherite ed anemoni.

I «gorilla» comunisti hanno mostrato di non gradire l'omaggio floreale e si sono affrettati a richiudere il portone mentre Pannella deponeva i fiori sulla soglia. D'un tratto, però il portone si è riaperto ed alcuni comunisti hanno aggredito il leader radicale che è stato colpito al viso da un violento pugno. Pannella non ha reagito e, per tutta risposta, ha esclamato: «Io credo nella non-violenza e porgo l'altra guancia». Il picchiatore comunista non si è fatto pregare ed ha nuovamente colpito al volto il «Gandhi italiano», mentre, — come ha poi affermato lo stesso Pannella — un funzionario della libreria «Rinascita» (che è situata nello stesso palazzo) gli ha gridato «buffone» e «cialtrone».

In serata, in una sua dichiarazione, il leader radicale malmenato dai comunisti ha affermato: «Il potere sembra evidentemente aver trovato chi picchia per suo conto i radicali. Eravamo lì per chiedere conto, da compagni, in modo pacifico, delle violenze teppistiche scatenate in tutta Italia, alla stessa ora, a Milano, Palermo, Trieste, Ancona, Pisa e altrove, contro dei radicali e dei non violenti, colpevoli unicamente di attendere in fila il momento di presentare le loro liste. Abbiamo avuto una risposta. Si conferma così che il comportamento teppistico dei commissari comunisti, da un decennio e ancor più nei giorni scorsi, in Parlamento contro i diritti all'informazione democratica e contro i radicali in particolare, risponde a riflessi profondi, istintivi del PCI. La guancia — ha concluso Pannella — si sta gonfiando: ma, evidentemente, il dolore non è questo. E' proprio urgente e necessario che lunedì si inizi il nostro digiuno totale fino alla morte o fino a quando giustizia non ci sia resa».

Gino Roberti

CERIMONIA A ROMA

I CINQUANT'ANNI dell'aviazione civile

Roma, 15

Il 50.o anniversario dell'inizio dei primi voli regolari delle linee aeree italiane è stato ricordato, questa mattina, con una cerimonia organizzata dall'Opaci (Opera pionieri e anziani dell'aviazione civile italiana). Nel corso della manifestazione, svoltasi a Roma nel palazzo della civiltà e del lavoro, presenti il direttore generale dell'aviazione civile, gen. Moci, il vicepresidente dell'Alitalia, Remondino, sono state consegnate 54 medaglie ai pionieri e anziani dell'aviazione civile. In particolare sono state consegnate sette medaglie ai soci pionieri dell'associazione che vantano un'anzianità di circa cinquant'anni di volo, di cui una alla memoria del pioniere pilota Umberto Settimelli.

Il presidente dell'Opaci, Gilberto Bernabei, nel suo discorso introduttivo ha ricordato i cinquant'anni di vita dell'aviazione civile italiana, nonché riconosciuto l'opera e la dedizione dei pionieri che hanno contribuito a creare le premesse di un'attività di lavoro che ha raggiunto ai nostri giorni una posizione di così prestigioso rilievo nel contesto delle iniziative nazionali. *(Italia)*

TRAGICO INCIDENTE IN PROVINCIA DI POTENZA

AUTOCARRO SENZA GUIDA TRAVOLGE QUATTRO DONNE

Era parcheggiato in discesa - Arrestato l'autista

Maschito, 15

Quattro anziane donne sono morte in un incidente della strada avvenuto oggi pomeriggio a Forenza. Un piccolo autocarro lasciato in sosta su una strada in discesa si è messo improvvisamente in moto; la velocità è andata via via aumentando e l'automezzo ha travolto le quattro donne che stavano camminando. Tre sono morte all'istante; un'altra è morta in ospedale. L'autocarro si è schiantato contro un muretto. L'incidente è avvenuto sotto gli occhi di alcune persone che, però, nulla hanno potuto fare per evitare le conseguenze.

L'automezzo, del tipo Ford, targato Potenza, di proprietà dell'agricoltore Gaetano Iungano, era stato parcheggiato dall'autista Francesco Ronzano, di 19 anni. Il giovane, che ha detto di aver innestato il freno a mano e la marcia, è sceso e si è allontanato. Poco dopo l'autocarro, per la pendenza della strada, ha cominciato a muoversi in retromarcia; la velocità dell'automezzo, privo del conducente, è poi aumentata. Le quattro donne — Antonia Antico di 70 anni, Rosa Ciriello di 67, Maria Michela Musto e Serafina Ciriello, entrambe di 83 — risalivano la strada e non hanno fatto in tempo a scansarsi: sono state travolte dall'automezzo che ha concluso poi la corsa a qualche metro dai corpi esanimi delle quattro.

L'autista dell'autocarro è stato arrestato poco dopo e chiuso nelle carceri giudiziarie di Melfi in attesa delle decisioni del magistrato.

Dalla prima pagina

Candidature

quest'ultimo, secondo notizie circolate negli ambienti della direzione repubblicana, sarebbe propenso a tornare sulle proprie decisioni e ad accettare di candidarsi in un collegio senatoriale per il PRI.

Intanto la direzione repubblicana ha ratificato l'accordo con i liberali e i socialdemocratici per la presentazione di candidati comuni in alcuni collegi senatoriali; si tratta, come i repubblicani hanno già sottolineato nei giorni scorsi, di un accordo tecnico senza significato politico: infatti sono stati designati i nomi di tre persone estranee alla milizia di partito, Alberto Ronchey, Sergio Fenoaltea ed Enzo Bettiza.

PCI: Berlinguer sarà capolista nella circoscrizione Venezia-Treviso; capolista a Verona, Padova, Vicenza e Rovigo sarà Nilde Iotti. Fra le novità di rilievo, la presenza in lista dello scrittore Rigoni Stern. Nelle Marche capolista sarà Barca; in Lombardia i candidati del PCI sono 100 per la Camera e 31 per il Senato (le donne complessivamente sono 28). Tra i nomi di spicco nella Lombardia, quello di Luigi Longo, Giancarlo Pajetta, Armando Cossutta, Aldo Tortorella; tra gli indipendenti, Lelio Basso.

PSDI: l'on. Angrisani lascia l'attività politica: fu espulso dal PSDI dopo una serrata e vivace polemica con Tanassi (che Angrisani sfidò addirittura a duello), e ora, in una lettera a Saragat, ha espresso profondo rammarico e «amarezza» per il fatto che l'ex Presidente, tornato alla guida del partito, non abbia riparato i torti da lui subiti.

MSI-DN: la novità di maggior rilievo è la candidatura del gen. Vito Miceli, ex capo del SID. Verrà presentato per la Camera nel collegio di Roma e per il Senato in quello di Trapani. L'ammiraglio Birindelli, invece, ha confermato il suo rifiuto.

G. R.

Compromesso

la già proposta in gennaio di un governo costituito sulla base di un'alleanza di tutte le forze democratiche costituzionali, senza esclusione alcuna, battendo l'assurda pretesa della DC di assegnare pregiudizialmente ai partiti il ruolo di maggioranza o di opposizione». Ribadita l'esigenza di una «rigorosa politica per superare la crisi», di «una mobilitazione di tutte le energie, dei lavoratori e degli imprenditori», di una strenua lotta contro tutte le forme parassitarie, De Martino ha ribadito le sue note accuse alla DC e al governo Moro. «A chi continua a dirci, come fa l'on. Moro, che se si evitava lo scioglimento anticipato si poteva fare meglio, possiamo rispondere — ha sostenuto il segretario socialista — che anche un governo che agisce nello stato di provvisorietà dipendente dalle elezioni può fare qualcosa, se esso non subordina i suoi interventi a esigenze di parte».

Su questa stessa linea si sono sviluppati gli interventi del demartiniano Vittorelli.

Come si vede il PSI, dopo aver fatto dell'apertura ai comunisti un suo obiettivo strategico in concomitanza con la lotta all'egemonia della DC, si trova nell'obiettiva difficoltà di dire oggi, davanti all'elettorato, qualcosa di diverso dai comunisti che battono sugli stessi argomenti avendo accantonato momentaneamente la strada del «compromesso». Occorre ora tornare sinteticamente sul lungo documento elettorale reso noto oggi dal PCI.

Come si è accennato è articolato in sei capitoli: il primo è quello concernente la necessità di «una nuova guida politica e morale» di cui si è già detto, il secondo è centrato sulle proposte per «uscire dalla crisi economica», gli altri riguardano «il governo dell'economia e partecipazione dei lavoratori», «il rinnovamento democratico dello stato», «il progresso civile e nuova società», «la collaborazione internazionale dell'Italia».

E' il caso di soffermarsi brevemente su alcune proposte per rendersi subito conto che nel programma comunista c'è poco o nulla di realmente innovativo rispetto alle proposte da tempo formulate dal PCI e soprattutto rispetto a quanto da molti anni sostengono altri partiti. Ad esempio, in campo economico il PCI indica tra i suoi grandi obiettivi quello di «fermare l'inflazione, allargare e rinnovare la base produttiva e l'occupazione, conquistare all'Italia un ruolo nuovo in un sistema di cooperazione internazionale, creare le condizioni di un nuovo e più elevato modo di vita e di convivenza civile»; «mirare al risanamento della finanza pubblica, alla riduzione del deficit della bilancia dei pagamenti», sviluppare «un regime di mercato aperto», «aumentare gli investimenti produttivi e la produttività, adottare un'adeguata politica salariale», «ottenere una maggiore competitività dell'economia italiana e riconvertire l'apparato produttivo». Se si rispolverano i programmi di governo di alcuni anni orsono, le piattaforme elettorali democristiane, repubblicane o socialdemocratiche ci si accorga subito che anche nelle «tesi» del PCI non c'è proprio niente di nuovo sotto il sole.

R. P.

IL MASSACRO DELLE PAROLE

SBAGLIANDO s'impara: lo afferma un antico adagio al quale — con realismo — si contrappone l'altro: sbagliando... si sbaglia. Alternando gerundi ad indicativi, si potrebbe facilmente giungere ad ammettere che viaggiando s'impara. Non alludo alle ampie possibilità che si offrono a chi viaggiando osserva con spirito critico costumi e popoli di diversa matrice culturale. Il mio discorso è più terra terra e si riferisce semplicemente alle tante possibilità d'incontro con le svariate tipologie dei compagni di viaggio: in treno soprattutto. Spesso, proprio durante le lunghe ore di ferrovia, si ha modo di misurare in tutta la sua estensione sia l'ansia del sapere che l'ignoranza volontaria. E come non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire, così ci si accorge che non c'è peggior ignorante di chi non vuole imparare. Oserei persino affermare che una delle piaghe della cosiddetta civiltà occidentale — molto avanzata sui binari di un epidermico tecnicismo — non è tanto l'analfabetismo grammaticale, quanto piuttosto l'allergia ad un alfabetismo di contenuto spirituale, teso cioè verso le intime e profonde realtà umane.

Qualcuno osserverà che constatazioni siffatte sono stantie, anacronistiche e in netto contrasto con le concrete realtà esistenziali che camminano a ritmo serrato verso valori eminentemente pratici, immediati, lontani da teoricismi astratti o superati moduli culturali che tentano di neutralizzare la sensibilità alle problematiche sociali, sindacali e politiche.

Eppure, è proprio un sociologismo anodino, cioè generico — ma anche esasperato e dispersivo — che può spingere a settarismi, a faziosità, a esclusivismi e alla materializzazione e banalizzazione della vita dell'uomo.

Durante un recente viaggio in treno, ebbi come dirimpettaio di scompartimento un signore che lasciava trasparire un insoddisfatto bisogno di comunicare, di tradurre ciò che portava dentro. E dentro doveva avere un sovrabbondante deposito di inespressi pensieri alla ricerca di chi fosse disposto ad ascoltarli e magari a condividerli. Continuava a parlare infilando una prolissa serie di grossolani luoghi comuni, inciampando e scivolando in quella che i filosofi definiscono «petitio principii» vale a dire un continuo tornare a capo, con involuzione da capogiro. Una logorrea convulsa, un rimbalzare di opinioni bislacche, un ripetersi di arresti e di riprese. Insomma, un intricato arrovellarsi di argomentazioni zoppicanti.

Di fronte a quell'alluvione di parole senza capo né coda, cercavo di mantenere un civile comportamento che di solito si riserva alle persone estroverse. Tentavo tuttavia di afferrare e sgrovigliare uno dei tanti sfilacciati bandoli della sua matassa. Dal suo monologare, intanto, era venuta a galla la sua dimensione ideologica che, del resto, non nascondeva ma ostentava. Spaziava in tutte le direzioni ansioso di tagliare vittoriosi traguardi di una corsa nella quale era il solo competitore. L'importante era giungere a delle conclusioni purtroppo senza ombra di premesse.

Credetti opportuno assumere la parte del discreto correttore. Lo invitai a tener conto di alcune norme elementari del discorrere. Ma la mia inefficace didattica s'infranse contro un muro di aberrazioni. Tuttavia il ciarliero dirimpettaio capì che tentavo di distoglierlo dalle sue concitate autodiatribe e — tra risentito e sorpreso — disse: «Senta, lasci perdere la logica e cominciano a ragionare». La sua uscita non mi sorprese: egli certo ignorava che la logica era appunto l'arte del ragionare sul binario delle premesse e delle conclusioni. Il suo inarrestabile flusso verbale rifiutava argini disciplinari nel nome della libertà conquistata dal popolo lavoratore. Si calò in piena temperie demagogica. Prima di archiviare questo ricordo aggiungerò solo che a Bologna, congedandosi, mi strinse la mano e concluse: «Grazie della compagnia. Può anche darsi che lei sia una persona colta. Mi dispiace però di doverle dire che con lei non si può ragionare».

Viaggiando s'impara. Tra l'altro si scopre anche la logica della confusione che ha i suoi ignari e assidui cultori. Con questo chiodo in testa, nella solitudine dello scompartimento, proseguii il viaggio verso la capitale elaborando — per mio uso e consumo — alcune peregrine considerazioni: se è vero che la meraviglia è la madre della filosofia e il dubbio ne è il padre, mi andavo chiedendo chi potesse essere la madre della confusione e di chi fosse figlia l'ignoranza.

La scuola di Pitagora sottoponeva i discepoli ad un preventivo tirocinio di ascolto. I primi passi nella dottrina del filosofo greco consistevano nell'essere uditori. Si doveva prima imparare ad ascoltare e a tacere. Era l'erudizione del silenzio a maturare nell'allievo la facoltà di parlare.

Dopo oltre duemila e cinquecento anni le cose sono mutate. Mi chiedo come si comporterebbe il signor Pitagora se oggi dovesse insegnare in una nostra scuola. Riuscirebbe a far accettare il silenzio a dei discepoli che preferiscono la parola all'ascolto? Certo, noi siamo pronti a riconoscere ai giovani di oggi una superdotazione di sincerità, di autenticità accompagnate magari da un vago spontaneismo volontaristico. Dicono ciò che pensano anche se talvolta sorge il dubbio che non pensino a ciò che dicono.

Uditore semiclandestino, ho assistito in ...pitagorico silenzio, ad una delle tante assemblee programmate dagli studenti delle secondarie superiori. Ruscelli gorgoglianti di parole che s'intersecavano e confluivano verso una platea apparentemente distratta. Il microfono accoglieva i soliti luoghi comuni della demagogia. Ciò che i giovani oratori non riuscivano ad esprimere in profondità, e con qualche innocente anacoluto, lo elargivano in lunghezza sul filo di una arcinota elencazione: libertà democratiche, scelte di fondo, rinnovamento di una scuola arcaica, questioni prioritarie, legittime occupazioni, mete assembleari, diritti irrinunciabili. Dichiarazioni indubbiamente riflettenti una reale situazione. Ma tutte queste locuzioni mi suggerivano — chissà perché — l'immagine di tanti palloncini galleggianti su mobili distese di mare, esposti al capriccio di un vento che li divide, li disperde, li separa uno dall'altro, spingendoli, infine, a sgonfiarsi contro gli scogli. Non sembri irriverente: non irrido le cose serie, commento bonariamente su quanto tale non sembra.

Pensieri, questi, che preludono all'immediata vigilia di una propaganda elettorale durante la quale molte parole subiranno l'oltraggio della violenza o muteranno significato senza suscitare preoccupazioni semantiche di chi le pronuncia. E' la disavventura di parole che — loro malgrado — si trasformano in iattura per la chiarezza, nonostante la probabile onestà delle intenzioni. E magari ci si arrestasse qui! Il massacro delle parole più nobili, più turgide di umano significato trova il suo epicentro nella turbinosa girandola verbale dei comizi. E' qui che avverrà l'impietoso scempio della verità sull'ara della fazione, contributo alla logica della confusione.

Emilio Bonomi

CHE IL CATACLISMA IN TERRA FRIULANA CI INSEGNI QUALCHE COSA

Fare subito la carta del rischio sismico

Potrebbe forse scongiurare molte sciagure, poiché tutta l'Italia è racchiusa in una zona di pericolo - Scontro di due grandi zolle: euroasiatica e africana

A circa tre mesi dal disastroso terremoto che ha investito il Guatemala, ecco un sisma violento e micidiale nel nostro Paese, per altri versi tanto provato e in piena crisi. Sull'Italia sembra incombere una specie di maledizione. Non bastavano l'inflazione, le sparatorie nelle strade, gli assassinii, i sabotaggi nelle fabbriche e gli incendi negli alberghi, la devastazione nelle scuole, il senso di frustrazione e di naufragio che invade i nostri animi. Non bastava tutto questo: ci voleva anche il terremoto, in una delle zone più belle e serene d'Italia.

Il terremoto è il più nefasto cataclisma naturale, responsabile di milioni di morti in tutto il globo. L'Italia, purtroppo — e noi lo dimentichiamo troppo facilmente — si trova in una zona di elevata sismicità, e per convincersene è sufficiente dare un'occhiata a una carta d'Italia in cui siano indicati con puntini colorati gli epicentri dei sismi dal 1893 al 1975: sono centinaia di puntini, il nostro sfortunato Paese sembra una sagoma da tiro a segno dopo un'esercitazione prolungata. Vediamo quali sono le cause di questa elevata incidenza, ma prima accenniamo brevemente al fenomeno sismico in generale.

E' noto che si distinguono tre tipi di terremoto: sismi di assestamento, di origine vulcanica e di origine tettonica. Questi ultimi sono di gran lunga i più numerosi e disastrosi, proprio per l'ampiezza della zona interessata. Essi si verificano nelle zone della crosta terrestre in cui non è stato ancora raggiunto l'equilibrio isostatico, per cui vi si originano movimenti di compensazione o vi si accumulano tensioni in seguito a lenti e impercettibili scivolamenti delle masse interne lungo grandi e profonde faglie della crosta terrestre, che portano poi a una rottura subitanea.

Gli effetti prodotti dai terremoti possono variare considerevolmente in funzione di fattori o di circostanze talvolta ben definiti, quali la natura e la resistenza del sottosuolo, le caratteristiche delle costruzioni, la densità media della popolazione, e talvolta fortuiti, quali l'ora locale in cui si è verificato il terremoto rispetto alle abitudini della popolazione. Determinante è senz'altro il fattore rappresentato dal modo in cui sono state costruite le abitazioni: quelle in cemento armato resistono bene, quelle rurali crollano più facilmente. Perciò è molto importante studiare e seguire regole speciali per la costruzione degli edifici nelle regioni sismiche.

Sappiamo che l'involucro esterno della Terra è diviso in una dozzina di zolle crostali, di cui le principali hanno dimensioni di qualche migliaio di chilometri: su queste zolle il magma (il materiale fluido e solido che si trova sotto alla crosta terrestre) esercita pressioni colossali, provocando spostamenti e attriti tra le zolle stesse. Sono appunto questi attriti immani lungo i margini delle zolle — come abbiamo rilevato in un precedente articolo — a provocare i sismi: essi si scatenano quando le forze di attrito presso un margine di zolla diminuiscono improvvisamente, provocando la fratturazione delle rocce.

Nell'area mediterranea vengono a contatto due grandi zolle, quella africana e quella euroasiatica, che da circa 10 milioni di anni convergono l'una verso l'altra alla velocità di circa due centimetri all'anno. Due altre zolle minori, quella egea e quella turca, sono strette fra le due maggiori e tendono così a muovere verso Ovest o Sud-Ovest. La maggior parte dell'attività sismica nell'area mediterranea è confinata a profondità inferiori ai 70 km.; mentre i terremoti intermedi e quelli profondi sono concentrati prevalentemente in tre aree: il Tirreno meridionale, l'interno dell'arco egeo: eccezionalmente, fu registrato un terremoto molto profondo (660 km) nella Spagna sud-orientale.

Secondo studi recenti, nelle Alpi vi sarebbe la zona di confine tra la zolla africana e quella europea: la zona limite tra le due zolle sarebbe costituita da un lato dalla Valtellina e dall'altro dalle valli del Pasubio e della Drava. E' possibile che l'attuale terremoto sia legato a questo tipo di faglia: negli ultimi settanta anni, infatti, si sono verificati non meno di trenta terremoti in Friuli. Si tratta di una zona fortemente sismica, come dimostrato dall'attuale terremoto, che ha forse superato il nono grado della scala Mercalli, che corrisponde a una magnitudo di 6,2, quindi è stato distruttivo, uno dei più forti dopo quello che rase al suolo la vallata del Belice nel '68.

Friuli, Appennino, Valle del Belice, Messina, Romagna, Alpi, Calabria, Umbria, Marche, Toscana, Emilia, Piemonte, Campania eccetera: non vi è quasi regione che non sia pericolosamente sismica. Infatti, di zone asismiche, in Italia non ve ne sono che tre: la Sardegna, la penisola salentina e la parte centrale del mare Adriatico. Tuttavia, sebbene il nostro Paese sia tra i più colpiti dai terremoti, nè ancora estremamente difficile — ha rilevato in questi giorni il dott. Massimiliano Stucchi, dell'Istituto di geofisica della litosfera di Milano — condurre un'indagine globale sulla situazione geosismologica dell'Italia, per allestire, attraverso ricerche unificate, quella «carta del rischio» che potrebbe scongiurare tante sciagure e tanti danni anche d'ordine economico (si tratta di migliaia di miliardi) indicando tipi di costruzioni adatte, in luoghi adatti. Una volta per tutte si dovrebbe trovare quella precisa volontà politica per far sì che la scienza serva, sia utile o non rimanga una mera curiosità, dopo ogni evento sismico». — Cominciamo dunque prima che sia troppo tardi a fare le cose necessarie nel momento giusto e non «il giorno dopo», quando l'evento luttuoso si è già verificato. Facciamo una volta tanto le cose con serietà e impegno. Ce lo impone la composta dignità nel dolore della fiera e laboriosa gente friulana, colpita da una calamità quasi cosmica.

Geo Malagoli

Telefoto Ansa

Sequals — Lucia Laura Zorzini e Vittorio Staffieri, i due giovani che ieri mattina si sono uniti in matrimonio, posano per la tradizionale foto-ricordo con amici; dietro, una casa puntellata

PRIMO MATRIMONIO NEL PORDENONESE DOPO IL TERREMOTO

Sposi tra le rovine e la vita continua

Nozze significative di due giovani tra le case puntellate di Sequals

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Udine, 15

Le villette sono le dimore recenti degli «emigrati di lusso» di Sequals, sparsi per il mondo, in Inghilterra, Francia, America, Bolivia, ma ancor più gli eredi di quell'antica scuola del mosaico che ebbe in Giandomenico Facchina, nato nel 1826, il maestro, le cui opere sono in celebri musei, soprattutto a Parigi e Nimes, in Francia.

La sposa, capelli biondi sciolti sulle spalle, graziosa, è andata a vestirsi, abito lungo bianco, in raso plissettato e cappello a larghe tese in organza bianca, nella casa del geometra Umberto Mora, che è accanto a quella di Facchina, dove una lapide ricorda che «con munificenza Sequals abbellì». Mora, con orgoglio, ricorda che la gente di Sequals è fatta di artisti, buongustai e patrioti: palazzo Domini, già centro risorgimentale (molti di Sequals vennero condannati a morte dagli austriaci, perché preferirono andare di là del Mincio), diventato poi sede del municipio, è anch'esso ridotto a un rudere.

La giovane sposa attraversa le vie del borgo assieme ai paesani che per un momento sembrano aver dimenticato la tragedia, e raggiunge la canonica, dove è già ad attenderla lo sposo, Vittorio Staffieri, anch'egli di 25 anni, che lavora a Cremona, dove si trovava quando il Friuli è stato investito dal terremoto. La cerimonia è stata celebrata proprio nella casa dell'anziano parroco, mons. Giuseppe Dallapozza, perché la parrocchiale è in piedi per miracolo.

Per ricostruire Sequals - dice ancora il geom. Mora, che è anche amministratore comunale — occorrono soprattutto, e in fretta, disposizioni di legge chiare e perizie tecniche scrupolose. E' il problema del momento per tutti i centri sconvolti dal terremoto.

Tre giorni fa, a Buia, uno dei paesi più colpiti dal sisma nell'Udinese, c'è stato il primo matrimonio celebrato dopo la catastrofe; la notizia si è però saputa soltanto a cose fatte. Quest'oggi invece si è avuto il primo matrimonio nel Pordenonese, a Sequals, e tutti lo sapevano. C'era gente venuta da Roma e perfino dall'America. L'annotazione non è senza significato, perché Buia è uno dei paesi della disperazione più nera; Sequals invece è paese dell'emigrazione, diciamo di lusso; un centro che vanta la primogenitura nell'arte musiva, e che ha visto e vede sparsi per il mondo i suoi figli, tutti, o quasi tutti, artisti, professionisti d'ingegno, letterati. Da Sequals partì per la conquista del titolo di campione del mondo dei massimi anche il leggendario Primo Carnera, e la sua villa è qui, all'inizio del paese.

Lucia Laura Zorzini, la sposa, 25 anni, fino a giovedì scorso stava con il padre, due sorelle e un fratello, nella loro celebre locanda «Il Bottegone», cenacolo di buongustai e artisti della Destra Tagliamento. Adesso «Il Bottegone» è tutto crepe e muri sconvolti, come del resto gran parte del paese. Qui, nel centro, non si sono avute vittime; due persone sono morte, un ragazzo di 13 anni e un'anziana donna, nella vicina frazione di Lestans, ma le case distrutte sono 127, quelle gravemente danneggiate 204, e quelle con lesioni minori 128, e fra le perdite di maggior conto è soprattutto da sottolineare quell'autentico gioiello, monumento nazionale, che era la chiesetta di San Nicolò, del '400. Il paese si era formato attorno al Mille, proprio intorno a San Nicolò, verso Travesio, spandendosi poi sul colle, ingentilito oggi da villette di buon gusto, solo in parte danneggiate dal sisma.

Enrico Goio

Montale ricorda la prima di «Turandot»

Milano, 15

Il poeta Eugenio Montale ricorderà domani, domenica, alla «Scala» la prima rappresentazione di «Turandot»: il dramma lirico di Giuseppe Adami e Renato Simoni musicato da Giacomo Puccini, avvenuta alla «Scala» 50 anni fa. Montale parlerà prima dell'inizio della rappresentazione. Solo per questa recita, per celebrare il cinquantenario di «Turandot», l'opera verrà interrotta dopo il corteo funebre di Liù, nel punto in cui si conclude la stesura originale di Puccini. Nelle repliche successive, «Turandot» sarà eseguita nella consueta versione con il duetto e la scena finale completati da Franco Alfano.

Mirella Freni, a causa di improvvisa indisposizione, non potrà interpretare come previsto il ruolo di Liù. Questi gli interpreti: Montserrat Caballé, Aronne Ceroni, Paolo Washington, Gianfranco Cecchele, Elena Mauti Nunziata, Renato Capecchi, Franco Ricciardi, Piero De Palma, Giuseppe Morresi, Jeda Valtriani, Margherita Benetti, Nella Verri, Gianfranco Manganotti.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Zubin Mehta. Maestro del coro Romano Gandolfiim; adattamento della regia originale (1958) di Margherita Wallmann a cura di Sonja Frisell. Bozzetti di Nicola Benois e Chou Ling. Direttore dell'allestimento scenico Tito Varisco.

(Ansa)

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

Balzac e il teatro

Sin dall'inizio (alla lettura, o, meglio, alla rappresentazione) di quella che è da considerarsi la più bella commedia di Balzac, «Mercadet», chi non è digiuno delle faccende storico-letterarie della Francia del secolo scorso (specie della sua prima metà), vien preso da un piacevole sussulto. Balzac, proprio lui, corpo e anima, si presenta con forza avvinghiante e travolgente, la forza propria dei grandi personaggi. Eccoci al cospetto di un attualissimo personaggio, autore di un'etica sottilissima della truffa, il creatore di una «morale provvisoria» molto seducente, tale da convincere fino a sentircela legittima se non addirittura necessaria, poiché non vi è nulla di male nel truffare i truffatori; e lui, Balzac, è subito là in mezzo al palcoscenico (o nelle pagine del libro), con quegli umori contraddittori che possono condurlo in tutte le direzioni e in nessuna direzione, sempre in bilico, da uomo d'affari di gran classe, fra Borsa e borse, imbroglione ma anche imbrogliato; però umanissimo coi deboli che non gli possono dar noia, tenero coi familiari, alla ricerca disperata di un genero ricco da maritare alla figliola, un po' per affetto verso lei, ma soprattutto per tornaconto. «Mercadet» è un grande testo, attualissimo, e non ci siamo stupiti quando, qualche anno fa, Buazzelli lo ripropose al pubblico italiano.

Certo, con «Mercadet» non si possono compiere operazioni filologiche, strutturali, linguistiche e via dicendo; bisogna prenderlo per quel che è, un copione straripante di genialità e di invenzioni, anche spurio in qualche parte, in altre ipertrofico e caduco, ma sempre vivo e vitale. La fortuna di questo lavoro, come degli altri testi teatrali di Balzac (in verità inferiori, comprese il «Vautrin») resta fluttuante; i professori, in genere, snobbano lo scrittore di Tours anche nelle sue grandi opere narrative; figuriamoci quanto poco lo stimino come autore di teatro! In più gli scrittori avanguardisti lo hanno in sospetto, lo trovano reazionario (seguace del trono e dell'altare) senza tener conto che, per esempio, un critico come il Luckàs lo definì uno scrittore sociale di prima grandezza contrapponendolo, e giustamente, a uno scrittore come Zola la cui «socialità» fu sempre programmata.

Baudelaire e Proust, invece, lo hanno ferocemente amato, anche per «Mercadet» e per il teatro in genere. E si sa che gli spiriti profetici e visionari raramente sbagliano. Perché anche Balzac fu profetico, senza alcun dubbio. Si legga questo passo del «Médecin de campagne», del 1833, scritto qualche tempo prima del «Mercadet»: «Se la borghesia abbattesse le superiorità sociali contro le quali la sua vanità compie tutti i suoi sforzi, questa vittoria sarebbe immediatamente seguita dalla lotta che la borghesia dovrebbe ingaggiare col popolo; questi vedrebbero in essa una sorta di nobiltà volgare i cui privilegi acquisiti sarebbero tanto più odiosi in quanto così prossimi ed avvicinabili».

Gradualmente, divenendo pubblici e storici (poiché ogni sua opera è un affresco potente della vita del Secondo Impero), tutte le opere teatrali di Balzac (come quelle narrative, del resto) si ordinano, si fissano, nel grande affresco della vita di ogni giorno; egli, Balzac, ne è il cantore disinteressato e profondo; è di lì, dall'analisi della vita, che nascono le indimenticabili figure di strozzini, di avventurieri, di giovani poeti sognatori, di fanciulle che si struggono d'amori impossibili, di bottai, di notai, di banchieri, di politici corrotti e corruttori, di preti imbroglioni e di preti in odore di santità: tutta una fauna che ha trovato, in Balzac, il cantore più alto.

Per la cronaca aggiungeremo che «Mercadet» andò in scena per la prima volta a Parigi al «Théatre du Gymnase» la sera del 23 agosto del 1851. L'autore non vi assistette. Era morto, infatti, esattamente un anno prima, il 18 agosto 1850, nella sua nuova casa, con una mano in quella dell'amata Madame Hanska la «polacca» che amò e odiò per tutta la vita.

Luciano Anselmi

CON L'UNICA OPERA PRESENTE IN ITALIA

Alvar Aalto ricordato dalla Biennale di Venezia

Venezia, 15

La Biennale di Venezia onorerà la memoria di Alvar Aalto, l'architetto finlandese morto alcuni giorni fa a Helsinki. L'unica opera di Alvar Aalto presente in Italia si trova infatti a Venezia, ai Giardini di Castello.

Si tratta di uno dei padiglioni della Biennale, progettato e realizzato nel 1956, con le parti arrivate direttamente dalla Finlandia. E' un edificio di estremo interesse sia per l'inconsueta struttura, dalle caratteristiche capriate triangolari con il vertice verso il basso, sia per l'organizzazione della illuminazione interna ottenuta con l'articolazione originale e inedita del doppio lucernario.

Il padiglione di Aalto si trovava da alcuni anni in uno stato di abbandono a causa della interruzione delle attività espositive. Ora la nuova Biennale provvederà al restauro dell'edificio e al ripristino dell'interno con i mobili e le suppellettili originali, disegnati dall'architetto finlandese. Le persone che a metà del prossimo luglio, quando sarà inaugurata la Biennale, visiteranno i padiglioni ai giardini di Castello potranno ammirare anche l'edificio progettato e realizzato da Aalto, restituito alla sua piena funzionalità. Sarà questo il modo in cui la Biennale ricorderà Alvar Aalto, consentendo al vasto pubblico internazionale che visiterà le mostre del 1976 di apprezzarne un'opera significativa e di grande interesse.

(Italia)

Libri ricevuti

Tina Novelli: «Dizionario etnografico africano» (Jaca Book, 1975; tre volumi per complessive 916 pagine - Lire 9000).

Usciti racchiusi in un cofanetto, questi tre volumetti di Jaca Book, l'editore legato al gruppo integralista democristiano «Comunione e Liberazione», offrono più di un motivo di curiosità. Intanto l'autrice, Tina Novelli, di cui non viene precisata né la posizione né la qualificazione a trattare l'argomento; poi perché il materiale racchiuso in queste novecento pagine è scelto con criteri talvolta singolari; e infine perché la materia è presentata in forma di dizionario anziché di trattato: il che, se da un lato impedisce un esame sistematico dell'argomento secondo un criterio storico-critico, d'altro canto — attraverso il continuo gioco di rimandi da una voce all'altra — raggiunge risultati talvolta stimolanti. Le voci più importanti sono inoltre arricchite da riferimenti bibliografici.

Si tratta dunque d'un compendio di usanze e caratteristiche delle tribù e dei gruppi etnici dell'Africa, della loro arte e dei loro costumi, della loro vita quotidiana e delle loro credenze, dei loro riti in pace e in guerra. In cui non è raro trovare qua e là termini inediti, definizioni inattese, notizie totalmente nuove. Quanti sanno, ad esempio, che significa «adorcismo»? «Specie in Sudan — risponde Tina Novelli — serve all'integrazione dello spirito di un posseduto (da parte di un avo o genio) non per far cessare la possessione ma per pianificare il trauma del posseduto e consentirgli di esercitare i poteri soprannaturali che possono essere di utilità al suo gruppo». O quanti sanno che «qualche volta l'uso della decapitazione è stato collegato con la possibilità di procrearez? «In Eritrea, infatti, le donne Kunama non avrebbero mai sposato un uomo che non si fosse cimentato in tale operazione». O che «le ragazze Heida non guardano il salmone rosso per paura di una infezione agli occhi»?

Fa. P.

Roma — «Io più io sono io»: con questo titolo Lando Buzzanca ha fatto ieri la sua rentrée sul piccolo schermo. Si tratta di uno special in cui l'attore fa tra l'altro la parodia di Sandokan

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

STAMANE LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Caleidoscopio delle liste al giudizio dei triestini

Novità dal fronte laico: il giornalista Enzo Bettiza candidato al Senato - Primo panorama pre-elettorale

Quasi tutti i partiti hanno concluso la scelta dei rispettivi candidati per la Camera e per il Senato. Ieri i tre partiti «laici» (PSDI, PRI e PLI) si sono definitivamente accordati sulla scelta del candidato comune per il Senato (secondo i risultati dello scorso 15 giugno, la somma dei voti raccolti dai tre partiti assicurerebbe, per la prima volta, l'elezione a Trieste di un senatore democratico, da affiancare a quello fin qui espresso soltanto dal PCI): si tratta del giornalista Enzo Bettiza, attualmente in forza al «Giornale» di Montanelli, sul quale i tre partiti avevano puntato in sede locale per fronteggiare il rischio di un accordo nazionale che imponesse qui, d'autorità, la candidatura di un esponente nazionale del PSDI (si erano già prospettati i nomi del vicesegretario socialdemocratico Longo e di Cariglia): è stato invece accettato, a Roma, che nel collegio triestino venga candidata una personalità al di sopra delle parti, peraltro d'origine dalmata, di gradimento delle tre federazioni locali dei partiti interessati.

Enzo Bettiza sarà il candidato comune dei tre partiti «laici» nel collegio di Trieste I; le candidature per il collegio II e per la Camera saranno perfezionate dai tre partiti entro quest'oggi. Ed ecco la seconda novità della giornata: le candidature del Partito radicale, che ha già completato la raccolta di firme per la presentazione della lista per la Camera e che entro domani conta d'ultimare anche quella per il Senato. Sfumata l'acquisizione a Trieste di Marco Pannella, il P.R. propone per la Camera dei deputati la veronese Sandroni (vicesegretaria regionale del Veneto-Trentino-Alto Adige), la triestina Clara Marsi (del movimento di liberazione della donna), il pordenonese Mario Pujatti (vicesegretario regionale del Friuli - Venezia Giulia) e l'udinese Dora Pezzilli (dell'Aied); per il Senato: l'avv. Mario De Marchi (nel collegio I) e il medico pediatra dott. Fulvio Fumi (collegio II).

Da stamane alle 8 si aprono i termini per la presentazione delle candidature di partito presso l'ufficio elettorale istituito al palazzo di Giustizia. Ecco pertanto una puntualizzazione sulle candidature rese finora note. La DC presenta per la Camera il deputato uscente Corrado Belci (l'altro deputato uscente, Bologna, ha preventivamente rinunciato), Ruggero Battellini, Vanna Pecorari Marson e Giorgio Tombesi; e per il Senato, Roberto Hausbrandt (collegio I) e Anita Slatti (II). Il PCI presenta, per la Camera, Antonio Cuffaro, Vincenzo Campagna, Stojan Spetic e Giorgio Tamburlini; per il Senato, Fausto Monfalcone (I) e Jelka Gherbez (II). Il PSI propone, per la Camera, Gioacchino Tringale, Sabina Benedetti, Dusan Kosuta e Luciano Semerani; e per il Senato, Roberto Kervin (I) e Ferdinando Gobbato (II). Il MSI ricandida per la Camera l'on. Renzo de' Vidovich, seguito da Sergio Giacomelli, Enrico Tagliaferro e Paolo Sabatini; per il Senato, Giovanni Tomasi (I) e Italo Gabrielli (II). Il Movimento indipendentista concorre solo per la Camera con Giovanni Marchesin, Giorgio Marchesich, Natale Favento ed Emo Tossi.

Sono dieci le formazioni politiche che si apprestano a concorrere alle prossime elezioni per la Camera dei deputati: la DC, il PSDI, il PRI, il PLI, il PSI, il PCI, il MSI, il MIT, l'Unione slovena e il Partito radicale. A esse si aggiungerà la lista del PDUP e di Lotta continua, se riuscirà a raccogliere il necessario numero di firme di sostegno. Per il Senato, invece, la scelta sarà ristretta a sei formazioni soltanto: DC, PSDI, PRI, PLI, PSI, PCI, MSI e P.R.

Intanto, continuano i commenti sulle scelte dei candidati da parte dei vari partiti. La DC ad esempio sottolinea, in una nota, che «le liste, sia per il Senato che per la Camera, sono state approvate nel loro complesso all'unanimità dalla commissione elettorale del partito, presieduta dal segretario provinciale Rinaldi. Nel procedere alla scelta delle candidature — rileva la stessa nota — la commissione elettorale si è ispirata a criteri di ampia rappresentatività delle varie realtà sociali e comunitarie, che costituiscono l'elettorato del partito o che ne apprezzano l'essenziale funzione per lo sviluppo sociale ed economico del nostro Paese nella libertà e nella democrazia».

Il comunicato della DC pone quindi l'accento sui due candidati per il Senato, il dott. Roberto Hausbrandt, in qualità d'indipendente, nel collegio di Trieste II, e la prof. Anita Slatti, nel collegio di Trieste II: «Figura d'imprenditore molto nota in città, specialmente negli ambienti economici, il dott. Hausbrandt è stato presidente dell'Unione commercianti nonché, per 15 anni, del comitato provinciale CRI ed è tuttora Console onorario della Germania federale a Trieste. La prof. Anita Slatti, insegnante, consigliere comunale dal 1962 al 1972, è esponente dell'Associazione delle Comunità istriane dove dirige il settore delle iniziative culturali, e presiede la Comunità di Pinguente».

Ma al di là dell'unanimità di vertice raggiunta sulla designazione delle candidature, in seno agli iscritti della DC si registrano parecchi malumori, e ciò sia per la mancata ricandidatura dell'on. Bologna, nel quale si riconosceva in particolare l'elettorato istriano contrario all'accordo di Osimo (segno manifesto di tale sconcerto sono le dimissioni dalla DC del prof. Italo Gabrielli, che infine ha assunto una candidatura per il MSI), sia per la scelta dell'industriale Hausbrandt, che ripropone a Trieste, in sedicesimo, il caso di Umberto Agnelli, candidato dalla DC in Piemonte, con conseguenti polemiche interne.

Ma il «vertice» locale della DC — avendo presente che mai è riuscito al partito di eleggere a Trieste un senatore, sia pure mancando l'obiettivo talvolta per una sola manciata di voti — si è evidentemente premurato, nella scelta di un indipendente di primo piano della vita cittadina, di rivolgersi non solo al proprio tradizionale elettorato ma anche a quello che normalmente vota per altri partiti: una personalità, cioè, nella quale possano riconoscersi anche ambienti esterni alla DC, specialmente sul versante politico moderato o addirittura di destra. Taluno, piuttosto di dare il voto al proprio partito senza speranza che quest'ultimo possa eleggere un senatore, potrebbe riversare i propri suffragi, per il Senato, sulla DC, pur di contribuire all'elezione di un senatore triestino in più.

Ma ecco, all'ultimo momento, profilarsi la candidatura «laica» di Enzo Bettiza, sostenuta in comune dal PSDI, dal PRI e dal PLI, candidatura che a sua volta mira ad assicurare a Trieste un senatore democratico da affiancare, per la prima volta, a quello comunista. Ed è un altro nome, quello di Bettiza, che s'impone d'autorità sulla via del medesimo obiettivo, tanto più che sulla carta cioè sulla base dei risultati dello scorso 15 giugno, risulta automaticamente vincente.

Un nome tanto più prestigioso, quello di Bettiza; se è vero che l'illustre giornalista aveva recentemente incontrato le massime simpatie della stessa DC, simpatie concretatesi con l'affidamento allo stesso Bettiza dell'incarico di addetto-stampa della conferenza sulle minoranze promossa dalla Provincia.

Procedure per l'adozione di bimbi friulani

L'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie (A.N.F.A.A.) comunica che, in collaborazione con gli enti locali, è disponibile con la sua esperienza ed il suo appoggio perché sia garantita la migliore soluzione nella sistemazione dei bambini delle zone del Friuli colpite dal terremoto. In coerenza con le finalità associative conferma la contrarietà per il ricovero anche temporaneo presso Istituti, considerando tale soluzione comunque traumatizzante per il bambino in genere e particolarmente per quelli nell'attuale situazione.

Ribadisce la necessità di evitare che i bambini si allontanino dal loro ambiente per cui le sistemazioni vanno ricercate anzitutto presso famiglie disponibili di località vicine, in modo che sia garantita la possibilità di frequenti contatti con le famiglie di origine.

Ritiene comunque utile precisare che l'appello rivolto dall'ANFAA riguarda questo servizio sociale e di solidarietà, che si chiama «Affido temporaneo», e non l'adozione per la quale — nel caso specifico — i tempi non sono ancora maturi e comunque gli interessati devono indirizzare domanda, nei modi previsti dalla legge 5.6.1967 n. 431, al Tribunale dei Minorenni di Trieste.

La segreteria dell'Ateneo per studenti-lavoratori

Una nota del Coordinamento studenti-lavoratori dell'Università di Trieste informa che la segreteria delle facoltà resterà aperta per gli studenti-lavoratori anche nella giornata di sabato 22 maggio, per l'accettazione delle domande di profitto per l'anno accademico 1975-76. Orario di apertura 8.30-11.

MOVIMENTATA GARA FRA RADICALI E COMUNISTI

Il gioco delle caselle

(Italfoto)

Gli attivisti del PCI sono riusciti, con un trucchetto, a strappare a quelli del Partito radicale il primo posto al proprio simbolo sulla scheda di voto. I militanti radicali che dal 5 maggio presidiavano l'ingresso dell'ufficio elettorale al palazzo di Giustizia, ieri alle ore 14 — alla chiusura degli uffici — sono scesi verso il portone principale del palazzo, dove si sarebbero attestati fino a stamane alle 8 per scattare per primi a depositare il contrassegno del proprio partito. Ma sul portone c'era un muro di un centinaio di attivisti comunisti, che ne impediva il passaggio; i carabinieri di servizio hanno quindi invitato i radicali a uscire da un varco secondario, ed essi hanno così dovuto mettersi in coda, dopo i comunisti, davanti all'ingresso principale. Il partito radicale ha reagito denunciando per violenza privata, alla Procura, sia gli attivisti comunisti che i carabinieri.

Le banconote «incriminate» del polacco

Ulteriori particolari si sono appresi in merito all'arresto a Trieste del cittadino polacco al quale sono stati sequestrati ingenti quantitativi di valuta. Il grave sospetto che la somma provenga da riscatti è concentrato per ora su tre sole banconote da centomila lire ciascuna. Sono in corso accertamenti in merito, ma finora non si è potuto appurare niente di preciso. Quanto alla cifra requisita dalla Finanza, si è saputo che oltre ai quarantacinque milioni di lire di cui si era già scritto, sono stati trovati nella macchina dello straniero altri 13 milioni in valuta estera. Sull'uomo grava per ora la sola denuncia di tentata corruzione, per aver cercato di infilare alcuni biglietti di grosso taglio nelle tasche degli agenti, affinché chiudessero un occhio. Una delle banconote «incriminate» proverrebbero — almeno così sembra — dal riscatto pagato po il sequestro dell'armatore D'Amico. Sul fatto gli inquirenti continuano a mantenere il più stretto riserbo.

Grave caduta ieri pomeriggio per il ventiduenne Luigi Clemente (via Soncini 44), che, nello scontro con un'automobile, è stato disarcionato dal suo motorino. Il giovane si è fratturato la caviglia e la gamba destra e si è procurato ferite ed escoriazioni in buona parte del corpo: i medici lo hanno dichiarato guaribile in due mesi. Il Clemente è andato a sfattere contro il retro di una Fiat 128, che procedeva nello stesso senso di marcia.

ARIA di MAGGIO

al SELF SERVICE CONCORDIA

QUINDICINA dell'OLIO

PREZZI GARANTITI per TUTTO il MESE

OLIO SOIA I.C.I.C., lattina	L. 495
OLIO di SEMI, al litro	L. 480
OLIO ARACHIDE, lattina	L. 930
OLIO OLIVA finissimo	L. 1.550

altri prodotti in offerta

SCHWEPPES TONIC, pezzi 6	L. 730
BIRRA SKOL 1/3, vetro a perdere	L. 230
CORVO SALAPARUTA bianco	L. 960
PROSECCO DEROÀ	L. 1.090
PORTO BARROS ruby	L. 2.550
BUTON brandy	L. 1.890
liquore SANT'ANTONIO, specialità	L. 2.380
WHISKY MAC DUGAN, 4 anni	L. 3.350
CHAMPAGNE PIPER	L. 5.450
SCIROPPI ASSORTITI, gr. 950	L. 850
LAMBRUSCO CHIARLI	L. 390

e altri tanti, tanti prodotti sempre a prezzi centrati.

MASSAIE, CASALINGHE, PENSIONATI, CONSUMATORI in GENERE, FATE

ATTENZIONE perché OGGI più di IERI «da NOI il vs. danaro vale di più...» spendete

LIRECONCORDIA

POSSIBILITA' PARCHEGGIO AUTO vicino alla chiesa di S. GIACOMO via della CONCORDIA, 6/A

Assortimento vini regionali

NOTTE DI QUIETE DOPO LA PAURA DEI GIORNI SCORSI

QUALCHE LIEVE SCOSSA MA L'INCUBO È FINITO

Ieri mattina l'epicentro si era spostato nella zona di Lubiana Continua la gara di generosità con altre iniziative di soccorso

La paura del terremoto sembra essersi finalmente placata in città dopo una settimana di incubo che ha fatto trascorrere notti insonni addirittura all'aperto. Anche ieri le apparecchiature dell'Osservatorio geofisico installate nei laboratori di Borgo Grotta Gigante hanno registrato alcune scosse, tutte lievi però, anche se qualcuno in città le ha avvertite. I sismografi ne hanno «fotografato» complessivamente sei, a partire dalla scorsa notte: alle ore 5.26'25", con magnitudo di punti 3,8 corrispondenti a 5,5 gradi della scala Mercalli; alle ore 9.40'30" magnitudo 3,4-5 Mercalli (questa, a differenza delle altre, con epicentro in una zona nei pressi di Lubiana); alle ore 9.57'54", magnitudo 3,1-4,5 Mercalli; alle 16.25'23", magnitudo 3,2-4,5 Mercalli; alle 17.6'9" magnitudo 3,5-5 Mercalli, ed infine, la 71.a alle 17.51'1", magnitudo 3-4,5 Mercalli.

Ieri, intanto, altre iniziative sono venute ad aggiungersi nel quadro dei soccorsi organizzati a favore delle popolazioni terremotate. Tra le altre è da citare quella della CRI e delle Acciaierie di Piombino (rispettivamente proprietario e affittuario), che hanno offerto ospitalità a 200 bambini friulani nella colonia di Lauco, a sette chilomentri da Villa Santina. E' pure da ricordare l'iniziativa della Lega Nazionale, che si è data particolarmente da fare per rifornire il campo di Pradielis e tutti i piccolissimi centri ancora pressoché isolati dall'alta valle del Torre.

Per la prima settimana di giugno, l'Azienda di soggiorno di Muggia annuncia una mostra benefica di pittura nella saletta d'arte «Al Mandracchio», il cui ricavato verrà devoluto a favore dei terremotati. Le adesioni alla mostra vengono raccolte dalla segreteria dell'Azienda (corso Puccini 5, tel. 273259). Una sottoscrizione fra gli artigiani triestini è stata invece aperta dall'Unione provinciale triestina artigiani di viale XX Settembre 56. Le offerte vengono raccolte anche nelle sedi periferiche di Muggia, in via Dante 7, e di Prosecco 1.

Al nostro giornale è pervenuta ieri, anche a nome della giunta, una lettera del presidente della Regione avv. Comelli che ringrazia «Il Piccolo» per i servizi dedicati alle tragiche vicende del Friuli. Nell'occasione, il presidente Comelli ha voluto ricordare ancora una volta l'avvenuta costituzione da parte della Regione di uno speciale fondo al quale possono contribuire tutti coloro che — Enti locali, enti pubblici e privati — intendono contribuire alla ricostruzione ed al ripristino di opere pubbliche oltre che agli interventi assistenziali a favore dei terremotati. Il numero del conto corrente, intestato alla Cassa di Risparmio - Tesoreria regionale, è 11/1255.

Su tale conto — come noto — la Regione stessa ha già versato l'importo di 10 miliardi.

Appello alla cittadinanza dai gruppi giovanili

I seguenti gruppi: Ensiss, Udl, Casa dello studente, Coordinamento studenti di medicina, Coordinamento studenti di lettere, Coordinamento organizzazioni slovene, Radio Sound Trieste, Gruppo volontari triestini, Comitato autonomo soccorso volontario di Udine fanno appello alla cittadinanza e alle ditte in particolare per garantire una continuità di aiuti, affinché questo primo slancio di generosità non abbia a spegnersi proprio ora che il nostro lavoro assume un ruolo determinante per facilitare la normalizzazione della vita nelle zone terremotate.

Perciò le raccolte continueranno alla Casa dello Studente (tel. 53223), alla Stazione Marittima (tel. di Radio Sound Trieste: 61373 - 35333) e, per quanto riguarda i medicinali, al Centro di via Vasari n. 22 (tel. 727363 - 734209).

Maree — OGGI: alta alle 11.27 con cm 33 e alle 22.26 con cm 41 sopra il l.m.; bassa alle 4.47 con cm 62 e alle 16.45 con cm 12 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 12.15 con cm 29 e alle 22.57 con cm 32 sopra il l.m.; bassa alle 5.26 con cm 56 e alle 17.29 con cm 5 sotto il l.m.

ERA RIMASTA FERITA NEL TERREMOTO

DONNA DI TARCENTO MORTA A TRIESTE

Ricoverato all'ospedale un bimbo di Maiano trasportato dal Friuli con un elicottero

Il terremoto colpisce ancora, a nove giorni dalla catastrofe: Paola Bonfaldini, una donna di 53 anni, che giovedì rimase gravemente ferita nel crollo della sua abitazione a Tarcento, ha cessato di vivere all'ospedale di Trieste. La donna si è spenta lontano da casa senza aver quasi ripreso conoscenza; era stata trasportata a Trieste con un'autoambulanza da Udine ed era stata ricoverata nel reparto rianimazione. I medici hanno tentato in ogni modo di salvarla, nonostante la prognosi fosse riservata, ma non c'è stato nulla da fare.

Vicino a questa nota triste, un'altra più lieta, che sta sempre a indicare la stretta solidarietà e collaborazione in campo medico esistente fra Trieste e il Friuli. Un bimbo di 4 anni, Claudio Bulfon, affetto da un forma di paresi, è stato ricoverato ieri pomeriggio all'ospedale infantile «Burlo Garofolo» per un controllo, dopo un rapido trasferimento a bordo di un elicottero. Terremotato di Maiano, il piccolo Claduio si era sentito male nella tendopoli dove si era trasferito assieme alla famiglia. La «libellula» che in questi giorni costituisce il solo efficace mezzo di trasporto urgente, lo ha prelevato e deposto sul prato dell'ippodromo di Montebello, dove si trovava già un'autoambulanza. Il bimbo; ancora emozionato per l'avventura, si trova ora amorevolmente assistito nella divisione neurologica dell'ospedale.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	68	34	55	59	74
CAGLIARI	59	29	7	40	22
FIRENZE	50	87	89	57	7
GENOVA	84	67	85	52	8
MILANO	30	10	66	35	79
NAPOLI	60	2	89	83	67
PALERMO	19	70	43	61	22
ROMA	13	28	66	38	36
TORINO	28	13	39	87	26
VENEZIA	3	66	82	8	81

La colonna Enalotto: 2, X, X; 2, 1, X; 1, 1, 1; 1, 1, 1.

La Direzione centrale dell'Enalotto comunica che nell'odierno concorso sette giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 9.603.000 lire ciascuno. Ai 136 vincitori con punti 11 spettano lire 370.700 ciascuno. Ai 1.537 vincitori con 10 spettano lire 32.800 ciascuno.

Il montepremi è stato di 168.063.482 lire.

Nella zona del Veneto orientale si sono registrati 11 undici e 101 dieci. A Trieste sono stati realizzati 16 dieci, a Pordenone un undici e 3 dieci, a Gorizia un undici e 9 dieci, a Udine 3 undici e 10 dieci.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Narcis» (isr.), mn. «Corriere dell'Ovest» (naz.), mc. «Ivo Dormio» (naz.), mc. «Asfaltiera» (naz.), mn. «Nives» (naz.). sau» (au.).

PARTENZE: mc. «Toluene» (spa.), mc. «Corinthian» (li.).

CALENDARIETTO

Oggi: S. Ubaldo. — Il sole sorge alle 4.32 e tramonta alle 19.30 — La luna si leva alle 22.21 e cala alle 6.55.

Ieri: temperatura massima 22,4, minima 11,6; pressione mb. 1015,3 stazionaria; umidità 62 per cento; temperatura del mare 18 gradi.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Neri, via Dante 7, tel. 37623; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8, tel. 793006; Alla Minerva, piazza Giotti 1, tel. 761952; Ai Due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654; Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 795914.

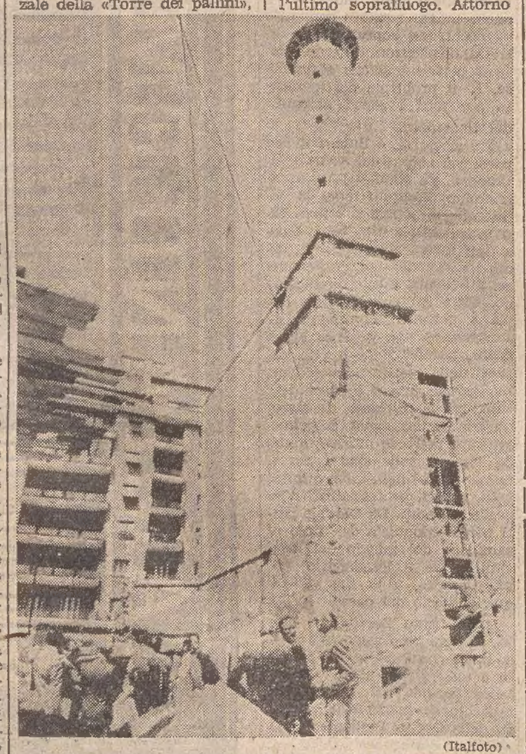
Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Neri, via Dante 7; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8; Rossetti-Emili, via Combi 19.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30). Alla Minerva, piazza Giotti 1; Ai Due Mori, piazza Unità d'Italia 4; Alabarda, via dell'Istria 7.

ATTESO IL GIUDIZIO DI TECNICI ED ESPERTI

Si trema attorno alla torre

Gran consulto di tecnici ed esperti, ieri mattina, al capezzale della «Torre dei pallini», la cui sorte sembra decisamente più compromessa dopo l'ultimo sopralluogo. Attorno all'antica torre si sono ritrovati ieri a mezzogiorno i rappresentanti della Regione, del Comune, del Genio Civile, della Sovrintendenza ai monumenti, nonché quelli dell'impresa edile che sta realizzando su quell'area un nuovo e moderno complesso.



(Italfoto)

Sopralluogo della commissione per la sorte della torre dei pallini

L'absburgico manufatto dovrà essere abbattuto o c'è ancora qualche possibilità di salvarlo? Una decisione verrà presa dai tecnici delle varie amministrazioni nei prossimi giorni.

Si tratta infatti di stabilire definitivamente se le fenditure provocate nelle strutture murarie dalle scosse di terremoto hanno fatto venir meno le condizioni di sicurezza o se, viceversa, la torre deve essere salvata rispettando così il vincolo che la Sovrintendenza aveva posto quando, prima ancora del terremoto, si voleva già abbattere la vecchia fabbrica di pallini da caccia.

Consulenza scolastica

Il sindacato scuola Cgil informa gli interessati che presso la propria sede di via Pondares 8, dalle ore 17 alle 19 dei giorni feriali (escluso il sabato) si svolge un servizio di consulenza per gli incarichi e le supplenze, i trasferimenti e le sistemazioni del personale insegnante e non insegnante nelle scuole statali. Tutti i modelli di domanda e le schede conformi agli allegati possono essere ritirati anche presso la portineria del sindacato (ore 8.30-12.30 e 16-19.30).

AVVENTUROSO INSEGUIMENTO NOTTURNO A BARCOLA

NEMMENO IL MARE APERTO GLI ASSICURA LA LIBERTÀ

Per non cadere nella rete un uomo si è gettato in mare ma dopo una nuotata notturna di mezz'ora è stato... ripescato. La movimentata avventura è toccata a Vincenzo Lo Castro, noto per truffe di piccolo cabotaggio, il quale, proprio nel momento meno opportuno (su ordine di carcerazione della Pretura di Trieste doveva espiare un mese di arresto per contravvenzione stradale), si è trovato casualmente di fronte all'intera squadra mobile, proprio dove non avrebbe mai pensato di incontrala. Il dirigente della squadra, dott. Petrosino, assieme ad altri sette colleghi, stava festeggiando a tavola, nel locale «Marinella», la partenza del dott. Grappone, funzionario presso la locale Questura. Era mezzanotte passata e la serata era trascorsa in allegria. A questo punto tre persone sono entrate nel locale ed una di queste era il Lo Castro, 38 anni da Abbazia, residente a Trieste in via Boito 7. Qualcuno ha notato la sua presenza nel locale.

Tutti sanno che su di lui pende l'ordine di carcerazione della Pretura, ma si preferisce aspettare, per non turbare i presenti nel locale. Lo stesso Lo Castro non sembra voler allontanarsi; dopo cinque minuti, però, si accorge di essere osservato, riconosce la presenza della Polizia ed esce dal locale. Non sa trovare un nascondiglio migliore di una «1100» in sosta, ma il dott. Petrosino esce dal locale con due agenti e individua immediatamente l'«uccel di bosco» nella penombra. Appena si sente preso, il Lo Castro, che è deciso a difendere irriducibilmente la sua libertà (una volta si gettò dal secondo piano della caserma dei vigili urbani; un'altra volta ancora costrinse lo stesso dott. Petrosino a un lungo inseguimento), schizza via e si getta, senza pensarci due volte, in mare. Il gesto coglie di sorpresa gli agenti, che vedono l'ombra allontanarsi, appena visibile tra le onde sotto la luce della luna piena.

Il Lo Castro, dopo aver tentato di far perdere le tracce, raggiunge dopo mezz'ora di permanenza in un'acqua non certo tiepida, il porticciolo di Cedas, dopo però sono ad aspettarlo un'autoambulanza chiamata dalla polizia e gli stessi agenti (nel frattempo era uscita in mare anche la motovedetta della Finanza). L'uomo, dopo aver minacciato di autoannegarsi, si decide a uscire dall'acqua e a farsi prendere: non ha nemmeno i pantaloni, poiché se n'è disfatto lungo la traversata notturna. Il medico, all'ospedale accerta il suo stato di etilismo acuto e gli riscontra vaste escoriazioni alle gambe. Ma non è finita: fradicio in tutti i sensi, l'uomo tenta ancora la fuga, questa volta a piedi, ma è subito fermato dagli agenti che concludono così in servizio anche la loro giornata di libertà.

VILLAGGI VALTUR

Prenotate per tempo le Vostre Vacanze presso l'Ufficio CENTRALE VIAGGI - CIT piazza Unità 6, telef. 62621

AMICI U.T.A.T.

Data la temporanea assenza da Trieste della prof.ssa Cargnelli, la presentazione del «VIAGGIO IN CAPPADOCIA» con i film su Turchia e Cappadocia che doveva aver luogo domani sera al Circolo della Stampa, viene rinviata ad altra data.

carpani viale XX settembre 32 ANDAR PER PASTRAMI

CIT Documenti - Visti Piazza Unità telef. 62621 Staz. Centrale tel. 418207 Viaggi - Cambio Valute Staz. Autolinee tel. 61080

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA, ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8, 14.50.
MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45, 12.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

UCV CIT SOGGIORNI ESTIVI

IN MONTAGNA: Pinzolo, Sesto, Moso, Brunico, Auronzo, Santo Stefano, S. Vigilio di Marebbe, ecc. — AL MARE: sulle più belle spiagge italiane ed estere, nonche nei villaggi CLUB MEDITERRANEE, VACANZE, VALTUR, ecc.
Combinazioni speciali sulle isole di Cherso, Arbe, Veglia.
Ufficio Centrale Viaggi - CIT Piazza Unità 6 - tel. 62621

PROSSIME INIZIATIVE U.T.A.T.

23-27 maggio: SICILIA — in aereo da Ronchi.
23-27 maggio: VIENNA, turismo classico in autopullman.
27-30 maggio: UMBRIA ROMANTICA, in autopullman.
27-30 maggio: BUDAPEST, turismo facile, in autopullman.
27-30 maggio: VIENNA, turismo facile in autopullman
27 maggio/3 giugno: LENINGRADO e MOSCA in aereo.
29 maggio/2 giugno: CHAMONIX, COURMAYEUR e VALLE d'AOSTA, in autopullman.
29 maggio/6 giugno: PARIGI e CASTELLI della LOIRA in autopullman.
29-30 maggio: RAVENNA e SAN MARINO, in autopullman.
Per i viaggi all'Estero l'U.T.A.T. assumerà in proprio il deposito infruttifero del 50% disposto dalle recenti norme valutarie.

LONDRA in aereo 27-30 maggio

DA VENEZIA — ALBERGHI DI la CATEGORIA SUPERIORE QUOTA LIRE 125.000
Prenotazioni: Uffici U.T.A.T.

UCV CIT MINICROCIERA SUL DELTA DEL PO 22 - 23/5/76

Navigazione in battello sul Po, da Goro a Mesola, visita in pullman di Pomposa e Ravenna, ristoranti tipici.
Lit. 42.000 + tassa
Prossima chiusura iscrizioni.
Ufficio Centrale Viaggi — CIT piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621

SIMCA 1000
6 MODELLI

A PARTIRE DA 1.975.000 (IVA E TRASPORTO COMPRESI) Pronta consegna

CONCESSIONARIO G. Duplica
CHRYSLER SIMCA SUNBEAM
Viale Ippodromo 2-2
Telefono 76-34-87

CHRYSLER - MATRA - SUNBEAM

D'ERCOLE VIA IMBRIANI 5 TRIESTE

i nuovi bikini 76

INFINITE E COMMOSSE TESTIMONIANZE D'AMORE VERSO LE POPOLAZIONI SINISTRATE

Superati i trecento milioni

In nove giorni abbiamo raccolto oltre 300 milioni. Il merito è tutto dei triestini, che anche ieri sono accorsi numerosi a dare il loro contributo alla gara di solidarietà in favore delle popolazioni friulane tanto duramente e dolorosamente colpite. Tutti danno e continuano a dare, offrendo così la certezza che la somma degli aiuti convogliati al nostro fondo risulterà, quando si farà il conto finale, superiore a qualsiasi aspettativa. Molti infatti, e si tratta soprattutto di gruppi, associazioni, sodalizi vari, hanno già preannunciato che altre raccolte sono pressoché ultimate e che quanto prima le relative somme saranno consegnate al nostro giornale.

Ieri, una simpatica lettera ci è giunta dal direttore del Centro internazionale di fisica teorica, prof. Abdus Salam, insieme con un assegno di 455 mila lire da parte del personale del Centro e un altro di 80.000 da parte di un gruppo di matematici dell'Univer. di Warwick (Gran Bretagna). Il prof. Salam ha anche preannunciato un contributo in denaro sottoscritto dal personale dell'Agenzia atomica di Vienna, che sarà versato nei prossimi giorni tramite il Centro di assistenza austriaco.

Proseguono intanto nelle scuole le raccolte organizzate dai ragazzi. Ieri, fra le altre offerte ci sono pervenute quelle degli studenti della «Brunner», che hanno raccolto 1.187.210 lire, e quella dei ragazzi della «Rismondo», che hanno portato mezzo milione. Da segnalare ancora, fra i tanti, generosi contributi, il milione offerto dalla So.Pro.Zoo, le 100 mila lire della Comunità serbo-ortodossa della nostra città, le 548 mila lire raccolte fra i dipendenti dell'Intendenza di finanza e il milione donato dal personale delle Dogane.

E' un fiume ininterrotto di aiuti, al quale contribuiscono — è il caso di sottolinearlo — non solo i triestini ma anche giuliani, goriziani, e monfalconesi nonché i nostri lettori sparsi in tante parti d'Italia. Ieri sera, poi, al totale raccolto si è venuta ad aggiungere la somma di lire 10.131.000 frutto delle prime due aste di opere d'arte organizzate dal Circolo della Cultura e dal Circolo della Sampa, grazie alla generosa iniziativa di tanti artisti. In tanti casi, coloro che già si erano aggiudicati le opere e avevano versato l'importo, hanno rimesso all'asta le «tele», in modo da dare ancora continuità all'iniziativa benefica, che avrà nuovi sviluppi nei prossimi giorni.

Franco Petronio 5000; N.N. 5000; dipendenti della ditta Serravallo 100 mila; SO. PRO. ZOO e dipendenti 1 milione; Leban 74 10.000; B.G. 5000; Cooperativa triestina lavori di facchinaggio 100.000; fam. Vecchiet 10.000; Maria Vagnesi 5000; Marinuzzi 10.000; S.G. 10.000; Maria e Paolo Cassini 10 mila; fam. Antonio Zuccon 10.000; N.N 10.000; Cardone Felice 15.000; un gruppo familiare rinuncia a una festicciola e devolve l'importo - G.S.

Nove giorni di offerte

8.5	- Lire	1.016.500
9.5	- »	31.026.460
10.5	- »	12.616.000
11.5	- »	54.066.815
12.5	- »	60.181.950
13.5	- »	48.805.974
14.5	- »	33.802.200
15.5	- »	33.375.825
16.5	- »	26.474.735
	Lire	301.366.459

50.000; E.C. 50.000; N.N. 10.000; N.N. 50.000; Anna, Licio ed Erica 30.000; N.N. 5000; Silvestro Zettin 10.000; Andrea Petelin 10.000; Lacovich 10.000; N.N. 25.000; quattro falegnami 50 mila; Angelo ed Elda 10.000; fam. Pugnetti 50.000; Zara Luce 10.000; Società Autoservizi S.A.P. 100.000; pensionata 10.000; Brus 10.000; S. Zanetti 10.000 N.N. 10.000; dott. Romano Gasperi 30.000; Mariagrazia, Rosanna e Romano Puppi 10.000; Bartole 10.000; fam. Gerin 10.000; Emilia Lesa 5000; Luciana e Clara 20.000; Giovanni, Giuliana e Fabio 20.000; L.P.M. 10.000; Giovanni Tummolo 10.000; Guglielmo Nessi Rotondi 50.000; Eleonora Degano 5000; Cristina Angelini 20.000; N.N. 15.000; N.N. 10.000; fam. Balbi William 50.000; Comunità serbo ortodossa 100.000; N.N. 10.000; Angelo e Aurelia 5000; Walter Bertocchi 10.000; Habian Vittorio 5000; Cristina 5000; dipendenti Nord-Orientale Petroli 150 mila; fam. Stolfa 10.000; Ofelia Mazzoni 15.000; Nevio e Loredana Surian 15.000; Codignotto 5000; N.N. 10 mila; Giordano Meton 50.000; Matilde Cohen 50.000; Massimo Gardina 20.000.

Rudy 12.000; Bar Genova 65.000; Giovanna Pascucci (Roma) 50.000; Bonifacio 5000; N.N. 10.000; dott. Virgilio Frangipani 20.000; A.M. 50.000; L.M. 10.000; dott. Vinicio Ongaro 100 mila; M.M. 30.000; Adilia Maria Lorenzutti 10.000; A. Lonza 5000; un pensionato 3000; Gemma e Menotti Tamaro 50.000; classi III B e III D della scuola media Divisione Julia 94.000; Vittorio Bonifacio 50.000; Elena Duriavic 15.000; N.N. 10.000; Marco Degrassi 5000; Lina di Fabio 10 mila; Maria e Umberto Moro 20.000; fam. Modricky 50.000; Michelina Novello ved. Vallon 50.000; N.N. 50.000; fam. Percich 10.000; Dario 15.000; N.N. 10.000; Livio Sabadin 10.000; personale dell'Intendenza di Finanza di Trieste 548.000; Ida e Carlo Bisiani 10.000; Nora Felicetti 10.000; Paolo Cecchi 30.000; fam. Leopoldo Pellegrin 30 mila; pensionati Aldo e Wilma Sabini 15.000; Lapanni 30.000; N.N. 10.000; Silvano, Maria e Anna 55.000; una pensionata 1000; un pensionato 10 mila; Orel-Azman 5000; Silvana Balbi 10.000; Rino Cauzer 10.000; N.N. 20.000; Augusto Passeri 10.000; Maria Pieri 5000; Giulia e Francesca 5000; Emma Barbi 5000; Santa Arcangeli 10.000; Elio Sigmund 60.000; Orazio 20.000; Luciano e Neda 50.000; Sandro 5000; Tarcisio Faidutti 5000; Michele Fatuzzo 25.000; Cristina Adamolli 10.000; M.A. 10.000; Maria Russo 10.000; Vittorio e Bruno Bernuzzi 20.000; N.N. 5000; E. e F. Lamacchia 50.000; Anna e Maria Viezzoli 20.000; un profugo istriano 50.000; fam. Berger 20.000; alunni classe III I scuola media A. Manzoni 34.000; Cristina Saveri 5000.

Torrefazione Il Caffè Avana 500 mila; Luigi e Mariella Gomezel 30 mila; Maria e Mario Menin 30.000; dipendenti Istituto sperimentale Talassografico 112.000; Ody e Gino Bertasso, Mariuccia Campos, Fernanda Gianni, Silvana Maranzana ed Erica Rebula 30.000; Rovatti 20.000; fam. Cernuta 20.000; Giordano e Tullio Vinattieri 50.000; Fercarta 100.000; Armando Pavan 10.000; dipendenti della ditta Alessandro Moncini 180.000; fam. Bruno Gaio 10.000; L.E. Orlini 10.000; Relia Eugenio Pozzari 20.000; fam. Pagnacco 15.000; fam. Giuseppe Vidoli 25.000; Z.V. 50.000; Cristina e Michela 20.000; N.N. 30.000; alunni della scuola media F. Rismondo 500 mila; personale della direzione Compartimento e circoscrizione Doganale di Trieste 1.000.000; Margherita Romilda e Sergio 5000; N.N. 40.000; R.S. 5000; Esti Pisano 50.000; Luigi, Alma e Lucia 30.000; fam. Umberto Biagi 10.000; N.N. 50.000; N.N. 20.000; Ada Gardenal 10.000; Anita e Vittorio Volpe 15.000; Rosanna Leprini 15.000; Silvana e Laura 20.000; Ernesto Valenti 5000; dott. Vincenzo Bellarosa 25.000; L.D. 5000; Ketty e Vjera 10 mila; Schiffrer 10.000; N.N. 10.000; Segio Bartole 15.000; Andrea Trovi 5000; Wanda Zanella 10.000; A.P. 5 mila; Rina Pucelli 10.000; N.N. 10.000; Maria Micheli 5000; G.B. Privileggi 50.000; L.A. 20.000; L.I. Pigo 10.000; Bruno Svetina 10.000; N.N. 25.000; un'anziana 100.000; N.N. 10.000; Silvano e Manuela 20.000; Marino Menin 40.000; Personale scientifico e amministrativo del Centro internazionale di fisica teorica di Trieste 455.000.

Gruppo di matematici dell'Università di Warwick (GB) 80.000; Giorgio e Rina Rossi 30.000; Odilo Bulatti 10.000; Gina Pregara 10.000; Elena Gabrielli 30.000; N.N. 10.000; N.N. 10 mila; Mario e Wally Verbas 20.000; N.N. 10.000; Moro Albina 5000; Dagri Mantovano 10.000; Gianni e Giuly Paladini 30.000; Dorina e Malvino Stolfa 10.000; Bruna Marchi 10.000; Alvina e Elio 10.000; preside, professori, personale non insegnante e alunni della Scuola media G. Brunner 1.187.310; Germana Giurissevich 10 mila; N.N. 30.000; Irma e Giovanni Piccini 10.000; Leonardo e Maria Jeroniti (Gradisca d'Isonzo) 50.000; Zanolla 10.000; F.M.C 30.000; Giuseppina Linardon 10.000; le degenti della Casa di Cura «Pineta del Carso» di Aurisina 29.000; classe II A della Scuola E. Tarabocchia 20.000; Egle e Guido Sponza 50.000; Bianca Quoco 2000; Luisa Delponte 30.000; famiglia Grassi 10.000; Domenico Trivisonno 5000; V. Zingirian 30.000; classe V A Scuola elem. Morpurgo 20.500; Giuseppe Anelli 30.000; titolari e dipendenti della Ditta Bon-Pas Arredamenti 102.500; Luciano Kocianich 15.000; Aurora Sorgo 10.000; Ester Drobnig 10.000; Maria Culiat 10.000; fam. Facci 10.000; fam. Rizzo 10.000; Giorgio e Lauretta 15.000; famiglia Slager 20.000; N.N. 10.000; Nella e Stellio Precali 7000; tre pensionate 6000; E.C. 5000; Giacconi 30 mila; L.M. 20.000; una pensionata 3000; Agostino e Adalgisa Rubessa 10.000; Carlo e Gisella Berzè 10.000; Sara e Michela Delise 10.000; mamma e figlia 15.000; Paola e Eugenio Lorenzi 10.000; famiglie Zeno e Giraldi 10.000; Germani 15.000; G.G. 10 mila; N.N. 24.000; I.C. 10.000; Imer e Memi 50.000; Giacomo Zimola 10.000.

E.C.M. 2[illegible].000; fam. Picinin Claudio e Gilda 10.000; Alberto Pecar 10.000; un pensionato 2000; Goina Giovanni e Antonia 10.000; classe II C Scuola elem. E. Fornis 21.575; E.C. 5000; Assunta e Mario Rocco 5000; Cristina e Gianni 5000; Aurelio e Carmen Prodan 5000; Emanuele Di Martino e fam. 40.000; Angiolina e Alberto Conticello 10.000; Cristiana 6000; Medica Paola 10.000; Gisa 5000; Brandolisio 10.000; N.O. 20.000; fam. Coretti Giordano 150.000; Caterina Di Valentin 10.000; N.N. 30.000; N.N. 10.000; Zavertani 10.000; C. e B. 30.000; Rossana 5000; Alessandra e Marco 10.000; Gaina 10.000; Maria Hervatin 10.000; Anna Biraghi 10.000; Edda e Fausto Bassanese 50.000; Dario e Rina Trauner 10.000; Lidia Nordio Piani 10.000; fam. Della Loggia 50.000; Anita Grandis 5000; Bruno e Maria Fonda 50 mila; Iole e Willy Aielli 10.000; M.S. 10.000; i titolari e le impiegate della Ditta G. Frausin & C. 118.000; Nino e Grazia Fragiacomo 10.000; N.N. 300.000; classe V D della Scuola N. Sauro 65.000; Giuseppe Mikuletich 5000; Giovanna Benussi 5000; Enrico e Lidia Lapel 10.000; Bruna e Mario Zamarini 10.000; alunni IV B della Scuola Gaspardis 82.000; alunni I A della Scuola Gaspardis 36.050; D.S 20.000; Tullio e Pupa 50.000; N.N. 10 mila; Gianni e Tiziana 10.000; Aldo Galopin 20.000; Adolfo Martuscelli 25 mila; Franca e Ida Vouk 25.000; N. N. 5000; Laura Pesto 10.000; Monica Ariella e Guido 50.000; alunni della classe III C della Scuola elementare F. Dardi 63.300; Maria e Ottone Miletta 20.000; Maria Camber 50.000; E. V. 5000; G.P. 10.000; N.N. 20.000; Gianna e Claudio Luglio 10.000; Carmen Degrassi 10.000; N.N. 10.000; G. F. Percavez 10.000; Stanislao Zerial 10.000; Clara Caris 10.000; Renato e Caterina 10.000; Mariuccia e i suoi cari 10.000; Alessandra e Anna 10.000; Arrigo Suppani 10.000; Anna Abram ved. Barbo 5000; dott. Raffaele Silbermann 100.000; i titolari e i dipendenti del Ristorante Margutta - via Donota 180.000.

N. N. 10.000; Furlan V. 50.000; N. N. 10.000; Anonimo 30.000; Giuseppe e Giovanna Pascazio 20.000; famiglia Lami 25.000; P. e N. 10 mila; Maria ed Egidio Gortan 10 mila; fam. Lanceri 20.000; Gruppo imp. Fiat 261.000; Eugenia e Luciano 5000; N. N. 10.000; Società Triestina della Vela 200.000; N. N. 50 mila; N. N. 10.000; M. Pernat e dipendenti Aziende Riunite Caffè 150 mila; Aziende Riunite Caffè 500.000; Uga e Fulvia Crovatto 20.000; Maria Cattunia 70.000; Arrigo Raffaelli 10 mila; Adriano Miliani 20.000; Federico 100.000; Cerne 50.000; Simonetta ed Emilio 15.000; Franco e Loria 10.000; Giovanni Pagan 6000; fam. Pustianac 20.000; Pierina Terenzio ved. Cescutti 5000; Alda e Renato 10.000; dipendenti Cassa Risparmio Muggia 105.000; Lucio Vecchi 10 mila; Fabrizio 10.000; Lidia 10.000; Cisek 5000; Paolo Moraro 10.000.

Gioia e Corrado 10.000; allieve e insegnanti corsi stenodattilo - contabili CIFAP 76.000; Scuola «Lovisato» - III E 10.000; fam. Chiacigh 20.000; Sabina Potoschnig 50.000; Giovanni Cressa 20.000; dipendenti del C. E. D. di Valenti e Spalletti 18.500; Adua e Mario Silvano Adami 50.000; Fiorella e Guglielmo 10 mila; P. B. 10.000; Lia Larconelli 20.000; Coop. Triestina Trasporto Bagagli 40.000; Tullia Marcolini 10 mila; Piero e Mariapia 10.000; N.N. 10.000; Arturo Princivalle 10.000; Samuele Israel 10.000; Luciano Marassi 10.000; A. M. N. 10.000; dipendenti Zerial Arredamenti S. p. A. 100.000; Franco Blasina 5000; Angela Loperfido Blasina 10.000; N. N. 200.000; 1.o e 2.o versamento del realizzo dell'Asta d'arte 10.131.000.

Redazioni periferiche	673.000
Totale della giornata	26.474.735
Totale precedente	274.891.724
	301.366.459

Il versamento di lire 40.000 pubblicato il giorno 14 corr. è stato fatto dalla Scuola elementare di Monrupino anziché dalla Scuola elementare «Morpurgo».

Il versamento di lire 100.000 apparso il 15 corr. deve intendersi fatto da Ugo e Alice Cappelletti anziché da Ugo e Cornelia Cappelletti.

Anche oggi al «Piccolo» si accettano le offerte

La raccolta di fondi per i terremotati del Friuli continua anche questa mattina nella sede del nostro giornale, via S. Pellico 8, con il seguente orario:

dalle ore 10 alle 12.30

Domani le offerte potranno essere versate anche presso gli uffici della Publikompass e le agenzie della Banca Commerciale Italiana.

La CRI per il Friuli

Da parte del comitato regionale della Croce rossa italiana di Trieste riceviamo la seguente comunicazione: «A conclusione del primo periodo di attività in favore del Friuli, va segnalato un breve consuntivo della Croce rossa italiana di Trieste.

«Dopo l'intervento con la colonna partita nella notte del 6 maggio e l'assistenza diretta nella zona di Osoppo, sono stati avviati medicinali, viveri, vestiario e materiale vario ad Osoppo, Gemona, CRI di Udine per prontissimo impiego, al campo di Opicina, a Tarcento, a Torlano di Sopra, a Magnaglia, con 11 carichi dall'8 al 15 maggio. Ciò in massima parte grazie alla generosità della popolazione.

«Le infermiere volontarie della CRI hanno prestato la loro opera assistenziale per 5 giorni nella zona del terremoto. Ha collaborato l'intera organizzazione del comitato regionale di Trieste».

In fila per aiutare

(Italfoto)

Anche gli uffici della Publikompass in via Einaudi, nei giorni scorsi, sono stati presi d'assalto da centinaia di persone che hanno voluto portare il loro aiuto alle popolazioni terremotate

L'AIUTO AI TERREMOTATI ORGANIZZATO DALLE FEDERAZIONI SINDACALI

IN STRETTO COLLEGAMENTO TUTTE LE OPERE DI SOCCORSO

Squadre di pronto intervento degli stabilimenti meccanici e della GMT

Prosegue senza sosta l'opera di soccorso per i terremotati friulani, curata dalla federazione sindacale provinciale Cgil-Cisl-Cdl-Uil in stretto coordinamento con i propri organismi regionali dislocati in permanenza a Udine.

Nella giornata di ieri sono partiti per Gemona e Artegna due automezzi carichi di materiali da costruzione offerti dalle ditte operanti nello scalo legnami e alcuni furgoncini di vestiario per bambini raccolto dalla Cgil, hanno raggiunto le zone di Sequals e Tarcento.

Per interessamento della federazione, il comitato esecutivo dell'Ezit, ha messo a disposizione del commissario straordinario per le zone terremotate un pulmino attrezzato e tre tecnici completamente autosufficienti per rilievi tecnici e stime dei danni. Nella mattinata di domani, arriverà al valico di Sesana un'autocolonna con generi vari di soccorso offerti dai sindacati ungheresi.

Domattina partiranno per il Friuli due squadre intercambiabili e autosufficienti, dotate di tutte le attrezzature necessarie, di specialisti nel settore dell'idraulica e costruzioni metalliche in genere formate dai dipendenti dell'Arsenale-S. Marco e dal Cantiere Alto Adriatico. Continua, con ricambi regolari, l'opera delle squadre di carpentieri ed edili, come da accordo tra i sindacati e il collegio costruttori edili di Trieste, l'intervento a Gemona dei specialisti dell'Italsider che fruiscono per il rifornimento materiali da Servola di un ponte radio con i carabinieri di via dell'Istria.

Gli stabilimenti meccanici triestini V.M. sono sempre presenti con ben quattro gruppi elettrogeni, e i dipendenti della Grandi Motori Trieste con le squadre di pronto intervento operano in varie località del Friuli.

Al fine di evitare spiacevoli equivoci la segreteria della federazione ribadisce che gli importi di denaro raccolti con la sottoscrizione lanciata dalla federazione nazionale unitaria-Cgil-Cisl-Uil e ripresa in sede locale con l'appello del 10 maggio di questa federazione provinciale con un impegno pari ad almeno 4 ore lavorative, vanno tutti versati sul conto corrente bancario n. 3045 - Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone - sede centrale di Udine, intestato alla federazione regionale Cgil-Cisl-Uil.

Si invitano i rappresentanti sindacali aziendali di intervenire presso le direzioni delle aziende, i responsabili degli enti e i proprietari di impresa, perché la volontà unitaria dei lavoratori non venga disattesa.

Quale ferma garanzia dell'utilizzo dei fondi in modo corretto, la federazione regionale Cgil-Cisl-Uil, parteciperà alle decisioni sulla gestione e ripartizione delle somme raccolte fatte in sede di amministrazione regionale in accordo con gli enti locali delle zone colpite, impegnandosi a dare la precedenza alla ricostruzione dei posti di lavoro e delle case di abitazione dei lavoratori.

L'aiuto di Muggia...

L'amministrazione comunale e il comitato formato dai partiti, dalle forze sociali e dalle parrocchie di Muggia, ringraziano la cittadinanza, i dipendenti comunali, le donne e i giovani per lo slancio generoso e massiccio col quale hanno risposto all'appello per alleviare in qualche modo le sofferenze delle popolazioni del Friuli e della Carnia colpite dal tragico terremoto.

Anche in questa occasione è risaltato il sentimento di solidarietà umana che sempre ha contraddistinto Muggia. Infatti immediatamente circa una sessantina di persone si sono mobilitate per organizzare una raccolta di viveri e indumenti.

Complessivamente nei sei viaggi fatti nelle zone terremotate sono stati inviati dodici camion con un carico totale di oltre 137 quintali di generi alimentari, 61 chilogrami di sapone, 93 litri di disinfettante, 609 coperte, 216 tra brandine e materassi. Contemporaneamente è stata aperta anche una sottoscrizione (ancora in corso presso il Comune) che ha raggiunto quasi i 4 milioni e mezzo.

Particolarmente toccanti alcuni episodi come la sottoscrizione di 40 mila lire degli ospiti della casa di ricovero dell'ECA, di 30 mila lire di una classe della scuola elementare di Muggia, la sottoscrizione e la raccolta di indumenti da parte degli alunni della scuola media e del comitato dei genitori di Zindis; quest'ultimo inoltre ha deciso di devolvere la somma destinata alla festa di fine anno scolastico alla direzione didattica di uno dei paesi colpiti dal sisma.

...e quello di Cortina

Il Comune di Cortina ha deciso all'unanimità di stanziare una prima somma di 10 milioni in favore dei terremotati del Friuli. Il sindaco Renzo Menardi, ha nello stesso tempo informato l'assemblea che questo primo stanziamento, è già aumentato grazie al centro di raccolta istituito dall'amministrazione, presso l'ex sede dell'ufficio informazioni di piazzale Roma dove sono affluiti i soccorsi in: vestiario, viveri, medicinali, materiali diversi e denaro.

La somma raccolta in una giornata sola ha raggiunto i tre milioni, altri tre milioni sono stati raccolti tra i soci del Lions. Il Circolo della Stampa, ha messo a disposizione 865.000 lire accantonate per scopi benefici. Il Circolo degli Artisti ha aperto una vendita di quadri — che stà andando magnificamente —. Gli studenti dell'Istituto d'Arte, quelli del Liceo Scientifico, oltre a raccogliere fondi hanno allestito un centro di raccolta che ha già riempito un camion, un gruppo di signore si è offerto per la scelta degli indumenti da versare, che debbono essere nuovi o in perfette condizioni, e per la confezione dei pacchi.

Fili di alta tensione sulla Udine-Tarvisio

Il compartimento delle Ferrovie informa che dovranno essere considerate poste permanentemente sotto tensione elettrica ad alto potenziale tutte le condutture di contatto e di alimentazione a 3000 Volt corrente continua, sia lungo l'intera linea sia sui piazzali delle stazioni della Udine-Tarvis.o.

E' quindi pericolosissimo il contatto diretto od indiretto con i fili o con gli isolatori delle predette condutture anche a mezzo di bastoni, corde o simili o con antenne radio ecc.

Si raccomanda pure di astenersi dal toccare qualunque altro filo, anche telegrafico o telefonico, che per allungamento anormale o per rottura potrebbero essere accidentalmente a contatto con le condutture elettriche.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

ENTUSIASMANTE GARA TRA GLI AMATORI D'ARTE INTROITATI CON LE «TELE» OLTRE DIECI MILIONI

(Italfoto)

Ancora due immagini dell'asta d'arte al Circolo della stampa: il tavolo dei banditori con al centro il presidente del circolo, Chino Alessi e alla sua sinistra lo scultore Marcello Mascherini in rappresentanza del Circolo della cultura e delle arti. Nell'altra foto l'acquirente del quadro del pittore friulano Giuseppe Zigaina ammira con palese compiacenza l'opera «conquistata»

Seconda asta d'arte e rinnovato successo al Circolo della Stampa, nella gara di generosità a favore dei terremotati friulani. Il compendio finanziario è oltremodo significativo: quasi cinque milioni e mezzo realizzati ieri l'altro, oltre quattro e mezzo ieri sera, per un totale di oltre dieci milioni di lire. Un altro milione non appare ancora nel rendiconto, rappresentato com'è dagli acquisti fatti dai partecipanti alle aste, che devono però essere ancora definiti con il versamento dei relativi importi e il ritiro delle opere.

Al Circolo della Stampa si è rinnovato ieri sera il clima della manifestazione di apertura: grande folla; un'incessante sfilata di quadri sotto i fari che illuminavano il cavalletto - ribalta; l'appassionato fervore dell'asta, bandita dal nostro direttore e presidente del Circolo della Stampa, Chino Alessi, dallo scultore Marcello Mascherini, quale rappresentante del Circolo della cultura e delle arti, coadiuvati da Edoardo Devetta e da Fulvia Costantinides.

Anche ieri sera innumerevoli gli episodi che hanno animato la manifestazione. In particolare l'intervento della gentile titolare della galleria «Planetarino», che ha voluto rimettere in vendita opere che aveva acquistato la sera prima, ma soprattutto la partecipazione del pittore friulano Giuseppe Zigaina, il quale ha donato un quadro che ha fatto scandire dalla mazzetta del banditore l'offerta di 950 mila lire.

In cifre dunque, la seconda serata della solidarietà degli artisti per i terremotati, già si riassume in note sonanti: oltre duecento opere offerte, più di dieci milioni raccolti, una partecipazione crescente che testimonia l'affettuoso slancio suscitato dagli artisti e che ha mobilitato anche ieri molti amatori d'arte e collezionisti in una autentica gara di generosità.

Tanto slancio e tanta generosità avranno modo di manifestarsi ancora nei prossimi giorni: martedì infatti l'asta d'arte riprenderà nelle sale del Circolo della cultura e delle arti, in via San Carlo (Ridotto dei Verdi).

Circolazione coordinata nelle zone terremotate

Il Prefetto di Trieste, nel rivolgere un vivo ringraziamento a tutti i cittadini e alle istituzioni che si prodigano per soccorrere le popolazioni friulane colpite dal terremoto, rende noto che il ministro dell'interno ha rilevato l'esigenza che le iniziative e gli interventi vengano opportunamente concordati con il Commissario governativo per le zone terremotate presso la Prefettura di Udine.

Tale coordinamento è indispensabile al fine di adeguare e rendere più articolato l'invio di materiali e generi assistenziali in relazione alle distinte esigenze dei settori d'intervento nelle zone sinistrate nonché di evitare il massiccio afflusso di autoveicoli con conseguente intralcio delle operazioni di soccorso.

A tal fine l'accesso dei mezzi di trasporto alle zone sinistrate sarà, d'ora in poi, subordinato all'assenso preventivo dell'ufficio del Commissario del governo per le zone terremotate, che sarà fatto constare con attestato della Prefettura di Trieste, alla quale dovranno essere rivolte le relative richieste.

Si fa infine presente l'indispensabilità che gli accompagnatori siano sottoposti alle prescritte misure di profilassi sanitaria.

Pensioni Inps ai terremotati

L'Inps comunica che i pensionati dell'ente, trasferitisi temporaneamente in altra provincia in seguito del terremoto che ha colpito il Friuli - Venezia Giulia, possono riscuotere i ratei di pensione in scadenza nei mesi di maggio e giugno direttamente presso la sede competente per il territorio in cui attualmente risiedono.

Gl'interessati dovranno presentarsi agli sportelli della sede dell'Inps possibilmente con il certificato di pensione; qualora questo fosse andato smarrito il rateo sarà ugualmente pagato, previa dichiarazione di responsabilità del pensionato.

NUOVA BRILLANTE OPERAZIONE SUL FRONTE DEI FURTI NELLE CASE

LA BANDA DI UN IDRAULICO DOPO QUELLA DELL'INFERMIERA

Continuano le indagini di Aurisina: ora è stata fatta luce su un'altra «gang» Operati complessivamente 15 arresti - I «colpi» sarebbero una dozzina

Dati, nomi e nuovi particolari sono emersi dalla vicenda che ha portato all'arresto giovedì scorso ad Aurisina, di una banda di «topi d'appartamento» facenti capo — come abbiamo già riferito — a un'infermiera. In esecuzione ai mandati di cattura emessi dal giudice istruttore dott. Serbo e a conclusione di prolungate indagini avviate in collaborazione dalla Polizia (Squadra mobile di Trieste) e dai Carabinieri (Tenenza di Aurisina, Stazione di Prosecco e Nucleo investigativo di Trieste), sono state arrestate in tutto sedici persone, indiziate di furto aggravato. L'infermiera di una clinica privata che avrebbe approfittato della sua posizione per avere notizie sulle case disabitate e per informare gli elementi «attivi» della banda, è la trentottenne Carmen Sinich, in Fortunat, abitante a Trieste in largo Barriera 9. Con lei è stata arrestata la chiromante Italia Arangio; 65 anni, abitante in via Udine 29. Carabinieri hanno inoltre arrestato quattro giovani del quali non è dato — per ora — di conoscere i nomi. Questo, per quanto riguarda la «banda dell'infermiera».

Le indagini hanno portato alla scoperta di una seconda banda; a capo di quest'ultima si troverebbe un idraulico, il quale a sua volta avrebbe approfittato delle opportunità offertegli dal suo lavoro per inviare i ladri negli appartamenti sguarniti e incustoditi.

L'idraulico arrestato è il trentenne Gaetano Jacofci, abitante a Trieste in viale XX Settembre 88 (l'officina si trova in via del Rivo 15). Sette e tutti giovanissimi (tranne uno) sono gli altri arrestati, che farebbero parte della «banda dell'idraulico». Si tratta di Bruno Babic, 39 anni, via dell'Università 16; Leonardo Murro, 20, via Cologna 37; Mauro Volli, 18 anni, via Commerciale 124 (di cui si è occupata la cronaca anche venerdì scorso); Nevio Grossi, 20 anni, via Benussi 3; Renato Filippi, 20 anni, via Slataper 26, G.L. e S.D., rispettivamente di 17 e 16 anni. Altri due giovani sono stati denunciati a piede libero.

Attualmente — assicurano gli inquirenti — si stanno vagliando le responsabilità precise e non si esclude che ci possano essere ulteriori novità. Sembra comunque che i furti commessi dai due gruppi siano concentrati quasi tutti nello spazio di trenta giorni, in un periodo che va dalla metà di marzo alla metà di aprile. Refurtiva complessiva e danni apportati si aggirerebbero sui quindici milioni.

I furti delle due bande — venendo al dettaglio — sarebbero una dozzina. Tra questi figurerebbero quelli a danno di Claudio Curti, via Giacinti, che aveva denunciato un danno di 5 milioni; Antonietta Bulco, via Foscolo; Virgilio Travan, viale XX Settembre (2-3 milioni); Carlo Declich, via Perarolo, (3 milioni); Gabriella Carletto, via Diaz, (300mila lire); Antonio Lauro, via Torino, (500 mila lire per atti di vandalismo); Verica Stanimirovic, via Puccini (500 mila lire); Vittorio Grazioli, via Matteotti, (500 mila lire); Albina Cocevar, via Battisti (poche migliaia di lire); Elisabetta Polacco, via Diaz, (500 mila lire); Renato Vidari, via Udine.

E' stato anche arrestato lo zingaro Alberto Held, di 60 anni, via Valmaura 2, responsabile, a quanto pare, di ricettazione.

Da domani a Pese traffico difficile

Per lavori di ristrutturazione in corso presso il valico stradale di Pese, domani, lunedì 17, e anche martedì e mercoledì, il traffico autoveicolare subirà necessariamente un notevole rallentamento e probabilmente all'altezza del valico si dovrà procedere a senso unico alternato.

Pertanto si consigliano le persone che viaggiano in auto di preferire il passaggio di valichi di prima categoria di Fernetti o di Rabuiese, e per coloro che siano muniti di lasciapassare di utilizzare i valichi di seconda categoria di Lipizza, San Servolo e Prebenico Caresana.

In particolare si consigliano le aziende industriali, commerciali e di spedizione di evitare il transito dal predetto valico di Pese negli indicati tre giorni, di autocarri in genere, se non per motivi inderogabili.

RITROVA IL CICLOMOTORE PERDE LA LIBERTÀ

Scopre i due «topi» e ricatta le famiglie

Derubato, denuncia il furto contro ignoti, si improvvisa «detective», riesce a scoprire i «topi», li ricatta e finisce con l'essere arrestato per estorsione. Questa la trama della vicenda poco edificante che — sulla base degli elementi raccolti dai carabinieri della tenenza di Muggia — avrebbe portato il tubista quarantenne Mario Pisa (Muggia, salita Ubaldini 11) dalla parte della ragione a quella del torto.

Tutto cominciò alcuni mesi fa, quando il Pisa denunciò ai carabinieri il furto del suo ciclomotore. Le ricerche non diedero alcun esito e così il derubato si diede a pazienti appostamenti ed accertamenti per risalire ai ladri. Dopo un certo tempo, il Pisa ritenne di avere gli elementi sufficienti per denunciare del furto due studenti quindicenni, V.W. e P.F. Ma invece di rivolgersi ai carabinieri, il derubato preferì farsi giustizia a sé e si recò dai genitori dei due giovani. «Se volete evitare la denuncia — questa la sua richiesta — consegnatemi un milione e duecentomila lire».

Doppiamente sorpresi, i genitori chiesero tempo e, dopo una consultazione comune, decisero che, tutto sommato, conveniva denunciare il fatto alla polizia, anche se questo avrebbe implicato a sua volta la denuncia ai loro figlioli.

I carabinieri si accordarono allora con i genitori e li consigliarono di trattare ancora, e di portare il Pisa a pretese più miti. Quest'ultimo si accontentò di 350 mila lire, e fissò l'appuntamento per il «riscatto» alle 19.30 di ieri l'altro nel centro di Muggia, in viale D'Annunzio.

La conclusione della storia è breve. Incassati i soldi, il Pisa consegna una ricevuta, e per tutta risposta si ritrova ammanettato. I brigadieri Pasciù e Filippo e l'appuntato Ficocello, che avevano seguito la scena di nascosto, escono allo scoperto e lo bloccano. Il Pisa capisce che non c'è niente da fare e si lascia arrestare.

«Funghi del Carso» mercoledì al C.d.S.

Mercoledì 19, alle ore 18.30, nella sala maggiore del Circolo della Stampa, in corso Italia 12, verrà presentato al pubblico il volume «Funghi del Carso» del prof. Renato Mezzena. L'opera — che esce nelle edizioni della Cassa di Risparmio di Trieste — sarà illustrata, dopo un'introduzione del presidente della CRT, avv. Aldo Terpin, dal prof. Alessandro Pignatti, docente di botanica all'Università di Trieste. L'ingresso è libero.

INAUGURATO LO SPORTELLO DI PIAZZA PERUGINO

LA NUOVA AGENZIA CRT IN UN POPOLOSO RIONE

(Giornalfoto)

Una cerimonia semplice, ieri mattina, e da domani, lunedì, sarà operante la nuova agenzia aperta dalla Cassa di Risparmio in piazza del Perugino. «Basta passare per le vie di questa zona — ha detto il presidente avv. Aldo Terpin nel suo breve discorso — per riscontrare i segni che rivelano una particolare laboriosità: insegne di stabilimenti industriali, officine artigianali, esercizi pubblici, negozi grandi e piccoli, tanto movimento di mezzi e di persone»: ebbene, la nuova agenzia si inserisce in questo vitale tessuto col proposito di diventarne insieme una componente e un punto di riferimento per tutte queste attività. Non è stato facile ottenere l'autorizzazione ad aprire la nuova agenzia, per le limitazioni di carattere generale esistenti al riguardo, ma grazie all'interesamento della Banca d'Italia la CRT ha potuto rispondere positivamente alle sollecitazioni suggerite da un'esigenza realmente sentita nel popoloso rione.

E' una sede ampia e funzionale, quella di Piazza del Perugino, ed ogni cura è stata messa dalla Cassa nel dotarla delle più moderne attrezzature, idonee ad assicurare un buon servizio per la clientela.

All'inaugurazione, ieri mattina, erano presenti, con autorità e esponenti della vita economica cittadina, il sindaco ing. Spaccini e il direttore della Banca d'Italia dott. Giovannoni, che sono stati accolti dai dirigenti dell'istituto, fra i quali il vice presidente dott. Colombo, il direttore generale dott. Delise e il vice direttore generale avv. Battiggi-Stabile. I nuovi uffici sono stati benedetti dal parroco di San Vincenzo de' Paoli, don Speranza, e, dopo il discorso del presidente, un simbolico nastro tricolore è stato tagliato dal sindaco.

Documentario sulla vite martedì alla XXX Ottobre

Presso la sede della XXX Ottobre, in via Pellico 1, per i giovani dell'Escai e familiari, martedì 18 maggio alle 19, verrà proiettato per la prima volta a Trieste, il documentario cinematografico a colori «Come nasce una vite».

Il cortometraggio è stato realizzato da Gianni Alberto Vitrotti con la scenegigatura e testo di Marucci Vascon Vitrotti e Francesco Baiamonti. Le riprese, effettuate presso grandi vivai del Friuli e in vigneti modello dell'Italia settentrionale e centrale, hanno richiesto un anno di attento lavoro. Dopo un'interessante esposizione della storia del vino e della viticoltura, il documentario segue tutte le fasi di coltura delle giovani piantine di vite, ossia delle barbatelle, e illustra le tecniche più avanzate.

Per l'interesse didattico e il rigore scientifico, questo documentario ha riscosso numerosi consensi e conseguito molteplici riconoscimenti a festival specializzati. Per i giovani dell'Escai sarà un modo di venire a contatto con i segreti della natura e di conoscere la nascita e lo sviluppo di una piantina che è tanto importante per l'agricoltura e per l'economia nazionale.

Rassegna a Roma dedicata al Friuli

Al Friuli sarà dedicata la mostra di pittura e grafica sul tema «Aspetti pittorici della Venezia Giulia», organizzata dall'Associazione Triestini e Goriziani in Roma, in collaborazione con l'assessorato alle antichità, Belle arti e problemi della cultura del Comune di Roma, la Regione Friuli-Venezia Giulia, l'Azienda di soggiorno di Trieste, l'Ente provinciale del turismo di Gorizia, l'Azienda di soggiorno di Grado.

Si è intanto riunita la giuria di premiazione che ha esaminato i settanta quadri selezionati dall'apposita Commissione (ne erano pervenuti ben quattrocento). Sono risultati vincitori per la pittura, ex aequo i pittori Rado e Luciano Trojanis, che hanno ottenuto il primo premio dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste, la pittrice Nelda Stravisi del secondo premio dell'Ente provinciale del turismo di Gorizia, e Giordano Sossi col terzo premio dell'Azienda autonoma di cura e soggiorno di Grado. Per la grafica hanno ottenuto speciale segnalazione Elda Metallinò, Franco Vecchiet e Gianfranco Volk.

La rassegna si inaugurerà alle ore 18 di martedì 25 maggio prossimo a palazzo Braschi, alla presenza di autorità romane e della nostra regione. In occasione della inaugurazione verranno anche consegnati i premi agli artisti.

Assemblea alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina annuncia che martedì 18 maggio alle ore 20.30, in prima convocazione, e alle ore 21 in seconda convocazione, si svolgerà l'assemblea generale ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: lettura ed approvazione dell'assemblea dell'anno 1975; lettura ed approvazione della relazione morale del 1975; relazione finanziaria 1975 (bilancio di previsione 1976); nomina degli scrutatori; elezioni per il rinnovo parziale del direttivo; varie.

Martedì la ripresa alla media «Manzoni»

A seguito dei lavori e dei controlli eseguiti dai periti dell'ufficio tecnico del Comune, la presidenza della Scuola media «Manzoni» informa che l'edificio è stato dichiarato agibile, per cui le lezioni riprenderanno normalmente per tutte le classi martedì 18 maggio, senza variazioni di aule e di orario.

SEGNALAZIONI

La rinuncia dell'on. Bologna

«Egregio direttore, mi trovo costretto, a breve distanza di tempo, di chiederle nuovamente ospitalità per rettificare alcune circostanze che riguardano la mia rinuncia alla candidatura parlamentare.

«Nell'articolo che "Il Piccolo" del 13.5 pubblica in quarta pagina, che ha per titolo: "Domani candidati d.c.: l'on. Bologna rinuncia" è detto ad un certo punto: "Nei confronti del deputato uscente, fanfaniano, sono state infatti esercitate, negli ultimi giorni, stringenti pressioni: ad esempio gli sarebbe stata offerta, in compenso di una rinuncia, la presidenza della Cassa di Risparmio... (ecc.)".

«Desidero precisare che 1) non mi sono state fatte pressioni né stringenti né leggere. Non avevo bisogno delle pressioni di alcuno per decidere come ho deciso; come pure per capire quale era il disegno preciso della maggioranza triestina della DC che coincideva con la mia autonoma decisione. 2) Nei colloqui (due) che ho avuto col solo Rinaldi non si è parlato di Cassa di Risparmio e nemmeno di altre cose del genere.

«Io non avrei mai accettato simili mercati — e ci sarà pure qualcuno in città che ricorda il precedente di 13 anni orsono —. Non avrei mai accettato l'offerta di alcuna presidenza in cambio di una rinuncia che non fosse il frutto autonomo di una mia determinazione. D'altra parte, non sono solito di fare affidamento alle promesse.

«Devo inoltre affermare che nemmeno l'ing. Tombesi mi ha fatto delle pressioni perché rinunciassi; ma, al contrario, ha insistito perché mi ripresentassi nell'interesse generale del partito.

«Aggiungo, per completezza, che la mia rinuncia è stata puntualmente accolta dalla attuale maggioranza e non è stata certamente contrastata, come ci si poteva attendere anche in circostanze meno difficili delle attuali, in nome dell'interesse del partito, il quale ha tra il suo elettorato cittadini moderati ed amanti della libertà che temono i pericoli di avventure pseudo progressiste e, in particolare, cittadini di provenienza istriana che non hanno tralignato e che sono stati e sono contrari agli inutili ed ingiustificati accordi di Osimo.

«La ringrazio per l'ospitalità e la saluto cordialmente. Giacomo Bologna».

VIAGGI di NOZZE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

Legname ai terremotati

«Compiuti i primi interventi d'emergenza nei centri del medio Tagliamento, s'incominciano le prime opere di ricostruzione. Non ci si può illudere però di portarle a buon punto prima dell'arrivo della cattiva stagione. Per forza di cose bisogna pertanto pensare a sistemare le costruzioni anche se lesionate ma rimaste in piedi, in modo da poter permettere il ricovero, magari in coabitazione, della popolazione che vuole ed è opportuno rimanga sul posto.

«Bisogna puntellare le case rimaste in piedi, rabberciarle, riparare i tetti in modo da utilizzarle, anche se precariamente. Per fare ciò il materiale che si presta meglio è il legname, anche perché poi si può utilizzarlo nella ricostruzione vera e propria.

«L'Austria e la Slovenia con la loro notevole produzione sono vicine, le strade sono libere e abbastanza sicure. La Regione, chiedendo agevolazioni doganali, eventualmente appoggiandosi ad aziende specializzate, acquisti legname, tanto legname (tavole, tavoloni, fileri, travi) e a migliaia di metri cubi lo metta a disposizione di chiunque. Si avrà così anche un'azione calmieratrice sui prezzi.

«Al resto provvederà la popolazione, che fra l'altro, come tutte le genti di montagna, per tradizione conosce bene l'utilizzo del legno come materiale da costruzione.

«Contemporaneamente e con minor assillo si procederà alla ricostruzione vera e propria. Giulio Castellan».

Le Dogane triestine e le merci dirette nelle zone terremotate

«Egregio direttore, nelle "Segnalazioni" del 14 maggio, sotto il titolo "Difficoltà in dogana per una ditta friulana", il signor Giuseppe Baragona, a nome di una casa di spedizioni, lamenta che il giorno 10 maggio un ufficio doganale, probabilmente operante nel porto di Trieste, non è stato sollecito nelle operazioni di sdoganamento.

«Le sarò molto grato se vorrà pregare il signor Baragona, a mezzo della stessa rubrica, di volere fermi cortesemente conoscere quanto segue: sezione doganale presso cui è stata chiesta l'operazione, spedizioniere doganale agente quale rappresentante legale della ditta importatrice, qualità della merce, estremi delle bollette doganali rilasciate, ove ed in quanto emesse.

«Al contempo la prego di far sapere all'autore della segnalazione che è buona e normale consuetudine degli operatori doganali, triestini e non, per tradizionale etica professionale, rivolgersi direttamente al mio ufficio per questioni che esigono, fondatamente, un intervento immediato.

«In quanto al contributo che le Dogane triestine stanno dando alle popolazioni terremotate del Friuli, la prego anche di fare sapere al predetto signore che tutti gli uffici dipendenti dalla mia circoscrizione hanno ricevuto tempestive e precise disposizioni, a poche ore dal disastro, affinché fosse dato corso prioritario a tutte le richieste riguardanti merci da inviare alla zona terremotata, a qualunque titolo e a qualsiasi destinatario. Ciò che viene fatto con puntualità e non lieve sacrificio di tutto il personale, ridottosi, come noto, al sessantacinque per cento dell'organico.

«Mi meraviglio, quindi, che il signor Baragona, amministratore, se non sbaglio, di una casa di spedizioni, non sia a conoscenza di tali disposizioni.

«Grazie per lo spazio che vorrà cortesemente destinare alla presente. Dottor A. Mastropasqua, capo della Circoscrizione doganale di Trieste».

Denuncia dei redditi e limiti di una proroga

«Care "Segnalazioni", è urgente poter sapere se il recente comunicato del Consiglio dei ministri, quando concede la proroga al 30 settembre per la denuncia dei redditi per le regioni terremotate (province di Udine, Pordenone e Gorizia), intende includere tutti i cittadini anagraficamente iscritti e residenti nei Comuni delle suddette province.

«In altre parole, ad esempio gli abitanti di Monfalcone, Ronchi, Grado ecc. che fanno parte della provincia di Gorizia, hanno anch'essi la facoltà di presentare la denuncia al 30 settembre? Lo stesso dicasi per i Comuni facenti parte della Provincia di Udine, come Cervignano, Ruda, ecc. ecc. Grazie. G. S.».

Dal comunicato generico si evince che la proroga riguarda i contribuenti che hanno già il domicilio fiscale nei Comuni considerati per legge terremotati.

Come i viennesi ricostruirono Vienna

«Care "Segnalazioni", non vorrei, con questo mio suggerimento, sfondare ...una porta aperta, ma tento lo stesso. La volontà di tutti gli abitanti delle zone terremotate è senza alcun dubbio di far da sé e subito. Benissimo. Mi viene perciò da ricordare come i viennesi subito dopo la seconda guerra mondiale, poterono risolvere in grande parte i gravi problemi della ricostruzione della loro città, distrutta come si sa, per oltre il 50 per cento dai bombardamenti aerei. L'Olanda o il Belgio — non lo so precisare ora — aveva donato ai viennesi diverse macchine frantoio non di grandi dimensioni, che frantumavano e macinavano sul posto ogni sorta di macerie, escluso naturalmente legno e metalli, mentre altre macchine affiancate alle prime impastavano con calce e cemento e altre ancora pressavano questo agglomerato, sfornando a migliaia cubetti forati e quadrelli simili ai mattoni di misure previste dall'edilizia, che, seccati, erano pronti per la messa in opera al posto di altri manufatti in terracotta.

«Con questo sistema (ed erano macchine di trent'anni fa), i viennesi hanno ottenuto dei vantaggi:

«1) non è stata necessaria la rimozione ed il trasporto delle macerie in zone lontane;

«2) sono stati eliminati subito cumuli di macerie ingombranti e al loro posto venivano accatastati i cubetti preparati dalle macchine sul posto;

«3) è stato evitato il trasporto di materiali nuovi, almeno in parte.

«Un tale sistema potrebbe venir utile ed anche economico in questo tremendo frangente? R.R.».

LA TORRE PENDENTE

«In riferimento all'articolo "La Torre dei Pallini" apparso sul "Piccolo", l'"Edilizini", considerandolo basato su informazioni imprecise e, comunque lesive, chiede formalmente che i lettori siano posti a conoscenza delle fonti alle quali si è attinto.

«Con l'occasione si precisa che i giornalisti i quali volevano essere presenti al sopralluogo commissionale e che in parte, avevano già ottenuto il benestare in tal senso dall'Edilizini (per quanto da essa dipendeva) sono stati pregati di allontanarsi su richiesta della commissione tecnica che intendeva dare carattere riservato al proprio operato. Edilizini».

«Care "Segnalazioni", mi meraviglia penosamente l'apprendere dal giornale come il Comune, che per sua stessa definizione dovrebbe posporre gli interessi privati a quelli della comunità, sembri favorevole — come appare rivelatore dal primo comunicato poi corretto — ad abbattere la Torre dei Pallini, monumento non grande, ma interessante, uno dei pochissimi — e singolare nel suo genere — residui di un passato che troppo spesso nella nostra città si è voluto cancellare per incuria, ignoranza o interesse. La Torre ultracentenaria, che campeggia in tante stampe dalla metà dell'Ottocento non è solo un motivo di curiosità, ma è pure un rarissimo esempio di architettura industriale che fa ormai parte del paesaggio cittadino e, come tale, è un bene pubblico. Perché la città se ne deve privare?

«L'impresa costruttrice all'atto dell'acquisto certamente non avrà ignorato l'esistenza del vincolo posto dalla Sovrintendenza ai monumenti: ebbene, tale fatto non poteva forse costituire per il costruttore un problema stimolante da risolvere genialmente con l'inserimento del nuovo accanto al vecchio, rispettando con senso civico e artistico quanto preesisteva?

«Ora il Comune tira in ballo il terremoto, ma suona ben sinistra, riprovevole e discorde la voce "abbattere", mentre nella nostra stessa regione coraggiosamente si parla di salvare e di "ricostruire".

«Queste parole possono essere amare, fors'anche in parte non giustificate, ma l'affare della Torre che si trascina da anni e appare puntuale a una data tragica fa male e fa sorgere sospetti. Ma forse — come altre volte invece purtroppo non è successo — si può ancora evitare questo nostro piccolo "terremoto" civico e privato, molto incivile. I bei gesti costano, ma un giorno qualcuno potrà ricordare con gratitudine colui che poteva fare, anzi in questo caso, disfare, e non l'ha fatto. Grazie». Lettera firmata.

Raduno dei superstiti del «Conte Rosso»

«Il giorno 24 maggio 1941 scompariva in pochi minuti, in seguito a siluramento da parte di un sommergibile inglese, nel Mediterraneo centrale, il piroscafo "Conte Rosso", sul quale si trovavano 3000 militari di vari reparti, diretti in Africa Settentrionale. Fra i reparti vi era pure il 12.o Battaglione movimento stradale A.S. del quale il sottoscritto faceva parte.

«Fu uno degli eventi più luttuosi dell'ultimo conflitto, nel quale più della metà degli uomini scomparve in mare, in gran parte per le ferite riportate.

«I superstiti, ogni cinque anni, si trovano in parecchie località d'Italia, secondo i reparti di provenienza. Il sottoscritto vorrebbe che questa volta, a trentacinque anni di distanza dall'evento, la riunione potesse avvenire a Palmanova, centro di mobilitazione del predetto reparto e dove, mercé l'aiuto delle autorità militari, gli scomparsi sarebbero ricordati e sarebbe anche gradita la presenza dei familiari degli scomparsi.

«Ho ritenuto dare notizia del raduno, che avverrà il giorno 23 maggio alle ore 9, affinché i superstiti ed i familiari degli scomparsi che volessero partecipare al raduno, possano dare l'adesione quanto prima possibile all'indirizzo di Palmanova, Borgo Aquileia 17. Avv. Vittorio Polacco».

L'auto danneggiata

«Gentili "Segnalazioni", l'automobilista che, manovrando nel posteggio sul marciapiede prospiciente le case popolari di piazza Foraggi, dietro al servizio della Esso, ha urtato e strisciato la portiera destra posteriore della Simca 1100 blu TS 151918, è cortesemente pregato di telefonare al 747481. Grazie». Lettera firmata.

Un ringraziamento

«In questi giorni terribili di distruzione e di angoscia, ci sono state tante attestazioni di solidarietà, tanti atti tangibili di generosità. Personalmente desidero, attraverso queste righe, segnalare l'azione di alcune persone che sono state probabilmente tra le prime, a Trieste, a rendere possibile un aiuto diretto, offerto e arrivato a destinazione già sabato 8, nel pomeriggio. Non appena venne segnalato al preside del Liceo scientifico «Oberdan», dove mia figlia Leila frequenta il terzo anno, che i nostri parenti abitavano a Gemona e che qualcuno della nostra famiglia — riusciti da poco a metterci in contatto con quanti erano sopravvissuti — si apprestava a raggiungerli, s'iniziava una gara di offerte che era insieme anche una lotta contro il tempo. Nel primo pomeriggio partivano per Buia con due macchine e con un bel carico, oltre a una somma di denaro tempestivamente stanziata dal preside.

«Esprimo tutta la mia gratitudine al preside prof. Steindler, a quei professori e a quei ragazzi della quinta E e Lucio Prodam, che, per lo più senza conoscerci, si sono prodigati per aiutarci. Antonia Gembrini».

Il pullover di una bimba

«Care "Segnalazioni" sono una bambina e uscendo dall'Ospedale infantile ho perduto il mio pullover di colore bianco con righe blu, nel tratto di strada che scendendo dalla via dell'Istria va in via Roncheto - via Capodistria - via Pirano. Sono tanto addolorata. Chi lo avesse trovato, può telefonare alla mia nonna all' 816244? Grazie tante». Lettera firmata.

Stamane il dibattito sui bimbi abbandonati

Per iniziativa dell'Anfaa di Trieste, questa mattina alle ore 10, al cinema «Vittorio Veneto» di via Fabio Filzi avrà luogo un incontro-dibattito sul tema: «Il bambino abbandonato di oggi e l'uomo solo di domani». L'argomento sarà introdotto dall'avv. Ezio Adami, del direttivo nazionale dell'Anfaa. Verranno trattati problemi aperti sull'adozione e l'affido educativo e la situazione dei minori negli istituti cittadini.

DOMANI ORE 19
PIAZZA S. ANTONIO
COSTITUENTE DI DESTRA PER LA LIBERTÀ
M.S.I. DESTRA NAZIONALE
MORELLI del C.C. MSI - DN
DE FERRA del C.C. MSI - DN
TOMASI
Pres. Prov. Costituente di Destra
presenteranno le
LISTE ELETTORALI UNITARIE
DEL
MSI - DN e della Costituente di Destra

LE ORE DELLA CITTÀ

Commercianti al dettaglio

L'Associazione commercianti al dettaglio aderente all'Unione commercianti informa i soci che si sono avvalsi del servizio fornito dall'Associazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi e che ancora non hanno provveduto a firmare detta dichiarazione e a versare l'imposta, che data la complessità dell'operazione il termine ultimo per assolvere a detti adempimenti tramite l'associazione scade domani, lunedì 17. Trascorso tale termine, i soci dovranno provvedere personalmente sia al pagamento dell'imposta sia all'invio della dichiarazione dei redditi.

Unitalsi

Il treno ammalati e pellegrini dell'Unitalsi, presieduto dall'arcivescovo mons. Santin, partirà per Lourdes il 28 giugno. Le iscrizioni sono prorogate al 25 maggio. Si invitano cortesemente tutti coloro che desiderano parteciparvi — malati, pellegrini e personale di assistenza — ad affrettarsi a iscriversi.

Scuola media «Dante»

La presidenza della scuola media «Dante Alighieri» rende noto agli interessati che i diplomi di licenza media relativi all'anno scolastico 1974-1975 si possono ritirare presso la segreteria della scuola stessa durante le ore d'ufficio.

Gli orari del WWF

Il Centro di Trieste del World Wildlife Fund (WWF), Fondo mondiale per la Natura, comunica che domani, 17 maggio, la sede di via Trento 1 rimarrà aperta nei giorni di martedì e venerdì, dalle ore 17.30 alle 19.30.

Domani assemblea artiglieri

Domani, lunedì, alle 18 in prima e alle 18.30 in seconda convocazione gli artiglieri della sezione autonoma «M. O. Aldo Brandolin» terrà l'assemblea ordinaria per discutere la relazione morale e quella economica e procedere all'elezione del nuovo consiglio direttivo, che rimarrà in carica per il triennio '76-'79.

Corso fioricultura

Come abbiamo dato notizia, un corso teorico-pratico di floricoltura viene organizzato dal Circolo culturale «Il Carso». Il corso avrà inizio mercoledì 19 maggio e si concluderà mercoledì 23 giugno; le lezioni si svolgeranno generalmente dalle 19.30 alle 20.30. Le iscrizioni sono aperte alla segreteria del Circolo «Il Carso», in via Mazzini 12, primo piano, da domani, lunedì, dalle ore 17 alle 20.

Assemblea del Gars

Si è tenuta recentemente presso la Società Alpina delle Giulie l'assemblea annuale del Gruppo alpinisti rocciatori e sciatori (Gars), nel corso della quale è stata data relazione dell'attività alpinistica di rilievo, che si compendia in oltre 200 salite su roccia e ghiaccio. Il consiglio direttivo eletto durante l'assemblea risulta così composto: capogruppo Renzo Zambonelli; consiglieri: Fabio Ardesi, Flavio Ghio, Raimondo Sciarillo, Attilio Tersalvi.

Acc. Giorgio of Barriera

Un taglio personalizzato, la giusta cornice per il suo viso. Acconciature *Giorgio*, Barriera Vecchia 9, I piano, tel. 755745.

I boleti al «Bresadola»

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che nel corso della consueta riunione settimanale che avrà luogo domani, lunedì, alle 18.30, nella sala delle conferenze del Museo di storia naturale in via Ciamician 2, verrà trattata la famiglia delle boletacee. I soci del «Bresadola» sono inoltre invitati alla presentazione del libro «Funghi del Carso» del prof. Mezzena, edito dalla Cassa di Risparmio, che avrà luogo mercoledì 19 alle 18.30 al Circolo della Stampa.

Mostra sociale al C.F.T.

Si inaugurerà martedì prossimo 16 maggio, alle 19, nella sede del Circolo fotografico triestino, presso il Circolo Assicurazioni Generali in viale XX Settembre 1, la mostra sociale, alla quale parteciperanno numerosi soci con opere di recente produzione e di modernissima concezione. Sono cordialmente invitati tutti coloro che amano la fotografia artistica. La mostra rimarrà aperta fino al 29 maggio.

Mancia Lire 300.000

a chi ritroverà piccolo Levriero inglese (9 mesi), pelo raso, media taglia, bianco pezzato grigio-avana, collare nero, smarrito strada Napoleonica - Obelisco - Prosecco mercoledì 12 aprile. Telefonare 755021 ore ufficio.

Ex tempore

Domenica 23 maggio si svolge la prima grande ex tempore-ragazzi in località Borgo Grotta Gigante. Per informazioni rivolgersi Cadel, via Battisti 23, tel. 723206.

Il bagno «Excelsior»

di Barcola (tel. 410420) ha aperto ieri i suoi battenti agli innamorati del mare e del sole e anche agli amanti della buona tavola.

Sci Cai Trieste

Per l'elezione del consiglio direttivo dello Sci Cai Trieste per il biennio 1977-1979, si è costituito un comitato elettorale: informazioni in sede sociale, seralmente dalle ore 19 alle 21.

Bagni

Da sabato 15 sono aperti gli stabilimenti balneari Grignano Sirena e il Bungalow, con servizio di bar e tavola calda.

Telefono amico 766666 - 7

è un desiderio di comunicare, un modo per dialogare, un invito continuo a chiamare.

EMI

Da Parigi vi ha portato il *Dernier Cri della* permanente taglio e colore. Via Fabio Severo 69.

«Quali Ideali?»

Un romanzo piacevolissimo, una critica onesta, pungente, che forse vi aiuterà a scegliere.

Istituto di bellezza

Alida Rigonat, via San Francesco 4. Sauna, massaggi. Depilazione Propil, elettrocoagulazione. Trattamenti di ionoforesi anticellulitici, rassodanti, dimagranti, antismagliature. Trattamenti al seno. Trattamenti al viso. NUOVO NUMERO TELEFONICO: 732844.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2
Martedì ore 16 asta televisori portatili, filodiffusore Phonola, salotto, specchio, quadro, tutto qualsiasi prezzo. Giornalmente senza aste, mobili nuovi, articoli arredamento.

Giovedì ore 10 asta
Via Malaspina 20 Manifattura Tabacchi.

8 autovetture sequestrate
Alfa Romeo, Fiat, Lancia, Ford Renault, anche qualsiasi prezzo. Visione documenti, piazza Goldoni 1.

Via Ananian 2
Venerdì, sabato intera giornata vendita dettaglio senza aste confezioni uomo.

Sabato ore 16 asta
Attrezzature trattoria.

Piazza Goldoni 1
giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento,

Bollettino settimanale
Gratuito
4325 Articoli profumeria
Lotto unico lire 500.000.
415 Borsette donna
Lotto unico lire 125.000.

LA CALVIZIE BISOGNA BATTERLA SUL TEMPO

Molto spesso ci si accorge di essere calvi quand'è troppo tardi... Questa amara constatazione potrebbe invece essere evitata se soltanto si intervenisse in tempo a combattere il grave inconveniente estetico della caduta dei capelli. A vent'anni di capelli se ne hanno tanti e se ne cade qualcuno, poco male: è naturale...

D'accordo è naturale! Ma se il fenomeno comincia a ripetersi con troppa frequenza bisogna stare in guardia. Potrebbe darsi che i capelli dei nostri vent'anni cominciano a vivere in un ambiente non più igienico, in un ambiente che non consente loro di crescere e rafforzarsi. Non bisogna sottovalutare questi segni: è invece opportuno correre subito ai ripari per arrestare l'inconveniente. Oggi ci sono i centri MES che svolgono in certo senso una utile funzione sociale per segnalarci tempestivamente i pericoli che possono correre i nostri capelli. Basta rivolgersi a uno di questi centri e richiedere una prima consultazione gratuita e sarà possibile sapere se la caduta dei nostri capelli sia naturale, oppure dipende da alterazioni che vanno subito eliminate. I capelli sono un elemento di grande importanza nell'affermazione della propria personalità. Nella giovinezza e nella maturità possedere un «bel ciuffo»

Calvizie precoce

costituisce un fattore di sicurezza. Sicurezza nei rapporti sociali, sicurezza in ogni momento della vita privata. Ecco perché si parlava di «funzione sociale» dei centri MES. Oggi non è giusto perdere i capelli; anzi è doveroso non perderli perché ci viene offerta la possibilità di battere il fenomeno sul tempo. Con opportuni trattamenti, con le nuove tecniche della ionizzazione, con prodotti seri MES si possono ripristinare facilmente le condizioni igieniche per far tornare a vivere i nostri capelli sani e forti. Ma è necessario fare presto: non aspettare che tutti i giochi siano fatti... e che la nostra testa mostri troppo evidenti i segni della nostra incuria. Oggi è possibile combattere la caduta dei capelli, ma non esistono «miracolose lozioni» in grado di farli ricrescere. Non è serio illudersi in tal senso. E nei centri MES questo discorso viene immediatamente fatto a chi si presenta. Anzi a maggior riprova della serietà del trattamento MES, viene rilasciato sin dall'inizio un certificato di garanzia che consenta di ottenere il rimborso delle spese se i risultati alla fine non sono soddisfacenti. Fino ad oggi solo una persona su cento ha chiesto tale rimborso: ci pare la prova migliore dell'impegno che i centri MES mettono nella difesa dei capelli di noi tutti.

...In questo momento voi certo avrete un telefono a portata di mano: formate subito il numero MES e chiedete un appuntamento. Potrebbe essere questa la telefonata «salvezza» per i vostri capelli.

A Trieste: *via Valdirivo 26, tel. 36822*. Padova: *Galleria San Fermo 5, tel. 664361*. Verona: *piazza Brà 10, tel. 24250*. Roma: *via E. Q. Visconti 8, tel. 311902*. Pescara: *piazza Sacro Cuore 64, tel. 299126*. Bari: *via Principe Amedeo 198, tel. 213388*.

Sedi H. S. collegate. Milano: *via Domenichino 38, tel. 484628*. Bergamo: *via Paleocapa 8, tel. 211016*. Brescia: *via Alearài 1, tel. 52440*. Genova: *piazza Matteotti 2, tel. 294750*.

SI RIDUCE LA POPOLAZIONE SCOLASTICA ITALIANA

Esigenze insoddisfatte della cultura in Istria

Precarietà dei finanziamenti e «discriminazione informativa» Richiesto un ripetitore t. v. sul Taiano o sul Monte Maggiore

E' stata rinviata al prossimo autunno l'assemblea dell'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume. La nuova decisione della presidenza dell'Unione è stata giustificata con un «notevole ritardo nei preparativi per l'elaborazione del progetto del nuovo Statuto».

L'assemblea dell'Unione era stata prevista per questa primavera e c'erano state alcune riunioni di attivisti impegnati nel lavoro preparatorio. In tema di modificazione allo Statuto era stato rilevato (così aveva scritto Evelino Klarich qualche tempo fa) che esse avrebbero dovuto esprimere «quanto meglio» i principi socialisti d'autogoverno nell'unificazione degli interessi comuni «e inserirsi così in maniera quanto più efficace nell'ormai pienamente affermato sistema delegatario».

Non è stato organizzato però in tempo utile il previsto dibattito pubblico e pertanto nella recente riunione i membri di presidenza dell'Unione si sono limitati a nominare tre proprie delegazioni per altrettanti imminenti incontri con le rappresentanze dell'Ente Regione Friuli-Venezia Giulia e di alcuni partiti di sinistra italiani. Inoltre per i giorni 19 e 20 settembre prossimi è stata programmata la partecipazione di duecentotrenta attivisti a una manifestazione che dovrebbe svolgersi a Gorizia «in collaborazione con la Regione Friuli-Venezia Giulia».

Ritardi e incertezze nell'attività delle organizzazioni ufficiali della minoranza italiana sono emersi anche in occasione della celebrazione del quinto anniversario di attività dello «Studio TV di Capodistria», celebrazione che pur ha offerto lo spunto al direttore di Radio Capodistria, Miro Kocyan, per compiacersi del «grande numero di ascoltatori e spettatori della vicina repubblica italiana» che seguono i programmi di quella emittente. Leo Fusilli, vicepresidente dell'Unione degli Italiani dopo essersi rammaricato della mancata esposizione della bandiera italiana rossostellata, ha invece sottolineato la necessità di risolvere quanto prima il «problema» delle zone d'ombra che continuano a perdurare nell'Istria meridionale ed a Fiume dove le «famiglie di nazionalità italiana» non possono captare i programmi televisivi di radio Capodistria.

Analoghe considerazioni sono state fatte in questa occasione dal vicedirettore dello studio capodistriano, Silvano Sau, che ha anche ricordato come nonostante parecchie carenze — l'informazione jugoslava non presenterebbe ancora in maniera convincente lo «sviluppo d'autogestione e la vita dell'intera comunità jugoslava» mentre l'immagine culturale offerta non rispecchierebbe ancora «tutta la ricchezza creativa dei popoli e delle nazionalità della Jugoslavia» — resta la speranza di poter far sì che la sezione televisiva di radio Capodistria «diventi veramente un tribuna dei gruppi nazionali, una finestra aperta della Jugoslavia e un faro della politica del non allineamento e della autogestione socialista».

In una relazione successiva il «Collegio coredazionale» del programma in lingua italiana dello studio televisivo capodistriano ha «esaminato per l'ennesima volta» la questione dei «ripetitori necessari in zona jugoslava per far pervenire il segnale a tutto il gruppo nazionale italiano, prendendo atto con rammarico del fatto che nei «piani di sviluppo» jugoslavi non sia previsto niente di concreto — cioè l'installazione per lo meno di un ripetitore sul Monte Maggiore o sul Taiano — per eliminare l'attuale «discriminazione informativa» ai danni di gran parte del gruppo etnico italiano residente in Jugoslavia.

Difficoltà vengono anche segnalate nella vita dell'Edit, la casa editrice operante a Fiume nel settore delle pubblicazioni in lingua italiana. Per l'Edit — come sottolineato in una nota firmata «L.G.» e pubblicata su un quindicinale stampato nel capoluogo del Quarnero — non si potrà parlare di prospettive sicure finché non sarà risolto «definitivamente e una volta per sempre» il problema del finanziamento «nell'ambito del sistema e non provvisoriamente di anno in anno come è avvenuto finora». Delicato e acuto è stato definito anche il «problema dei quadri» e ciò non solo per l'avvenire dell'Edit ma anche per la vita di tutto il gruppo nazionale (scuole, dramma italiano, Radio, istituzioni, ecc.)».

L'Edit — «nonostante la buona volontà» — non sarebbe in grado di pubblicare i libri di testo per le scuole italiane in Jugoslavia con le modalità richieste dai programmi scolastici e delle «necessità del gruppo etnico». Appena in questi giorni — cioè soltanto alla fine dell'anno scolastico — sono stati distribuiti l'«Esercizario di matematica» per le seconde classi ed il «tanto atteso libro di matematica» per le quinte classi delle «elementari con lingua d'insegnamento italiana»: questi gravi ritardi — secondo Maria Mikac, responsabile della sezione editoriale dell'Edit — serebbero stati determinati dalla difficoltà di tradurre in italiano libri che nella versione originale croata subivano «costantemente delle modifiche».

Ad ogni modo molto più preoccupante del finanziamento e del problema dei quadri dovrebbe essere considerato il progressivo ridimensionamento della popolazione scolastica nella minoranza italiana in Jugoslavia. Nelle calli di diverse cittadine delle isole del Quarnero — come ha scritto recentemente anche Oscar Pilepic — «buona parte» dei ragazzi parlano tra loro l'italiano o meglio il dialetto locale «con quella simpatica flessione che ricorda da lontano il veneziano». Ma quei ragazzi vengono avviati a scuole dove studiano «in croato-serbo» e dove vengono scelte le «lingue straniere» con l'esclusione di quella italiana.

Mario Dassovich

Iniziative sospese dalla Lega Nazionale

La Lega Nazionale, dato il suo impegno organizzativo nei soccorsi ai friulani colpiti dal terremoto, ha deciso di rinviare all'autunno prossimo le due conferenze in programma per maggio. Per quest'anno con molto rammarico la Lega si vede anche costretta a sospendere il tradizionale pellegrinaggio degli studenti a Redipuglia.

Il Cif, (Centro italiano femminile) organizza per domenica 23 maggio una gita turistica alla volta di Rovigo e Delta del Po. Sono a disposizione ancora alcuni posti.

DIFFICOLTA' FINANZIARIE

Il Teatro sloveno sospende l'attività

La sospensione dell'attività del Teatro stabile sloveno è stata decisa dal suo Consiglio d'amministrazione in una seduta straordinaria. Una nota informa che «questa grave decisione è stata adottata perché il Teatro, a causa dei non mantenuti impegni assunti dagli Enti locali e dal Fondo Trieste per la copertura delle spese del bilancio 1975-76, si è ritrovato in una situazione finanziaria insostenibile. Oltre al problema della mancanza dei fondi per la stagione in corso, è rimasto ancora del tutto aperto il problema del riconoscimento statale».

Il comunicato soggiunge: «Il Consiglio d'amministrazione è consapevole che la grave deliberazione colpisce in maniera molto grave la realtà culturale della minoranza slovena in Italia» e si richiama con amarezza sia al trentennale di ininterrotta attività del Teatro, sia alle celebrazioni del centenario della nascita dello scrittore sloveno Ivan Cankar.

Nella nota è detto infine: «Il Consiglio di amministrazione del Teatro Stabile Sloveno, sostenuto da tutta la minoranza nazionale slovena, dall'opinione pubblica italiana, da tutte le forze politiche, dai sindacati uniti, dai colleghi dei teatri italiani, dagli Enti locali e dalla Regione è d'altronde fermamente deciso a non permettere che il Teatro Stabile Sloveno chiuda.

Una rappresentanza del Teatro Sloveno ha prospettato la gravità della situazione al sindaco nel corso di un incontro al Comune. L'ing. Spaccini, presente l'assessore Lonzar, «ha preso atto della situazione assicurando il proprio intervento presso le Autorità competenti».

PER TRE GIORNI IN OTTOBRE A PORDENONE

Un convegno di studi sul commercio estero

Iscrizioni entro giugno al seminario regionale che sarà dedicato alle piccole e medie aziende

La continua evoluzione dei mercati internazionali, dei relativi approcci di marketing e dalle tecniche promozionali, rende quanto mai utile un processo di aggiornamento sia da parte degli organismi pubblici preposti al commercio estero, sia da parte delle aziende esportatrici.

Questo è tanto più valido ove si consideri l'attuale congiuntura che, a causa dell'affievolirsi della domanda interna, obbliga l'azienda italiana a proiettarsi verso l'estero.

Di fronte alle difficoltà crescenti, in relazione al reperimento di nuovi sbocchi commerciali all'estero e alla concorrenza internazionale sempre più agguerrita l'ICE, su incarico dl ministero del Commercio con l'estero, ha organizzato un secondo ciclo di seminari destinati alle piccole e medie aziende esportatrici.

Il seminario, a livello regionale, che riguarda il Friuli-Venezia Giulia si terrà a Pordenone nei giorni 5, 6 e 7 del prossimo ottobre. Il convegno di studio sarà un'occasione per illustrare e far dibattere dalle aziende partecipanti una serie di aspetti ritenuti basilari per un valido approccio ai mercati esteri.

Si tratterà — viene fatto rilevare — di una possibilità concreta per alcuni operatori internazionali di conoscere più compiutamente gli apporti informativi e promozionali che l'ICE può fornire in Italia e all'estero, nonché di venire a conoscenza delle più rilevanti fonti di dati statistici internazionali e dei vantaggi possibili offerti dal settore aereo, nel trasporto merci. In definitiva, lo scopo del «seminario» è offrire «un'ipotesi reale da discutere, per le piccole e medie aziende, per trovare forme organizzative e strutturali economicamente sopportabili e operativamente competitive sul piano internazionale: «Consorzi all'esportazione"».

Questo convegno di studio destinato alle aziende di piccole e medie dimensioni fa seguito a una prima iniziativa del genere che fu attuata nel 1974-75 in diciotto città italiane.

I seminari prevedono un programma di «marketing» svolto da esperti di istituti specializzati e un programma informativo sul commercio estero e sui trasporti internazionali svolto da funzionari dell'ICE, delle principali banche italiane e dell'Alitalia.

Le domande di partecipazione delle aziende interessate dovranno pervenire all'ufficio ICE di Gorizia entro il 30 giugno prossimo e contenere le seguenti indicazioni. settore di appartenenza, dimensione dell'azienda (dipendenti, fatturato, eventuali esportazioni) e la persona delegata.

Informazioni di carattere generale potranno essere richieste all'ufficio ICE di Trieste.

Le aziende saranno selezionate in rapporto alla effettiva intenzione di inserire nei programmi a breve scadenza la componente estera; alla potenzialità e capacità esportativa. La partecipazione ai seminari è gratuita.

Per la migliore riuscita dei seminari, le aziende sono pregate di aderire ai seminari ove siano veramente interessate, delegando un rappresentante qualificato che si impegni a partecipare a tempo pieno nei tre giorni previsti.

Termini prorogati per il Conto autonomo

Il commissariato del governo comunica che «il Servizio Commercio Estero, in accoglimento di specifica richiesta avanzata dalla locale Unione dei commercianti, è venuto nella determinazione di prorogare al 25 maggio p.v. il termine di scadenza per la presentazione delle domande per partecipare alla ripartizione della quota relativa al periodo maggio-agosto 1975 dei contingenti di importazione previsti dal vigente Accordo italo-jugoslavo per gli scambi locali».

Il Ministero della pubblica istruzione ha emanato le ordinanze per incarichi e supplenze nelle scuole materne statali, per l'anno scolastico 1976-77, relative alle insegnanti e assistenti. Le interessate potranno prendere visione dell'ordinanza presso il Provveditorato agli Studi, stanza n. 9.

IL TEMPO CHE FARÀ

Al nord e sulle regioni centrali della penisola poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sulle regioni centrali. Sulle regioni meridionali e sulle isole maggiori nuvoloso con piogge sparse e locali temporali ma con tendenza a miglioramento ad iniziare dalla Sardegna.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 12, 23; Bolzano 6, 24, Verona 6, 22; Venezia 11, 19; Milano 9, 22; Torino 10, 22; Cuneo 7, 21; Genova 14, 26; Bologna 6, 22; Firenze 10, 25; Pisa 9, 25; Ancona 11, 20; Perugia 12, 20; Pescara 10, 21; L'Aquila 8, n.p.; Roma Nord 13, 24; Roma Fiumicino 13, 22; Roma Eur 14, 22; Campobasso 9, 14; Bari 14, 18; Napoli 13, 21; Potenza 8, 10; S. Maria di Leuca 15, 19; Catanzaro 12, 14; Reggio Calabria 15, 22; Messina 16, 19; Palermo 17, 19; Catania 16, 19; Alghero 15, 20; Cagliari 17, 20.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 6, 20; Atene 16, 28; Bangkok 30, 33; Beirut 18, 32; Belgrado 5, 17; Berlino 5, 17; Bruxelles 12, 23; Buenos Aires 12, 23; Chicago 13, 19; Copenaghen 14, 17; Francoforte 4, 15; Ginevra 4, 19; Helsinki 10, 22; Hongkong 10, 22; Johannesburg 7, 9; Lisbona 13, 18; Londra 10, 18; Los Angeles 11, 27; Madrid 10, 20; Montreal 10, 18; Mosca 8, 17; New York 14, 22; Parigi 6, 18; Rio de Janeiro 14, 27; San Francisco 11, 16; Seul 11, 21; Stoccolma 8, 18; Teheran 14, 24; Tel Aviv 15, 24; Tokio 12, 23; Toronto 2, 17; Vancouver 6, 15; Vienna 7, 16.

Dibattito a Muggia su religione e scuola

Nell'ambito dei temi trattati nel corso di aggiornamento per insegnanti e genitori della scuola dell'infanzia, venerdì 21 maggio alle ore 20.30, nella sala del Consiglio comunale, si terrà un pubblico dibattito sul tema: «Educazione religiosa e rinnovamento della scuola». Relatore: mons. Giovanni Catti direttore dell'ufficio catechistico dell'Arcivescovado di Bologna; introdurrà il prof. Franco Frabboni ordinario di pedagogia dell'Università di Trento.

STATO CIVILE

MORTI: Amodio ved. Artico Immacolata 69; Coslovich Giorgio 60; Ivancich in Grubissich Vittoria 75; Rizzi in Domini Anna 52; Pilat Giuseppe 70; Micheli Vincenza 80; Rea in Bonfadini Paola 52; Cavicchi Ernesto 37; Bertoldi in Pizzul Angela 74.

NATI: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Giorgini Roberto, analista chimico con Senes Sigur Serena, tecnica di laboratorio; Morelli Salvatore, elettricista con Donadel Anna, casalinga; Turchetto Carlo, impiegato con Opera Anna Maria, operaia; Spizzamichio Roberto, impiegato con Greblo Sonia Maida, impiegata; Lo Prinzi Antonino, agente di custodia con Dodaro Maria, studentessa; dott. Bernes Ugo, insegnante con dott. Polano Vanda Maria, insegnante; Nigli Marino, impiegato con Opassi Isabella, disegnatrice; Maion Sergio, sottufficiale di P.S. con Ratschiller Martha, impiegata; Carrese Giuseppe, perito elettrotecnico con Viti Viviana, impiegata; Starace Livio, impiegato con Daniell Natascia, casalinga; Furlan Dario, studente universitario con Zappetti Marzia, studentessa universitaria; Franco Claudio, impiegato con Scapin Agnese, impiegata; Quarantà-Locatelli Mauro, impiegato con Iscra Eleonora, casalinga; Perosa Alex, medico con Bisca Savina, impiegata; Candelli Luciano, tecnico telefonico con Berdon Nadia, impiegata; Furlani Giancarlo, impiegato con Brovedani Renata, insegnante; Chermaz Viljem, meccanico con Crismancich Sonja, impiegata; Stefani Gianfranco, impiegato con Crotta Alida, impiegata; Marchica Rosario, insegnante con Morgante Maria, casalinga; Milloch Marcello, meccanico con Caudek Nada, operaia; Della Rocca Giovanni, impiegato con Dandri Marina, impiegata; Toncic Enere, portuale con Piabetti Viviana, operaia; Fragiacomo Maurizio, impiegato con Ziza Rosamaria, impiegata; Vesnaver Lucio, magazziniere con Lazzari Licia, parrucchiera; Rebula Danilo, operaio con Sedmak Livia, commessa; Mauri Fulvio, sottufficiale aeronautica con Sala Antonia, insegnante; Markezic Mario, portuale con Gulli Luciana, commessa; Palci Gianfranco, farmacista con Comar Iolanda, casalinga; Benvenuti dr. Fulvio, impiegato con Matossi Alda, impiegata; Labignan Mario, impiegato con Marchesi Isabella, commessa; Testi Giuliano, macellaio con Volpe Giovanna, studentessa universitaria; Pangos Edoardo, tecnico di laboratorio con Gherlani Adriana, commessa; Giavina Paolo, impiegato con Coslovich Silvana, commessa; Debertolis Claudio, ufficiale aeronautica con Baldo Susanna, studentessa; Stufano Giuseppe, guardia di finanza con Cucinella Pasqua, casalinga; Coglievina Sergio, segretario d'albergo con Ravazzolo Cina, pellicciaia; Sancin Giovanni, impiegato con Bai Donatella, insegnante; Grandi Edoardo, medico con Piuzzi-Taboga Ilca, casalinga; Geyer Giovanni, medico con Bardini Letizia, insegnante; Castelpietra Livio, medico con Coppola Nora, studentessa.

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

IN LUCE I BENEMERITI DEL PROGRESSO ECONOMICO

SI RINNOVANO I PREMI AI «VECCHI» DEL LAVORO

E' stata indetta dalla C.d.C. l'edizione 1976 del concorso per il conferimento delle medaglie d'oro ai fedelissimi

La Camera di commercio ha indetto l'edizione 1976 del tradizionale concorso a premi il cui scopo è di dare un riconoscimento alla fedeltà al lavoro e d'incoraggiare il progresso tecnico e sociale. Il concorso è diviso in tre categorie; la prima riguarda i lavoratori residenti nella provincia, che abbiano prestato almeno 30 anni di ininterrotto servizio alle dipendenze di un'impresa, (per i lavoratori edili, invece, il premio sarà corrisposto per 25 anni di effettivo lavoro, anche se alle dipendenze di imprese diverse), nonché i lavoratori nati nella Venezia Giulia, residenti all'estero, che abbiano acquisito prestigio particolare nel Paese di residenza.

La seconda categoria riguarda: a) le imprese individuali e familiari con sede principale nella provincia che abbiano più di 30 anni di ininterrotta attività, se dirette dal fondatore o più di 50, se amministrate dagli eredi o successori, e i rappresentanti di commercio che abbiano almeno 30 anni di ininterrotta attività; b) i mezzadri e coloni che abbiano almeno 20 anni di permanenza ininterrotta sul fondo.

La terza categoria è riservata alle imprese private industriali, commerciali, agricole e artigiane, che abbiano apportato nelle loro aziende notevoli miglioramenti nella produzione, nei servizi o nel trattamento del personale.

I premi, con relativi diplomi saranno così ripartiti: 40 medaglie d'oro alla prima categoria, 15 alla seconda e 5 alla terza.

Le domande, redatte su apposito modulo, a disposizione degli interessati nella portineria della Camera di Commercio (piazza della Borsa 14) dovranno essere presentate entro le ore 12 del 30 giugno.

Per concorrere ai premi «ad personam» occorre allegare copie del certificato di nascita, del certificato di cittadinanza italiana, di un'attestazione dell'impresa o documento equivalente; per i lavoratori all'estero potrà essere sufficiente una dichiarazione o del consolato italiano di pertinenza o delle associazioni che raggruppino italiani all'estero. Le imprese individuali, dovranno accludere alla domanda gli stessi documenti e ogni altra certificazione probatoria. Possono essere presentati inoltre i documenti idonei a comprovare le condizioni di fatto per cui il richiedente ritenga di aver titolo ad aspirare alla premiazione.

Sono esclusi coloro che abbiano, per lo stesso titolo, ricevuto dallo Stato o dalle Camere di Commercio altra onorificenza o premio. Possono concorrere all'assegnazione i lavoratori che prestino tuttora servizio nell'azienda o che abbiano cessato il loro rapporto d'impiego da meno di tre anni. L'esame delle domande e della relativa documentazione è fatto dalla commissione nominata dalla Giunta della Camera di commercio, che successivamente assegnerà i premi. Per più ampie informazioni gli interessati possono rivolgersi alla sede della C.d.C.

MOSTRE D'ARTE

Alla Corsia Stadion
espone
HANS STEINER RIO

TERGESTE
Via Battisti N° 23
Personale di
CLAUDIO BIANCHI - WEIS

SALA COMUNALE D'ARTE
espone
LIVIO MOZINA
12-19 maggio

Centro Artistico Italiano delle Belle Arti
Via S. Nicolò 8 - Trieste
Espongono
MANUELA BINI LOSCO (di Pescia)
MAZZOLENI - SOLLAZZI (di Trieste)
Ingresso libero

GALLERIA D'ARTE
SANT'ELENA
espone
ADRIANO FABIANI

(Italfoto)

Sempre nuove visite di scolari che desiderano vedere dove e come nasce «Il Piccolo»: ecco gli alunni della V-A della scuola «Padoa» di S. Luigi, assieme alla loro insegnante Susanna Montecalvo, mentre vengono iniziati ai misteri del reparto stereotipia del nostro Stabilimento tipografico

CONFERENZE

Dietro le quinte di Radio Londra con Livio Zeno

Con la sua relazione sui «retroscena diplomatici di Radio Londra», Livio Zeno ha illustrato al Rotary Trieste-Nord un aspetto finora ignorato del servizio europeo della BBC durante la seconda guerra mondiale.

L'oratore concittadino, negli anni tra il 1941 ed il 1945 partecipò alle trasmissioni in italiano da radio Londra e divenne noto come «L'Osservatore londinese».

La relazione, però non si è occupata dei contenuti delle radiotrasmissioni ed ha solo sfiorato l'aspetto organizzativo interno della BBC in tempo di guerra nonché il coordinamento degli indirizzi politici delle radio-emissioni. Sono state invece messe in risalto da Livio Zeno, le attività politiche che s'incrociarono tra i partecipanti delle varie nazionalità alle radio-trasmissioni sia in senso orizzontale cioè tra loro e per loro tramite con i vari governi in esilio, sia in senso verticale, cioè con le autorità britanniche a vari livelli; sia infine, dopo Yalta e nell'ultima fase della guerra, con le rappresentanze diplomatiche degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica a Londra le quali seguivano con crescente interesse le opinioni, le diagnosi e i pronostici relativi all'organizzazione postbellica dell'Europa da parte di radio commentatori.

Il servizio europeo della BBC appariva infatti, ed era in effetti un'Europa in miniatura nella quale erano presenti ed esplicavano attività politiche indipendentemente dalle radio-trasmissioni, esponenti delle varie nazioni sotto occupazione nazista, cronologicamente: cecoslovacchi, norvegesi, olandesi, belgi, francesi, lussemburghesi, danesi, jugoslavi e greci i cui governi erano riparati nella capitale britannica sotto l'incalzare degli avvenimenti. Questi governi in esilio erano riconosciuti ufficialmente dal governo britannico; esplicavano azione di politica estera sia tra loro che con le autorità ospitanti; avevano un regolare accesso al Foreign Office; in varie guise ed in diversa misura partecipavano allo sforzo bellico. I commentatori politici di queste nazionalità si trovavano dunque a metà strada tra le loro autorità nazionali e l'ente radiofonico in seno al quale esplicavano le loro attività. I problemi maggiormente discussi e naturalmente più delicati erano quelli che riguardavano l'assetto territoriale futuro dell'Europa post-bellica; la premessa comune di questi approci era la certezza della sconfitta della macchina bellica hitleriana, a più o meno lunga scadenza. Il servizio europeo della BBC costituiva dunque una sensibilissima cassa di risonanza, sia per le notizie da tutto il mondo, ivi compresi i paesi in guerra, che vi affluivano, sia per la simultanea presenza di personalità professionalmente sensibilizzate ai rispettivi interessi nel quadro dell'Europa di domani.

Dopo i problemi territoriali, i più discussi erano i destini delle monarchie ed il caso pilota già occupava ampiamente l'orizzonte: era il conflitto ideologico ed istituzionale fra le autorità jugoslave di re Pietro di Jugoslavia e le forze della resistenza operanti, spesso con spietata rivalità, agli ordini di Mihailovic e di Tito.

Il relatore ha creduto, a questo punto, di dover ricordare che la credibilità d'un sistema plurinazionale di radiotrasmissioni, qual era allora la BBC, si fondava sull'impossibilità che alla stessa emittente, in servizi di lingua diversi che si succedevano a distanza di qualche minuto sulle stesse lunghezze d'onda venissero formulate promesse contraddittorie o tra loro discordanti; il che avrebbe inficiato la credibilità dell'intero sistema di trasmissioni: sull'impossibilità, a esempio, per citare il problema a noi più vicino, di promettere in italiano l'intangibilità della nostra frontiera orientale e, in serbocroato, una revisione a favore della Jugoslavia post-bellica.

Lo stato giuridico, peraltro, delle forze italiane a Londra che si preoccupavano di questo specifico problema e in genere dell'integrità territoriale dell'Italia post-bellica costituiva un caso del tutto particolare. Nei primi mesi del 1941 s'era costituito nella capitale britannica un «Movimento Italia libera», che ambiva a un riconoscimento ufficiale da parte del governo inglese e rifletteva un simultaneo tentativo del conte Sforza il quale, operando negli Stati Uniti, mirava a realizzare una formula simile a quella accettata dai governanti britannici nei confronti di De Gaulle. Sforza pensava a un comitato politico, a una formazione militare in grado di misurarsi su un teatro di guerra tenuto esclusivamente da forze tedesche, infine a una sede operativa e politica non già negli Stati Uniti o in Inghilterra bensì in Libia, cioè in territorio italiano e sotto bandiera italiana.

Il Foreign Office inviò a Washington presso l'ambasciata britannica un funzionario diplomatico di grande valore, tuttora vivente, Donald Hall, per sondare le intenzioni del conte Sforza e seguire la triangolazione dei suoi disegni presso le autorità americane. Attraverso varie vicende, che oggi s'incominciano a conoscere dai documenti diplomatici depositati presso l'Archivio di Stato di Londra e in parte pubblicati recentemente, il disegno di Sforza si arenò e con esso il «movimento» della londinese «Italia libera».

Dal canto loro gli inglesi, che ritenevano di non poter mantenere i contatti con gli esponenti politici italiani a Londra attraverso gli organi ufficiali, istituirono all'uopo un ufficio politico distaccato. Così, in una sede diversa da Whitehall, ma pienamente subordinata ai servizi diplomatici, venivano ascoltate e discusse le vedute correnti e i propositi per l'avvenire che si venivano formulando negli ambienti politici italiani rappresentati allora per lo più da collaboratori di Radio Londra, tra i quali vanno ricordati anzitutto Paolo Treves e Umberto Calosso, poi membri dell'Assemblea costituente, e in un'epoca molto posteriore, Ruggero Orlando.

In quest'ufficio-ombra aveva assunto una notevole influenza morale, anche se non gerarchica, un giovane accademico inglese, Ivor Thomas, tuttora vivente, successivamente parlamentare e uomo di governo il cui nome va ricordato con gratitudine per la sua comprensione dei problemi italiani.

Mentre le esigenze generali riguardanti il futuro assetto del nostro Paese trovavano almeno un canale, anche se sottilissimo, per farsi ascoltare e intendere, un altro gruppo di funzionari, anch'essi dipendenti dal Foreign Office, ma costituiti sotto le strutture d'un «ufficio studi» si occupavano, tra l'altro, di raccogliere dati statistici, economici, demografici e linguistici sulle nostre zone di confine, per servire alla documentazione necessaria alla definizione della nostra frontiera orientale. Questo particolare settore era affidato a un funzionario, tuttora vivente, di nome Graham Bower il quale agiva sotto le direttive di Harold Beeley che fu ultimamente ambasciatore britannico al Cairo.

«Pur restio a parlare di sé — ha concluso il relatore — è facile immaginare il suo impegno e la sua assiduità nel fornire a questi uffici dati e fatti non manipolati per controbilanciare quelli che venivano sottoposti a livelli assai più autorevoli e ufficiali da fonti interessate che avevano il pieno accesso ai canali diplomatici britannici. Era soprattutto importante che i dati di fonte italiana fossero veritieri e obiettivi, per non interrompere con esagerazioni e inesattezze il tenue filo di fiducia che s'era stabilito e s'andava consolidando fra le trepidazioni di quell'alba oscura».

Parla il prof. Cardinali sul mercato creditizio

«Divagazioni sul mercato creditizio» è il tema della conversazione che il prof. Gino Cardinali terrà martedì prossimo con inizio alle 19.30 nella sede di via Stuparich 19 della residenza consolare elvetica, per l'Associazione italo-svizzera.

MINICROCIERA con l'EDRA
DOMENICA PROSSIMA
23 maggio, gita a ROVIGNO con la M/n «Edra»
Prenotazioni: Uffici U. T. A. T.

(Giornalfoto)

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

ora anche in piazza Perugino con la nuova agenzia 16 che da domani, lunedì, inizierà l'attività con tutte le principali operazioni di banca

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE
la banca della tua famiglia e della tua città

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Antonio Giazzi nell'XI anniv. (16-5) dalla figlia Etta 6000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del comandante Vito Simi nel I anniv. (16-5) da Armanda Simi 20.000 pro Chiesa B. V. delle Grazie e 20.000 pro ANFFaS.

In memoria di Renato Darini nel I anniv. dalla famiglia Marchetti 5 mila pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Iole Bressanutti nel III anniv. (16-5) dal marito Marcello 10.000 pro ASTAD e 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

Per il compleanno di Duilio dalla mamma, Maria, Licia, Nello e famiglie 200.000, da Adriana, Cristiana e Marco 5000 pro Assoc. CAI XXX Ottobre (Sentiero Durissini).

In memoria del maggiore Nicola Bruno nel XXXV anniv. (16-5) dalla moglie e figli 20.000 pro Assoc. nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra.

In memoria dell'architetto Edoardo Magris nel II anniv. (17-5) dalla moglie Elvira 5000 pro Centro malattie cardiovascolari (Prof. Camerini); dai figli Fabio e Sergio 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giovanna ved. Scala nel XVII anniv. (17-5) dalla figlia 5000 pro Assoc. donatori sangue e 10.000 pro CRI.

In memoria del maestro cav. Nicolò Sciortino nell'anniv. (16-5) dalla famiglia Maldera 5000 pro Scuola elementare di San Sabba e 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria della mamma nel XIX anniv. (17-5) dalla figlia Nives Eccardi 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del caro papà per il compleanno (17-5) dalla figlia Noemi 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Elisa Delise nata Dandri nel III anniv. (17-5) da N. N. 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Antonio Magris nel X anniv. dalla figlia 50.000 pro ECA.

In memoria di Federico Saveri nel V anniv. dalla moglie Natalia 10 mila pro Istituto Rittmeyer; dalla nipote Cristiana Saveri 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Concetta Puppi nel I anniv. (17-5) dal marito 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Oratorio Salesiano, 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 10.000 pro Chiesa Sacra Famiglia e 10.000 pro Conservatorio «Tartini» (Fondo Fabio Peressoni).

In memoria di Ugo Sommacampagna nel X anniv. (17-5) dalla moglie Ilda 5000 pro Opera caduti senza croce (Sez. giov. Giorgio Sauli), 5000 pro CRI (Pronto soccorso) e 5000 pro Società di Minerva.

In memoria di Pino de Robbio nel II anniv. (15-5) da Patrizia e Vera Amoroso 25.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Nino Amoroso nel II anniv. (15-5) dalla moglie e figlia Patrizia 25.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Enrico Macovez nel II anniv. da Enrichetta Cristoph 5 mila pro CRI.

In memoria di Maria Carini ved. Rubini dalla cognata Laura, nipoti Lucia e Franco 25.000 pro Istituto Rittmeyer e 25.000 pro Rifugio animali ASTAD; da Pino e Tina Romanelli 5000 pro Villaggio del Fanciullo; da Renata Brunetti 5000 pro Liceo «F. Petrarca» (Borsa studio Laurisa Brunetti).

In memoria di Ottavio Postet dalla famiglia Giuseppe Ceccarelli 10 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Augusta Umer da Salvo e Elda Lucari 5000, da Edvige e Maria Medved 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Rosa Hrovatin 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del prof. Lorenzo Fornasari da G. Schiffrer 10.000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo di studio prof. Fornasari).

In memoria di Anna Mantovan ved. Misani da Maria e Fabio Russo 20 mila pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giovanna Devescovi dai nipoti Ezio e Licia Devescovi 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giuseppe Poropat dai colleghi della Grandi Motori (Sala montaggio) 141.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Marcello Balbi da Alma Revini (Gorizia) 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonio Rupena da un gruppo di amici 43.500 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del cav. Giovanni Pitacco dalle famiglie Vecchiet Rossi 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Laura e Giuseppe Pasini 5000 pro CRI (Fondo soccorso).

In memoria di Natalia ved. Felicetti dalle figlie 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 10 mila pro Ospedale infantile Burlo Garofolo e 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Silvio Guruppi dagli ex colleghi «Marchi Gomma» 20 mila pro Orfanotrofio San Giuseppe

In memoria di Amalia Rovner ved Sommermann dalle famiglie Salmi e Bertolizio 20.000 pro UILDM; dalla zia Malci, Ada e Franco 6000 pro Centro coronarico Ospedale Maggiore (Prof. Camerini); da Maria De Carlo e Ada Battiati 10.000 pro ANFFaS.

In memoria di Duilio e Cecilia Durissini da N. N. 10.000 pro Assoc CAI XXX Ottobre (Fondo «Duilio Durissini» - Opere alpine).

In memoria dei propri cari defunti da Melitta Podbersig 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Maria Zorzit da G. E. Eders 10.000 pro Chiesa Sacra Famiglia e 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Rita Ribolli da Laura Accerboni 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Francesco Lenni dalla famiglia Strati 10.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria della prof. Angela Pizzul da G. Schiffrer 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.:

TRIESTE: sportell. via Luigi Einaudi 3 b e Gallerl: Tergesteo 11, tel. 755255. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30 - 19.45. GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466. MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 53924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 859[illegible] TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3 tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 475590[illegible] - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 ROVERETO: corso Rosmini 53/5, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO: via Gioberti 47, telef. 83366 IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. ..... 34100 Trieste; l'importo del nolo cassetta è di lire 10[illegible] per decade, oltre un rimborso di lir 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Automobilisti, la strada impone maggiore prudenza.

L'AUTONAUTICA RUSSO

TRIESTE - via Flavia, 7 - Tel. 811351

Vi invita

Vi invita a visitare la vasta esposizione di imbarcazioni delle quali ha la concessione di vendita per la Provincia di Trieste. Troverete decine di modelli e, per appuntamento, potrete effettuare delle prove con i modelli disponibili in mare.

Imbarcazioni rappresentate:

VELA
Cantieri Comar: COMET 701, 770, 801, 910; METEOR 6, M 8.
Cantieri Edel: EDEL 5; Edel 6
Cantieri Albin: ALBIN 79; ALBIN BALLAD.

PILOTINE
Cantieri GOBBI
Cantieri SOLCIO
Cantieri ILVER - GIOY
Cantieri ZAMPIERI - GIPSYSAILER - GIPSYPESCA
Cantieri CONAPLASTIC - MURENA
Cantieri SELJE BRUK - SAGA

IMBARCAZIONI A MOTORE
Cantieri SOLCIO
Cantieri GOBBI
Cantieri LORD
Cantieri ILVER

MOTORI FUORIBORDO
EVINRUDE

CORSI CONTINUATI PATENTI NAUTICHE (gratis per i Sigg. Clienti)

USATI E NUOVI D'OCCASIONE

Rio 500 con Volvo Penta HP 115 Shetland 536 con Evinrude HP 85 - Pilotina Cranchi con Johnson HP 20 - Cigala & Bertinetti Cobra con Mercury HP 50 - Cigala & Bertinetti trimarano con motore HP 45 e carrello Vega con e.f.b. Volvo Penta HP 115 e carrello Ellebi - Sessa 380 con Evinrude HP 25 e carrello Ellebi - Sciuscià - Orbiter con e.f.b. Volvo Penta HP 170 - Skipper 499, 4 cuccette, attrezzatura velica, materassini, nuovo, tutto compreso lire 2.400.000.

OFFERTA SPECIALE: Lord 300 Junior con Evinrude HP 4, nuovi, lire 490.000 IVA inclusa.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

SIGNORA 70enne offresi presso signora invalida e lavori leggeri cambio vitto e alloggio. Scrivere Publikompass Cassetta n. 40 - W, 34100 Trieste. 8925 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

ANZIANA cercasi per governante anziana con piccoli lavori offresi bella camera, vitto, paga stabile. Telefonare da lunedì 771164. 9004 B

ASSUMESI tuttofare lungo orario o stabile famiglia signorile centro città. Telefonare 60930. 9043 B

CERCASI collaboratrice domestica intera giornata o stabile, mesi estivi Opicina, ottima paga. Telef. 211436. 8859 B

CERCASI domestica referenziata 3 - 4 volte settimana 4 ore mattino zona Besenghi. Telef. 775263, lunedì. 008550 B

CERCASI prestaservizi bisettimanale 3 ore giornaliere. Tel. 722647, ore pasti. 8819 B

CERCASI donna prestaservizi telefonare 31821. 9113 B

CERCASI aiuto lavori domestici e saltuariamente custodia bambina. Telefonare 911506 serali. 9095 B

CERCASI prestaservizi pratica tutti lavori. Referenziata per due persone per villa a Opicina, dalle 8 alle 16 giorni feriali. Ottimo stipendio e contributi. Telefonare 211182.

CONIUGI centro città cercano collaboratrice domestica pratica. Ottime condizioni, orario da stabilirsi. Tel. 61932 martedì. 9139 B

CONIUGI soli cercano per villa in città coppia referenziata composta da domestico-autista e cuoca; ottimo trattamento e salario. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 37 - W, 34100 Trieste. 8897 B

CONIUGI cercano prestaservizi referenziata 3 ore giornaliere centro telefonare 30281. 9037 B

COLLABORATRICE domestica a ore da stabilirsi cercasi. Tel. 69582.

DOMESTICA referenziata quarantenne disposta trasferirsi, cercasi, mensile 250.000. Telefonare 796936, oppure 733890. 9020 B

FIDATA capace anche cucinare cercasi quattro-cinque mattine settimanali paraggi Commerciale alta. Telefonare 421911. 8999 B

PENSIONATA indipendente, sola, offresi stabile con dormire, per lavori casa, cucinare, presso distinta persona sola. Miti pretese. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 42 - W 34100 Trieste.

PERIODO estivo cercasi stabile per villa Grignano servita autobus telefonare ore pasti 418197. 9039 B

PRESTASERVIZI referenziata stabile con vitto e alloggio cerca piccola famiglia ottimo stipendio trattamento familiare tel. 821549. 1711 B

PRESTASERVIZI referenziata cerca piccola famiglia 7 ore giornaliere 5 - 6 volte settimana. Tel. 418709. 9062 B

PRESTASERVIZI cercasi 3 ore giornaliere zona San Luigi. Tel. 729867. 9124 B

PRESTASERVIZI cercasi. Telefonare giorni feriali dalle 14 alle 16. Telefono 744236. 8888 B

SIGNORA sola cerca stabile referenziata alto stipendio tel. 733244.

SIGNORA capace accudire casa e cucina cercasi mattina pomeriggio eventualmente pranzo compreso. Indispensabili sicure referenze. Telefonare 761301, lunedì 9 - 12.30.

STABILE con dormire referenziata cercasi, ottimo trattamento. Telefono 766388. 1653 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

ARTIGIANO installatore cerca impiego a giornata oppure stabile. Telefonare 774039. 8760 C

AUTISTA cameriere, pratico cucina casalinga rigoverno abitazione, offresi saltuariamente sia città che estero, anche con 1300 propria. Patente 124632, fermo posta. 7963 C

BABY sitter offresi mattina o pomeriggio. Telefonare 815722, ore pasti. 8890 C

CONTABILE pratica tutti lavori ufficio, offresi subito in impiego decoroso. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 47 - W, 34100 Trieste. 8977 C

DATTILOGRAFA esperta offresi copiatura testi (anche in lingua estera). Telefonare 813311. 8676 C

DATTILOGRAFA veloce volonterosa offresi. Telefonare ore 9-12 e 14-16. Tel. 231393. 8734 C

IMPIEGATO pratico qualsiasi lavoro ufficio, perfetto inglese scritto et parlato, specializzato trasporti, spedizioni mare terra, operazioni ex-import, offresi subito. Telefonare 747383 da lunedì. 8755 C

OTTIMA moralità bella presenza referenze signora occuperebbesi preferibilmente mezza giornata negozio 791607. 9104 C

IMPIEGATA corrispondente francese madrelingua offresi per impiego. Scrivere a Cassetta Publikompass n. 16 - N, 34100 Trieste. 8567 C

IMPIEGATA 19enne pratica lavori ufficio, conoscenza serbo-croato, inglese offresi. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 49 - W 34100 Trieste. 9002 C

SIGNORA libera pomeriggi cerca qualsiasi lavoro decoroso anche aiuto sarta o presso ambulatorio medico. Telefonare 52876. 8812 C

SIGNORA media età titolo studio maturità classica, offresi per lavoro presso studio professionale o medico anche per il solo pomeriggio. Scrivere a cassetta Publikompass n. 44 - W, 34100 Trieste.

A.A.A. SGOMBERI appartamenti ripulitura cantine soffitte giardini, 414244. 8996 CC

A.A. PARCHETTI, raschiatura verniciatura battiscopa posa. D'Annunzio 24, tel. 768606. 8900 CC

A.A. SCALDABAGNI rubinetterie, impianti, riparazioni idrauliche, elettricità. Tel. 723739. 9141 CC

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822. 8767 CC

A.A.A. PITTORI stanze tempera 15.000 semilavabile 20.000, porte, finestre. Telefonare 726022. 8736 CC

A. ANTENNA svizzera, programma linguà italiana, colori bianconero impianti completi Capodistria Lubiana Zagabria. Riparazioni televisori preventivi gratuiti 763545.

A.A. SGOMBERO appartamenti, cantine, soffitte. Eseguo traslochi, tel. 762248. 9135 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura verniciatura riparazioni, Gespari via Gambini 27/A, 755-868 - 724092. 8866 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41, tel. 790497. 8931 CC

APPLICAZIONI e riparazioni veneziane, avvolgibili porte soffietto, tende verticali. Malossi, telefoni 767432 - 763475. 9070 CC

AVVOLGIBILI veneziane porte soffietto riparazioni moquettes. Lady Plast, via Foscolo 5, galleria, telefono 744520. 8276 CC

EDILIMPRESA artigiana attrezzata costruzioni restauri genere facciate tetti terrazze canali fognature muri sostegno. Tel. 64640 - 412311. 8602 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigo, tel. 273230. 9123 CC

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (automatico). 8587 CC

IMPRESA edile artigiana assume lavori manutenzione restauri modifiche case appartamenti. Tel. 729548. 8993 CC

INSTALLATORE autorizzato impianti acqua gas riscaldamento metano. Tel. 774039. 8760 CC

MONTONI pelle coccodrillo ecc pulisce tinge con garanzia specialista Cattaruzza via Giulia 13. 9058 CC

MURATURE, pitturazioni, tetti, facciate piastrelle fognature impianti idraulici elettrici. riscaldamento eseguonsi tel. 775088. 9102 CC

MURATORE offresi subito per restauri in genere tel. 768051. 9089 CC

OFFRESI muratore riparazioni tetti e soffitti telefonare ore 8 - 13 al 414261. 9096 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti legno plastica porte soffietto. 811504. 8485 CC

PIASTRELLISTA specializzato rivestimenti pavimenti esegue accurati lavori. Telefonare 415081. 9000 CC

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito prezzi modici tel. 52034. 9057 CC

PITTURAZIONI accurate lavabile, olio. Telefonando al 421486. 1730 CC

RADIORIPARAZIONI fono transistori. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 790944. 6655 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti mantelli Tailleurs, nuovo campionario stoffe primaverile, ultima moda. Kosuta, viale D'Annunzio 11. 8997 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli assume anche riparazioni pelli abiti maschili femminili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, tel. 780280. 8354 CC

SGOMBERI traslochi trasporti appartamenti soffitte magazzini. Risparmierete certamente, tel. 773528. 8584 CC

TRASLOCHI Giona smontaggio montaggio mobili deposito esperienza telefono 814319 - 827655. 1712 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. NEGOZIO tendaggi via Madonnina 12 cerca commessa presentarsi. 9036 D

A.A. AZIENDA confezioni donna, Bologna, medio fine, classico, assume: modellista campionaria esperta, segretaria, indossatrice, anni 30-35, presenza, nubili, taglia 46-48, ottimo trattamento. Scrivere: geom. Carlo Rocchi, Bologna, via Silvagni 31. 69 - Bo D

A.A. PARRUCCHIERA manicure mezza lavorante cercasi tel. 36706 Junedì. 9028 D

A.A. AZIENDA Leader nel settore cerca ambosesssi 18-35 anni da inserire propria organizzazione dopo corso selettivo. Offre interessante retribuzione ampia possibilità carriera. Presentarsi lunedì Ditta Serascia, via Pascoli 18 ore 9.30-12 16-18. 9149 D

A.A. GIARDINIERE PENSIONATO CERCASI alcune ore giornaliere per tutto l'anno pratico manutenzione zone verdi condominiali, telefonare n. 422436. 8965 D

A. CERCASI commessa abbigliamento cognizioni lingua slava con buon trattamento Magliabella Corso Saba 31. 8791 D

ACCONCIATURE Lucio assume apprendista pratica o mezzalavorante via S. Nicolò 8, tel. 38786. 8666 D

ACCONCIATURE Nereo cerca prontamente apprendista pratica. Offre inquadratura nei ruoli professionali posto di lavoro stabile. Richiede volontà attitudine. Presentarsi viale XX Settembre 14. 9075 D

A GRADO salumeria centro assumerebbe esperto salumiere, lavoro annuale o stagionale, ottima retribuzione, telefonare orario negozio 81492. 335 D

AIUTO banconiere pasticceria rivendita pane cerca via Battisti 31. 9130 D

AIUTO cuoca cercasi ristorante al Toro via del Toro 6, 771934. 8879 D

ANZIANA cerca persona media età per compagnia e piccola assistenza pomeriggio e notte. Scrivere Publikompass cassetta n. 2 Z 34100 Trieste. 9048 D

APPRENDISTA esperta cercasi Salone Caprice. Telefono 796900. 9160 D

APPRENDISTA conoscenza lingua slava-croata cerca ditta ricambi Borgo Teresiano posto stabile paga da stabilire fermo posto. C.ID. 01509091. 8859 D

APPRENDISTA 15 - 16 anni cercasi. Bigiotteria Elda viale XX Settembre 9. 9067 D

APPRENDISTI mezzilavoranti elettricisti assunmonsi prontamente via della Tesa 8, tel. 731339. 9016 D

ASSUMIAMO operai lavoro stabile magazzino carico scarico consegne città offerte cassetta Publikompass 42 W, 34100 Trieste. 1692 D

AUTISTA giovane patente C cerchiamo per lavoro stabile in città offerte a cassetta Publikompass 43 W, 34100 Trieste. 1697 D

AZIENDA operante nel campo navale assume impiegato produttore preferibilmente esperto nel ramo per sviluppo attività indispensabile buona conoscenza lingua inglese. Scrivere a Publikompass cassetta 35 W, 34100 Trieste. 8882 D

CALZATURIFICIO Donda cerca commessa pratica per pronta assunzione. 9065 D

CAMPEGGIO cerca personale generico residente Sistiana o Monfalcone. Scrivere a Publikompass cassetta 27 W, 34100 Trieste. 8827 D

CASA di spedizioni cerca urgentemente impiegato esterno pratico operazioni doganali, impiegato con perfetta conoscenza lingua tedesca Scrivere a Publikompass cassetta 33 W, 34100 Trieste. 8872 D

CERCANSI buffettista cuoca e lavapiatti Birreria Perla via F. Severo 1. 8890 D

CERCANSI apprendiste e commesse conoscenza sloveno o serbo croato confezioni Manzi piazza Ponterosso 6. 8738 D

Continua in 10.a pagina

È NECESSARIA UN'ALTISSIMA SPECIALIZZAZIONE TECNOLOGICA PER CREARE 50 DIVERSI TIPI E FORME DI OROLOGI QUARTZ L.E.D. E L.C.D.

DARWIL QUARTZ MARS 2001 L.E.D.

è l'unico a 768.432 Hz al secondo, dunque 24 volte più preciso degli altri orologi quartz — lettura a diodi luminosi (L.E.D.) impermeabile - antiurto - antimagnetico

A sole Lire 86.000

vi ricordiamo anche i 600 modelli di orologi DARWIL che vendiamo ancora a prezzi che sono solo un terzo del loro valore effettivo

DARWIL

HA CREATO PER VOI, FORTE DEI SUOI CINQUE ANNI DI ESPERIENZA NEL CAMPO DEI QUARTZ:

— orologi QUARTZ a cristalli liquidi
— orologi QUARTZ a diodi luminosi
— orologi QUARTZ L.E.D. e L.C.D. a 32.768 Hz
— orologi QUARTZ L.E.D. a 768.432 Hz

E STA PREPARANDO:

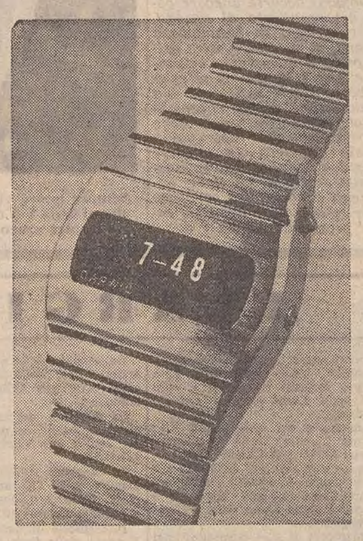
— orologi QUARTZ SOLAR a luce
— orologi QUARTZ L.E.D. a 6 funzioni ad accensione per sfioramento
— CRONOGRAFI QUARTZ L.E.D. a 15 funzioni
— SVEGLIE QUARTZ L.E.D. a 6 funzioni

SERIE DARWIL QUARTZ SPORT

H3 - H4 - H5 a diodi luminosi (L.E.D.) — antiurto - antimagnetici - impermeabili — in numerose nuove versioni, con frequenza di 32.768 Hz al secondo

AD UN PREZZO INVEROSIMILE

Da Lire 38.000 a Lire 58.000



un altro modello a diodi luminosi (L.E.D.) della serie DARWIL QUARTZ L.E.D. e L.C.D. realizzato anche nella versione placcato oro.

DARWIL S.p.A. - TRIESTE
Piazza S. Antonio Nuovo 4
OROLOGERIE - GIOIELLERIE
OREFICERIE - ARGENTERIE

Soltanto gli orologi Quartz DARWIL L.E.D. e L.C.D. sono garantiti completamente per due anni

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

BERYL CUNNINGHAM IN «BRUTTI SPORCHI E CATTIVI»

Vive di espedienti ai margini della città

Nella selezione di Cannes il film di Scola sui baraccati di Roma E «Le salamandre»? - Un film coraggioso ma ormai superato

Roma, 15

«Vado per la prima volta a Cannes con un film in concorso: il che, in teoria, mi dà la possibilità di essere candidata a qualche premio ufficiale». Lo ha detto l'attrice Beryl Cunningham, di origine giamaicana, alla vigilia della sua partenza per il festival dove parteciperà con «Brutti, sporchi e cattivi» di Ettore Scola, ufficialmente selezionato. In questa pellicola ambientata nelle borgate romane, e di cui è protagonista Nino Manfredi, l'attrice ha il ruolo di una baraccata, una donna di colore che ai margini della città vive di espedienti.

«Un ruolo breve ma incisivo — spiega la Cunningham — ricco di sostanza umana. Pur trattandosi di una storia corale, ho messo tutta me stessa per conferirgli un notevole risalto. Non ho esitato, tra l'altro, secondo le esigenze della parte, a invecchiarmi con un trucco più pesante e una parrucca. Alla fine tutti si sono complimentati con me, e chi ha visto il film non ha mancato di esprimermi impressioni favorevolissime: ecco perché penso di non sfigurare in una rassegna di importanza mondiale come quella di Cannes, dove è lecito sperare in una brillante affermazione anche se non si ricopre un ruolo assoluto».

Beryl Cunningham è inoltre fiduciosa per il fatto che dopo dieci film in Italia («Le salamandre», «Concerto per pistola solista», «L'assassinio risale a ieri sera», «Dorian Gray», «Tutti in comune», «Dio serpente», «Così dolce così perversa», «Decamerone nero», «Brutti, sporchi e cattivi», «La nipote del prete») sta ricevendo offerte per ruoli importanti e precisi che finalmente mettono a fuoco le sue possibilità. «Noto — spiega — che nel cinema italiano da qualche tempo si sta superando il problema che un'attrice di colore debba di solito essere vista soltanto in funzione esotica o erotica. Si comincia a pensare seriamente a personaggi validi sotto il profilo drammatico e umano entro validi contesti. Sono dell'avviso che, tra l'altro, il femminismo stia avendo un grosso influsso sul pubblico e sui produttori per far loro cambiare idea in questo senso».

Tra le proposte ricevute, che con molta probabilità si realizzeranno entro breve scadenza, c'è un film in Giamaica (la patria di Beryl Cunningham dove ha trascorso l'infanzia prima di trasferirsi a Londra, per studiare e frequentare corsi di recitazione) dal titolo «La creola». «Si tratta — precisa l'attrice — di un progetto assai attraente poiché si propone di rievocare la figura storica di un'eroina dei Caraibi, realmente esistita, figlia di una madre schiava e di un bianco, chiamata "Solitude" nella leggenda popolare».

La notizia di un film in Giamaica (di cui si sta occupando produttivamente Alfredo Bini) ha reso particolarmente euforica Beryl Cunningham la quale ha sempre sognato di lavorare nella sua terra. «Ma questo — prosegue — non è che uno dei tanti progetti: ritengo che la mia carriera italiana cominci veramente ora. Il film di Scola è stato il primo passo verso una mia collocazione più idonea».

Beryl Cunningham ha avuto in Italia anche esperienze come attrice di teatro e cantante. «Per il teatro — ricorda — ho preso parte con Maria Grazia Buccella allo spettacolo "Che sventola, ragazzi!" di Bruno Corbucci e Mario Amendola. Un'esperienza nel teatro leggero, ma spero di poter quanto prima interpretare un lavoro di prosa.

«Ero venuta in vacanza in Italia come studentessa — ricorda infine la Cunningham — quando mi vidi offrire la parte ne "Le salamandre". Per quei tempi mi parve un film coraggioso, al momento attuale forse è alquanto superato. Non avrei mai previsto di fermarmi a Roma tanto a lungo; e addirittura, dopo un lavoro continuo ma frammentario, e disuguale per i tipi di film cui ho preso parte, di partecipare a un festival come quello di Cannes. Ora il fatto che girerò in Giamaica, fra la mia gente, con una storia e un personaggio destinati al mercato mondiale, mi fa pensare che la mia "avventura" italiana non è stata inutile, né per me né per il mio paese, che diventerà così meno sconosciuto agli occhi internazionali, e in special modo degli europei». (Ansa)

Recitals al «Verdi» di Boris Petrushansky

Boris Petrushansky, il pianista rivelatosi alla platea internazionale la scorsa estate a Spoleto, sarà il protagonista dei due recital di martedì e mercoledì (rispettivamente in turno di abbonamento A ore 21 e turno B ore 21).

Il programma del concerto di martedì comprende la Sonata «Al chiaro di luna» di Beethoven, le Veriazioni su un Tema di Paganini di Brahms e la Ottava Sonata di Prokofiev. Nel concerto di mercoledì: due Sonate di Scriabin, Preludi e Studi di Rachmaninoff e «Pétrouchka» di Strawinski.

Da domani presso la Biglietteria del Teatro (tel. 31948) riprende la vendita dei biglietti per i posti disponibili da abbonamento per i due recital.

Radio Zagabria 24 ore su 24

Zagabria, 15

A partire da oggi Radio Zagabria sarà la prima emittente radiofonica jugoslava a trasmettere incessantemente i suoi programmi 24 ore su 24. I programmi musicali verranno intervallati ogni ora con giornali radio.

Il regista argentino Leopoldo Torre Nilsson si è assicurato i diritti cinematografici del classico della letteratura argentina «La gloria de don Ramiro» di Enrique Larreta. La lavorazione comincerà a luglio e il film sarà una coproduzione tra la Spagna e l'Argentina.

AL FILODRAMMATICO

GRANDIOSO SUCCESSO AL NAZIONALE

SANDOKAN 2.a PARTE

con la rivelazione KABIR BEDI

NELLO SPETTACOLARE AVVINCENTE FILM DI SERGIO SOLLIMA

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: La melarancia; 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: GR 1, I ed. - Edicola del GR 1; 8.30: La vostra terra; 9: Musica per archi; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Salve ragazzi; 11: In diretta da; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13: GR 1, II ed.; 13.20: Kitsch; 14.30: Orazio (15: GR 1 III ed.); 15.30: Vetrina di Hit parade; 15.50: Ornella e la Vanoni; 17: Tutto il calcio minuto per minuto; 18: Concerto operistico; 19: GR 1, IV ed.; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - GR 1 sport - Ricapitoliamo; 21: GR 1, V ed.; 21.15: Concerto; 21.45: Il giraskeches; 22.20: Charles Aznavour; 22.30: E' una parola!; 23: GR 1, VI ed. - I programmi della settimana Buonanotte - Al termine: Chiusura.

RADIODUE

6: Il mattiniere - Bollettino del mare; 7.30: Radiomattino - Buon viaggio; 7.45: Buongiorno con; 8: Il mattiniere; 8.30: Radiomattino; 8.40: Dieci ma non li dimostra; 9.30: Radiogiornale; 9.35: Gran varietà (10.30: Radiogiornale); 11: Alto gradimento; 12: Anteprima sport; 12.15 Film jockey (12.30: Radiogiorno); 13: Il gambero; 13.30: Radiogiorno; 13.35: Pippo Franco; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 16.25: Radiogiornale; 16.30: Domenica sport; 17: A tutto gas; 19: Domenica sport; 18: Notizie di radiosera- Boltettino del mare; 18.55: Radiodiscoteca; 19.30: Radiosera; 20: Opera '76; 21.05: La vedova è sempre allegra?; 21.30: Le nostre orchestre di musica leggera; 22.05: Complessi alla ribalta; 22.30: Radionotte - Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.09: Chiusura.

RADIOTRE

7: Quotidiana - Radiotre (7.30: Giornale radiotre); 8.30: Concerto sinfonico; 10: Domenicatre 10.45: Nascita del col-jazz; 11.15: Se ne parla oggi; 11.20: Concerto; 11.55: Folclore; 12.20: Concerto; 13.25: Nascita del col-jazz; 14: Giornale radiotre; 14.25: Teatro Elisabettiano: Macbeth; 16.40: Jazzmen alla ribalta; 17. Conversazione; 17.10: Concerto 18: Scrittori classici della chiesa: 18.30: Il francobollo; 18.50: Fogli d'album; 19: Giornale radiotre; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Concerto; 20.50: Poesia nel mondo; 21.15: Giornale radiotre; 21.20: Sette arti; 21.35: Musica club; 22.50 Intervallo musicale - Schema; 23: Giornale radiotre - Al termine: Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana; 9.15: Canti del popolo triestino - Musica per orchestra; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il fogolar; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Zibaldone '76», radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come stai?; 9.15: Novità discografiche; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Orchestra Living Strings; 11.30: Le canzoni più della settimana; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle «i»; 13: Brindiamo con...; 14: Disco più disco meno; 14.30: Intermezzo musicale; 14.45: La Vera Romagna; 15: Orchestra C. Savina; 15.15: Concerto in piazza; 16.45: Novità discografiche; 16: Arte un modo di vivere; 16.10: 4 passi; 19.30: Crash di tutto un pop; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: 20.30: Notiziario; 20.35: Sport; 20.40: Rock party; 21: Radioscena; 22.30: Giornale radio; 22.45: Motivi ballabili.

TV Capodistria (a colori)

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20.30: «Conoscete Elen Bowen», film; 21.50: «Bel Ami», teleromanzo; 22.40: da Nuova Gorizia: atletica leggera.

o

TV Lubiana

8.40: Notiziario; 8.45: Buon giorno Jugoslavia; 9.20: 625 - La TV e gli spettatori; 10: Teleromanzo a puntate; 10.45: TV per i ragazzi; 14.30: TV per gli agricoltori; 12.30: Notiziario; 16.05: TV per i ragazzi; 15.20: Notiziario; 15.25: Telesport - da Nuova Gorizia: atletica leggera; 17.50: Film; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: Teleromanzo a puntate; 21: Impressionisti sloveni: R. Jakopic; 21.35: Rassegna sportiva; 22.10: Telegiornale.

TV Zagabria

9.50: Telegiornale; 10.30: «Catch Kandy», telefilm per bambini; 11: Rassegna del folclore jugoslavo; 14.30: «Viva Benjovski», teleserie; 19.30: Telegiornale; 20.05: «La fattoria del Canneto piccolo», teleserie; 21.05: Documentario; 22.10: Telegiornale.

TV RETE 1

11.00 *Santa Messa e «Domenica ore 12».*
12.15 *«A Come agricoltura».*
12.55 *«Ribelli in famiglia», cartoni animati.*
13.25 *Il tempo in Italia.*
13.30 *Telegiornale.*
14.00 *«Piante, fiori, eccetera».*
15.00 **5 ORE CON NOI** *condotte da Paolo Valenti.*
— *«La fine dell'avventura», di Graham Greene; con Fosco Giachetti, Tino Carraro; 3.a puntata.*
LA TV DEI RAGAZZI
16.15 *«Verso l'avventura», 11.o episodio.*
17.05 *«Insieme, facendo finta di niente».*
18.00 *«90.o minuto», risultati e notizie sportive.*
18.25 *«Dramma in alto mare», di Italo Fasan.*
19.00 *Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.*
20.00 *Telegiornale — Carosello.*
20.45 *«Il figlio di due madri», di Massimo Bontempelli; con Alessandro Civitella, Giulia Lazzarini.*
21.50 *«La domenica sportiva», condotta da P. Frajese.*
22.50 *«Prossimamente», programmi per sette sere.*
— *Telegiornale — Che tempo fa.*

TV RETE 2

14.30 **L'ALTRA DOMENICA** - *Cronache e fatti di sport e spettacoli; a cura di Maurizio Barendson, Remo Pascucci, Renzo Arbore, Aldo Novelli.*
18.15 *Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.*
19.00 *«A tavola alle sette», presenta Ave Ninchi.*
19.50 *TG2 - Studio aperto - Sport 7.*
20.45 *«Bim bum bam», spettacolo musicale.*
21.40 *TG2 - Stanotte.*
22.05 *«Prossimamente», programmi per sette sere.*
22.20 *«Settimo giorno», attualità culturali.*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Oggi al CRISTALLO
Un eccezionale proseguimento di prima visione
IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI

Oggi al CAPITOL
C. HACKMAN L. ULLMANN
UNA DONNA CHIAMATA MOGLIE

Oggi all'AURORA
LA MOGLIE VERGINE
E. FENECH R. MONTAGNANI

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
DON MILANI

GRATTACIELO

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1976». Martedì alle ore 21 recital del pianista Boris Petrushansky (turno A).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1976». Mercoledì alle ore 21 recital del pianista Boris Petrushansky (turno B).

TEATRO AUDITORIUM. Da giovedì 20 maggio il Teatro popolare «La Contrada» con la collaborazione del Teatro stabile presenta «A casa tra un poco», due tempi in dialetto triestino di R. Damiani e C. Grisancich. Regia di F. Macedonio. Scene e costumi di S. D'Osmo. Prenotazione e vendita biglietti da lunedì 17 alla Biglietteria Centrale di Gall. Protti.

ARISTON - I.N.C. (telefono 741093). 16.30, ult. 22: «Don Milani» di Ivan Angeli. Technicolor con Edoardo Torricella, Claudio Gora e Marina Berti.

EDEN. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Kobra» in technicolor. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15. Indiavolato, fresco, divertente, una vera boccata di buonumore: «Il mio uomo è un selvaggio» con Yves Montand e Catherine Deneuve. Non è vietato.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Tom e Jerry nemici per la pelle». Cartoni animati. **FENICE:** «Spazio 1999». Fantascienza. Ingresso lire 300.

FENICE. 16, 18, 20, 22.15: «Per un pugno di dollari». Un film di Sergio Leone con Clint Eastwood e Gian Maria Volontè. Per tutti.

GRATTACIELO, 15, ultima 22.15: «Rollercar sessanta secondi e vai!». Il più spettacolare film dell'anno con H. B. Halicki, M. Busta. Technicolor.

FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Il punto caldo». Eccezionale technicolor con H. Konig. Sever. v.m. 18.

MIGNON. L'elegante e moderno cinema del viale XX Settembre — 15, ult. 22.15. L'ultimo film di Carlo Lizzani: «San Babila ore 20, un delitto inutile». Technicolor. V.m. 18.

NAZIONALE. 16, 18, 20, 22.15. Finalmente su grande schermo e magnifici colori la versione cinematografica della bomba dell'anno: «Sandokan» (2.a parte) con Kabir Bedi, Carole André e Philippe Leroy. Per tutti.

RITZ. 15.30, ult. 22.15: «Il drago di Hong Kong». Technicolor con Jimmy Wang Yu e George Lazenby. V.m. 14 anni.

AURORA. 16. Molto spinto e molto divertente il technicolor: «La moglie vergine» con E. Fenech, R. Montagnani e R. Lovelock. V.m. 18 anni.

MODERNO

HINDENBURG

CAPITOL. 15. Un ottimo technicolor di grande successo, una meravigliosa interpretazione di G. Hackman e L. Ullmann: «Una donna chiamata moglie». Per tutti.

CRISTALLO. 14.30. In eccezionale proseguimento di prima visione «Il secondo tragico Fantozzi» di L. Salce con Paolo Villaggio. Un esempio unico di cinema - puro - divertimento. Technicolor.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15.30: «Hindenburg» con George C. Scott e Anne Bancroft.

IMPERO. 15.30. Un divertentissimo e piccantissimo technicolor «Il vizio di famiglia» con G. Fenech, R. Montagnani e G. Maquiel. V.m. 18 anni. Comicissimo.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Jack Nicholson, Maria Schneider. Capolavoro di M. Antonioni. «Professione reporter». Un grande successo.

ABBAZIA. 15, 17.10, 19.20, ult. 21.45: «Profondo rosso». Il famoso thrilling di Dario Argento. Technicolor di eccezionale successo. V.m. 14 anni.

ALDEBARAN. 15: «Rosina Fumo viene in città per farsi il corredo». Colori con Ewa Aulin. V.m. 18 anni.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Cenerentola». L'intramontabile capolavoro di Walt Disney.

ASTRA. 15: «Africa Express». Technicolor con Giuliano Gemma e Ursula Andress. Per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor: «Ursus gladiatore ribelle». Dan Vadis, Josè Greci, Gloria Milland. Capolavoro storico.

LUMIERE. 14, ult. 21: «Agente 007, al servizio di Sua Maestà». George Lazenby, Diana Rigg. Colori.

RADIO. 14.30: «L'isola sul tetto del mondo». La più grande avventura mai portata sullo schermo. Una superproduzione Walt Disney. Colori.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Lord Jim» con Peter O' Toole, James Mason. Technicolor avventuroso.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15: «Moulin Rouge» (La vita di Toulouse Lautrec) con Josè Ferrer, Zsa-Zsa Gabor e Colette Marchand. Technicolor.

VOLTA. 15. Giancarlo Giannini e Laura Antonelli nel divertentissimo e piccante film: «Sesso matto». Technicolor. V.m. 14 anni.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Salon Kitty». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 15.30: «Sandokan, seconda parte».
CENTRALE. 15.30: «Il comune senso del pudore». V.m. 14 anni.
ODEON. 15.30: «Il secondo tragico Fantozzi».
CRISTALLO. 15.30: «L'educanda».
PUCCINI. 15.30: «Rollerar: 60 secondi e vai».
DIANA. 18: «Il grande biondo».

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 14.40 - 22: «Il gatto, il topo, la paura e l'amore» con M. Morgan e S. Reggiani. Colori.
CORSO. 15 - 22: «Colpo da un miliardo di dollari» con R. Shaw e R. Roundtree. Colori.
VERDI. 15.15 - 22: «Squadra antiscippo» con T. Milian e M. R. Omaggio. Colori. V.m. 14 anni.
CENTRALE. 15 - 21.30: «Sansone e Dalila» di Cecil B. De Mille con H. Lamarr e V. Mature. Scope a colori.
VITTORIA. 15 - 22: «Laure» con E. Arson e A. Cliver. Colori.
STELLA MATUTINA. 14.30-22: «King Kong» con F. Wray, B. Cabot e R. Armstrong. Panavision.
SAN GIORGIO (Lucinico). 18.15 - 20: «La tigre di Eschnapur» con D. Paget e P. Hubschmid. A colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Io non credo a nessuno» con Charles Bronson. A colori.
PRINCIPE. 14: «Salon Kitty» con Helmut Berger e Ingrid Thulin. A colori.
SAN MICHELE. 14: «I tre moschettieri» con Oliver Reed, Raquel Welch e Charlton Heston. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Frontiera a Nord-Ovest» con Kenneth Moore e Lauren Bacall. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «I 4 marmittoni alle grandi manovre». Comico a colori.

CORMONS

ITALIA. 15 - 21.30: «Il padrone e l'operaio» con R. Pozzetto e F. R. Coluzzi.

CERVIGNANO

NUOVO. «La moglie vergine».

RONCHI

RIO. «Ispettore Brannigan, la morte segue la tua ombra».
EXCELSIOR. «La nipote».

PALMANOVA

ITALIA. «Il colpo della metropolitana».
GARIBALDI. «Peccati di gioventù».

All'EDEN
GRANDE SUCCESSO
... più emozionante dello «Squalo»
... più terrorizzante dell'«Esorcista»

VIETATO MINORI 14 ANNI

AL FILODRAMMATICO

ALLACCIATE LE CINTURE !!!
La più spettacolare carambola di auto della storia del cinema sta per avere inizio

TRAVOLGENTE SUCCESSO
AL GRATTACIELO

ALL'EXCELSIOR - STREPITOSO SUCCESSO
INDIAVOLATO, FRESCO, DIVERTENTE!!!

AL FENICE - ECCEZIONALE SUCCESSO
Nella storia dei capolavori della cinematografia mondiale resta e rimane nel suo genere IL FILM PIU' GRANDE, LO SPETTACOLO PIU' FORTE!

Successo al RITZ
SE SEI UN DRAGO E GLI AMICI TI CONSIDERANO TALE, QUESTO FILM E' TUO

Vietato ai minori di 14 anni

QUESTA SERA SUL VIDEO

Il figlio di Bontempelli

«Il figlio di due madri» (Rete 1, ore 20.45) — Va in onda stasera la prima parte di questo sceneggiato tratto dal romanzo di Massimo Bontempelli e sceneggiato per la TV da Raoul Soderini e Ottavio Spadaro. Interpreti principali: Anna Maria Guarnieri, Giulio Lazzarini, Alessandro Civitella Mariolina Bovo, Antonio Guidi, Luciana Durante, Renato Giacomelli. La regia è di Ottavio Spadaro. La vicenda è ambientata a Roma nel 1930. Mario, un bambino di sette anni, figlio di una coppia della buona borghesia, al ritorno da una passeggiata si comporta in modo strano: sostiene che quella non è la sua casa. Tra lo sbigottimento dei genitori il piccolo viene colpito da una violenta febbre; nel delirio mormora un indirizzo dove vuole essere portato. La madre, disperata e sconvolta lo conduce nel posto indicato. Nella casa si trova soltanto un'anziana governante. Arianna, la madre di Mario, trova in una stanza della casa una fotografia del bambino, vicina a quella di una donna: nella donna, il bambino, riconosce la sua «vera madre».

* * *

«Bim Bum Bam» (Rete 2, ore 20.45) — Il primo ospite di questo spettacolo musicale, condotto da Bruno Lauzi, Peppino Gagliardi e Bruna Lelli, è stasera Drupi che presenta «Sambario»; seguono «I Rogers» con «Guarda». Altra ospite è Orietta Berti che, dopo alcune filastrocche, esegue una canzone di ispirazione zingaresca, tratta dal suo ultimo 33 giri. Al pubblico di «Una certa età» saranno dedicate le canzoni del 1958. Ultima ospite è Wilma De Angelis, la popolare cantante degli anni sessanta, che propone stasera una canzone dal titolo «Ti lasci andare».

* * *

«Settimo giorno» (TV 2, ore 22.20) — La rubrica «Settimo giorno», curata da Francesco Sanvitale, si occupa stasera dei nuovi poeti. E' in studio il poeta Giovanni Raboni per individuare, nel confronto di diversi punti prospettivi, il senso e lo spazio della poesia nella vita odierna. Lo spunto per affrontare questo tema è dato dal volume «Il pubblico della poesia», un'antologia che raccoglie testi poetici apparsi tra il 1968 e il 1975. *(Ansa)*

AL FILODRAMMATICO

RISTORANTI E RITROVI

BOTTEGA DEL VINO - Castello di San Giusto
Il tipico locale per trascorrere una lieta serata con piano bar. Telefono 795959.

VIDEODISCOTECA AL PARADISO
Immagine + suono = videodiscoteca: al pomeriggio.

BALLO LISCIO AL PARADISO
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23. Tel. 812391. Questa sera dalle ore 21 con l'orchestra: Adriano e i soliti.

TAVERNELLA «PINO»
Via Brunner 1, tel. 793938. Nuova gestione, saletta riservata, banchetti sociali, cresime, comunioni.Specialità pesce.

«IL GIARDINETTO»
Via S. Michele, 3 — Riapre con nuova gestione. Cucina casalinga. Prenotazioni cresime e matrimoni tel. 69554. Chiusura il lunedì.

RISTORANTE «LA BUSSOLA» - MUGGIA
Specialità pesce, crostacei, pesce alla griglia. Terrazza mare. Nuova gestione. Cerimonie, banchetti. Prenotazioni, tel. 271266.

PARK HOTEL OBELISCO - Opicina
Ristorante bar sale per ricevimenti comunioni cresime matrimoni.

TRATTORIA «DA LIDIA» - MONFALCONE
Rinomata cucina casalinga. Via Bagni 107, tel. 41861.

«ALLE VIOLE» - GRADISCA
Tel. 99248. Trattoria con giardino - Cucina casalinga.

DISCOTECA - BAR «AL PARCO» - Gradisca
Specialità vini del Collio.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio con gli Ohm. Questa sera discoteca con il disc-jockey Dario e con ingresso L. 1000 compresa consumazione.

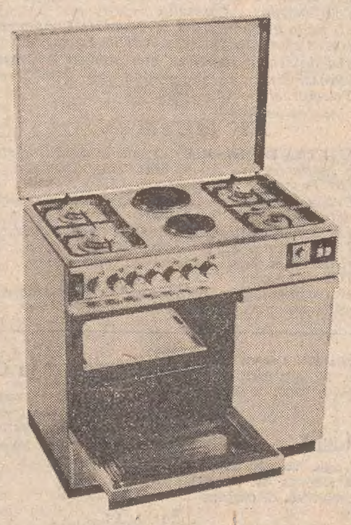
IPPODROMO DI MONTEBELLO

OGGI CORSE ore 15

AL MIGNON
L'ULTIMO FILM di C. LIZZANI

UN'ORA DI SPENSIERATA ALLEGRIA
LUNA PARK
BORGO S. SERGIO
DIVERTIMENTI E PASSATEMPI PER TUTTI
APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI 11-13 15-24 FERIALI 16-23

ARISTON



Vuoi conoscerla da vicino?
Vieni a vederla da:

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 — Via Zudecche 1 — Piazza Goldoni 1 — CASH and CARRY (solo ingrosso): Viale D'Annunzio 29, Largo Mioni

AVVISO DI GARA
A.C.E.G.A.T. - TRIESTE

Si informa che è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Trieste l'avviso di gara, secondo la procedura della lettera a) dell'art. 1 della Legge 2.2.1973, n. 14, per la licitazione privata relativa ai lavori di scavo e rinterro, murari e accessori riguardanti gli impianti aziendali situati in città e suburbio.

Il Direttore generale
(dott. ing. Mario Castaldi)

Repubblica di SAN MARINO
hotel
La Rocca e il "Beccafico"
ristorante tipico
SOLARIUM - PISCINA - BAR
PARCHEGGIO N. 6
TEL. (0541) 991166

consulenti associati
centro elaborazione dati
contabilità IVA, contabilità generale, fatturazioni, magazzino e paghe al servizio delle medie e piccole aziende — Lavori accurati con il moderno e versatile calcolatore IBM mod. 15
qui a Trieste in via Genova 8, telefono 31413

EDILZINI S.a.S.
vende appartamenti signorili
nel complesso esclusivo «Giardino»
TRIESTE — Via S. Francesco - Via Carpison - Tel. 422922

AGENZIA MARITTIMA TRIESTE
ricerca
valente collaboratore esperienza acquisizione per trasporti linee regolari maggiori armatori italiani disposto trasferirsi - migliorare - conoscenza lingue. **Curriculum P.O.B. 524 Trieste**

CONDOMINIO AURISINA
PALAZZINA SIGNORILE IN ZONA VERDE APPARTAMENTI ACCURATAMENTE RIFINITI.
PREZZI D'OCCASIONE:
17.500.000: due stanze, cucina, servizi
25.000.000: soggiorno, tre stanze, cucina, servizi.
30.000.000: appartamento con mansarda.
POSSIBILITA' MUTUO - BOX AUTO DISPONIBILI
CONSEGNA OTTOBRE
AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS
GALLERIA TERGESTEO - TRIESTE - TEL. 61763

CERCANSI apprendista aiuto commesse lingua slava, tel. 61692. 1659 D

CERCASI mezzalavorante pratica manicure salone Nirvana S. Francesco 18. 9031 D

CERCASI donna per pulizie stabili zona Roiano Barcola telefonare lunedì pomeriggio 231022. 1716 D

CERCASI commessa molto pratica negozio frutta verdura telefonare domenica 745964. 9118 D

CERCASI uomo pensionato con moglie senza bambini per lavoro negozio e domestico. offresi abitazione gratis. Telefonare ore pranzo 93833. 9106 D

CERCASI commessa apprendista conoscenza slavo per abbigliamento, Torrebianca 22. 8713 D

CERCASI commessa possibilmente conoscenza sloveno, Corso Italia 2. 8697 D

CERCASI cuoca disposta con altra AT. conduzione mensa aziendale importante società petrolifera, telefonare 820881. 8748 D

CERCASI aiuto commesso abbigliamento militesente presentarsi Calmiere Ponte della Fabra. 9019 D

CERCASI apprendista bar Felice Machiavelli 13. 8816 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza lingue slave presentarsi via Valdirivo 17 Gioia. 8720 D

CERCASI commessa pratica abbigliamento conoscenza sloveno o croato, mezza giornata Muner e Angeli, via Roma 11. Tel. 35696. 9145 D

CERCASI apprendista commesso 16-17 anni negozio casalinghi Cesca via Roma 10. 8960 D

CERCASI apprendista per asporto età anni 18-19 presentarsi mattinata bar Arabia. 8978 D

CERCASI apprendista quindicenne buffet festività libero, tel. lunedì 790702. 9021 D

CERCASI apprendista Salone Mimi, via Rossetti 19. 8857 D

CERCASI impiegato da addestrare per ruolo di disponente traffico TIR. Sono necessari: età 20-30 anni buona conoscenza tedesco scritto e parlato, eventualmente conoscenza francese inglese. Scrivere a cassetta Publikompass 34 W, 34100 Trieste. 1722 D

CERCASI lavorante o mezza lavorante o apprendista parrucchiera. Salone Ondina Corso Italia 198, Gorizia, tel. 5575. 273 D

CERCASI panettiere capace ottimo trattamento presentarsi Al Buon Pane, piazza Ponterosso 2. 8923 D

CERCANSI pulitori vetri rivolgersi via Paduina 4 primo piano dalle 8.30 alle 14. 1676 D

CERCASI impiegata ufficio contabilità telefonare 64514. 9066 D

CERCASI pensionata per facili mansioni ufficio telefonare 51150 ore 8 - 10. 9083 D

CERCASI apprendista aiuto commessa libreria tel. 37187 mattino. 9079 D

CERCASI apprendista commessa abbigliamento conoscenza serbo-croato presentarsi lunedì mattina De Palma via Machiavelli 9-B. 9060 D

CERCO giovane signorina alcuni giorni settimanali per compagnia conversazione e piccolo aiuto casa telefonare ore pasti 795839. 1717 D

COMMESSA e apprendista commessa abbigliamento conoscenza sloveno cerca ditta Wallner via Roma 13. 8903 D

COMMESSA referenziata bella presenza cerca Gioielleria Marzari via Roma n. 3. 8863 D

COMMESSA pratica vendita maglierie cerca Pertot, Ginnastica 22. 9046 D

FATTORINO motocarrista militesente cerca ditta Sessi presentarsi 9.30-12 e 16-18 via Tarabocchia 5. 9027 D

IMPORTANTE organizzazione nazionale macchine ed attrezzature per ufficio cerca per la filiale di Trieste tecnico meccanico e tecnico elettronico per l'assistenza alla propria clientela. Inviare curriculum referenze posti occupati a: Publikompass Cassetta n. 9 Z 34100 Trieste. 9127 D

INGLESE scritto parlato perfetto cerca ditta commerciale offerte Publikompass cassetta 32 W, 34100 Trieste. 8856 D

INTERVISTATRICI presenza cultura cerca organizzazione regionale per qualificata attività part-time telefonare al 61993 o 732251. 1708 D

LAVORANTE mezza lavorante cercasi Salone Giusto-Enrico, via Roma 3. 9146 D

OPERAIO di magazzino con patente C per lavori interni e consegne cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 35 W, 34100 Trieste. 8882 D

PANIFICIO piazza Ponterosso cerca aiuto commessa conoscenza sloveno croato presentarsi sabato domenica. 8922 D

PANIFICIO Simoni via Combi 7 cerca commessa o aiuto commessa pratica tel. 796049. 9078 D

PARRUCCHIERA lavorante capace cerco urgentemente, telefonare al 764306. 8814 D

PER Salone stagionale Grado cercasi mezzalavorante manicure pedicure posibilità vitto alloggio, telefonare (040) 410194. 8768 D

RADIO tecnico pratico installazioni televisive con patente cerca prontamente Radiobacchelli via Pascoli 24. 1713 D

RAGIONIERA pratica cerca azienda manoscrivere offerte a Publikompass Cassetta n. 6 Z 34100 Trieste. 1721 D

RAGIONIERE militesente cerca società manoscrivere offerte a Publikompass cassetta n. 7 Z 34100 Trieste. 1723 D

RISTORANTE cerca donna internista per cucina, tel. 31984. 8981 D

SALONE Marisa assume subito apprendista anche primo impiego, telefonare 31569. 8975 D

SALONE Michi via Pascoli 1 telefono 793368 cerca mezza lavorante capace urgentemente. 9051 D

SMOLARS cerca donna pulizia uffici giornalmente dalle ore 12.30 alle 15.30 presentarsi ufficio personale via Mazzini 33. 8837 D

STIRATRICE cerca pulisecco telefonare pomeriggio dalle 16 alle 19 794182. 1700 D

TRATTORIA Miramare viale Miramare 137 tel. 410363 cerca internista pratica cucina turno unico. Rivolgersi all'indirizzo stesso. 9086 D

TRIESTE Gorizia Udine offresi 200 mila 300.000 500.000 mensili et reali quanto rapide possibilità di carriera ad ambosessi liberi subito età 22-38, titolo di studio medio superiore, da S.p.A. di importanza mondiale, leader nel settore dell'infanzia. Solo per fissare un primo colloquio, telefonare lunedì orario ufficio ai numeri (040) 732370 - 732086 di Trieste. 8894 D

VENDITORE elettrodomestici capace con mansioni direttive cerca ditta Telestar massima riservatezza stipendio interessante presentarsi martedì ore 9-11 via Timeus 7. 1727 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

CAMERA poco comodo cucina cerca donna media età. Tel. 748737. 9023 E

STUDENTESSA cerca camera presso famiglia o signora con uso servizi paraggi via Pascoli tel. 744033 8 - 13 — 14 - 19 lunedì. 9080 E

la crisi è in atto...
Acquistate beni duraturi a valori costanti
OFFERTE DI EMERGENZA
a TRIESTE c'è la tua
PELLICCIA
TRIESTE — VIA CARDUCCI N. 11 — (BOUTIQUE DELL'OCCASIONE)
DA MARTEDI' ORE 8.30
LA GRANDIOSA VENDITA DI PELLICCE PREGIATE
con sconti di oltre il 50%
possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine, di cui intende fare omaggio alla clientela

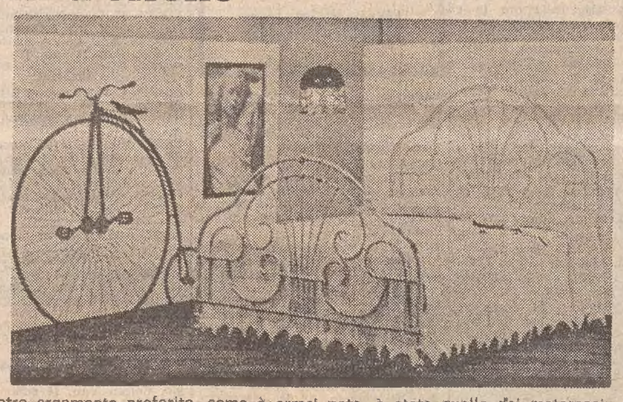
ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI:

	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
Ocelot Peludas	1.800.000	990.000	Persiano uomo donna	490.000	225.000
Visone Saga Select	2.500.000	1.390.000	Visel o Visone cinese	890.000	525.000
Visone Imperial	1.900.000	890.000	Castorito	390.000	225.000
Visone Turmalin	1.000.000	690.000	Capretto d'Asmara	450.000	170.000
Visone Ranch	800.000	450.000	Rat Musquet naturale	690.000	350.000
Visone Tweed	690.000	390.000	Montone Doré	290.000	195.000
Bolevo visone	550.000	260.000	Foca	890.000	420.000
Lontra Black	1.350.000	690.000	Viscaccia	360.000	165.000
Capretto Dancalia	390.000	190.000	Agnellino	90.000	28.000
Marmotte	990.000	550.000	Gatto	190.000	85.000
Castoro	1.090.000	590.000	Cappelli visone	32.000	15.000
Volpe Patagonia	790.000	450.000	Pelli visone maschi giganti	50.000	25.000
Rat visonato	790.000	390.000	Giacconi uomo	89.000	55.000
			Coperte Lapin matrimoniali	145.000	65.000

Lotto di Lapin Corderos - Cumafix - Capretto L. 39.000
Pellicce per bambini a sole L. 29.000

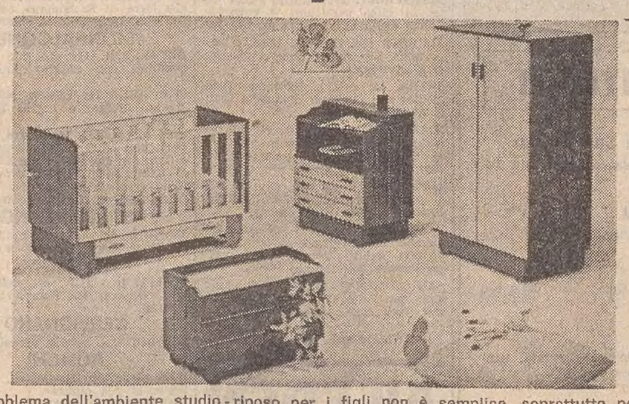
TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE MODELLI 1976 - 1977
con certificato di garanzia
TRIESTE - Via Carducci 11 - (Boutique dell'Occasione)

Letti d'ottone



Il nostro argomento preferito, come è ormai noto, è stato quello dei materassi; ora lo abbiamo completato e arricchito con il suo naturale completamento: il letto d'ottone. Nel nostro negozio un vasto assortimento per servirvi sempre meglio!

Mobili e articoli per l'infanzia



Il problema dell'ambiente studio - riposo per i figli non è semplice, soprattutto perché deve rispondere a una imprescindibile esigenza di spazio e di comfort. Di modi per risolverlo ve ne sono più d'uno: noi abbiamo preferito scegliere fra le soluzioni più robuste e razionali.

VASTO ASSORTIMENTO PASSEGGINI, CARROZZINE, BOX, SEGGIOLONI, LETTINI A PREZZI ECCEZIONALI

...E NEL NOSTRO **DEPOSITO** TUTTA LA PRODUZIONE
permaflex
E LE FAMOSE RETI **ONDAFLEX** (PERCHE' DORMIRE MALE?)
casa del materasso
TRIESTE — VIA MADONNINA 7 — TELEFONO 761784

STANZA o salotto con bagno ingresso scale o indipendente cerca distinto anche lunga permanenza. Uso saltuario. Nessun disturbo. Discrezione. Offerte: Publikompass, Cassetta U 28/W 34100 Trieste. (8831 E)

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

A. AFFITTO pensionato stanza, comodo cucina, bagno, telefono, riscaldamento, possibilmente impiegato. Tel. 797198. 9153 F

AFFITTASI stanza ammobiliata uomini escluso donne anche brevi soggiorni. Tel. 752681. 1720 F

AFFITTASI centralissima mobiliata bagno due signori seri occupati. Tel. 39927. 1702 F

AFFITTASI ammobiliata una due persone n. 52 via Guardia pianoterra. 9085 F

BELLA stanza riscaldamento disponibile 1 letto dividere con studente. Telef. 38369 lunedì 9-14 e 22 in poi. 9015 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

BENEDICT School ripetizioni anche corsi, inglese, tedesco, francese, traduzioni. Ponterosso 2, tel. 30265. 6/5 G

INSEGNANTE madre lingua inglese, lezione e conversazioni offresi - Bambini anche a domicilio. Telef. 55253. 8747 G

MATEMATICA, fisica, chimica, preparazione maturità idoneità lezioni individuali collettive. Telefonare 775700. 9114 G

SERBOCROATO, sloveno, tedesco, lezioni, traduzioni, interpretazioni. Tel. 730228 ore pasti. 8758 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

CANE levriero piccolo con medaglia n. 2512 smarrito zona Opicina Obelisco. Prego vivamente telefonare 771913 o 755021. Grazie. 8800 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. S. GIACOMO due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, autoriscaldamento affittasi agosto 130.000, Immobiliare ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 9030 I

A.Z. AFFITTASI appartamento: matrimoniale, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale. ACCETTASI PRENOTAZIONE PERSONE REFERENZIATE - AGENZIA DOMUS - Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. LOCALE uso laboratorio TV posizione d'angolo AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. MAGAZZINI - LOCALI da 20, 60, 100 mq in diverse posizioni AFFITTANSI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. MAGAZZINO 1000 mq in zona semiperiferica AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. NEGOZIO in viale D'Annunzio 100 mq AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. NEGOZIO in zona San Giacomo posizione centrale di grande passaggio AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. UFFICIO in casa nuova via Coroneo primo piano - Quattro stanze, servizi, moderni comfort AFFITTASI con prelievo mobili e macchine d'ufficio. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/5 I

A. ACIT. AFFITTASI ammobiliato zona TRIBUNALE, salone studio, 3 stanze doppi servizi, tutti comfort. Altro VIA CRISPI 3 stanze cucina bagno. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 9053 I

A. ACIT. AFFITTASI locale uso negozio zona CAMPANELLE. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 9053 I

AFFITTASI Piccardi, 4 stanze servizi 150.000 adatto ambulatorio telefonare 61061 feriali 16 - 19. 9088 I

AFFITTASI zona Roiano a persona seria occupata camera o cameretta, gabinetto, doccia, riposto, eventuale cucina. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 31/W 34100 Trieste. (8852 I)

AFFITTASI a Roiano camera, cameretta, doccia, gabinetto, cucina per periodo estivo maggio - settembre. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 31/W 34100 Trieste. (8852 I)

AFFITTASI appartamento: stanza, stanzetta, cucina e bagno, zona Ospedale. Telefonare 31936 ore ufficio. 8949 I

AFFITTASI camera mobiliata, Telef. 791372. 8957 I

AFFITTASI magazzino centrale 42 mq. Tel. 725348. 8656 I

AFFITTASI zona Valmaura salone, 2 stanze, ripostiglio, doppi servizi, centralnafta, ascensore. Telefonare 31936 ore ufficio. 8949 I

AFFITTASI Opicina primingresso bistanze, biservizi, garage, preferibilmente coniugi soli, lire 130.000. Telef. 31312 lunedì ore 14-16. 8805 I

AFFITTIAMO a Duino villini primingresso due a cinque stanze, servizi, giardino proprio, finiture accuratissime. Telefonare 795894 - 225842. 8946 I

AFFITTO appartamento ammobiliato 2 stanze letto, sala pranzo, doppi servizi, libero fine giugno. Telefono 31291. 8873 I

AFFITTO appartamento in villa, soggiorno, camera, servizi, ammobiliato, zona Scorcola. Tel. 33201. 8919 I

AFFITTO camera cucina ammobiliato per tre operai. Telefono 823287 ore 16. 8953 I

APPARTAMENTINO costiera affittasi stanza soggiorno cucina bagno. Tel. 213758. 9035 I

APPARTAMENTO in villa PROSECCO vista mare, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, più taverna con giardino proprio, affitta Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 8926 I

APPARTAMENTO mobiliato zona centrale tre stanze servizi affittasi prontamente tel. studio Emmebi 68123. 1704 I

APPARTAMENTO rimesso a nuovo zona tranquilla, completamente arredato, affittasi. ATI, Torrebianca n. 43. 8846 I

A signora anche anziana amante cani buon carattere affittasi Opicina periodo estivo piano terra cameretta servizio saloncino in villetta nuova con giardino. Ristorante vicinissimo. Offerte dettagliate scrivendo Publikompass Cassetta n. 38/W - 34100 Trieste. (8904 I)

ATTICO bellissimo adatto sposini o persona sola, comforts moderni 140.000 affittasi. Telefonare 767993.

BATTISTI (paraggi) adatte ufficio - abitazione - appartamento salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, affitta Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 8926 I

BELLISSIMO ammobiliato affitto a coniugi solo referenziati. Stanza, soggiorno, cucina, ripostiglio, poggiolo, accessori - Roiano - Telefonare 418090. 8811 I

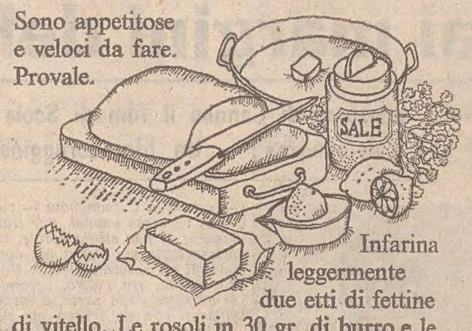
BISTANZE cucina servizi casa nuova affittasi modica cifra sino ottobre. Tel. 34980 oggi ore 18-21. 800 I

CAMERA ammobiliata comodo cucina centro affittasi. Telef. 62613. 9026 I

Continua in 12.a pagina

Oggi, al tuo bambino, prepara le fettine di vitello in salsa d'uovo.

Sono appetitose e veloci da fare. Provale.



Infarina leggermente due etti di fettine di vitello. Le rosoli in 30 gr. di burro e le fai cuocere. Poi mescola un tuorlo d'uovo con un pizzico di sale, il succo di mezzo limone e un cucchiaino di prezzemolo tritato.

Versa il battuto sulla carne, mescola velocemente e togli dal fuoco prima che l'uovo si rapprenda!

Vedrai con quanto appetito il tuo bambino mangerà la carne!

Domani, invece, prova lo sformato di prosciutto. La ricetta, insieme ad altre 109, la trovi sul manuale

menú per bambini
della serie
i jolly della buona cucina
i primi manuali pratici del mangiar bene.
In vendita in tutte le edicole

FRATELLI FABBRI EDITORI

N. 34/75 R.E.
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 del 22 giugno 1976, nella stanza n. 77 si procederà alla vendita dell'immobile: P.T. 1587 di Trieste, c.t. I.o p.c. 734 (immobile sito al n. 10 di via Rossini: edificio composto di pianterreno, tre piani e piano soffitta) di proprietà di Stavro di Santarosa Giorgio, al prezzo base di lire 210.000.000, con offerte in aumento non inferiori al 5 per cento del prezzo base.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del 21 giugno 1976 il 25 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza 240.

Trieste, 30 aprile 1976

Il Cancelliere
(Rubini)

Minicrociera con l'EDRA
Domenica 23 maggio gita a ROVIGNO con la m/n «Edra».
Prenotazioni uffici UTAT

Cont. 3/73 R. es. 6/73
Comp. 6393

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 dell'8 giugno 1976, nella stanza n. 238, avrà luogo la vendita con incanto in due lotti distinti degli immobili di proprietà di: PRESL Oscarre.

I lotto: P.T. 1848 di Basovizza c.t. 1.o (terreno mq 21.634) al prezzo base ulteriormente ridotto a L. 12.746.760.

III lotto: P.T. 1848 di Basovizza c.t. 3.o (terreno di mq 4.934) al prezzo base ridotto di Lire 3.866.330, con offerte in aumento non inferiori a Lire 300.000 per ciascun lotto.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno fissato per la vendita il 25 per cento del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni: in Cancelleria, stanza 240.

Trieste

Il Cancelliere
(Rubini)

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

IMPRESA COSTRUZIONI
RICCESI
Trieste, via dei Falchi, 2
Telefono 750314
VENDE
bellissimi alloggi 1-2 stanze soggiorno, terrazza, vista libera
Strada per Longera
in palazzina vista mare, 2-3 stanze, mansarda, box, portico
Scala Santa
in palazzina vista mare, 2-3 stanze, terrazze, autorimessa
Via Cividale

ING. CASTAGNETTI & C. S.p.A.
10095 GRUGLIASCO - Torino (Italy)
IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE

CON I FILTRI CUNO A CARBONE ATTIVO OTTERRETE ACQUA SENZA LO SGRADEVOLE SAPORE DI CLORO, INODORE E SENZA IMPURITA'.
Per informazioni:
telefonare al 30198 di Trieste via della Fontana 4/A

«FLASHBACK» SULLE PRIME DRAMMATICHE ORE NEI CENTRI COLPITI DAL SISMA

Nel segno del Sagittario i primi aiuti nel Friuli

L'intervento degli agenti della stradale di Udine, che portano questo simbolo Faticosa ricerca fra le macerie - Uno straziante pellegrinaggio fino all'alba

Telefoto Ansa

Gemona — I pionieri dell'esercito tedesco, giunti nel paese con le loro poderose scavatrici per abbattere le case pericolanti, si recano al lavoro affiancandosi all'opera dei nostri genieri

Udine, 15

Il Sagittario, dicono gli astrologi, è portato all'amore per l'umanità, e mai giudizio è stato più fondato. Tale affermazione ha trovato riscontro nella recente catastrofe del Friuli, dove, primi ad intervenire, furono gli uomini della sezione della polizia stradale di Udine, gli agenti contraddistinti, per l'appunto, da questo simbolo zodiacale. Ritorniamo con un rapido «flashback» a quel tragico giovedì: nella sede di viale Venezia, la serata si annunciava simile a tante altre, e al centro operativo, che collega via radio tutti i distaccamenti e le macchine in perlustrazione, è di turno il maresciallo Isidoro Nidoli. Alle 21.02, la terra trema con paurosi sussulti e, subito dopo, il centro sembra impazzito: le luci si accendono con vertiginosa intermittenza, conferendo all'ambiente un aspetto fantascientifico. In meno di mezz'ora, tutta la stradale è sul piede di guerra: sottoufficiali e agenti liberi dal servizio oppure in licenza si presentano spontaneamente e già in divisa al comando, mettendosi a disposizione. Nessuno sa ancora che cosa sia successo.

Il comandante, col. Romeo Rappo (l'ufficiale è l'abile investigatore che, anni fa, a Trieste scoprì il più massiccio traffico di droga del dopoguerra) dispone i servizi, e le pattuglie partono a raggera verso quello che si presume sia il territorio colpito. Da viale Venezia si dirigono verso i luoghi della sciagura il mar. Ruggero De Maria, i brigadieri Sergio Tanzilli, Bruno Bucci e Franco Sommer, gli appuntati Giuseppe Malara e Alberto Giordano, le guardie Attilio Todaro, Aniello Ruocco, Carlo Todu e tante altre.

Nelle zone terremotate manca tutto: sono «saltati» i telefoni ed è interrotta l'erogazione dell'energia elettrica, e nell'oscurità aumentano il disagio e le difficoltà del momento. Due appuntati, Alberto Polidoro e Diego Mazzola, effettuano in motocicletta — il loro si rivelerà un pesante «motocross» — una perlustrazione su tutte le strade, controllano ponti, istituiscono sensi unici alternati per evitare che alla sciagura si aggiunga la disgrazia.

De Maria e i suoi uomini si dirigono verso Forgaria e durante il viaggio apprendono da un radioamatore le dimensioni del sinistro, il col. Rappo punta, invece, sui Spilimbergo, e dalla gente che fugge in macchina ha notizia di quanto è accaduto a Maiano, Buia e Gemona. Si intensificano le richieste di aiuti, e le uniche luci che rischiarano tanta devastazione sono i multifari e gli elettrogruppi della polizia stradale. Arriva da Trieste il comandante del compartimento, col. Pietro Sabbadini, e i due ufficiali concretano i servizi che vedono impiegato tutto l'organico. Il comandante del distaccamento di Spilimbergo, mar. Luigi Spoletto, dà l'allarme per Vito d'Asio e Anduins, e gli agenti si spingono anche in quelle zone. De Maria e il suo equipaggio proseguono, intanto, per Colloredo: si imbattono nei ruderi dello storico castello di Ippolito Nievo e, più avanti in un gruppo di giovani che stanno dirottando il traffico dalla strada cancellata dalle macerie e sulla quale scende un'insidiosa cortina di cavi elettrici spezzati.

Il gruppo arriva a Mels e un medico lo indirizza su un sentiero di campagna dove, in una casa crollata, c'è un uomo che si lamenta. Gli agenti puntano il multifaro sullo stabile diroccato, si improvvisano spalatori e, smuovendo mattoni e tegole, trovano un ferito, pressato tra un armadio e una grossa trave. Il medico gli pratica un'iniezione cardiotonica e l'infortunato viene poi avviato all'ospedale con un'auto civile.

La perlustrazione del dolore prosegue verso Montenars ma la strada che conduce alla borgata non esiste più. Qualcuno ha bisogno di aiuto, e la stradale sale su un tetto sconvolto, sposta rovine, e libera un uomo che viene avviato all'ospedale con un'ambulanza militare. Una massiccia coltre di detriti copre le salme dei suoi genitori. Sta albeggiando, e il viaggio continua verso Sornicco Superiore dove, sulla strada, sono già in funzione due pale meccaniche inviate da Belluno, e i giganteschi cucchiai delle macchine rimuovono cumuli di macerie. Nella frazione, ridotta a un'informe massa, si ricuperano dieci salme.

Il brigadiere Tanzilli non dimenticherà più il primo impatto con la catastrofe. «In un silenzio sepolcrale — rievoca — mi sono avvicinato a una folla muta, qualcuno aveva il volto rigato dalle lacrime, gli altri si guardavano intorno impietriti. Mi ha colpito lo slancio dei giovani i quali, al buio e in mezzo a tanta rovina, hanno incominciato ad organizzare i primi soccorsi. Non si sapeva da dove incominciare, dove mettere le mani perché ovunque c'era soltanto distruzione, e ognuno si sentiva impotente di fronte a tanta sventura. Dai resti di una casa, è stato estratto il cadavere di una vecchietta ed è stato adagiato su un carro agricolo. Si doveva spostare il veicolo ma si è fatto avanti il canuto marito della vittima. «E' la mia donna e non si deve toccare», ci ha detto, e poi ha cercato di tirare il carro da un lato. Anche questo è amore.

L'ondata generosa e imponente dei soccorsi si sta intanto riversando su cittadine e paesi. La stradale continua il proprio pellegrinaggio, e in un villaggio gli agenti si imbattono in un uomo che li prega di liberargli i suoi animali rimasti imprigionati nella stalla semidistrutta. Ha lavorato per oltre vent'anni in Svizzera, racconta, si è fatto la casetta che il terremoto ha abbattuto in pochi secondi e vorrebbe, almeno, poter salvare le sue bestie. Le guardie fanno intervenire la ruspa, essi stessi smuovono pietre e tavolame, portando così all'aperto otto bovini, il resto di una vita di durissimo lavoro. Il brigadiere Bucci vede ancora con gli occhi del cuore una bimbetta sui cinque anni, uscita miracolosamente viva da un cumulo di macerie a Maiano: appena liberata, la piccola si è slanciata verso coloro che la circondavano e li ha baciati, scossa da un pianto convulso. Il grazie dell'innocenza.

La luce viva del giorno rivela la tragedia in tutti i suoi contorni e i suoi particolari: le case crollanti o crollate, le chiese pressoché rase al suolo, mura sbriciolate, cavi spezzati, la linea ferroviaria sconvolta, strade sepolte da blocchi di pietra.

Si muovono le braccia poderose delle ruspe, sfrecciano le ambulanze, si allestiscono le prime tende, e i sopravissuti si aggirano come automi tra le rovine sperando di ritrovare in vita un loro caro. Friuli e Carnia sembrano un immane cimitero, dove echeggiano le sirene dei mezzi di soccorso e rimbomba il sordo spostamento delle macerie. Il centro operativo della stradale non conosce un attimo di sosta, e da quelle antenne si irradiano innumerevoli richieste di aiuto, che trovano immediata risponderza. La solidarietà umana non è ancora morta, e chi possiede una ruspa, una pala meccanica, un camion e persino un carretto mette le proprie cose a disposizione di coloro che hanno perduto tutto.

Quattro ruspe raggiungono la strada per Montenars, riescono a renderla transitabile, e gli agenti guidano i vigili del fuoco e ambulanze verso una casa crollata. Qualcuno può essere ancora salvato. Comandanti e agenti lavorano in perfetta sintonia, da gente che ignora il formalismo dei gradi. Migliaia di persone hanno bisogno di essere aiutate, e colonnelli e guardie sono soltanto uomini che si prodigano per i loro simili.

Tra interventi di emergenza, richieste di aiuto, controllo capillare di tutte le strade, scorte a colonne, che trasportano generi di prima necessità, e alle autorità, primo fra tutti il Presidente della Repubblica, si perde la nozione del tempo: intorno alle 14 di domenica, le squadre si ritrovano in viale Venezia, da dove erano partite oltre sessanta ore prima. Più di due giorni vissuti in macchina o battendo i paesi devastati, senza un'ora di sonno e nutrendosi più che d'altro di caffè e di sigarette. Un sottufficiale, il maresciallo Angelo Giordano, presentatosi spontaneamente alla sezione sebbene reduce da un pesante servizio, vien colto da un collasso, e dev'essere trasportato d'urgenza al Policlinico. E' già tornato alla sezione, per i cui componenti i turni di servizio sono diventati ormai una cosa scritta soltanto sulla carta. «Ma chi guarda l'ora? — ci dice un agente — lavoriamo finché possiamo, tutti assieme come sempre perché le esigenze di oggi sono le stesse di quei giorni».

Tutti assieme: dal comando ai distaccamenti periferici, è un notevole contingente di guardie è attualmente impiegato nei cordoni di sicurezza, che abbracciano i caselli autostradali e i punti cardine del traffico per le zone devastate dal sisma, per spianare la strada alle colonne dei soccorritori ed evitare che il paesaggio della sciagura diventi meta di curiosi. Essi controllano, difatti, la strada per la Carnia, i bivii di Coseat, Gemona, Osoppo, Vidulis, quello della statale 356 per Tarcento e il bivio della tangenziale. Sono stanchi, hanno gli occhi arrossati per le lunghe veglie e la voce arrochita per le troppe sigarette. Ma non si lamentano, e della loro «tour de force» dicono semplicemente «Abbiamo fatto quello che abbiamo potuto con i mezzi a disposizione».

Miranda Rotteri

TOLTA DAL MENU' DEI RISTORANTI

NON SI MANGIA CARNE A MOSCA DI GIOVEDÌ

L'intento sarebbe quello di «migliorare gli schemi di alimentazione dei cittadini»

Mosca, 15

Secondo il capo dei servizi pubblici moscoviti, Nikolai Zavyalov, l'eliminazione della carne, il giovedì, dal menù dei ristoranti della capitale sovietica ha soltanto lo scopo di «migliorare lo schema di alimentazione dei cittadini» e non quello di «risparmiare» la carne.

Nikolai Zavyalov è stato intervistato dall'agenzia «Tass» dopo che gli organi di informazione occidentali avevano dato notizia del provvedimento preso dalle autorità di Mosca. Zavyalov ha ammesso che di giovedì i moscoviti potranno trovare nei ristoranti pubblici pesce d'acqua dolce o di mare, verdure e latte, frutta e succhi di frutta, ma non carne. Egli ha spiegato che il provvedimento è stato preso per ragioni igienico-sanitarie relative all'alimentazione della popolazione.

«La nostra iniziativa, collaudata da numerosi esperimenti — ha precisato il capo dei servizi pubblici — è stata studiata ed approvata dall'istituto delle ricerche scientifiche per l'alimentazione».

Osservatori occidentali hanno sostenuto la tesi che la decisione di eliminare la carne nei ristoranti di Mosca una volta alla settimana va probabilmente spiegata con la scarsità di bestiame dovuta al disastroso raccolto agricolo dello scorso anno. Durante l'inverno, infatti, sarebbero stati abbattuti moltissimi capi di bestiame per penuria di mangime. *(Ansa)*

SU UN MERCATO GIA' SCOSSO DA UN BOMBARDAMENTO DI AUMENTI

Nella guerra della pasta i produttori all'attacco

Due delle maggiori industrie hanno alzato il prezzo di 60 lire il chilo Reazione dei dettaglianti - Un ordine del ministero: prefetti in allarme

Roma, 15

Evidentemente gli industriali della pasta hanno portato a termine l'annunciato e «attento» esame dei costi di produzione e hanno concluso che era il caso di procedere all'aumento dei prezzi della pasta alimentare. Così, due delle maggiori ditte produttrici, hanno deciso di aumentare i proprio prodotti di 60 lire al chilo.

Se avessero innescato una miccia vera, l'effetto detonante sarebbe stato, forse, minore. Immediatamente i dettaglianti hanno preso posizione dichiarandosi decisamente contrari a questa decisione (tra l'altro la pasta fa parte di quel gruppo di prodotti alimentari i cui prezzi vengono decisi dal Cip). Anche il ministero dell'industria è sceso in campo e ha incaricato i prefetti di seguire attentamente la situazione, e i comitati provinciali prezzi di contrastare ogni iniziativa che violasse le disposizioni Cip.

Siamo alla guerra vera e propria; una guerra che pertamente non ci voleva, anche perché le notizie che giungono dai mercati alimentari italiani non sono certo delle migliori. Cominciamo con il dire che l'indice dei prezzi dei prodotti alimentari ha registrato un aumento medio in Italia dello 0,9 per cento, ma che, ad esempio nelle città emiliane l'aumento è stato molto più consistente.

Il record nazionale spetta a Parma con un aumento del 4,4 per cento. Intanto si tenta di fare il punto della situazione. A Roma si è svolto un convegno, nel corso del quale è stato detto che il «paniere» è, per ora, l'unica arma efficace contro il carovita. In Umbria si è constatato che i prezzi degli alimentari sono aumentati intorno all'1 per cento, mentre fra tante notizie poco rassicuranti c'è quella secondo la quale il prezzo dello zucchero sui mercati mondiali tende a diminuire. Diminuirà anche nei negozi italiani?

Un altro fatto va sottolineato: sono entrate in campo le cooperative. A Milano le organizzazioni sindacali hanno deciso di non tenere il preannunciato «mercatone». La lega delle cooperative il 28 maggio inizierà la vendita di «pacco nazionale» composto da trenta prodotti alimentari a prezzi ridotti e calcolati facendo la media di quelli praticati nelle varie regioni dalle cooperative di consumo. Un'iniziativa di rilievo cui dovrebbero seguirne altre, scaturenti da accordi fra le cooperative di produzione e quelle dei dettaglianti. A questo punto sarebbe necessario un minimo di coordinamento, altrimenti si rischia di creare una grande confusione.

A. S.

L'EX CAPO PARTIGIANO MESSO «SOTTO IL TORCHIO» DAL GIUDICE FILIPPO FIORE

Quattro ore di interrogatorio Sogno respinge tutte le accuse

«Mi sono sempre opposto a un regime autoritario» - Cospirazione, attentato al Presidente e alle istituzioni democratiche le imputazioni - Il mandato di arresto scade il 28 maggio

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15

Per oltre quattro ore Edgardo Sogno ha respinto l'accusa di aver organizzato un «golpe» nell'agosto del 1974, che prevedeva il sequestro del Presidente della Repubblica per costringerlo a nominare un governo di tecnici e di militari, l'unico capace a fare uscire il paese dal caos politico e dalla crisi economica. Tanto, infatti, è durato l'interrogatorio dell'ex capo partigiano da parte del giudice Filippo Fiore, che ha ereditato dal collega torinese Luciano Violante l'istruttoria su questo episodio già trattato dallo stesso Fiore nell'ambito dell'istruttoria sul colpo di stato tentato da Borghese nel dicembre 1970.

Ma mentre il magistrato Romano non ritenne l'episodio attribuito a Sogno degno della minima credibilità (infatti finì per archiviarlo), Violante, che per oltre un anno in gran segreto ha proseguito gli accertamenti, è stato di opinione diametralmente opposta ed ha ordinato l'arresto, sia pure provisorio, di Sogno e del suo braccio destro Luigi Cavallo, rimettendo poi il «dossier» processuale ai magistrati romani per competenza territoriale.

Prima di prendere una decisione sulla sorte di Sogno e del suo collaboratore (il mandato di arresto scadrà il prossimo 28 maggio), Fiore ha ripreso gli accertamenti interrotti da Violante e, dopo aver sentito ieri Cavallo, oggi è passato a Sogno. L'interrogatorio è stato seguito dal pubblico ministero Alberto Dell'Orco e dai difensori, che sono gli avvocati Edoardo Ascari e Antonio Pinto.

L'accusa che il giudice gli ha contestato è triplice e prevede nel massimo la pena dell'ergastolo: cospirazione politica, attentato al Presidente della Repubblica e alle istituzioni democratiche. Nel mandato di arresto si sostiene che Sogno, con la complicità di altre persone indiziate da Violante, tra cui Randolfo Pacciardi, avrebbe approntato un piano per mutare la Costituzione dello Stato e la forma di governo con mezzi non consentiti dall'ordinamento costituzionale. In particolare, con un'azione violenta e rapidissima, si sarebbe dovuta limitare la libertà personale del Capo dello Stato per costringerlo a sciogliere il parlamento e a nominare un governo provvisorio, composto da tecnici e militari e presieduti da Pacciardi.

Il «golpe» avrebbe dovuto portare alla creazione di un sindacato unico, all'abolizione dell'immunità parlamentare, allo scioglimento del Msi e dei movimenti extraparlamentari di destra e di sinistra per rompere il fronte antifascista, all'istituzione di campi di concentramento, alla creazione di un tribunale straordinario che avrebbe dovuto giudicare personalità politiche colpevoli di reati comuni.

Sogno ha oggi respinto queste contestazioni ricordando che come risulta dai suoi scritti, si è sempre opposto ad un regime autoritario o totalitario, adoperandosi per la realizzazione dell'alternativa occidentale, cioè per la ricostruzione di uno Stato a sistema democratico rappresentativo, inserito nel contesto europeo.

Sogno ha spiegato di vedere tale ricostruzione come terza via rispetto alle due altre possibili alternative di un regime egemonizzato dai comunisti e dell'attuale regime in via di disintegrazione. «Mi si accusa di aver previsto il crollo fatale dell'attuale regime — ha sostenuto l'imputato —. Una previsione che non è una mascheratura di intenzioni eversive, ma una semplice constatazione, del resto assai diffusa, di una effettiva realtà».

Sogno ha aggiunto: «la manifestazione di queste idee politiche, perfettamente legittime in qualsiasi ordinamento democratico, può attirare, come ha attirato, consensi o dissensi e produrre convergenze e divergenze, ma non si può configurare come un complotto o un'associazione eversiva».

L'ex capo partigiano ha quindi negato di essersi dato da fare per reperire adeguati finanziamenti destinati all'esecuzione del piano eversivo e di aver creato una rete di alleanze, complicità e connivenze negli ambienti delle alte gerarchie militari, dell'alta burocrazia e dell'industria.

Sergio Geraldini

147 LE VITTIME dell'influenza in Cile

Santiago, 15

L'influenza ha mietuto sinora 147 vittime in Cile. Lo rende noto il servizio sanitario nazionale precisando che l'influenza ha colpito dal 30 al 40 per cento della popolazione su 10 milioni di Cileni. Nel 1957 morirono 9.000 persone colpite dalla influenza «Hongkong».

(Ap)

FUORI PALERMO

FERITI E RAPINATI rappresentanti di gioielli

Palermo, 15

Due rappresentati di gioielli — Ugo Caronna, di 47 anni, e Giovanni Vitale, di 46 — sono stati feriti da sei o sette malviventi che li hanno rapinati dell'auto che conteneva, nel bagagliaio, un campionario del valore di circa 200 milioni.

La rapina è avvenuta all'uscita del raccordo dell'autostrada per Catania, alla periferia orientale di Palermo. La «124» sulla quale viaggiavano i due rappresentanti è stata affiancata da due vetture, una «127» ed una «Giulia», sulla quale si trovavano i malviventi, che hanno sparato diversi colpi di pistola e di fucile. Caronna, che era alla guida dell'auto, ha tentato di sfuggire all'inseguimento, ma il conducente della «Giulia» ha speronato la «124». L'auto dei rappresentanti si è fermata, i banditi sono scesi, uno di essi ha sparato un colpo di pistola che ha ferito Caronna allo stomaco; entrambi i rappresentanti sono stati anche colpiti più volte alla testa con i calci delle pistole.

(Ansa)

APPELLO AI RAPITORI di Anna Maria

Roma, 15

Un drammatico e angosciato appello ai rapitori di farsi al più presto vivi e di rilasciare il loro ostaggio è stato lanciato da una zia di Anna Maria Montani, la bambina di 11 anni sequestrata due giorni fa mentre si recava a scuola.

«Questo è stato uno dei più gravi delitti che si possono compiere sulla faccia della terra — ha detto singhiozzando la donna — Anna Maria è solo una bambina, molto sensibile che capisce tutto quello che sta passando e vive certamente nel terrore. E' un'innocente, e questo fa gridare vendetta davanti a Dio». La donna, prima di concludere l'appello, ha rinnovato l'esortazione ai rapitori di non far del male alla bambina e di concludere rapidamente le trattative per il suo rilascio».

(Ansa)

CONDANNATO A MORTE un omicida in Jugoslavia

Pozarevac, 15

Il tribunale distrettuale ha condannato alla fucilazione il detenuto Borivoj Minic, ritenuto colpevole dell'uccisione di un compagno di carcere. A 20 anni di reclusione invece è stato condannato il complice di Minic.

I due, che stavano scontando una pena di 20 anni per omicidio, avevano preso in prestito notevoli quantità di tabacco e caffè da un loro compagno. Trovandosi nell'impossibilità di saldare il debito, hanno accoltellato a morte il loro creditore.

(Ap)

GRUPPO DI EX-APLINI

Venuti dall'Argentina a morire in Friuli?

Buenos Aires, 15

Giuseppe Zumin, presidente della sezione argentina dell'Associazione nazionale alpini, è rientrato a Buenos Aires dopo aver partecipato, a capo di una delegazione di ex alpini residenti in Argentina, a una riunione svoltasi a Padova nei giorni scorsi.

Zumin ha detto che dodici o tredici persone che facevano parte della delegazione (35 persone in tutto), recatesi in Italia, sono state sorprese dal terremoto nel Friuli e che di esse non si hanno notizie.

«Di quelli che mancano — ha aggiunto — non sappiamo se sono morti o no. Siamo sicuri che sono scomparsi Vittorio Di Bez e sua moglie Maria, i quali si erano recati a Maiano dove dovevano essere festeggiati».

Alcuni della comitiva, ha spiegato Zumin, si erano recati a Maiano, altri a Gemona e in altre località del Friuli. Zumin ha poi detto: «I friulani stanno dimostrando un coraggio straordinario e tutta l'Italia è ammirata. Piangono ma lavorano tenacemente per rimettere in piedi i loro paesi».

(Ansa)

PER TUTTI I CONTRIBUENTI CHE NON SI SONO AUTOTASSATI

Un mese e mezzo di ansia per la sorte del «cumulo»

A fine giugno è prevista la sentenza della Corte costituzionale

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15

Per la fine del mese di giugno sapremo se il cumulo dei redditi sopravviverà o meno nella nostra legislazione fiscale. Per quella data infatti si dovrebbe avere la decisione della Corte costituzionale, che esaminerà la questione nell'udienza del 14. Al più tardi la sentenza arriverà ai primi di luglio, comunque prima delle ferie della Corte, poiché è prassi che le cause esaminate siano concluse prima della sospensione.

Ancora un mese e mezzo di «suspense» quindi per i contribuenti o per lo meno per quelli che non si sono autotassati ed attendono le iscrizioni al ruolo. Per chi si è autotassato infatti sembra del tutto escluso — almeno secondo la tesi sostenuta da alcuni giuristi — che la eventuale sentenza di illegittimità abbia effetti retroattivi, su posizioni tributarie che con l'autotassazione sono state già definite.

La Costituzione infatti, all'art. 136, afferma che «quando la Corte costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale di una norma di legge o di atto avente forza di legge, la norma cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione». Ciò vuol dire che i contenziosi tributari già definiti non potranno evidentemente essere riaperti e quindi in parole povere chi ha pagato non avrà denari indietro.

Diversa la situazione per chi non ha optato per l'autotassazione, la definizione della loro posizione tributaria avverrà soltanto con l'iscrizione al ruolo, atto che difficilmente sarà stato già compiuto alla presumibile data della sentenza. Se quest'ultima quindi dovesse affermare l'illegittimità del cumulo, per la iscrizione a ruolo non potrebbe più essere effettuata.

Chi avrà scelto di non autotassarsi non ha però la certezza di sfuggire all'onere fiscale. Se, infatti la Corte non farà decadere il cumulo, il contribuente dovrà pagare oltre all'imposta derivante dal cumulo il 27 per cento in più (12 per cento di interessi e 15 per cento di penalità).

Benché nessuna previsione sugli orientamenti sia possibile, va comunque ricordato che la questione del cumulo torna alla Corte in base ad un'ordinanza pronunciata dagli stessi giudici della Consulta nell'udienza dell'8 ottobre 1975.

La Corte in quell'occasione ritenne che il giudizio, già proposto da numerosi pretori nei confronti delle disposizioni della riforma tributaria sul reddito delle persone fisiche, si dovesse svolgere anche nei confronti di una norma che non era stata indicata dai proponenti, e della legittimità della quale, invece, i giudici della Consulta hanno ritenuto si potesse dubitare.

Secondo l'ordinanza della Corte costituzionale tale norma potrebbe contrastare con gli artt. 3, 29 e 24 della Costituzione (uguaglianza, diritto alla difesa, diritti della famiglia) perché nell'ipotesi che il soggetto passivo dell'imposta sia un marito e siano a questo imputati i redditi della moglie, viene ad essere previsto un trattamento differenziato, e ciò in contrasto non soltanto con i principi dell'eguaglianza e della parità morale e giuridica dei coniugi ma anche con il diritto di difesa.

La Corte inoltre — si legge ancora nell'ordinanza — ha dovuto constatare che l'esame delle questioni già proposte non era possibile senza una decisione su questa norma, per cui la Corte pronuncerà su quest'ultima e su tutte le altre, poste dai pretori, un'unica decisione.

Un'ultima considerazione che negli ambienti giuridici viene spesso avanzata e che non dovrebbe lasciare insensibile la Corte, è quella che il cumulo, così come è stato definito, finisce per essere una «tassa sul matrimonio», esso infatti non «colpisce» le convivenze di fatto ed i nuclei familiari composti, ad esempio, da fratelli e sorelle, i cui redditi singoli pur se molto alti non sono appunto cumulabili. Altrettanto vale per i nuclei composti da genitori e figli maggiorenni solo per gli eventuali redditi di figli minori ricompare il cumulo.

R. R.

Dulbecco a Sanremo

Telefoto Ansa

Sanremo — Il premio Nobel per la medicina 1976, prof. Renato Dulbecco, qui assieme al presidente della Provincia Manfredi (a destra), partecipa agli «Incontri Nobel per la medicina»

UN GRAPPOLO DI MANI

Telefoto Upi

Landover — Primarie presidenziali. Il governatore della California, Jerry Brown, stringe grappoli di mani durante la sua visita a un concerto rock in questa cittadina del Maryland

CONCLUSIONE DI UNO PSICHIATRA AMERICANO DOPO CENTINAIA DI INTERVISTE

ALLE SOGLIE DELLA MORTE NON C'È NÉ DOLORE NÉ PAURA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Kansas City, 15

Uno psichiatra americano che ha intervistato più di trecento persone trovatesi a un passo dalla morte dice che poche di esse ricordano di aver provato paura o dolore. Ciò avviene — spiega lo studioso, dr. Russel Noyes — in virtù di un processo che si può chiamare di «spersonalizzazione».

«Noi riteniamo — ha detto Noyes — che questo senso di spersonalizzazione derivi da un meccanismo mentale di emergenza che risparmia all'individuo il timore disorganizzato della morte imminente. Queste persone dicono di essere state in grado di pensare chiaramente e rapidamente senza alcun senzo di paura».

Noyes ha illustrato i risultati delle sue ricerche parlando a circa 300 infermieri, medici ed ecclesiastici nel corso di un seminario di studio sul tema. «cosa è morire?». «Molti parlano di una spersonalizzazione, di un rallentamento del tempo, di un distacco e di aver provato la sensazione di trovarsi fuori del corpo in una atmosfera di irrealtà come in un sogno. Parlano di una specie di fulminea carrellata a ritroso sui fatti salienti della loro vita».

Le ricerche di Noyes si sono appuntate su persone coinvolte in incidenti o che rischiarono di annegare trovandosi nella sensazione della morte inevitabile. «E' spesso solo questione di secondi, solo un'esperienza di un istante quella della sensazione di morire», ha detto il ricercatore, sottolineando che ciò che lo interessa specificatamente nei suoi studi è proprio il momento della «spersonalizzazione».

«Le persone riferiscono che le loro immagini mentali sono vivide. I loro pensieri si accavallano rapidamente. Il dolore viene bloccato», ha detto lo pischiatra, precisando che il suo studio si è concentrato principalmente su persone che si sono trovate psicologicamente vicine alla morte piuttosto che fisicamente, una distinzione a suo dire importante. Alcuni dei soggetti studiati furono coinvolti in incidenti stradali e si trovarono a pensare che sarebbero sicuramente morti, mentre in realtà non erano rimasti neppure feriti.

«Le persone mi hanno spesso detto di non temere affatto di morire dopo aver attraversato un'esperienza di morte imminente», ha affermato Noyes.

Lo psichiatra ha messo in guardia dal considerare i risultati della sua ricerca come conclusioni incontrovertibili. Alcuni dei soggetti da lui presi in esame hanno riferito infatti di non aver avuto nessun pensiero e di non aver sperimentato la sensazione del sogno.

«Se non altro — ha concluso Noyes — penso che le mie osservazioni di conforto per la gente, sapendo che i momenti finali, dei loro cari o di sé stessi, sono caratterizzati da un senso di pace e non di spavento».

Del resto ormai da molto tempo si accavallavano studi sul momento di trapasso tra la vita e la morte, due termini che in apparenza sembrano completamente contrastanti, ma che da numerose ricerche appaiono invece molto meno separati, quasi ci fosse un unico flusso, una trasformazione, più che una rottura — come in genere si pensa — tra le due «condizioni»: come se «vita» e «morte» fossero nient'altro che due diversi modi di «essere».

Certo è difficile che tutti questi studi possano portare a una conclusione definitiva sull'argomento, ma è patrimonio millenario della cultura orientale (cinese e indiana in particolare) la concezione del «trapasso» proprio come una trasformazione, e molte ricerche scientifiche appena oggi scoprono, confermando, le teorie di quelle civiltà: forse anche in questo hanno scoperto la verità ben prima che la scienza, nel senso moderno, vedesse la luce.

F. C.

VENDITA APPARTAMENTI

17.500.000. CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli tutti i moderni comforts, rifiniture accurate VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

25.000.000. CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli tutti i moderni comforts, rifiniture accurate VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

30 000.000. CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: APPARTAMENTO CON MANSARDA di due stanze, cucina, bagno, più mansarda comunicante con servizio, tutti i moderni comforts, rifiniture accurate VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

VICOLO DELLE ROSE in casa nuova primo ingresso: camera, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazza, tutti i comforts moderni, VENDESI PRONTAMENTE.

CONDOMINIO ROSSETTI, all'angolo con le vie dell'Eremo e Petronio appartamenti lussuosi in costruzione - disponibili anche piani alti composti da salone, 2 o 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli, tutti i servizi centralizzati, BOX AUTO, MUTUI VENTENNALI.

PIANCAVALLO vendonsi appartamenti varia grandezza, mobiliati oppure vuoti, in nuove costruzioni primo ingresso. PRONTA ENTRATA.

STRADA PER LONGERA in zona verde e tranquilla, vendesi nuovo prima entrata — matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i comforts, rifiniture accurate VENDESI OCCASIONE.

CONDOMINIO VIA PONTICELLO appartamenti nuovi in casa di due piani: varie grandezze con tutti i moderni comforts centralizzati PREZZI D'OCCASIONE

MASCAGNI terzo piano 250 mq con cantina e due grandi poggioli VENDESI OCCASIONE a 200 000 al mq

S. CROCE A MARE appartamento in villa bifamiliare completamente indipendente con piscina, spiaggia propria, posto macchina, ascensore a mare - soggiorno, tavernetta, due stanze, tripli servizi, terrazza moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

TERRENO costruibile in zona Sistiana 2000 mq. VENDESI.

TERRENO costruibile con progetto approvato in zona S. Croce. 2000 mq. VENDESI.

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamenti accuratamente rifiniti in complesso residenziale con giardino: varie grandezze con tutti i moderni comforts centralizzati, ampie terrazze, box auto, agevolazioni di pagamento. PRONTA ENTRATA.

LOCALE affittato in via F. Severo 19 mq VENDESI OCCASIONE.

GIULIA affittato: soggiorno matrimoniale cucina servizi tutti i comfort moderni VENDES.

ATTICO con grande terrazza nuova costruzione prima entrata: tre stanze, cucina, bagno, tutti i moderni comforts condominiali, esposizione soleggiata VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO VIA COLOGNA a due passi dai giardini pubblici appartamenti bellissimi anche in piani alti soleggiati — prossima consegna da due o tre stanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento e acqua calda centralizzati MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

CARPINETO nuovo prima entrata sesto piano, matrimoniale, soggiorno, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, acqua centralizzata, VENDESI PRONTA ENTRATA.

MONFALCONE in palazzina nuova prima entrata residence signorile: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, tutti i moderni comforts condominiali VENDESI 20.000.000 con possibilità mutuo.

PRESSI BAIAMONTI in palazzina prima entrata: salone, due camere, cucina, poggioli, doppi servizi, posto auto, cantina, comforts moderni, rifiniture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA

IN VILLA appartamento signorile disposto su tre piani con giardino cantina, box auto in zona tranquilla vicinanze centro VENDESI.

NAVALI - BESENGHI in palazzina signorile - salone, tre stanze, cucina doppi servizi, due poggioli, cantina, posto macchina, moderni comforts, rifiniture particolari. VENDESI.

VIALE IPPODROMO in casa recente, due stanze soggiorno con cucinino bagno ripostiglio due poggioli ascensore riscaldamento centrale VENDESI OCCASIONE 23.000 000.

PARAGGI ROSSETTI bellissimi appartamenti con vista panoramica palazzina signorile appartamenti di varie grandezze con tutti i comfort moderni PRENOTAZIONI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE E DILAZIONI DI PAGAMENTO.

VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO attico con mansarda vista mare totali 180 mq e grande box auto per tre autovetture moderni comfort ZONA SIGNORILE IN PALAZZINA.

PIANCAVALLO ARREDATO MINI APPARTAMENTO IN PALAZZINA esposizione soleggiata in zona centralissima 3 posti letto VENDESI OCCASIONE 13 milioni.

CENTRALE vicinanze Giardino pubblico appartamento di 160 mq in palazzina recente costruzione salone 3 stanze stanzetta cucina tripli servizi ripostiglio due poggioli moderni comfort PRONTA ENTRATA.

FILZI appartamento lussuoso 160 mq: cinque stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, poggiolo, terrazza, riscaldamento centrale, aria condizionata, ascensore, cantina VENDESI.

GIULIA inizio, ultimo piano soleggiato lussuosamente rifinito: tre stanze, servizi, moderni comforts VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO

BARCOLA in palazzina complesso residenziale prossima consegna VENDESI APPARTAMENTO con rifiniture extra lusso di mq 150: grande salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, cantina posto macchina in autorimessa VENDESI

VILLA BIFAMILIARE vendesi appartamento con 1500 mq giardino salone, tavernetta, tre stanze, studio, tripli servizi, grande garage, cucina, moderni comforts. NUOVA COSTRUZIONE ZONA CARSICA.

BELLISSIMO panoramico ultimo piano in zona tranquilla vicinanze via Coroneo, grande salone matrimoniale cucina bagno terrazza panoramica poggiolo cantina riscaldamento centrale ascensore due posti macchina esterni VENDESI OCCASIONE.

GINESTRE appartamento al mare in palazzina di quattro alloggi nuova costruzione prima entrata, accesso diretto alla spiaggia con prendisole privato e cabina, soggiorno cucina tre stanze stanzino doppi servizi tre poggioli tutti i servizi centralizzati a contatore, aria condizionata BELLISSIMA VISTA SUL MARE.

domus = *la casa*

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa — tel. 69-210

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla publikompass PK

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20

I migliori mobili, il più vasto assortimento
le ultime novità, la massima garanzia,
i migliori prezzi

CAMPONOVO

VIA BATTISTI 19 vicino alla Standa VIA POLONIO 5

VISITATECI

I programmi da soli non bastano piú.
Oggi ci vogliono
i Variant della Candy 2.46.

Candy

Se volete saperne di più
parliamone insieme:

UNIVERSALTECNICA
Via Zudecche 1
Corso Saba 18
Piazza Goldoni 1

CASA popolare nuova zona S.M.M. Inferiore composta 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta, scambiasi con altra zona Villa Carsia o Altipiano. Telefonare n. 746386. 9077 I

DUINO affittiamo due villette indipendenti con giardino. Agenzia Alfa Monfalcone 41807. 353 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamenti pronti primo ingresso zona Fabio Severo, 2-3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, centralnafta, ascensore, citovideo. Gallina 4. 8930 I

LOCALE rimesso a nuovo muri pavimento e serramenti mq 45 adatto artigianato o simili cede affittanza ditta trasferita. Telefono 62862. 8839 I

LORENZA affitta, locale zona Marina, L. 25.000. Informazioni telef. 734257 9108 I

LORENZA affitta, appartamento 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento L. 110.000. Informazioni telef. 734257. 9108 I

LORENZA affitta, ammobilato zona Ghirlandaio salone, 2 stanze, cucina, bagno, tutti comforts 150.000. Informazioni telef. 734257. 9108 I

MONFALCONE affittiamo appartamento tre stanze, soggiorno, cucina, garage. Agenzia Alfa 41807. 353 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richiesta

L Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. ARGO San Francesco 4, tel. 768163 cerca affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria Clientela referenziata Rapide affittanze senza alcuna spesa. 9030 L

ENTE ospedaliero cerca magazzino da affittare uso deposito minimo 600 mq possibilità accesso automezzi, pronta disponibilità. Telefonare o inviare proposte scritte a: Ospedali Riuniti, via Stuparich 1, tel. 7363, int. 337. 8955 L

CERCASI in affitto casetta con giardino zona periferica, cucina, bagno, due camere Scrivere a Publikompass Cassetta n. 36/W 34100 Trieste. (8885 L)

CERCASI appartamento coniugi max 90.000 Tel. 816820. 9151 L

CERCASI appartamento in affitto minimo due stanze, anche da restaurare Tel. 39248. 9064 L

CERCASI in affitto appartamento in casa o palazzina nuova, 2 camere, salone, cucina, doppi servizi. Tel. 814778. 8992 L

CERCO in affitto appartamento tre stanze più servizi, eventualmente da comperare, anche da restaurare, qualsiasi zona. Tel. 413610 solo mattino. 8675 L

CERCO in affitto appartamento anche da restaurare, max 80.000. Tel. 740855. 8871 L

CONIUGI soli cercano affitto quartierino con comforts anche campagnia. Tel. 733037. 9100 L

CONIUGI referenziati media età con figlia adulta cercano affitto appartamento tre camere, servizi, anche da restaurare. Telefonare 37905. 8967 L

DIRIGENTE cerca affitto appartamento salone, 2/3 stanze, servizi, comforts possibilmente garage. Telefonare 744749. 9150 L

FUNZIONARIO banca cerca affitto appartamento 3 stanze, salotto, cucina, doppi servizi, eventuale box. Telefonare 31745 escluso sabato e domenica. 8867 L

FUNZIONARIO banca cerca affitto appartamento piccolo condominio 3 - 4 stanze, accessori, zona Monfalcone, Duino, Sistiana, Trieste. Telefonare Trieste 69511, interno 42. 8848 L

GIOVANE commerciante referenziato cerca affitto appartamento 2 stanze servizi max 100.000. Telefonare ore ufficio 764191 - 767567. 8783 L

GIOVANI sposi cercano in affitto appartamento con 2 stanze, cucina e bagno. Telefonare 415759. 8868 L

MAGAZZINO cercasi affitto zona centrale mq 250 - 300, accessibile camion. Tel. 54039. 8995 L

MONOCAMERA con servizi oppure micro-appartamento, anche periferia, cercasi. Patente 124632 fermo posta. 7963 L

PROFESSORE università cerca affitto due tricamere salone servizi. Telefonare 790424. 8757 L

SPA operante a Trieste già da 10 anni ricerca affitto ufficio o appartamento adattabile a ufficio di circa 120 - 150 mq. Per informazioni telefonare Field Educational Italia, 040 732370 - 732086 orario ufficio. 8893 L

STATALI coppia cercano affitto bistanze servizi, zona tranquilla, anche fuori Trieste. Tel. 730228 ore pasti. 8758 L

VENDITE D'OCCASIONE

M Lire 130 per parola

A. RISCALDAMENTO condizionamento, speciali batterie caldo e freddo semplici, novità. Telef. 797198 mattino. 9153 M

A. VENDESI dipinto Devetta 1950 cm 20x26 occasione. Tel. ore pasti 764553. 800 M

ABITO sposa taglia 44 - 46 vendesi metà prezzo. Telefonare 746393 lunedì. 8916 M

BOTTIGLIETTE mignon nostra esclusività vendesi a prezzi di realizzo. Tel. 62207. 9052 M

BRACCHI tedeschi, trentacinque giorni alta genealogia, vende privato. Telef. 795272. 9148 M

CARAFFE di ceramica varie marche di liquori vendesi a prezzi ottimi. Tel. 62207. 9052 M

CAUSA partenza vendo pappagallo Amazzone, parlante. Tel. 420170. 9103 M

CAUSA trasferimento vendonsi articoli di profumeria e prodotti per parrucchieri a prezzi vantaggiosi. Tel. 729366 - 727632. 8954 M

CUCCE LEGNO NUOVE 35.000 taglia grande splendide. 410701. 1560 M

COMBINATA sette lavorazioni, sega nastro, saldatrici portatili, trapanino, banchi falegname. Occasionissima. Via Conti 9/1, tel. 793071. 7942 M

CUCCIOLI Cocker fulvi, neri, 60.000, troverete allevamento Padriciano - Tel. 226273. 8285 M

GENERATORE MASE 500 - 600, trapanino a batteria, compressore - Occasionissima: via Conti 9/1. 8359 M

OCCASIONE vendo vestito sposa bianco di lusso organza seta pura, taglia 44. Telefonare 418135. 9003 M

OCCASIONE vendesi banco frigo, macina caffè, frigo bibite. Telefonare 772035. 8878 M

OCCASIONE vendiamo gru Trojsi autotrainabile seminuova 18 mt. 600 kg, altra Edilmac Molazza, casseforme metalliche, puntelli, attrezzatura varia. Telefonare 795894-225842. 8946 M

OCCASIONE vendesi arredamento completo salone parrucchiera lire 500.000. Tel. 791469. 9001 M

OCCHIALI acustici seminuovi tipo Gamimi IV bilaterale completo 24 pile vendesi ottimo prezzo. Tel. 768262. 1703 M

ORGANO elettronico professionale Farfisa Vip 345 vendesi 280.000 trattabili. Telefonare 417850. 9008 M

STAMPE, quadri, cartoline, vendo. Via Pozzo del Mare 2. 8972 M

VENDESI abito da sposa bianco taglia 42 - 44. Tel 797013. 8883 M

VENDO boxer femmina 6 mesi. Tel. 748323. 8869 M

le pellicce bugiarde
hanno le gambe corte

...dice Pinocchio che di bugie ne sa qualcosa.

QUANDO ALLA PELLICCIA CHIEDETE QUALITA', PREZZO, PRATICITA', DESIGN, ELEGANZA, PERSONALITA'... STATE PENSANDO ALLE NOSTRE PELLICCE

Pelliceria Igor Oblati

TRIESTE VIA BARBARIGA 7-1 (ROIANO) AUTOBUS 5

■ Il negozio è attrezzato per tutto l'anno, per il servizio pulitura assistenza e custodia.

VENDO fisarmonica Scandalli 120 bassi, 9 registri, seminuova. Telef. 814951. 8918 M

VENDO occasione cucciolata setter inglesi. Muggia, Sal. delle More, Chiesetta San Bastiano n. 28, Manzatto Ruggiero. 8877 M

VENDONSI pastori tedeschi. Telefono 227265. 9038 M

ACQUISTI D'OCCASIONE

N Lire 130 per parola

A. ACQUISTO quadri, tappeti, orologi, pianoforti, sale pranzo, letto, mobili intagliati. Tel. 31428. 9097 N

ACQUISTO media betoniera, verricello, sega circolare, per ricostruirmi casetta terremotata. Tel. 813536. 8988 N

CIANFRUSAGLIE vecchie oggetti antichi, curiosità e bigiotterie comprerei, telefonare 767134. 8122 N

FRANCOBOLLI nuovi, usati, buste, cartoline antiche, archivi, acquista collezionista. Scrivere Publikompass Cassetta n. 27/T 34100 Trieste. (8225 N)

GIORNALINI, album 1930 - 1950, Topolino, Avventuroso, Pulmine, Gordon, ecc. Pago 200.000. Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 2370 N

LIBRI vecchi, anche stranieri acquisto sempre. Marini, 64960 - 64782. 9069 N

MOBILI E PIANOFORTI

NN Lire 130 per parola

A. LETTINI prezzi reclame 15.000 - Grandioso assortimento carrozzine, passeggini, recinti, seggioloni, materassi, guancialini, brandine, scale, scarpiere, lettimobile, armadietti, armadiguardaroba. Famose reti Ondaflex, Regina, materassi Permaflex. Negozio specializzato poltrone ammalati, comodine, divaniletto, salottiletto, cucine, matrimoniali, soggiorni, mobili singoli. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telef. 793840. 7125 NN

A. SGOMBERO abitazioni, cantine, compero mobili, altro. Tel. 750566. 8950 NN

ARMADIOLETTO con materasso annessa piccola libreria, ottimo stato vendo. Tel. 70664. 9081 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Blecher, Istria 27. Prezzi convenienti, comode rate. Assortimento mobili usati, occasione per mancanza spazio. 8987 NN

CAMERA matrimoniale poliesteri lire 140.000 trattabili. 8912 NN

MATRIMONIALE vendesi completa armadio guardaroba sei porte L. 250.000. Telefonare 744516 10-13. 9101 NN

MATRIMONIALI, soggiorni, cucine, salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 8003 NN

MOBILI cucina, camera letto, salotto nuovo cercansi occasione. Telef. 795344. 9153 NN

OCCASIONE, Libreria mogano componibile con divano letto vendesi. Tel. 810612. 8829 NN

PASSEGGINO con carrozzella quadrato ottimo stato vendonsi. Telefonare 824758 ore pasti. 9018 NN

PIANOFORTE verticale oppure mezzacoda acquisterei. Tel. 763736. 9010 NN

PRIVATO vende camera pranzo legno palissandro stile Luigi XVI, crocifisso legno fine 700, soprammobile veliero alpacca primi 900. Inintermediari telefonare 773823. 1731 NN

PRIVATO acquista mobili, orologi, oggetti antichi anche modesti. Tel. 746798. 9099 NN

SOGGIORNO palissandro tavolo rotondo 6 sedie vendesi occasione. Telefonare lunedì 791022. 9062 NN

TAVOLO o scrivania, poltroncina studio, d'antiquariato acquistasi da privato telefono 35085 - 418795. 9131 NN

TINELLO Pranzo, due mobili cilliegio ottimo stato con cristalli e specchi. Vendesi telefono 747004. 9117 NN

VENDESI camera pranzo settecentesca 600.000. Telefonare 61061 feriali 16-19. 9088 NN

VENDO camera letto e pranzo, miti pretese - 743321 domenica mattina. 8994 NN

VENDO cucina completa di mobili, frigo, lavatrice, cucina gas. Telefonare 758939 lunedì ore serali. 8986 NN

VENDO cucinino ottime condizioni e cucina economica. Visibile serralmente via Baseggio 73 Iaconcic. 8337 NN

VENDO cucina in formica seminuova, cucina economica altro. Telefonare 762248. 9144 NN

COMMERCIALI

O Lire 150 per parola

ACQUISTO ORO ARGENTO disimpegno polizze. Corso Italia 28 I piano 8141 O

DARWIL paga i vostri vecchi oggetti d'oro, anche rottami, fino lire 3.500 al grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. Piazza S. Antonio Nuovo 4, I piano. 9140 O

GIOVANE signora cerca lavoro da svolgere proprio domicilio. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 45/W 34100 Trieste. (8956 C)

MONETE acquisto pagando massimo prezzo. Tel. 31230 chiamare dopo 18.15. 8462 O

ALIMENTARI

OO Lire 150 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. OFFERTE SPECIALI fino al 29 maggio per confezioni complete dello stesso prodotto. A grande richiesta viene prolungata l'offerta di VINO MERLOT TOCAI gradi 10,5 lire 235 litro. VINO MERLOT TOCAI CABERNET gradi 12 lire 265 litro. BIRRA DREHER 2/3 VETRO A PERDERE lire 290 la bottiglia. Bottiglieria DI. BE.MA. via Commerciale 27 telef. 418762. Deposito e uffici via Pagliaricci 2 telef. 795043, 740485. Aperto anche il sabato pomeriggio. 8910 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 150 per parola

AGENTE rappresentante introdotto alimentari dolciari bar cercasi lavoro immediato buoni guadagni minimo fisso. Presentarsi via F. Severo 22-c. 8959 P

ISPETTORE commerciale, 35 anni. Cultura a livello universitario. Pluriennale, solida esperienza sia come venditore che come Ispettore, maturata in Aziende marketing-oriented di settori merceologici diversi. Forte personalità, comprovata capacità di guida e conduzione degli uomini per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Notevole esperienza di gestione della clientela sia in termini commerciali che burocratici. Referenze controllabili. Esamina proposte adeguate. Scrivere Publikompass Cassetta 1 Z, 34100 Trieste. 9041 P

O.C.A.R. articoli regalo, salita Promontorio 10. Tel. 37741, cerca piazzisti referenziati 9071 P

ORGANIZZATORE di vendita settoriale orologeria industriale cerca due venditori per la zona di Pordenone Treviso e Trieste Gorizia. Interessante retribuzione scrivere a Publikompass Cassetta n. 8 Z 34100 Trieste. 9126 P

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Simca Chrysler Sunbeam Matra G. Duplica viale Ippodromo 2. Disponibili autovetture d'occasione: Fiat 600 D 850, 850 special, 128, 124 special, Autobianchi Primula coupé, Innocenti Mini Minor giardinetta, Ford Capri 1300, Renault R8, Simca 1000 LS, GLS, S, 1100 GLS, TI, Chrysler 160, furgone 1100 7-5 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER MATRA SUNBEAM PADOVAN DE CARLI, Sanzio 13: moto Laverda 1000 74, Fiat 500 L, 500 R 73, 600 D 68, 850, 850 S, 1100 R, 128 72, 128 coupé 73, 124 ST 71, 124 sport 70, Mini 850 68, Primula 67-68, Renault 4 68-73, NSU 4L 69-70, 1000 67-71, 1200 70, Ford Escort 940 70, Opel Kadett 70, Sunbeam 1250 TC, Simca 1000 69-70, 1100 special 72-73-74, 1301 S 71. 8870 Q

A.A.A.A.A. ZANARDO via del Bosco 20 telefono 796348 - RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO - Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità Permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13 ALFA ROMEO 2000 berlina 1974-73, 2000 GT Veloce 1974, Alfetta 1800 1974, 1600 super nuova 1976, 1300 super nuova 1974, 1300 GT Junior 1974, FIAT 127 1972, INNOCENTI Mini 90 1976, Mini MK3 automatico 1970, CITROEN CX 2000 1975. VISITATECI!! 9147 Q

A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 Tel. 772122. Rivenditore autorizzato Citroen ritira i vostri usati ai prezzi migliori per darvi in permuta una nuova Dyane 6 - Ami 8 G.S. 1000 e 1200 CX 2000 vasta scelta dell'usato. Fiat 128 73, 71, 70 e Rally 71, Citroen D Super 71, Fiat 124 Special 71, 69, Alfa Romeo 1600, Super 70, 124 berlina 67, 124 familiare 70, Mini 1101 74, 73; Mini Minor MK3 70, Mini Cooper 71, Dyane 6 73, 850 coupé 67, 850 67, 500 Giardiniera 68, 500 F 68, 67, 66, Simca 1000 67. Visitateci. 800 Q

A. DYANE 6 privato compera contanti. Tel. 762474 ore pasti. 8794 Q

A. 124 coupé 72, 850 coupé 70, 127 71, 126 73, 500 68 71; Alfa 2000 72; Opel 1000 71; A 112 Abarth 74; Citroen Pallas automatica; Simca 1100 5 p, Ami 8 72, 850 S 70; 128 fam. 72; Capri 1300 71, Escort 940 71. Visibili via Giulia 10, Autosalone Trieste. 9045 Q

AFFARE: Yamaha 350 km 2600 Lire 1.200.000 rateizzabili. Telef. 740617. 9155 Q

ALFA 2000 72 occasione vendo cambio rate. Tel. 68706 lunedì ufficio. 9132 Q

AUDI 80 GT 1974, unico proprietario, vendesi dilazionata, anche con permuta. Via Fabio Severo 34, presso Autosalone. 3/5 Q

AUTODEMOLITORE compera macchine da demolire. Telef. 812236 8.96 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, permuto rateizzo, Fiat 130 72; 111 72, 124 S 70, spider 73, 128 70 69, coupé 73 72, Rally 72, 850 spider 68, 126 74, 600 D, 500 F; Alfa GT 1750, 1300 71, Furgone F 12 73; Fulvia 71, coupé 68; Citroen GS 73; Simca 1500 67, GLS 72 73; Mini 72 69, Regent 74; BMW 1800 70. 9074 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazioni e vendita vetture nuove; Esposizione usato selezionato: 500 '68, 126 '74, 850 special '69, 850 familiare '67, 128 '71 '73, 125 S '70 '72, 131 2 porte '75, 132 GLS '73 '74, 1500 C '66, Fulvia II '69, Fulvia coupè '67, Giulia 1300 TI '70, Simca 1301 '69, Ford 20 M impianto gas, Opel Rekord fam. Visitateci anche la domenica mattina dalle 10.30 alle 13. Telefono 413337. 9111 Q

AUTOVETTURA tipo NSU 47 Prinz 4 vendo. Telefonare al 414447. 9034 Q

AUDI 80 GL seminuova vendesi scambiasi altra minore potenza. Telefonare 31918. 8892 Q

BENELLI 250 elettronica 5000 km come nuova vendesi. Tel. 749236, feriali ore pasti. 9055 Q

BENELLI 650 Tornado come nuova, permute dilazioni. Agenzia Piaggio strada di Fiume 19. 9011 Q

BICICLETTA uomo buone condizioni vendesi occasione. Telefonare 30594 ore pasti. 9152 Q

CAUSA immediata partenza vendesi Ford Capri II GT 1600 5 mesi. Telefonare 729624. 8969 Q

CIAO Bravo Boxer Vespa 50 Gilera consegne immediate rateazioni senza acconti. Piaggio agenzia telefono 764127 8907 Q

CINQUECENTO vendo cambio con Ape 50, lunedì. Piazza Belvedere, Bar. 9063 Q

FIAT 500 R unico proprietario vendesi. Autotappezzeria via Fortunio n. 10. 9142 Q

FIAT 500 L 70 e 71, Fiat 850 67 e Special 68, con dilazioni vendonsi. Via Fabio Severo 34, Autosalone. 3/5 Q

FIAT 850 occasione vendo. Via Sottripa 5, in corte. 8817 Q

FIAT 127 6 mesi 3000 km vendesi 2.300.000. Telef. 728658. 8971 Q

FIAT 128 rossa 4 porte impianto gas dicembre '72 e 500 giardinetta '69 privato vende. Tel. 53935. 8765 Q

MAICO 400 Cross perfetto vendesi. Telefoare 60334. 9110 Q

MINI Cooper 73, Volkwagen Maggiolino 64, anche con facilitazioni vendonsi presso Autosalone Fabio Severo 34. 3/5 Q

NSU Prinz 4 1968 - NSU Prinz 1000 67 e 70, ottimo stato, revisionate, vendonsi anche dilazionate presso Autosalone via Fabio Severo 34. 3/5 Q

NUOVA Agenzia Piaggio di Adriano Fiegl, strada di Fiume 19 telefono 766880 espone gamma ciclomotori, Vespe, novità Primavera elettronica, CB1. Permute facilitazioni senza anticipi e senza cambiali. 9011 Q

OCCASIONE Fiat 128 1973, 4 porte privato vende. Tel. 54570. 9098 Q

OCCASIONI: 850 special, 850 Racer, A112, Mini 1000, Citroen 1000, 124 coupé, 125 special, 132 GLS, BMW 2002 TI, Flavia 2000 LX, Alfasud TI, Alfetta, Fulvia coupé HF preparata. Permute facilitazioni senza cambiali Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19 tel. 766880 Aperto mattinate festive. 9011 Q

Continua in 14.a pagina

Un milione
rateato in un anno senza interessi
per l'acquisto di una

Alfa Romeo

lo offrono i concessionari Alfa Romeo di Trieste:

S.A.V.R.A.
Via F. Severo 111 telefono 796802

MURATTI
Via Flavia 53 telefono 826644

RIVENDITORI AUTORIZZATI:

JUNIOR 2000
Via Piccardi 17 telefono 768077

AUTOAGENZIA ZANARDO
Via del Bosco 20 telefono 796348

PER CONTRATTI SOTTOSCRITTI DALL'1 MAGGIO AL 31 LUGLIO '76

CRONACHE SPORTIVE

ULTIMI NOVANTA MINUTI IN «A»: IL TORINO HA LO SCUDETTO IN TASCA

Juve quasi rassegnata

Telefoto Ansa

TORINO — Ultimo allenamento granata: i giocatori sembrano avviarsi con consapevolezza verso la conquista dello scudetto

Ancora 90' (ma basteranno oppure si renderà necessario uno spareggio?) e poi si chiude. Torino prepara la grande apoteosi granata. Tutti sono convinti che non ci sarà alcuna coda, compresi i giocatori juventini e i tifosi bianconeri che non seguiranno in massa come altre volte la loro squadra impegnata nella trasferta di Perugia. Il Torino, che nelle precedenti quattordici partite casalinghe ha sempre vinto, non vuole nemmeno pensare ad uno scherzetto da parte del Cesena. La squadra di Marchioro, dopo aver inferto la botta finale alla Juventus ed essersi assunta il ruolo di arbitro per quanto riguarda la salvezza, intende comunque giocare sino in fondo tutte le sue carte. Nei clan della tifoseria granata tutto insomma è ormai pronto per festeggiare il settimo scudetto (è da ventisette anni che il Torino insegue il triangolino tricolore). La Juventus, staccata di un solo punto; aritmeticamente può ancora sorpassare la squadra di Radice oppure raggiungerla e quindi conquistare il diritto di disputare lo spareggio. E' comunque, come abbiamo già detto, una eventualità che pochi pensano possibile.

Dalla testa alla coda. Il solo Cagliari è ormai spacciato. Con un piede e mezzo, o forse qualche cosina di più, in serie B è già il Como. Rimangono quindi quattro squadre a lottare per rimanere in serie A (Ascoli, Lazio, Sampdoria e Verona). Nell'ultimo turno la sfida più aspra sarà quella di Como dove giocherà la Lazio. La sola Sampdoria giocherà in casa ospitando il Napoli; Ascoli e Verona saranno in trasferta rispettivamente a Roma e a Firenze.

Bologna-Inter: Schena
Como-Lazio: Agnolin
Fiorentina-Verona: Lazzaroni
Milan-Cagliari: Lapi
Perugia-Juventus: Menegali
Roma-Ascoli: Bergamo
Sampdoria-Napoli: Panzino
Torino-Cesena: Casarin

La classifica: Torino punti 44; Juventus 43; Milan 38; Napoli 36; Inter 35; Bologna 32; Cesena 31; Perugia 29; Fiorentina 26; Roma 24; Verona 23; Lazio, Sampdoria e Ascoli 22; Como 20; Cagliari 17.

La capolista Varese ospita il Taranto

Il Varese, che comanda la classifica con un punto di vantaggio su un quintetto di inseguitrici, giocherà in casa ospitando il Taranto. Viaggiano invece Genoa, Catanzaro, Novara e Foggia che giocheranno rispettivamente a Terni, Vicenza, Brindisi e Palermo.

Il programma: Brescia-Modena, Brindisi-Novara, Vicenza-Catanzaro, Palermo-Foggia, Pescara - Avellino, Piacenza - Sambenedettese, Reggiana-Atalanta, Spal-Catania, Ternana-Genoa, Varese-Taranto.

La classifica: Varese punti 37, Genoa, Catanzaro, Novara, Brescia e Foggia 36; Ternana 34; Spal, Palermo, Sambenedettese, Pescara 33; Modena, 32, Atalanta, Avellino, Piacenza, Catania 29; Reggiana 23, Brindisi 22.

IN SERIE «C»

L'Udinese al «Moretti» contro il Trento

Anche se lo stadio «Moretti» è invaso da tende e mezzi delle truppe canadesi e dei pompieri francesi, l'Udinese ritornerà oggi a giocare in campionato. I bianconeri riceveranno la visitadel Trento e hanno deciso di devolvere l'intero incasso a favore delle popolazioni colpite.

Programma e arbitri:
Bolzano-Cremonese: Foschi
Clodiasott.-Lecco: Esposito
Juniorcas.-Pro Verc.: Bardoni
Mantova-Belluno: Adamu
Pro Patria-Venezia: Vitali
S. Angelo L.-Monza: Stringaro
Seregno-Alessandria: Carvani
Treviso-Padova: Castaldi
Udinese-Trento: Lazzaroni
Vigevano-Albese: Romanetti

La classifica: Monza punti 52; Treviso, Cremonese 40; Lecco, Pro Vercelli 39; Mantova 37; Udinese, Juniorcasale 36; Bolzano, Seregno, Venezia 35; Padova, Clodiasottomarina 34; Sant'Angelo Lodigiano, Alessandria, Albese 32; Pro Patria 31, Trento, Vigevano 23; Belluno 13.

● TENNIS. L'Ungheria si è praticamente qualificata per il prossimo turno della Coppa Davis: i magiari, dopo aver vinto i due singolari d'apertura contro i rappresentanti dell'Egitto, si sono assicurati il punto decisivo nel doppio.

OGGI SI CORRE IL GRAN PREMIO DEL BELGIO DI FORMULA 1

NIKI LAUDA IN PRIMA FILA

Zolder, 15

Sarà Niki Lauda a partire domani in prima posizione nel Gran Premio automobilistico del Belgio. Durante la ultima serie di prove l'austriaco ha infatti segnato un tempo migliore del secondo ferrarista in gara, lo svizzero Clay Regazzoni.

Dietro le due Ferrari partirà l'inglese James Hunt uscito indenne da uno spettacolare incidente mentre girava ad oltre duecento chilometri all'ora. Domani Hunt correrà con la McLaren di riserva. In seconda fila vi sarà anche il francese Patrick Depailler sulla nuova Tyrrell a sei ruote. Né Hunt né Depailler hanno migliorato i tempi di ieri.

In terza fila avremo l'italiano Vittorio Brambilla su March e il francese Jacques Lafitte su Matra-Ligier a dodici cilindri. Lafitte è stato uno dei pochi a migliorare i tempi di ieri.

Dietro a Lafitte figureranno il sudafricano Jody Scheckter su Tyrrell e il neozelandese Chris Amon su Ensign.

Telefoto Upi

ZOLDER — Niki Lauda si disseta al termine delle prove di ieri

Moto-mondiale oggi al Mugello

Scarperia, 15

Il Gran premio delle nazioni di motociclismo, giunto alla sua 54.a edizione, cambia sede: da Monza al nuovo circuito del Mugello che, pertanto festeggia il suo esordio mondiale nelle due ruote. Per l'occasione la pista toscana è stata dotata di altre due «piste di fuga» per aumentarne la sicurezza e di numerosi servizi per i piloti ed il pubblico.

La competizione in programma domani sul Mugello è valida quale terza prova del campionato mondiale ed è la più importante ed attesa della stagione motociclistica italiana. Da diversi giorni i piloti stanno provando il circuito per conoscere meglio le caratteristiche e per la messa a punto delle moto ed alcuni dei favoriti — soprattutto Ceccotto ed Agostini — hanno già fatto registrare qualche tempo di rilievo. Soprattutto nei primi allenamenti si sono avute, per la scarsa conoscenza della pista, anche numerose cadute, ma a parte quella che ha costretto la giovane rivelazione Lucchinelli a rinunciare alla gara, non si sono avute gravi conseguenze.

Il Gran premio delle nazioni si corre dopo le prove di Le Mans e Salisburgo. Nelle varie classi, quindi, le graduatorie sono ancora tutte da definire e pertanto la gara di domani assume una notevole importanza.

Panatta eliminato al torneo di Las Vegas

Las Vegas, 15

Finita l'avventura americana per Adriano Panatta giunto fino ai quarti di finale del torneo di Las Vegas: l'azzurro ha dovuto arrendersi al «vecchio» Ken Rosewall che si è imposto in due set con il risultato di 6-4, 6-3. Negli altri incontri dei quarti grossa sorpresa per l'eliminazione di Arthur Ashe liquidato in due set dal suo connazionale Gottfried. Per le semifinali si sono qualificati anche Jimmy Connors che ha battuto Richey, ed il sudafricano Moore impostosi a Tanner.

A Formia primato sui 5 km di marcia

Formia, 15

Il meeting di atletica leggera «Città di Formia» alla decima ed ultima edizione, ha riservato quest'anno soltanto un record italiano sui km 5 di marcia, stabilito da Roberto Bucciove con il tempo di 20'25". Non sono comunque mancati risultati eccellenti, come il 32"3 di Mennea vittorioso nei 300 metri e soprattutto l'1'45"2 di Quantorena. Questi risultati hanno parzialmente mitigato le grosse delusioni venute dagli statunitensi Tom Woods (alto) e Dan Ripley (asta) ed un po' da Mac Vilkins, anche se la prestazione di quest'ultimo, in ultima analisi, è buona. La manifestazione sportiva, organizzata dalla «Atletica Golfo» di Formia, è stata seguita da settemila persone.

Nel lancio del martello si è imposto Orlando Bianchini delle F. Fiamme Gialle con metri 70,86 — primato del meeting — lasciando a più di tre metri, Edoardo Podberscek; soltanto quarto il francese Accanbray, accreditato di una misura superiore ai 73 metri. Nel salto con l'asta, doppietta polacca con Buciarski e Slusarski a quota 5,30, davanti al francese Tracanelli (5,30), ma in evidenza Vincenzo Bellone, quarto che ha valicato i cinque metri, primato italiano juniores (precedente di Dionisi: 4,94). Nell'oscurità i due polacchi hanno tentato i 5,45, ma invano, dopo quasi quattro ore di gara.

● BASKET. Battendo il Canada per 66-42 la nazionale femminile italiana ha messo una grossa ipoteca sulla vittoria nel torneo internazionale di Faenza.

● CALCIO. La Scozia ha battuto per 2-1 l'Inghilterra aggiudicandosi così la vittoria nel campionato interbritannico: è la prima volta in nove anni che gli scozzesi riescono a vincere la competizione.

● TUFFI. Klaus Dibiasi si è affermato nella gara del trampolino del meeting internazionale di Rennes: l'azzurro ha preceduto in classifica Franco Cagnotto.

Controreplica dell'U.S.T. agli ex dirigenti

«Il consiglio direttivo dell'U. S. Triestina, in relazione alla replica dell'avv. Columni e dell'avv. Fast comparsa sul "Piccolo" del 14 c.m., intende precisare quanto segue:

«1) vero che la Triestina ha "ingenti" debiti per cambiali protestate, ma anche vero che tali debiti sono stati fatti dalla precedente gestione, che aveva autorevoli esponenti proprio nell'avv. Columni e nell'avv. Fast.

«Vero anche che gli unici attuali creditori sono proprio e solamente ex dirigenti della Triestina, in quanto l'attuale gestione ha fatto fronte non solo a tutti i propri impegni, ma anche in massima parte a quelli assunti e non mantenuti dalla gestione precedente, presieduta dall'avv. Columni.

«Vero infine che le pendenze di cui trattasi non sono state eliminate da questo consiglio in quanto, per accordi pubblicamenti e formalmente raggiunti, dovevano essere sanate dal precedente consiglio, vicepresidente l'avv. Fast.

«Proprio per tale ragione questa Triestina, mai esecutata o messa in mora da chicchessia, non paga tali cambiali, cui ben altri spetta onorare, in quanto le stesse non riportano certamente firme di attuali dirigenti, non adusi al rilascio di siffatti mezzi di pagamento.

«2) Vero che la Triestina ben conosceva l'esistenza di pignoramenti effettuati da Columni, Fast, Gambardella, Bottan, Franco e Audoly sull'incasso delle partite, per cui anche quello relativo all'incontro con il Dolo risultava immobilizzato, ma anche vero che, in uno slancio di fraterna solidarietà verso i fratelli friulani, il consiglio direttivo decideva di mettere a disposizione dei sinistrati la somma corrispondente a tale ultimo incasso che aveva quindi unico valore di riferimento.

«Vero che, pertanto, anche in questa circostanza, pagando personalmente come già era nelle intenzioni, questo consiglio ha dimostrato di onorare in pieno e puntualmente i propri impegni. Vero che, d'altro canto, l'avv. Columni, il giorno dell'incontro con il Dolo, si era premurato di consegnare in sede della Triestina una lettera indirizzata all'ufficiale giudiziario forse per evitare l'esecuzione del pignoramento presso gli sportelli dello stadio, facendo con ciò intendere quanto meno una sospensione delle azioni intraprese, mentre in realtà la mossa aveva, come dimostrato, soltanto intenti di copertura nei confronti della pubblica opinione.

«Vero comunque che alcuna preoccupazione incombe sugli attuali dirigenti per un'asserita illegittimità della decisione di erogare l'incasso a favore dei terremotati in quanto, pur senza essere Adamo Smith, ciascuno conosce la caratteristica di fungibilità della moneta.

«3) Vero che in ogni caso, e purtroppo, la vicenda in parola costituisce solo una puntata del romanzo che gli sportivi triestini avranno modo di seguire in tutt'altre sedi, in quanto questo consiglio dopo avere battuto ogni possibile strada di composizione amichevole, si vede costretto ad agire nei modi e termini che verranno resi noti dettagliatamente alla pubblica opinione». L'amministratore delegato, dott. Gianni Belrosso.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

L'unico incontro ufficiale di calcio in programma oggi nella nostra città è quello fra le rappresentative giovanissimi di TRIESTE e MILANO che saranno di fronte nel primo turno eliminatorio del «Trofeo Barassi». La partita verrà giocata sul campo di viale Sanzio con inizio alle 10.30.

Amichevole a Basovizza con inizio alle 17, tra lo ZARIA e il neo-promosso BREG: l'incasso verrà devoluto ai terremotati.

BASEBALL

Due incontri sono in calendario sui diamanti della nostra provincia. Per il campionato di serie B il VIVAI BUSA' ospiterà con inizio alle 15 sul campo del Villaggio del Pescatore il PADOVA.

Derby stracittadino a Villa Opicina, con inizio alle ore 15, per il campionato di serie C. La capolista AUTOSTILE CHIARBOLA incontrerà il TERGESTE.

SOFTBALL

Per il campionato di serie B sono in programma stamane a Villa Opicina con inizio alle 10 queste due partite: TERGESTE - STARANZANO e CERAMICHE BRUNETTA TRIESTE - BUTTRIO.

TENNIS

Grosso appuntamento oggi per gli appassionati del tennis. Sui campi di Padriciano il TC TRIESTINO incontrerà il PARK TENNIS TREVISO per l'ultima giornata della fase eliminatoria della «Coppa Croce», campionato nazionale di seconda categoria. Nella mattinata verranno disputati i singolari (inizio alle 9) e nel pomeriggio i doppi.

Per la «Coppa Facchinetti», campionato nazionale a squadre di terza categoria, si incontreranno stamane a Padriciano con inizio alle 9 le squadre del TC TRIESTINO e della ST ITALSIDER.

RUGBY

Interessante amichevole nel pomeriggio a San Luigi. Il CUS TRIESTE incontrerà con inizio alle 16.30 lo STABILBORA di Ronchi dei Legionari.

Alle 15.30, sempre a San Luigi, per il campionato nazionale giovanile della categoria «Aquile» si incontreranno il CUS TRIESTE e il BELLUNO.

Nel pomeriggio sul campo di Cologna alle 10 verranno disputate le semifinali del «Giochi della gioventù».

Triangolare per il campionato nazionale «Aquilotti» nel pomeriggio sul rettangolo di Cologna. Saranno impegnate le squadre del METALCROM TREVISO, BELLUNO e CUS TRIESTE.

PALLACANESTRO

Congedo dell'ITALSIDER che nel pomeriggio incontrerà per il campionato di serie C nella palestra di via Monte Cengio con inizio alle 18 l'ARD VIRTUS PADOVA.

HOCKEY SU PRATO

Il CUS TRIESTE sarà impegnato stamane sul terreno del «Grezar» contro il CUS TORINO per il campionato di serie A. La partita inizierà alle 11.

Due le partite in programma per la serie B. Sul campo di San Luigi si incontreranno alle 8.30 HOCKEY CLUB - SAI TRIESTINA e alle 11 POLISPORTIVA TRIESTE - AMATORI.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle 15, è in programma la consueta riunione di corse al trotto.

GIOVANISSIMI

Trieste - Milano per il «Barassi»

Primo turno eliminatorio, oggi, per il trofeo «Ottorino Barassi», torneo di calcio riservato alle rappresentative della categoria giovanissimi. Sul campo di viale Sanzio saranno di scena stamane gli undici di Trieste e di Milano. La partita, l'unica a carattere ufficiale in programma oggi nella nostra città, avrà inizio alle 10.30.

Il dirigente Fulvio Bertok e il selezionatore Spartaco Ventura avranno a disposizione questi diciotto giocatori dai quali uscirà la formazione: Visintin (Edera); Caruso, Stukelj e Romano (Esperia Pio XII); Brazzati e Callegaris (Fortitudo); Chaber, Diodicibus, Drioli e Reiter (Giarizzole); Pilato (Opicina Supercaffè); Livan (Ponziana); Antonioli e Macoratti (Rozzol); Villanovich (Sistiana); Cesar e Cuschie (Triestina); Marsich (Zaule).

SENZA PROBLEMI LA TRIESTINA NELL'ANTICIPO DI IERI CONTRO L'AUDACE

L'UNDICI ROSSOALABARDATO IN PASSERELLA AL BENTEGODI

Triestina-Audace 2-0 (0-0)

MARCATORI: nel s. t. al 5' Berti, al 42' Andreis.

TRIESTINA: Valsecchi 3; Berti 4, Zanini 4; Politti 5, De Luca 4, Monticolo 4; Andreis 4, Marcato 3, Dri 3, (Goffi dal 75' n. g.), Franca 3, Ludwig 2, 12. Calligaris, 14 Del Frate.

AUDACE: Cenzato; Stella, Facchinetti; La Torre, Bertolin, Valbusa; Malisani (Manganotti dal 46' p. t.), Frinzi, Meroni, Montagnoli, Agnello.

ARBITRO: Da Pozzo di Monza.

Verona, 15

La Triestina oggi ha onorato la sua qualifica di primadonna del girone battendo, sul palcoscenico del «Bentegodi» (eccezionalmente concesso per un incontro di serie D) l'Audace, con un perentorio 2-0, frutto di una condotta di gara impeccabile sul piano tattico e validissima su quello tecnico-spettatorale.

I padroni di casa poco hanno potuto fare contro un'avversaria implacabile in difesa, splendidamente impostata a centrocampo e ricca di fantasia e operosità in attacco. Insomma, la Triestina ha dimostrato ancora una volta con i fatti come il suo passaggio alla serie superiore non sia un diritto usurpato, bensì la conseguenza di un'ampia serie di meriti, amministrata lungo una stagione ricca di soddisfazioni.

L'Audace ha trovato il modo di esaltare la sua volontà solo nella prima mezz'ora di gioco. Purtroppo il suo operare si è risolto in una sterile superiorità territoriale, davanti alla quale, peraltro, gli ospiti non si sono mai trovati in imbarazzo. Tutto sommato, l'undici giuliano ha corso lungo l'arco dei 90' di gioco un solo pericolo. E' accaduto al 32', allorché un passaggio filtrante di Meroni ha liberato in zona gol Frinzi: la conclusione dell'attaccante veronese, però, si è conclusa a lato.

A valle di questo episodio la Triestina è cresciuta prepotentemente, e ha finito con il prendere il comando delle operazioni, su tutto il fronte. In campo giuliano la parte del protagonista, in assoluto, l'ha recitata Politti, veramente eccezionale in ogni sua mossa e ammirevole per continuità e generosità. Le migliori proposte offensive, i più validi suggerimenti operativi, le più efficaci idee sono risultate frutto delle sue intuizioni. Attorno a Politti si sono mossi con autorità, e molto raziocinio, anche tutti gli altri, compresi Franca e Marcato, i due giovani ai quali il trainer Tagliavini aveva offerto la possibilità di porsi in evidenza. A centrocampo il filo del discorso tattico triestino è sempre apparso chiaro, e mai i padroni di casa hanno potuto interromperlo.

Insomma, la Triestina ha dominato in lungo e in largo e probabilmente avrebbe dato una dimensione più vistosa al punteggio se avesse maggiormente insistito nella ricerca del gol. Se si volesse stilare una classifica di merito, riguardante gli alabardati, dietro a Politti, al quale spetta di diritto la qualifica del migliore, bisognerebbe inserire, nell'ordine, l'ala destra Andreis, implacabile ogniqualvolta è stato invitato alla manovra in velocità, il libero Monticolo, il quale ha messo a frutto tutta la sua esperienza, maturata su palcoscenici ben più qualificanti della serie D, i due terzini, Zanini e Berti, solleciti nel bloccare le estemporanee iniziative audacine e sempre disponibili nelle operazioni di fluidificazione in avanti, in appoggio ai compagni più avanzati.

Ma il successo della Triestina non è stato la conseguenza di una somma di valori individuali, ma la logica risultante di un pregevole gioco di squadra, realizzato con estrema linearità e con notevole raziocinio, a dimostrazione che il lavoro svolto da Tagliavini deve per forza essere considerato in termini esclusivamente elogiativi.

Il primo gol è stato realizzato al 5' della ripresa. Politti, lanciato a rete, veniva affrontato fallosamente da Facchinetti, al limite dell'area: sulla conseguente punizione tocco breve dello stesso Politti a Berti e spettacolare bordata, imprendibile. Il raddoppio è giunto al 42'. A conclusione di una bella manovra corale Politti stangava a rete, prepotentemente, e colpiva il palo: sul rimbalzo Facchinetti cincischiava e Andreis ne approfittava.

Germano Mosconi

SUPERATO ALLA BIANCHI ANCHE IL COMO

I pallanotisti vincono ancora

Triestina-Como Nuoto 5-3

(0-0, 1-1, 1-1, 3-1)

MARCATORI: 2.o t.: Pino 2'52"; Gabrielli 6'03"; 3.o t.: Cattino 1'13"; Cerni 4'30"; 4.o t.: Pino 0'35", Mattei 1'55", Pischiutta 3'20", Cattino al 6'02".

TRIESTINA: Stulle, Cerni, Cechet, Pischiutta, Poli, Umer, Mattei, Bertazzoli, Pino, Leghissa, Zanotto.

COMO: Ulessi, Cattaneo, Pedotti, Gabrielli, Ghioldi, La Face, Stefanelli, Cattino, Tenconi, Giardini, Clerici.

ARBITRO: signor Caselli di Genova.

Hanno dovuto faticare non poco gli alabardati per superare un Como coriaceo e spigoloso, che per tre quarti della contesa si è tenuto a ridosso dei triestini, pronto ad approfittare del minimo sbaglio avversario.

Ma nella quarta e ultima frazione i ragazzi di Emberger, con maggior concentrazione e determinazione, hanno fatto loro l'intera posta, continuando così nel migliore dei modi questa fase d'avvio del campionato che li vede in testa a punteggio pieno dopo le prime due giornate.

Dicevamo di un Como spigoloso, ed a questo punto possiamo aggiungere anche falloso: una formazione, quella lariana, che comunque ha denunciato negli ultimi minuti gli evidenti limiti, particolarmente nel settore d'attacco. La Triestina dal canto suo aveva iniziato un po' contratta (fallendo tra l'altro un'occasione da rete incredibile con Pino nel primo tempo, per tre volte solo davanti al portiere e per tre volte incapace di mandare il pallone a segno) non riuscendo per tutta la prima frazione ad andare a rete. Il ghiaccio veniva comunque rotto dallo stesso Pino dopo 1'13" del secondo tempo; ma per i due tempi centrali, la situazione rimaneva in equilibrio con le due squadre a inseguirsi nel punteggio: 1-0, 1-1, 1-2, 2-2.

Poi, come detto, il «break» degli alabardati con tre reti di fila alle quali i comaschi controbattevano soltanto con Cattino, a un minuto dal termine.

Fra i padroni di casa buone le prestazioni di Mattei, Pino e Pischiutta, unitamente al portiere Stulle, più volte chiamato ad interventi-miracolo fra i pali della porta triestina. Numeroso e chiassoso anche il pubblico, che sembra aver ritrovato la Triestina di un tempo: poi ci sarebbe da parlare brevemente dell'arbitraggio del signor Caselli; ma quando si vince, quasi tutto anche si dimentica...

G. M.

L'IPE PARMA INTERROMPE LA SERIE POSITIVA

Delude la Novalinea...

IPE Parma-Novalineacucine 3-1

(15-9, 15-7, 12-15, 15-11)

NOVALINEA: Coretti, Ciacchi, Pellarini, Braida, Manzin, Sardi, Veljak, Sardos, Trosi, Mengazioli.

I.P.E. PARMA: Piazza, Castigliani, Bonini, Viola, Mondini, Belletti, Mazzaschi.

ARBITRI: Saviozzi di Parma e Cipollone dell'Aquila.

In un'ora e trequarti circa, la Novalineacucine ha compromesso, proprio nell'ultima partita del torneo, tutto quello di buono che era stata capace di fare in un intero campionato. Dopo otto partite vinte consecutivamente infatti, Manzin e compagni hanno perduto proprio quei due punti che avrebbero loro consentito di terminare la stagione in testa al campionato, a pari punti con la vincente dello scontro diretto tra le altre due battistrada, SPEM e CUS Pisa. Ci sarebbe stato uno spareggio per decidere a chi sarebbe andato il trofeo «Tricolore».

Con qusta malaugurata sconfitta invece, la Novalinea non solo ha gettato alle ortiche la possibilità di vittoria finale, ma anche il diritto di essere considerata testa di serie, con il risultato di trovarsi il prossimo anno nel girone con due delle più forti compagini italiane (Panini e Paoletti con tutta probabilità). Contro l'IPE, formazione onesta ma non trascendentale, i triestini hanno sbagliato praticamente tutto. Dal naufragio generale si sono salvati soltanto Manzin, che non si capisce perché non sia stato impiegato nel primo set, Sardos, unico «martello» veramente valido e, a tratti Veljak.

Gli avversari hanno potuto vivere piuttosto tranquillamenre, approfittando di una lentezza e di una staticità quasi da far rabbia da parte dei triestini, che apparivano labilissimi in fase di ricezione. Sembrava quasi che non si aspettassero mai che il «muro» del Parma potesse funzionare, e si lasciavano regolarmente sorprendere immobili sulle ribattute. Braida poi ha giocato una partita veramente disastrosa. Ho concesso agli avversari la bellezza di dodici punti e soltanto nel terzo set ha messo in mostra qualcosa di buono. Peccato poi che i triestini si siano accorti un po' troppo tardi che l'unico modo di mettere in difficoltà gli avversari era di battere lungo, sugli otto metri, in maniera da non concedere loro la possibilità di organizzarsi immediatamente.

(7-3). La Triestina ha subito l'ennesimo rovescio casalingo ad opera del Giovinazzo e dopo questa debacle (5-0) gli alabardati possono considerarsi in serie B. Ha vinto il Novara col Forte dei Marmi (6-3) mentre il Pordenone ed il Grosseto hanno rinviato la loro partita. Il risultati di Monza - Follonica non ci è pervenuto.

Nel campionato di serie B il mato più atteso tra Bassano e Marzotto è finito in parità (4-4). Il Ferroviario ha vinto a Viareggio (8-5) mentre a Torino i Giovani Calciatori si sono imposti ai torinesi per 14 a 3.

● CALCIO. Il Circolo Marina Mercantile affronterà in amichevole una rappresentativa dei bancari friulani. L'incontro avrà luogo ad Aiello del Friuli alle ore 16.30 e l'incasso sarà devoluto ai terremotati friulani.

IL PREMIO DELLA RADIO CORSA «CLOU» A MONTEBELLO

Protagonisti inconsueti nell'odierna prova di centro a Montebello. Nel due volte milionario Premio della Radio, alla pari sui 1660 metri, saranno in pista Castelsud, Aiaccio, Iudice, Lhavis, Umenia, Ibisco e Frangia, un «settebello» che dovrebbe dar vita a una competizione incerta, senz'altro volitiva viste le caratteristiche dei concorrenti.

Due giri a buon ritmo sembrano assicurati in considerazione della spontaneità di questo eterogeneo mosaico di trottatori dei quali la palma di favorito spetta senz'altro a Ibisco, recente vincitore a Montebello, portacolori di una scuderia in gran forma quale la Tiziana, e diretto da un driver in gamba come Giuseppe Guzzinati. Sul piano dello scatto, comunque, con Ibisco potranno rivaleggiare Iudice, in bell'ordine, Umenia, salita notevolmente di tono recentemente, Frangia, se non incorrerà in incertezze, Castelsud, forte del miglior numero, mentre Aiaccio e Lhavis potranno eventualmente dare il loro contributo per la riuscita, spettacolare, di una corsa che si presenta bene.

Fra i gentlemen in apertura, Cirelli potrebbe proporre una Busiara non troppo fortunata ultimamente, mentre sia Inquart sia Neutrone dovrebbero comportarsi efficacemente. Sul miglio del Premio degli Auditori l'interessante 3 anni Pfenning è chiamato a dare dimostrazione della sua qualità al cospetto della non meno interessante Cannera e di quel Nemeggio che è pure giovane di belle speranze.

Totip alla portata di Mequo, fra l'altro ben situato, ma con Heureuse, Montopoli, Tovric e Sansonetto a formare un'opposizione di valida struttura al cavallo di Sterle. Livione potrebbe mettere tutti d'accordo sui 2100 metri del Premio dei Microfoni dove anche Brandino e Pothier non sono da escludere, mentre Zampognara può tentare la risalita sul miglio dell'handicap affrontando gli avvantaggiati Vuttera, Maxwell e Mardigras senz'altro temibili.

Riccio da Parma, Mike ed Hertz formano la selezione del Premio delle Telecamere sul doppio chilometro, mentre in chiusura l'invito non dovrebbe sfuggire alla salda Quasyna anteponibile a Pagot sulla media

I nostri favoriti:

M. G.

Premio dei Tecnici: Busiara, Inquart, Neutrone. *Premio degli Auditori:* Pfenning, Cannera, Nemeggio. *Premio degli Annunciatori (Totip):* Mequo, Heureuse, Sansonetto. *Premio dei Microfoni:* Livione, Brandino, Pothier. *Premio dei Cameramen:* Vuttera, Zampognara, Maxwell. *Premio della Radio:* Ibisco, Iudice, Castelsud. *Premio delle Telecamere:* Riccio da Parma, Mike, Hertz. *Premio della Televisione:* Quasyna, Pagot, Simon Boccanegra.

Hockey: sconfitte Triestina e Goriziana

Nella serie A in occasione dell'undicesimo appuntamento — ultimo del girone d'andata — si sono verificati la prima vittoria casalinga del Trissino a spese del Ludi (2-0) e la sconfitta della Goriziana dopo sei settimane utili consecutive a Breganze

TENNIS DI LIVELLO SUI CAMPI DI PADRICIANO

Triestini al completo nella «Coppa Croce»

La squadra di seconda categoria del Tennis Club Triestino si congederà oggi dai suoi tifosi ospitando per l'ultima giornata del girone eliminatorio della «Coppa Croce» la compagine del Park Tennis Treviso. L'incontro, che si articolerà su quattro singolari e due doppi, verrà disputato sul campo centrale di Padriciano dove il pubblico potrà trovare una accogliente sistemazione sulle capaci tribune. Per il T. C. Triestino, che mercoledì e giovedì sarà impegnato nel recupero esterno con il T.C. Prato, l'incontro con i trevigiani riveste una importanza decisiva. Le «racchette» biancoverdi intendono a tutti i costi conquistare il successo per presentarsi nelle migliori condizioni di spirito nella partita decisiva, quella cioè che potrà spalancare le porte della qualificazione al tabellone nazionale.

I triestini giocheranno nella stessa formazione che nel primo turno della fase eliminatoria ha pareggiato a Padriciano, sovvertendo ogni pronostico della vigilia, con il T.C. Fleming Roma. Allora, come si ricorderà, il pubblico, riversatosi in gran numero a Padriciano, aveva recitato un ruolo importantissimo contribuendo in maniera notevole al raggiungimento del prestigioso risultato. Il T.C. Triestino, che sarà capitanato da Boccabianca, giocherà con Gobbo, De Ambrogio, Bassi e Tarabocchia. L'inizio è fissato per le ore 9 con i singolari; i due doppi verranno disputati nel pomeriggio.

TENNIS

Il Torneo «Godina Sport»

Si conoscono già tre degli otto giocatori non classificati che nella prossima settimana accederanno alla seconda fase del torneo «Godina Sport '76» di tennis in svolgimento sui campi del TC Triestino di Padriciano. Assieme al terza categoria giocheranno anche i «non classificati» Valorani, Sain e Scorcia che si sono assicurati ieri la qualificazione.

Il dettaglio. Singolare maschile non classificati: Scorcia b. Viola 6-2, 6-2; Mircovich b. Gavagnin 6-0, 6-0; Cossutta b. Kratter 3-6, 6-1, 6-2; De Manzano b. Paolettich 6-2, 6-4; Poillucci P.P. b. Della Torre 6-1, 6-0; Valorani b. Podobnik 6-4, 6-0; Derni b. Bedrina 6-3, 6-0; Sain b. Ragusin 6-3, 6-4; Mircovich b. Presel D. 6-0, 7-5; Rieve P.P. b. De Manzano 6-2, 6-3; Scorcia b. Colucci 6-1, 6-2.

● BASKET. La Jugoslavia ha vinto il quarto Torneo internazionale di Rio de Janeiro battendo in finale per 89-70 il Brasile.

● PUGILATO. Il portoricano Alfredo Escalera metterà in palio il titolo mondiale dei superpiuma versione WBC contro il giapponese Yamabe: il match si disputerà ad Osaka l'1 luglio.

● PUGILATO. Muhammad Ali difenderà la sua corona mondiale dei massimi contro Ken Norton il 27 settembre a New York; sarà il quarto incontro tra i due pugili: nel primo vinse Norton, Ali si è affermato negli altri due.

● TENNIS. Lo svedese Borg e il rumeno Nastase si affronteranno oggi a Keauhou-kona nelle Hawaii per la semifinale della Coppa Davis della WCT. Il vincitore dovrà incontrare nella finalissima il vincente dell'incontro Ashe-Rosenwall in programma mercoledì prossimo.

● ATLETICA. La statunitense Peg Neppel ha stabilito il nuovo primato mondiale nelle tre miglia correndo la distanza in 15'41"69 migliorando di quasi due secondi il precedente limite che apparteneva alla sua connazionale Julie Brown.

● BASKET. La commissione disciplinare della Federbasket ha accolto parzialmente il ricorso della Canon riducendo la squalifica di Pieric in ammonizione e difida e la sospensione di Sthal. Il giocatore americano dovrà rimanere inattivo per sette mesi e dieci giorni (fino al 30 novembre 1976).

OCCASIONE Ford Escort 1100 XL. Telefonare 772481. 9021 Q

OCCASIONE vendo Fiat 850 coupé ottime condizioni blu interno rosso ruote speciali bollata assicurata 350.000. Tel. 796494. 8899 Q

PRIMAVERA accensione elettronica e Gilera CB1 ultima novità. Piaggio agenzia tel. 764127. 8907 Q

PRIVATO vende 127, tel. 60767, autorimessa Excelsior, androna S. Eufemia 5. 9070 Q

PRIVATO vende 850 sport coupé con autoradio. Tel. 211526 ore pasti. 8923 Q

PRIVATO vende 125 berlina 1969, gomme nuove, qualsiasi prova. Telefonare 822197. 1718 Q

PRIVATO vende Fiat 128 '71. Rivolgersi off. Adriano largo Nicolini 2 telef. 763173, lunedì. 9006 Q

PULLMINO Coriasco 750 7 posti ottime condizioni vendesi. Tel. 788335 9014 Q

RENAULT 6 ottimo stato km 8000 vendo contanti. Tel. 35267 c/o off.

RENAULT R16 TX '74 perfetta vendesi. Tel. 38370 ore ufficio. 8901 Q

SEDILI anteriori Prinz L seminuovi prezzo occasione vende privato. Telefonare 815177. 8853 Q

SIMCA 1100 GLS 1974 e SIMCA 1300 1967 vendonsi anche con dilazioni pagamento. Via Fabio Severo 34, Autosalone. 3/5 Q

SWM 50 perfetto. Telef. 32233 da giovedì 20 ore pasti. 8804 Q

U.U.U.U. USATO alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24, tel. 826181 Trieste. Flavia 2000 70, Fulvia 71 impianto gas; Giulia 1300 super 73, Giulia 1300 super 74, 1750 70; Fiat 125 70, 124 fam. 73 69, 124 68, 850 S 70 68, 850 67; Simca 1000 71 68, 1301 68, Simca 1200 coupé 71, VW furgone o cassone 73; Transit Custom 73 impianto gas, Transit Diesel 72 74; Escort 940 70, Escort 1000 XL 70 71 73, Taunus 1300 XL 71 72, Taunus 1600 GXL 73; 12 M 67 68; Consul 2000 73, Capri 1500 XL 70, Capri II 1300 XL 75 e altre ancora. 10/5 Q

VENDESI Ape Car 600 '76. Telefonare 751627. 8884 Q

VENDESI Fiat 500 '68 350.000 trattabili. Tel. 422480 feriali 9-13 16-20. 8966 Q

VENDESI 500 L '70 perfetta. Telefonare 813990. 9007 Q

VENDO 124 Special berlina 1970 vetri azzurrati 680.000. Telefonare mattinata 827427. 1719 Q

VENDO 850 coupé 65 ottime condizioni, gommata, Telefonare feriali ore serali 759806. 9049 Q

VENDO Beta 50 cross. Tel. 823757, lunedì. 9056 Q

VENDO Vespa 50 special anno '75 L. 300.000 trattabili, 150 GL '65 L. 200.000 trattabili. Telef. 815813 ore pasti. 8911 Q

VENDO BMW 2000 automatica perfettissima lunedì. Tel. 821324. 9089 Q

VENDO Alfa 2000 berlina, unico proprietario anno 1973, perfetto stato completa autoradio, impianto gas. Telefonare ore 8-11.30, 750692. 9072 Q

NUOVO MERCATO DELL'OCCASIONE PEUGEOT: Fiat 124 Coupé '74, 128 F '71, 128 '72, 500 '68-'69, 850 Coupé '67, NSU Prinz '67, Simca 1000 1969-'71, Lancia Fulvia 1971, Lancia Beta '73, Ford Granada '71, Ford Taunus '71-'72, A 112 '73, A 111 '71, Dino Fiat '73, Peugeot 204 '70-'72, 504 '70-'73 iniezione, Roulotte Digue.

Aperto sabato e feriali 8-12, 15-18, via Flavia, angolo via Monte d'Oro.

AUTOVETTURE d'occasione con tre mesi di garanzia e pagamento dilazionato. Fiat 128 familiare 73, 128 4 porte 73, 124 73, 1100R 68, Fiat 850 66 77, Mini MK3 71, Mini T 68, Mini 1000 72, Dyane 6 71, Furgone Citroen 400 76, Citroen DS 71, R 6 TL 71 72, R 12 72 73, R 8 S 70, R 16 TS 71, R 16 TX 75, Coupé R 177 72, Furgone Aluette 75, Fiat 1100 T 66. Alla Concessionaria Renault di Silvano Frisori, Rotonda del Boschetto 3/1, 793940-762778.

IL TETTO agenzia immobiliare

Via Imbriani 1, telef. 722338

VENDE

APPARTAMENTI soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli in via dell' ISTRIA, SVEVO, CARPINETO, CAMPANELLE.
ZONA stazione addatto anche ufficio 3 stanze cucina 2 bagni 2 poggioli
MANSARDA 3 stanze cucina servizi zona rive
EURORESIDENS Baiamonti soggiorno letto cucina servizi box.
COMMERCIALE in costruzione appartamenti varie grandezze anche attici.
ROSSETTI in lussuosa palazzina soggiorno 2 stanze cuicna servizi poggioli.

MEDMECON

Aumento Surcharge Porto di Bahrein

Le linee della Mediterranean Middle East Conference informano i sigg. Caricatori che il Surcharge di Congestionamento per il porto di Bahrein verrà aumentato dal 35 per cento al 40 per cento.
Il nuovo Surcharge del 40 per cento verrà applicato su tutto il carico destinato al suddetto porto per navi che inizieranno la caricazione nei singoli porti il giorno 24 maggio e dopo tale data.

VENDO Gilera 50 5V Trial - Motoguzzi Cardellino 1955. Telefono 79234. 8860 Q

VENDO Puch MC 175 seminuovo 700 mila trattabili. Telefonare 725496, ore pasti. 9047 Q

VENDO BMW 250 o scambio con 2 tempi. Tel. 418818 lunedì. 8908 Q

VENDO Moto Cross 50 nuovo. Tel. 420170. 9103 Q

VENDO 500 fine '71 L. 650.000. Tel. 747213 ore cena. 9017 Q

VESPA 50 ciclomotore automatico SWM 125 Gilera 50 competizione. Telefonare 32614. 8895 Q

VOLKSWAGEN Maggiolone 1972 metallizzato privato vende. Tel .794776 feriali ore pasti. 9156 Q

VOLKSWAGEN Maggiolino 1200 lusso accessoriatissimo vendesi. Telefonare ore pasti 36172. 9033 Q

YAMAHA 125 bicilindrica velocissima come nuova vendo permuto con Vespa Primavera. Telef. 824872. 8961 Q

YAMAHA 350 bicilindrica bellissima vendesi 700 mila contanti. Telef. 34909 - 60753. 9061 Q

500 '65 buone condizioni vende privato. Telef. 413795 ore pasti. 8906 Q

850 anno '66 motore pneumatici perfetti. Telef. 761469. 9013 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli massima riservatezza, tel. 60285. 8285 R

AFFITTASI attività commerciale telefonare al 772638. 1729 R

AGENZIA Trieste Mia, Ospedale 6-e, cerca magazzino periferia, bar, fiaschetteria, licenza alimentari ingrosso, abbigliamento, pelletteria. Offre latteria, fiaschetteria, trattoria, pastificio (anche solo macchinario), albergo 50 letti in montagna (affarone). Inoltre cedesi avviata attività reddito 400.000 mensili lavorando un giorno per settimana ampie possibilità sviluppo 8943 R

AVVIATISSIMA boutique d'angolo cedesi. Telef. (040) 43192 13-14 20-21 8798 R

CEDEREBBESI avviata attività artigiana lavorazione materie plastiche ramo acetato. Tel. 724354. 8531 R

CEDESI licenza e negozio nel campo plastica pitture detersivi e vari prelevando merce oppure cedesi rosticceria bar ristorante caratteristico fortissimo lavoro controllabile stagionali in Lignano. Telef. (0431) 71903 dalle 12 alle 13. 1689 R

CEDESI negozio nautica bazaar articoli da spiaggia. Sistiana 209176. 8982 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 8858 R

FRUTTA verdura licenza con arredamento vendesi. Tel. 822183 lunedì ore 20. 8991 R

F 2 affermato pilota austriaco cerca sponsor anche parziale. Per appuntamento telefonare (040) 764191 ore ufficio. 8783 R

GORIZIA affittasi negozio centralissimo. Tel. 813242 Trieste ore ufficio. 8806 R

GRADO centralissimo vendiamo gelateria bar superalcoolici grande parcheggio tavoli esterni incasso 50 milioni annui. Agenzia Alfa, Monfalcone 41807. 361 R

MONFALCONE vendesi bar pizzeria. Rivolgersi Delbello, tel. 74460 Monfalcone. 358 R

MONFALCONE vendiamo licenze bar, trattorie avviatissimi. Agenzia Alfa 41807. 353 R

NEGOZIO in zona centrale cercasi, mq 30-50. Telef. 51960. 8861 R

SALONE parrucchiera occasionissima vendesi causa malattia trattabili L. 1.300.000. Str. di Cattinara 22. Per appuntamento tel. 791469. 9001 R

SALUMERIA avviatissima cerca persona indiscussa capacità per collaborare alla gestione. Telef. 793228. 8787 R

SOCIETA' petrolifera affida in gestione impianto stradale carburanti in Trieste viale G. d'Annunzio. Sarà applicata nuova tabella nazionale margine a gestore categoria A. Richiedesi esiguo capitale iniziale o garanzie adeguate. Scrivere a Moncisa Petroli SpA Mestre-Venezia, corso del Popolo 54. 8917 R

SOCIO con tre-cinque milioni cerco. Scrivere Publikompass Cassetta 4 Z 34100 Trieste. 9069 R

UTILE 25-30% investimento lire 500 mila capitale direttamente gestito e controllato. Per informazioni scrivere: Publiman 110 T, 35100 Padova. PD 400 R

VENDESI botteghino. Telef. 762313 pomeriggio. 8810 R

VENDESI causa malattia bar periferia. Telef. 722015 lunedì dalle 17-18. 8998 R

VENDESI o affittasi trattoria con giardino. Telef. 731718 o 796478. 8962 R

VENDO licenza latteria, banco frigo, scaffallature metalliche, bilancia. Telefonare 767488 9087 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione via Flavia 1-2-3 stanze soggiorno tutti comfort. Rivolgersi Impresa Porfirio tel. 273839 orario 10-13 17-19 escluso sabato. 17-5 S

A.A.A.A.A.A.A. I MULINI centro residenziale MUGGIA, appartamenti monovano, 2-3-4 stanze accessori zona verde. Ufficio vendite Muggia v. D'Annunzio 61 tel. 273839 orario 10-13 17-19 escluso sabato. 17-5 S

A.A.A.A.A.A. D'ANNUNZIO 71 3 stanze accessori mq 87 libero; altri mq 87, 77, 40 negozio e magazzino mq 100 occupati vende Immobiliare Italia 38102. 4-5 S

A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3, 61512 38102, vende: PUCCINI libero piano 3.o tutti comfort soggiorno cucinino stanza bagno ripostiglio 2 poggioli. VALMAURA piano 3.o libero tutti comfort soggiorno cucinino stanza bagno poggiolo. MARINA JULIA mq 210 lussuoso salone 5 stanze tripli servizi poggioli terrazze centraltermica aria condizionata piscina vuoto oppure arredato. SANZIO piano 4.o tutti comfort 2 stanze cucina bagno terrazza. GIULIA libero piano 3.o 3 stanze cucina bagno. 4-5 S

A.A.A.A.A.A. VERGA attico primo ingresso saloncino 2 stanze cucina servizi ampia terrazza finiture accurate tutti comfort, tel. 795974. 4-5 S

A.A.A.A.A.B. LIBERO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, vendesi 9.800.000. EVENTUALE REDDITO 8 per cento, Immobiliare ARGO, S. Francesco 4 tel. 768163. 9030 S

A.A.A.A.A.B. ROIANO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, giardinetto, vendesi. OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE 13.000.000. Immobiliare ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 9030 S

ZINI CASE BELLE

APPARTAMENTI ZONA PIAZZA VICO

ESENZIONE VENTICINQUENNALE IMPOSTE SUI FABBRICATI

Mutui - Agevolazioni Tel. 413333

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO centralissimo pronto ingresso 5 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli ascensore riscaldamento centrale vendesi. Telef. 38827. 8779 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato al 5,50% già concesso nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto, via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 8964 S

A.A.A.A.A. ROIANO modesto stanza, cucina, wc, affittasi USO DEPOSITO 30.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4 tel. 768163. 9030

A. A. A. APPARTAMENTI ALTURA pronta consegna, prezzo definitivo, vendonsi condominio con mutuo fondiario. Ufficio vendite via Brigata Casale, tel. 823271, oppure AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 8964 S

A.A.A. APPARTAMENTI in palazzine panoramiche diverse grandezze zona periferica verde tranquilla garage prezzi bloccati mutuo vende impresa. Telef. 37973. 8933 S

A.A.A. SIGNORILE libero ultimo piano 3 stanze cucina bagno tutti comforts. Vendesi 26.000.000. Nuovo 3 stanze, servizi 21.000.000. Amministraz. Adriatica, Mazzini 30. Telefonare 35598. 9050 S

A.A.A. VENDONSI APPARTAMENTI OCCUPATI da due e tre stanze, cucina, servizi, tutti comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 8964 S

A.B. CATTINARA prenotansi appartamenti rifiniture eleganti, varie grandezze, terrazzi o giardini propri, posti macchina, da 14.000.000 in poi, mutui concessi. Immobiliare Palestrina 3, tel. 750910. 8914 S

A.B. COMMERCIALE (inizio) extra lusso, appartamento 160 mq, parco alberato, vista golfo, vende Immobiliare Palestrina 3, tel. 750910. 8914 S

A.B. FABIO SEVERO, due quattro stanze, cucina, servizi, acconto 6 milioni, resto mutuo concesso, vende Immobiliare Palestrina 3, telef. 750910. 8914 S

A.B. FLAVIA OCCASIONISSIMA, salone, due stanze, cucina abitabile, ripostiglio, due terrazzi, VII piano, soleggiatissimo, vista mare, vende Immobiliare Palestrina 3, telefono 750910. 8914 S

A.B. GRETTA, palazzina seminuova, appartamento 200 mq finiture interne lussuose, 32.000.000 contanti più 13.000.000 mutuo, vende Immobiliare Palestrina 3, tel. 750910. 8914 S

A.B. GRETTA per investimento appartamenti occupati vista mare, altri zona Flavia ottime occasioni, vende Immobiliare Palestrina 3, telefono 750910. 8914 S

A.B. MALCHINA (altopiano SISTIANA) casa rustica restaurata, due saloni con caminetto, quattro stanze, due bagni, cucina, due box, 800 mq giardino, vende Immobiliare Palestrina 3, tel. 750910. 8914 S

A.B. PERUGINO (zona) attico, soggiorno, due stanze, cucinino, doppi servizi, terrazzo, mutuo concesso, minimo acconto, vende Immobiliare Palestrina 3, tel. 750910. 8914 S

A.B. ROIANO salone, due-tre stanze, doppi servizi, cucina, terrazzi e giardino privato, possibilità mutuo da 28.500.000 in poi, vende Immobiliare Palestrina 3, tel. 750910. 8914 S

A.B. SAN GIOVANNI (zona) appartamenti diverse grandezze da 14 milioni in poi vende Immobiliare Palestrina 3, tel. 750910. 8914 S

A.B. VIA COLOGNA saloncino cucina due stanze doppi servizi poggioli comfort, ultimo piano, vende Immobiliare Palestrina 3, tel. 750910. 8914 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Bellissimo appartamento due stanze cucina bagno, tutti comfort, vendesi, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 9054 S

A. ACIT. Consegna estate, edificio condominio zona GARIBALDI, vendonsi appartamenti salone 2-3 stanze tutti comfort, disponibili ultimi attici, visione progetti, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 9053 S

A. ACIT. FABIO SEVERO vendesi salone 3 stanze doppi servizi, tutti comfort, prezzo occasione, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 9054 S

A. ACIT. LOCALE MONTEBELLO 120 mq, vendesi adatto deposito magazzino, libero, S. Lazzro 3 tel. 68810. 9054 S

A. ACIT. NUOVO prontentrata, vista mare, soggiorno stanza cucina, bagno poggiolo vista mare giardino proprio, S. Lazzaro 3 tel. 68810.

A. ACIT. Palazzina signorile finiture extra, vendesi appartamenti salone 2-3 stanze doppi servizi, poggioli, aria condizionata, giardino, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 9053 S

A. ACIT. S. Giovanni vendesi salone due stanze doppi servizi, ampio garage. GIULIA salone due stanze doppi servizi. CATULLO attico con mansarda 180 mq. BAIAMONTI salone due stanze cucina doppi servizi, tutti comfort, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 9054 S

A. ACIT. VALMAURA nuovi 2 stanze cucina tutti comforts. REVOLTELLA stanza stanzetta soggiorno servizi. S. Lazzaro 3. tel. 68810. 9054 S

A. ACIT. 10.000.000 contanti resto mutuo, vendesi appartamento tre stanze cucina bagno centralnafta, S. Lazzaro 3 tel. 68810 9053 S

A APPARTAMENTO libero paraggi Giulia II piano 3 stanze cucina servizi ecc. vende direttamente impresa. Per visita telefonare 37973 ore ufficio. 8933 S

A. CONDOMINIO BELVEDERE Brigata Casale incrocio Campanelle vendonsi PREZZI BLOCCATI mutuo fondiario appartamenti 2-3-4 stanze terrazze servizi cantine box macchina rifiniture decorose protezione termica. AGEP Zanetti 1. 8864 S

A. VENDO ZONA FLAVIA bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli. 9184 S

A. VENDO PARAGGI UNIVERSITA' bistanze, cucina, bagno, poggiolo, comfort. 9184 S

A. VENDO VIA UDINE bistanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli. 9184 S

A. VENDO ZONA FLAVIA salone, bistanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazze. 9184 S

A. VENDO ZONA FORAGGI MINI APPARTAMENTO arredato lussuosamente. 9184 S

A. VENDO COMMERCIALE consegna 1977 appartamenti panoramici. 9184 S

A. VENDO OPICINA appartamento con mansarda box Giardino. Tel. 36765. 9184 S

ACQUISTANSI contanti appartamenti ville terreni in Grado, Lignano. Telef. (0432) 62793. 273 S

ACQUISTO appartamentino 2 stanze cucina bagno anche modesto. Telefonare 61712 lunedì. 8926 S

ACQUISTO investimento appartamento anche occupato oppure villetta pagamento contanti. Scrivere Publikompass cassetta 39 T, 34100 Trieste. 8342 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN v. Mazzini 17 tel. 64953 VENDE: VIA SETTEFONTANE appartamento libero 4 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli VII piano ascensore riscaldamento centrale. 8976 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN v. Mazzini 17 tel. 64953 VENDE: VIA ROSSETTI appartamento occupato ottimo investimento 3 stanze cucina bagno wc atrio disobbligo ripostiglio 2 poggioli III p. ascensore riscaldamento centrale. 8974 S

APPARTAMENTI nuova costruzione consegna estate '76 da L. 19.500.000 finiture accurate condizionamento invernale con contatore per autogestirsi nella spesa. Interpellateci siamo concorrenziali. Tel. 741375, 741806, 750836. 8772 S

APPARTAMENTI pronti liberi atrio 3-4 stanze via Conti 28 rifiniture accurate impresa vende direttamente. Telefono 31830. 8423 S

APPARTAMENTO primingresso 4 stanze mansarda servizi riscaldamento autonomo zona Stadio vendesi, telefonare 35111. 800 S

APPARTAMENTO ammobiliato centralissimo tre locali cucinino bagno privato vende 12.000.000 contanti 9.000.000 mutuo agevolato. Telef. 774637-773452 9084 S

APPARTAMENTO libero 3 stanze salone terrazze doppi servizi calefazione ascensore vendesi. Tel. 64524 lunedì. 8990 S

APPARTAMENTO libero vendesi salone 2 stanze doppi servizi box terrazze in palazzina panoramica inintermediari. Telef. 767288. 8859 S

APPARTAMENTO libero via Venier 5-1 zona tranquilla 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore vendo lire 22 milioni. Tel. 748177 11.30-13 18-20. 8938 S

APPARTAMENTO occupato salone stanza cucina bagno 3 poggioli vendesi. Tel. 64524 lunedì. 8989 S

APPARTAMENTO zona Giardino Pubblico camera soggiorno saloncino doppi servizi 2 poggioli box soffitta vende privato libero. Telefonare 765940 dalle 13-15. 8942 S

ATTICO con terrazza vista e appartamento tutti comfort posto macchina pronta entrata vende direttamente impresa. Tel. 729548. 8993 S

ATTICO Muggia magnifica vista mare 3 stanze cucina più mansarda tripli servizi centralnafta vende 12 milioni contanti rimanenza mutuo accordato agevolato al 10,25% interesse Immobiliare Civica via S. Lazzaro 10. 8926 S

CERCASI negozio magazzino medio adatto vendita abbigliamento particolarmente a jugoslavi posizione limiti strade corso Cavour, riva 3 Novembre, corso Italia, Carducci, Ghega e strade centrali nel perimetro. Indicare affitto annuo oltre eventuali caratteristiche. Scrivere: comm. Spiaggia Giuseppe, via Manin 3, Milano. 8706 S

CENTRALISSIMO restaurato mq 175 tutti comfort inintermediari vendesi 55.000.000. Tel. 30935. 8915 S

CERCHIAMO urgentemente per nostra clientela appartamenti, casette con giardino, ville, terreni con progetto approvato. Immobiliare Palestrina 3 tel. 750910. 8914 S

CERCO terreno costruibile o casetta con terreno. Telef. 36245 lunedì. 1714 S

CERVIGNANO vendiamo 1650 mq terreno edificabile, altro mq 800 con rustico. Agenzia Alfa Monfalcone 41807. 353 S

COMPERO appartamento piccolo anche modesto da riparare. Prego telefonare 817265. 8823 S

COMPERO casetta o appartamento con giardino periferia contanti. Telefonare 794888. 8947 S

CONDOMINIO via dell'Istria angolo via Pola appartamenti diverse grandezze pronta entrata mutuo vendonsi. Visite 13-17 escluso intermediari. 8896 S

CONDOMINIO viale XX Settembre vuoto vendesi anche rateale. Telefonare 62613. 9026 S

DUINO in palazzina nuova ultimo piano affarone vendesi 2 camere soggiorno cucina servizi soffitta garage. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47 - Monfalcone, tel. 74404. 362 S

DUINO terreno edificabile circa 1000 mq posizione prospicente strada provinciale vendesi. Telef. 208109 ore ufficio. 8827 S

DUINO mare appartamenti pronto ingresso e in costruzione e terreni edificabili vende Agenzia Alfa Monfalcone 41807. 353 S

FONDO vendesi strada principale. Tel. 414707 ore ufficio. 8939 S

GRADO agenzia d'affari dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende ultimi appartamenti Città Giardino nei pressi stabilimento sabbiature. Grado Pineta appartamento in villino con 160 mq giardino possibilità mutuo. 050157 S

GRADO zona centralissima viale Europa Unita accanto al Sans Souci vendiamo appartamenti pronta consegna con ascensore riscaldamento autonomo. Telefonare ore ufficio: a Monfalcone 74404 oppure 74254 Trieste 54831. 362 S

GRADO - PINETA vendonsi appartamenti nuovi soggiorno cucinino stanza servizi poggioli e terrazza, finiture accurate. Informazioni studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 8973 S

GRADO vendesi appartamento 2 camere soggiorno cucina 24.000.000; inoltre appartamenti varie grandezze con riscaldamento autonomo. Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44 (aperta sabato domenica lunedì). 8943 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in avanzata costruzione Brigata Casale (autobus 33) 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli panoramici posto macchina Gallina 4. 8930 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in avanzata costruzione zona Barriera 2-3 stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli posto macchina Gallina 4. 8930 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti pronto ingresso ultimi disponibili zona Campanelle 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli posto macchina; altro stanza stanzetta soggiorno cucina bagno poggiolo con vista mare zona Commerciale Gallina 4. 8930 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento affarone Lignano Pineta zona residenziale in villa con mansarda Gallina 4. 8930 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona D'Annunzio stanza stanzetta soggiorno cucina bagno centralnafta Gallina 4. 8930 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasioni occupati zone diverse 1-2-3-4 stanze cucina servizi Gallina 4. 8330 S

IMPRESA Canarutto via Corgnoleto / traversale strada di Fiume vende appartamenti in palazzina splendida vista varie grandezze tutti comfort giardini privati mutuo via Donota 3 tel. 60251 38827. 8780 S

IN palazzina periferica prossimo inizio prenotazioni appartamenti panoramici da L. 14.000.000 a L. 26 milioni 400.000 10% al preliminare 20% in 4 rate trimestrali 70% mutuo eccezionale offerta direttamente impresa. Telef. 741375 741606. 8771 S

LOCALE AFFARI, zona Garibaldi, mq 100, adatto deposito, prontamente vendesi - 35664 CIVIDIN & SERPO. 2/5 S

LORENZA vende ROZZOL bellissimi primingresso panoramici pronta consegna 2-3 stanze cucina servizi comforts; visione progetto informazioni tel. 734257. 9108 S

LORENZA vende zona S. Pasquale bellissimo panoramico 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina L. 26.500.000. Informazioni tel. 734257. 9108 S

LORENZA vende: S. Giovanni bellissimo stanza soggiorno cucinetta bagno ripostiglio posto macchina 17 milioni. Informazioni tel. 734257. 9108 S

MAGAZZINO zona Fiera con piazzale per accesso e sosta mezzi pesanti compreso ufficio e servizi igienici L. 42.000.000. Telef. 750836. 14-5 S

MONFALCONE vendesi affaronissimo 5.o piano piazza Cavour 2 camere soggiorno cucina doppi servizi garage. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 362 S

MONFALCONE via Duca d'Aosta nuova costruzione 2 camere soggiorno cucinino servizi aria condizionata vendesi. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone - telef. 74404. 362 S

MONFALCONE capannone zona industriale Lisert 1400 mq riscaldamento uffici mensa spogliatoio operai libero vendesi. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 362 S

MONFALCONE zona centralissima vendonsi appartamenti nuovi seminuovi da 14.000.000 in poi. Periferia vendesi ristorante con abitazione; affittansi villini, appartamento tre stanze letto doppi servizi. Ag. IMMOBILIARE VITTORIA telefono 41569. 357 S

MONFALCONE VERA OCCASIONE zona centralissima vendesi appartamento 2 stanze letto soggiorno servizi lire 18.000.000. Ag. IMMOBILIARE VITTORIA tel. 41569. 357 S

MONFALCONE CENTRO COMPLESSO RESIDENCE VI OFFRE TRA LE VIE DUCA D'AOSTA E PACINOTTI, CASA ORGANIZZATA CONFORTEVOLMENTE IN UN' OASI DI VERDE CON PARCO GIOCHI ATTREZZATO DI 2000 MQ VASTISSIMI GIARDINI PARCHEGGI SERVIZI CENTRALIZZATI. APPARTAMENTI 1-2-3 STANZE, SOGGIORNO, CUCINA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, AMPIE BALCONATE, AUTORIMESSE, NEGOZI, A PREZZI INTERESSANTI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO MUTUO VENTENNALE E MUTUO AGEVOLATO REGIONALE 5.50%. UFFICIO VENDITE MONFALCONE VIA DUCA D'AOSTA 12 TEL. 44411. 9115 S

MONFALCONE appartamento con mutuo centrale vendesi. Telef. (040) 415383 pomeriggio sera. 8845 S

MONFALCONE Gorizia Mariano Cervignano e dintorni cerchiamo per nostri clienti ville, terreni edificabili e agricoli. Agenzia Alfa 41807.

MONFALCONE Ronchi Staranzano vendiamo appartamenti nuovi tutti comfort doppi servizi. Agenzia Alfa 41807. 354 S

MONFALCONE Gradisca Cervignano Doberdò Ronchi Staranzano vendiamo terreni edificabili e agricoli. Agenzia Alfa 41807. 353 S

MONOVANO centralissimo 10.000.000 affittato ufficio, rendita 5,5% annuo, vende 35664 - CIVIDIN % SERPO. 2/5 S

OCCASIONE libero via Locchi vicinanze Carlo Alberto I piano salone 5 stanze doppi servizi completamente rinnovato riscaldamento centrale ascensore mq 220. Vendita diretta tel. 31830. 8423 S

OPICINA via Carsia ville E2 ultimi appezzamenti vendonsi. Tel. 761909.

OPICINA via Ferrovia fondo mq 1400 zona D2 vendesi. Tel. 761909. 9109 S

OPICINA in palazzina primo ingresso salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazza centralnafta vende 12 milioni contanti rimanenza mutuo accordato agevolato Immobiliare Civica via S. Lazzaro 10. 8926 S

PERMUTEREBBESI appartamento 120 mq costruzione recente San Francesco con analogo paraggi Carlo Alberto eventuale conguaglio. Telefonare 764446. 8803 S

PRIVATO vende appartamento occupato occasione zona Campo Marzio cucina, bicamere, bagno. Tel. 726031 ore pasti. 9073 S

PRIVATO vendo 1400 mq terreno costruibile Rupingrande centro. Tel. 212246, 13-16 anche dopo 20. 8934 S

PRIVATO vende ultimi alloggi ultimo piano composti camera cucina servizio in comune e proprio zona centralissima lire 5.000.000 in poi. Per informazioni telefonare 781092 dalle ore 10 alle 12. 9012 S

PRIVATO vende 320 mila al mq Roiano libero recente costruzione: 2 stanze soggiorno cucina bagno wc 2 poggioli riscaldamento e acqua centralizzata cantina; cedesi eventualmente mutuo 7% annuo. Scrivere Publikompass cassetta 29 V, 34100 Trieste. 8833 S

PRIVATO vende Monfalcone quattro alloggi affittati palazzina 3 camere servizi garage 18.000.000 trattabili. Telefono (0481) 72477. 359 S

PRIVATO vende S. GIACOMO casa completa con appartamenti e locali, tel. 52639 dalle 8-10. 9054 S

PRIVATO vende Bergamasco 9 magazzino soppalchi gabinetto ingresso auto. Telef. 729991. 8924 S

QUARTIERI occupati camera camerino cucina doccia poggiolo v. Ghirlandaio 5 vendonsi. Telef. 741097 8940 S

ROIANO vista mare 2 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli centralnafta ascensore vende Immobiliare Civica via S. Lazzaro 10. 8926 S

RONCHI vendiamo villa 4 stanze con altra gemella semicostruita 31 milioni. Agenzia Alfa Monfalcone 41807. 354 S

RONCHI vendiamo 1200 mq terreno edificabile villa o palazzina, altro con progetto approvato. Agenzia Alfa Monfalcone 41807. 354 S

SISTIANA vendesi in costruzione mansarda panoramicissima - Soggiorno, stanza, servizi, ogni comfort, 18.000.000 - CIVIDIN & SERPO - 35664. 2/5 S

SI vende terreno costruibile 20.000 mq paraggi Poggi S. Barbara santuario Muggia a prezzo conveniente anche a lotti. Tel. 64640 412311. 8602 S

STARANZANO via Trieste vendesi appartamento indipendente primo ingresso immediata consegna 2 camere soggiorno cucina corridoio bagno poggiolo ripostiglio autorimessa. Telef. 75381. 350 S

TERRENI costruibili, per casette e con progetto approvato per due palazzine, altro non costruibile prato alberato. Vende Gamma via Mazzini 30. Telefonare 68537. 9040 S

TERRENO carsico panoramico accessibile auto inedificabile pressi Girandole vende privato telefono 764501. 1725 S

TERRENO agricolo alberato prato seminativo altopiano S. Croce 12 mila mq vendo. Tel. 220458. 8865 S

TERRENO costruibile per villetta o villetta con giardino periferia inintermediari acquisto contanti. Scrivere a Publikompass 3 Z 34100 Trieste. 9068 S

TERRENO Romans (Gorizia) periferia metri quadri 7500 progetto approvato abitazione grande magazzino garage acqua luce sul posto vendesi occasione 15.000.000. Scrivere a Publikompass n. 41 W Trieste. 800 S

TERRENO agricolo Collio Gorizia mq 10.600 vende privato. Tel. (040) 211441 ore 16-19. 8886 S

TERRENO agricolo 8000 mq vendesi Staranzano. Tel. 74469 Monfalcone. 008539 S

TERRENO Prosecco non edificabile lotti mq 4000 vende privato. Tel. 211441 ore 16-19. 8886 S

TERZO piano via Donadoni salone cucina ripostiglio 2 camere doppi servizi posto macchina 42 milioni con mutuo consegna estate vende impresa. Telef. 750836. 8937 S

TRE stanze cucina servizi V piano senza ascensore vendesi vuoto. Tel. 414035 solamente 8-10. 8963 S

ULTIMI lussuosi appartamenti varie grandezze in palazzine dotate tutti comfort garage giardino pressi Villa Revoltella vende direttamente impresa mutuo fondiario ventennale. Telefonare 60725. 7997 S

VENDESI appartamento Lignano o scambiasi con terreno costruibile. Telef. 227297 dalle 13 alle 15. 8797 S

VENDESI San Giacomo camera, cucina, gabinetto 10.500.000. Telef. 61061 feriali 16-19. 9088 S

VENDESI occupato 16.00.000. Inintermediari I piano, atrio, ripostiglio, cucina, bagno, due stanze, due poggioli via Istria 214. Tel. lunedì 413159. 1705 S

VENDESI due camere cucina comfort soleggiato libero. Tel. 793090. 9183 S

VENDESI casetta mobile mq 22. Telefonare 821419. 8905 S

VENDESI appartamento 120 mq S. Francesco. Tel. 748469. 8951 S

VENDESI appartamento libero 4 camere cucina bagno, altro occupato 2 stanze cucina orto cantinetta. Telefonare 748400. 8928 S

VENDESI Borgo S. Sergio 2 stanze soggiorno cucina box cantina giardino. Telef. 822632. 8840 S

VENDESI in Comune di Aquileia villetta pianoterra nuova costruzione mq 120 con circostante terreno mq 12.000. Telef. (0431) 2879 pomeriggio. 00171 S

VENDIAMO camera cucina gabinetto comune zona stazione 3.800.000. Tel. 793090. 9183 S

VENDO appartamento 2 stanze stanzetta giardino zona S. Giovanni facilitazioni. Tel. 227222. 8374 S

VENDO appartamento lusso salone 2 camere doppi servizi cucina. Telefonare 227228. 8874 S

VENDO appartamentino arredato 30 mq vuoto paraggi Sonnino rivolgersi Drogheria Tesa 14. 1723 S

VENDONSI lotti 2000 3000 4000 mq zona industriale via Stazione Prosecco. Tel. 32839 ore pasti. 9005 S

VICINANZE Mariano vendiamo favolosa villa 12.000 mq parco, altra 2000 mq giardino. Agenzia Alfa Monfalcone 41807. 354 S

VICOLO Castagneto angolo Monte Cengio appartamenti 2-3-4 stanze cucina bagno poggiolo rifiniture ricercate impresa vende direttamente. Telef. 31830. 8423 S

VILLA a Opicina tristanze salone cucina triservizi taverna rimessa giardino vende privato. Tel. 744675 ore ufficio. 9159 S

VILLA signorile a Opicina in zona lussuosa tre stanze due saloni mansarda terrazze possibilità tavernetta garage giardino molto alberato vende AMCO San Francesco 11, telefono 732467. 1726 S

Continua in 16.a pagina

---

†

Il giorno 14 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Cavicchi

Colonnello pilota a r.

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie MARIA, i figli SERENA, GIANNI con la moglie LUISA, GIORGIO con la moglie ADRIANA, i nipotini ELISABETTA, LORENZO e FEDERICO, il fratello MARIO e famiglia, le cognate OTTAVIA e SILVANA SUMBERAZ SOTTE, le famiglie SUMBERAZ SOTTE, CAVICCHI e CONTIERI e parenti tutti.

Trieste, 16 maggio 1976

L'A.N.U.A. si associa al lutto per la morte del

COL.

Ernesto Cavicchi

Trieste, 16 maggio 1976

Si associano al lutto le famiglie:
— TULLIO e MARIUCCIA BRUNI
— GIANFRANCO e LIANA BRUNI
— NINO e MARIA GRAZIA PULIN

Trieste, 16 maggio 1976

---

†

Dopo lunga malattia è spirata serenamente la nostra adorata

Luisa De Zorzi nata Benvenuti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito MARIO con le figlie MARIALUISA e DARIA, le sorelle, il fratello, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
Si ringraziano i signori medici ed il personale della III Medica dell'Ospedale Maggiore ed in particolare il dott. GUIDO MIAN.
Un grato e riconoscente pensiero al dott. ENZO DE ROSA.

Trieste, 16 maggio 1976

Si associano al lutto gli affezionati cugini
— LUIGIA VOLPI, GIGLIOLA e PIERO TONINI

Trieste, 16 maggio 1976

JOLANDA TORRE e UGO CARA' partecipano commossi al lutto della gentile signorina NORA per la scomparsa del papà

CAP.

Giuseppe Gerolimich

Trieste, 15 maggio 1976

Partecipa al grave lutto dell'amico CARLO per la morte del fratello

CAP.

Giuseppe Gerolimich

— GIULIO MILO

Trieste, 16 maggio 1976

---

†

Dopo lunghe e penose sofferenze ci ha lasciati per sempre il nostro caro

Giorgio Coslovich

lasciando nel dolore la moglie ROSINA, il figlio SILVANO, la mamma, le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento ai prof. CAMPANACCI, prof. GUARNIERI, prof. FACCIN, medici e personale tutto dell'Istituto di Patologia medica.
I funerali seguiranno lunedì 17 corrente alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 maggio 1976

L'Istituto di Chimica Farmaceutica dell'Università di Trieste partecipa sinceramente al grande dolore del signor SILVANO COSLOVICH per la morte del padre

Giorgio Coslovich

Trieste, 16 maggio 1976

Si associano al dolore
— VICO MAURICH e famiglia

Trieste, 16 maggio 1976

Si associano al lutto della famiglia COSLOVICH gli amici di SILVANO per la perdita del padre:
— MARTINO CLEMENTI
— GIORGIO FRANCESCHINI
— COSIMO MACI
— ALFREDO MANZATO
— GIORGIO SALEMME
— VITTORIO TRANQUILLINI

Trieste, 16 maggio 1976

---

†

Dopo lunghe sofferenze si è spento il nostro caro

Francesco Lenni

A tumulazione avvenuta, angosciati ne danno il triste annuncio i familiari.

Trieste, 16 maggio 1976

Partecipano al lutto le famiglie
— LONZA e CALACIONE

Trieste, 16 maggio 1976

Partecipano al lutto
— LICIA, PINO, GIORGIO FRANOVICH

Trieste, 16 maggio 1976

---

†

Il giorno 15 corrente dopo lunga malattia si è serenamente spento

Guerrino Signoretti

Lo si ricorda a quanti Gli vollero bene.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 8.30 dalla Cappella dell'Ospedale Santorio di Opicina.

Trieste, 16 maggio 1976

Ringraziamo commossi tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore in occasione della scomparsa del caro

Riccardo Schiavoni

In special modo Monsignor PARENTIN, che ci ha confortati con la sua presenza.
Sabato 15 corrente alle ore 17 nella Parrocchia della Sacra Famiglia di via Vasari è stata celebrata una S. Messa in suffragio per il nostro caro figlio RICCARDO.
Quindi martedì 18 corrente alle ore 7.30 sarà la S. Messa esequiale nella parrocchia di S. Vincenzo de' Paoli.

I genitori: AUGUSTO e NARCISA SCHIAVONI

Trieste, 16 maggio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Pierina Cusina

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I PARENTI

Trieste, 16 maggio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Piero Delconte

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 16 maggio 1976

Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora, io vi amerò dal cielo come vi ho amato dalla terra.

Il giorno 15 maggio ricorreva il primo anniversario della scomparsa di

Valeria Pierobon nata Contento

Il marito GIORGIO, figli, generi e nipoti La ricordano con affetto e tanto rimpianto.

15-5-1975 — 15-5-1976

Trieste, 16 maggio 1976

1968 — 1976

Francesco Guerin

Come oggi così tutti i giorni per otto lunghi anni Sei vicino a noi.
Domenica 16 corrente una S. Messa verrà celebrata nella parrocchia Madonna Provvidenza di via Besenghi.

Trieste, 16 maggio 1976

---

†

Si è spenta la nostra cara

Immacolata Amodio ved. Artico

lasciando nel dolore il fratello le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 17 corrente alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 maggio 1976

Si associano al lutto:
— MARINO e NERINA IERSETTIG

Prendono parte al lutto le famiglie:
— MICHELLI, OBERSNEL, SIGON, TOLUSSO

Trieste, 16 maggio 1976

---

†

E' mancato ai suoi cari munito dei conforti religiosi

Oliviero Battiston

di anni 64

La moglie, la figlia, i figli, il genero, la nuora, le nipotine assieme ai parenti tutti ne danno il triste annuncio.
I funerali avranno luogo domani 17 corr. alle ore 17 nella Chiesa Parrocchiale di Moraro dove la cara salma giungerà dall'Ospedale Civile di Cormons.

Cormons - Moraro, 16.5.1976

---

†

Il 14 corrente si è spenta

Vittoria Grubissich

Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie, il figlio, i generi, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 17 corrente alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 maggio 1976

---

†

Si è spenta

Vincenza Micheli

Lo annunciano con dolore i fratelli unitamente ai parenti.
I funerali seguiranno domani alle ore 9.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 maggio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma, nonna e bisnonna

Augusta Umer

ringraziamo di cuore i professori VIGLIANI e MARTINELLI della Clinica ortopedica universitaria, le Rev.me Suore di S. Dorligo, gli amici della RAS, i parenti e tutte le persone che presero parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 16 maggio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Anna Perosa ved. Furlanich

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 16 maggio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi dall'affettuosa partecipazione al dolore per l'inconsolabile perdita della madre

Carmela ved. Rabotti

la figlia GIOVANNA e i familiari ringraziano i signori Magistrati e Personale della Pretura di Trieste.

Trieste, 16 maggio 1976

La famiglia ZAVAN ringrazia tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del loro caro

Volveno

Gradisca, 16 maggio 1976

Oggi ricorre il XII anniversario della scomparsa della cara mamma

Maria Meula

e per l'occasione del decimo anniversario della sorella

Pina Calzolari

23-5-1966 23-5-1976

LIDIA Le ricorda con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 16 maggio 1976

ANNIVERSARIO

17-5-1973 — 17-5-1976

Angela Godina in Cossio

Il Tuo ricordo vive in noi sempre e ovunque.

I Tuoi familiari

Trieste, 16 maggio 1976

---

†

Il giorno 14 maggio è mancato al nostro affetto

Giuseppe Pilat

Ne danno il doloroso annuncio le figlie, i generi, i nipoti, la sorella, il fratello, cognati e parenti tutti.
Un sentito grazie vada ai signori Medici e personale tutto della Patologia chirurgica.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 maggio 1976

---

†

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Stefania Russo

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio il marito, i figli unitamente ai parenti tutti.
Un grazie particolare vada ai medici ed al personale tutto della Seconda geriatria.

Trieste, 16 maggio 1976

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara

Nerina Fontanot ved. Giannini

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio il figlio e i parenti.
Un sentito grazie a quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 15 maggio 1976

---

†

LAURA e CARLO ALBERTO LANG con i parenti tutti comunicano addolorati la perdita del cugino

Nino Lang

La cerimonia funebre avrà luogo a Trieste lunedì 17 maggio alle ore 8.30 nel Cimitero di S. Anna.

Trieste, 16 maggio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Tiziano Fiumani

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 16 maggio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Giuseppe Poropat

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 16 maggio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Alberto Clainscech

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

La moglie ed i figli

Gorizia, 16 maggio 1976

I familiari di

Carlo Rak

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 16 maggio 1976

16-5-51974 — 16-5-1976

Nel secondo anniversario della dipartita di

Gina Mei Coslovich

il marito, i figli e nipoti e parenti tutti La ricordano con immutato affetto.
Una Santa Messa verrà celebrata oggi alle ore 19 nella chiesa di Borgo San Sergio.

Trieste, 16 maggio 1976

Nel XXXV anniversario della morte del

MAGG.

Nicola Bruno

Ufficiale di Stato Maggiore

Lo ricordano la moglie GEMMA e i figli FURIO, LUCIO, PAOLO e NICOLETTA unitamente alle loro famiglie.

Trieste, 16 maggio 1976

Nel terzo anniversario della scomparsa della nostra cara

Angela Feletti ved. Roman

una Messa verrà celebrata lunedì 17 maggio alle ore 18.30.

Trieste, 16 maggio 1976

Nel primo anniversario della morte di

Giuseppina Pompignoli

La ricordano con rimpianto.

I FAMILIARI

Trieste, 16 maggio 1976

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

INUTILE L'ACCORDO SUL «CESSATE IL FUOCO» RAGGIUNTO FRA I CONTENDENTI

DURA SOLO UN QUARTO D'ORA L'ENNESIMA TREGUA LIBANESE

Ripresi i duelli di artiglieria e le sparatorie a Beirut - A Tripoli non si è più sparato per ordine di Arafat: evitata la prova di forza - Il numero uno dell'Olp invitato a Damasco

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Beirut, 15

E' durata solo un quarto d'ora la trentesima inutile tregua della guerra civile libanese, che teoricamente avrebbe dovuto entrare in vigore ieri sera a mezzanotte. Oggi sono ripresi, sia pure con minore intensità, i duelli d'artiglieria nelle campagne e le sparatorie a Beirut, soprattutto nella «zona calda» di Chiah e Ain-Rummameh.

Frattanto il Presidente siriano Hafez Assad ha invitato a Damasco il numero uno dell'Olp, Yasser Arafat per discutere degli ultimi e pericolosi sviluppi della crisi libanese. Mentre cristiani e musulmani hanno ignorato l'ennesima tregua annunciata ieri sera, si profila all'orizzonte sempre più tormentato del Libano il pericolo dell'apertura di un secondo fronte, che coinvolga da una parte gli effettivi siriani e in particolare i guerriglieri filo-siriani del Saiqa e dall'altra gli uomini dell'Esercito di liberazione palestinese (Elp), e quelli della sinistra musulmana.

Nelle ultime ore i siriani hanno cercato di continuare ad avere senza troppo successo il controllo delle operazioni militari, attivate dalla coalizione che comprende musulmani guerriglieri palestinesi e uomini della sinistra. Il comando del Saiqa, che è impegnato a impedire alle forze di sinistra e a quelle palestinesi di attaccare le posizioni cristiane, definisce in un suo comunicato «terroristi» gli armati di Kamal Jumblatt, mentre si registrano diversi scontri tra le unità del Saiqa e la sinistra in quella zona di Beirut sotto il controllo dei musulmani. Secondo fonti della capitale libanese ai combattimenti avrebbero partecipato, indossando le uniformi del Saiqa, soldati delle forze armate siriane.

Unico fatto positivo è che si è riusciti a evitare un'immediata prova di forza nella città di Tripoli, la seconda per importanza del paese. A Tripoli, gli uomini dell'Elp, obbedendo a un preciso ordine di Arafat hanno cessato qualsiasi azione di disturbo nei confronti delle sinistre, trasgredendo così l'accordo a suo tempo raggiunto con i siriani.

L'Esercito di liberazione palestinese (Elp), che è nominalmente sotto il comando di Arafat quale numero uno dell'Olp, è in realtà addestrato e armato da Damasco. «Gli scontri continuano su tutti i fronti. Nessuno rispetta il cessate il fuoco», ha ammesso un portavoce del partito della Falange, mentre cristiani e musulmani si davano battaglia al centro di Beirut e all'estrema periferia della capitale. Nella sola giornata di oggi la cronaca registra una settantina di morti e un numero altrettanto alto di feriti.

Tra le vittime della guerra civile in Libano, anche un giornalista del quotidiano indipendente di Beirut «Al Nahar», trovato oggi morto su una strada di montagna in un settore controllato dalle forze di destra. La vittima è Elias Chlala che secondo una fonte attendibile era stato rapito giovedì tra Jdeide e Ghazir, suo villaggio natale. Chlala aveva 39 anni e lavorava da dieci anni per «Al Nahar». E' l'undicesimo giornalista vittima della guerra in Libano.

Albert Chestnut

CARBONI SI DIMETTE dal vertice delle Acli

Città del Vaticano, 15

Il presidente delle Acli, Marino Carboni, si è dimesso dalla Presidenza dell'associazione, per potersi presentare candidato nelle liste della DC alla quale è iscritto. Alla sua decisione hanno fatto seguito le dimissioni dell'intera Presidenza e del Comitato esecutivo: i nuovi organi direttivi saranno eletti il 29 e 30 maggio.

(Ansa)

IL SOVIETICO ORLOV fermato dalla polizia

Mosca, 15

Yuri Orlov, il fisico che capeggia un gruppo di recente costituzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo, è stato fermato dalla polizia di sicurezza e trattenuto per due ore. L'episodio, reso noto dagli amici del fermato, è stato confermato dall'agenzia Tass, che ha detto che Orlov è stato ammonito in merito alla sua «attività anticostituzionale». La nota della Tass ha preceduto di pochi minuti il rilascio del fisico, che era stato fermato da tre poliziotti.

(Ap)

Difficile l'ampliamento del Canale di Suez

Londra, 15

I lavori di ampliamento del Canale di Suez per rendere il corso d'acqua agibile per le superpetroliere, potrebbero provocare un più rapido accumulo di limo e determinare quindi delle correnti che potrebbero creare difficoltà alle navi. E' quanto riferisce oggi il quotidiano inglese «The Guardian».

Sono queste le conclusioni a cui è pervenuto un consorzio di imprese inglesi dopo una serie di accertamenti. L'amministrazione del Canale di Suez, aveva infatti commissionato uno studio esplorativo volto ad evidenziare i problemi tecnici ed economici relativi all'ampliamento del Canale, la cui realizzazione dovrebbe avvenire in due fasi, prima per le navi-cisterna da 150.000 tonnellate e poi per le superpetroliere da 300.000 tonnellate.

«L'OSSERVATORE ROMANO» SUI «DISSIDENTI»

Cristianesimo - marxismo: un connubio impossibile

Città del Vaticano, 15

Ai rapporti tra cattolici e comunisti l'«Osservatore Romano» dedica oggi l'articolo di un filosofo, una conferenza del direttore di «Civiltà Cattolica» padre Sorge, e un'intervista al presidente dell'Azione cattolica italiana prof. Agnes. L'articolo è del padre Battista Mondin, il quale afferma che il tentativo di inserire il cristianesimo nella cultura marxista «condurrebbe inevitabilmente al suicidio del cristianesimo, il quale per essere recepito nella cultura marxista, dovrebbe rinunciare alla sua dimensione trascendente, soprannaturale, divina e di conseguenza, dovrebbe rinnegare la propria fede nella incarnazione di Dio nella storia».

In un momento in cui non pochi cristiani sembrano pensarla diversamente, padre Mondin ricorda che su questo punto i papi e i vescovi si sono sempre pronunciati in maniera negativa, e che anche quando hanno cambiato strategia nei confronti «dei marxisti e dei comunisti», passando dalla condanna al dialogo, hanno continuato «a respingere decisamente l'ideologia marxista».

«Un'acculturazione maxista del cristianesimo — afferma pertanto l'articolista vaticano — sarebbe legittima soltanto a condizione che si realizzasse una sostanziale trasformazione, un'autentica conversione della cultura marxista al cristianesimo».

(Italia)

LA VISITA DI ROCKEFELLER PER IL BICENTENARIO DEGLI STATI UNITI

VINCOLI PIÙ STRETTI TRA GERMANIA E AMERICA

E' stata ribadita la comunanza di ideali e di interessi tra i due paesi

Francoforte, 15

Il riconoscimento della stretta collaborazione tedesco-americana «per la salvaguardia dell'ideale comune», l'auspicio di una sempre maggiore coesione tra America, Stati Uniti e Europa, sono stati i temi centrali dei discorsi pronunciati oggi a Francoforte dal vicepresidente americano Nelson Rockefeller e dal cancelliere Schmidt in occasione del bicentenario della nazione americana. Alla cerimonia, che si è svolta sotto rigorose misure di sicurezza nella chiesa di San Paolo, hanno partecipato le più alte personalità tedesche, tra cui il Capo dello stato Walter Scheel.

Rockefeller, che ha iniziato la sua visita nella Germania federale ieri a Berlino ovest, ha indicato nella tutela della libera democrazia e del liberalismo economico, gli obiettivi principali della politica dei due paesi. Una delle premesse di una libera economia risiedono — ha detto il vicepresidente americano — nella libertà dei mari, che oggi viene sempre più minacciata dalla flotta sovietica.

Gli Stati Uniti debbono pertanto con i loro alleati — ha aggiunto — rafforzare la loro potenza sul mare. «Gli sforzi verso un mondo aperto vanno nel senso del nostro comune interesse, perché in un mondo aperto le due Germanie potrebbero di nuovo essere riunite» ha detto Rockefeller, definendo poi l'imperialismo sovietico «una mistura di zarismo e di marxismo con aspetti colonialistici». Egli ha aggiunto che la Nato deve rimanere «il baluardo della tutela della libertà».

Il cancelliere Schmidt ha auspicato per il futuro una sempre maggiore coesione fra Europa e Stati Uniti e un sempre più stabile contributo europeo all'alleanza Atlantica. Egli ha detto che «il cuore della collaborazione interatlantica è la consapevole tutela dell'ideale comune». Riferendosi infine alla crisi di sfiducia che negli ultimi anni è emersa negli S. U., Schmidt ha detto che «l'America non ha bisogno di dubitare di se stessa».

Rockefeller ha quindi aggiunto che gli Stati Uniti sono pronti ad agire «dovunque ciò sarà possibile, a favore della diminuzione delle tensioni militari e politiche». Non è immaginabile alcun compromesso — ha detto il vicepresidente degli Stati Uniti — quando si tratta di rispettare i nostri impegni verso la pace e l'indipendenza e quando di si tratta degli ideali di dignità umana e di libertà, che l'America celebra in questo bicentenario della sua fondazione, e soprattutto quando si tratta della libertà di Berlino»

Le misure di sicurezza adottate per la visita di Rockefeller erano eccezionali, anche perché si temevano disordini in occasione del funerale di Ulrike Meinhof, l'anarchica che secondo la versione ufficiale delle autorità, è stata trovata impiccata nella sua cella.

Telefoto Upi

Francoforte — Il numero due americano Rockefeller e il Cancelliere tedesco Schmidt, passeggiano nel parco della chiesa di San Paolo, dopo la celebrazione del bicentenario americano. Li accompagna la moglie di Nelson Rockefeller, Happy

UNA LEGGE NEGLI USA sulla mobilitazione

Louisville, 15

Il presidente Ford ha firmato un progetto di legge che gli permette di mobilitare, se lo ritiene necessario, per un periodo massimo di 90 giorni 50.000 militari della riserva, per far fronte a una specifica crisi militare (non una calamità naturale o disordini civili) senza una dichiarazione di guerra o un'emergenza nazionale.

FEROCE ATTENTATO RIACCENDE PERICOLOSAMENTE LA MICCIA DELLA VIOLENZA

Bomba dell'IRA dilania tre poliziotti irlandesi

Un quarto agente è rimasto gravemente ferito - Lo scoppio dopo un attacco a un posto di polizia sul confine fra Eire e Ulster - Altri quattro ordigni fatti esplodere in supermercati e boutiques

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Belfast, 15

Improvviso rigurgito di violenza nell'Irlanda del Nord. Tre agenti di polizia sono rimasti uccisi, dilaniati da una bomba, mentre insieme ad un loro compagno, rimasto gravemente ferito, setacciavano il villaggio di Belcoo alla ricerca di alcuni terroristi che poche ore prima avevano attaccato a raffiche di mitra il locale posto di polizia. Teatro dell'attentato, attribuito ai guerriglieri dell'IRA, è stato un paesino che sorge in prossimità del confine fra le due Irlande, 120 chilometri a Sud-Ovest da Belfast.

La morte dei tre agenti ha nuovamente reso precario e incandescente il clima nell'Ulster e alimentato i timori di azioni di rappresaglia da parte dei protestanti. L'attentato di Belcoo è infatti il più grave che abbia avuto come obiettivo il «Royal Ulster Constabulary» il corpo di polizia che opera dall'agosto del 1969 nella provincia britannica.

L'episodio ha dato motivo a Thomas Passmore, leader orangista (i più intransigenti tra i protestanti) di chiedere che il confine venga praticamente chiuso dalle truppe inglesi onde impedire all'IRA di infiltrarsi dall'Eire nell'Irlanda del Nord. Polemico è stato in proposito anche il ministro inglese per l'Ulster, Merylin Rees. «Spero che coloro che hanno trovato da ridire di recente su un altro incidente di confine comprendano qual'è la vera natura del problema».

Il rappresentante di Londra ha inteso riferirsi all'arresto operato la settimana scorsa dalle autorità di Dublino di otto «berretti verdi» (lo speciale corpo inglese che opera contro i guerriglieri nell'Irlanda del Nord) colpevoli di essere penetrati nel territorio della repubblica irlandese mentre davano la caccia a diversi terroristi evasi da un penitenziario del Nord. Del resto più di una volta il governo britannico ha sostenuto che le autorità di Dublino non fanno abbastanza per impedire che gli uomini della IRA facciano del territorio irlandese la loro «rampa di lancio».

L'attentato di Belcoo non è stato il solo avvenuto in queste ore. Nella cittadina Glengormey, alla periferia di Belfast, due giovanissimi terroristi dell'IRA — si ritiene due ragazze — hanno piazzato due grossi ordigni in un supermercato: uno è esploso senza provocare vittime, il secondo è stato disinnescato dagli artificieri dell'esercito. Qualche ora prima due bombe incendiarie avevano devastato, senza provocare vittime, altrettante boutiques di Belfast.

Ed Blanche

UFFICIALE DI POLIZIA ucciso in Argentina

Buenos Aires, 15

Un ufficiale della polizia federale argentina, è stato assassinato da un gruppo di estremisti, che sono poi riusciti a fuggire. Il fatto è avvenuto nella località di Lanus, a una ventina di chilometri a Sud di Buenos Aires.

L'ufficiale Cesar Mario Ciotti, è uscito dalla sua abitazione a bordo di un'auto privata e quattro sconosciuti a bordo di un'altra auto, gli hanno sparato contro alcune raffiche di mitra.

(Ansa)

AEREI ISRAELIANI all'Austria?

Vienna, 15

Nella sua edizione di domenica, il giornale austriaco Kronenzeitung a diffusione nazionale, afferma che Israele si è offerto di vendere dei caccia all'esercito austriaco ad un prezzo molto inferiore alle più vantaggiose proposte di altri stati. L'aereo offerto è il Kfir, un velivolo fabbricato dagli ingegneri militari israeliani che richiama alla memoria il Mirage francese.

(Ap)

CENTRALE NUCLEARE americana in Egitto

Il Cairo, 15

La società statunitense «Westinghouse» è stata incaricata della costruzione della prima centrale nucleare egiziana: lo rende noto oggi il settimanale «Akhbar el Yom», citando una dichiarazione del direttore dell'ente egiziano dell'energia atomica. Il giornale precisa che sono ora in corso negoziati circa la fornitura, da parte della «Westinghouse», delle installazioni e degli esperti necessari per la realizzazione di tale progetto.

(Ansa)

ARRESTATO IN POLONIA per contrabbando di francobolli

Varsavia, 15

Un cittadino americano di origine polacca di 72 anni, è stato condannato a un anno e sei mesi di reclusione e a 300 mila zloty (circa 14 milioni di lire), di multa per aver tentato di esportare illegalmente cinque francobolli emessi intorno al 1860 e valutati oggi sui 600 mila zloty (circa 28 milioni di lire), nonché alcune pergamene del 17.o secolo di valore storico, forse rubate alla curia arcivescovile di Leopoli, una città polacca che appartiene oggi all'Unione Sovietica.

LA POLIZIA SPAGNOLA continua a torturare

Madrid, 15

Nuove torture nel corso di interrogatori a persone fermate dalla polizia per sospetta appartenenza a partiti politici, sono state denunciate oggi dal «Comitato di aiuto ai prigionieri politici» di Madrid. Il resoconto delle torture è contenuto in tre dichiarazioni, raccolte nel carcere femminile madrileno di Yeserias.

Le dichiarazioni sono state rilasciate da Elia Martinez Caba Carrasco, di 23 anni, puericultrice, torturata in stato di gravidanza, da Carmen Navarro Barcena, di 28 anni, contabile e da Concha Fondo Garcia, di 21 anni, studentessa di psicologia.

Il «Comitato di aiuto ai prigionieri politici», ricorrerà alla Magistratura spagnola, per stabilire le responsabilità nei casi denunciati. Inoltre farà giungere le testimonianze, che in due casi, sono accompagnate da certificati medici, a quegli organismi internazionali che si occupano della tutela dei diritti dei prigionieri politici.

(Ansa)

CRISI DEL PETROLIO: previsti tempi duri

Sacramento, 15

Il massimo responsabile americano per la politica energetica, ha dichiarato ieri di prevedere entro i prossimi anni un altro embargo petrolifero arabo «al cui paragone l'ultimo sembrerà un pic-nic».

Frank Zarb, capo dell'Ente federale per l'energia, ha ripetuto più volte questa previsione di fronte a una commissione parlamentare, nei sottolineare la sua opposizione a qualsiasi rinvio nello sviluppo dell'energia nucleare in California e nel resto del paese.

E' CONSIDERATO «PERSONA NON GRADITA»

Giornalista italiano respinto dalla Grecia

Fu già cacciato dai colonnelli per paracomunismo ora è sospettato di amicizia con estremisti neri

Atene, 15

Le autorità di frontiera dell'aeroporto di Atene hanno ieri impedito l'ingresso in Grecia al giornalista italiano Michele Di Bella, direttore di un'agenzia giornalistica di Milano. Una fonte autorizzata ha dichiarato stamane che Di Bella viene considerato dalle autorità «persona non gradita» a seguito «di attività connesse con gruppi estremistici greci di destra» svolte nel corso del suo ultimo viaggio in Grecia, nel 1975».

Un comunicato del ministro dell'ordine pubblico precisa che Di Bella è stato «naturalmente» respinto alla frontiera perché l'anno scorso oltre a incontrarsi con rappresentanti di movimenti fascisti ad Atene aveva anche mantenuto relazioni con Massagrande e con Bizzarri, due neofascisti italiani esponenti di «Ordine nuovo» condannati ed espulsi dalla Grecia per attività contro la sicurezza dello Stato.

Dal canto suo Michele Di Bella, incontrato a Milano, ha fatto la seguente dichiarazione: «Il provvedimento delle autorità elleniche nei miei confronti è semplicemenete vergognoso e ridicolo, sia dal punto di vista morale, sia da quello giuridico. Si dà il caso infatti che mi sia recato ad Atene per conto di «Panorama» (pubblicazione non certamente sospetta di connivenza con gli estremisti neri), come possono ben testimoniare il direttore Lamberto Sechi e il collega Romano Cantore.

«Ed è a nome e per conto di "Panorama", una volta insieme con Cantore e altre due da solo, che ho preso contatto con l'esponente di estrema destra Costas Plevris e quindi con quello di "Ordine nero", Elio Massagrande, che all'epoca peraltro gestiva un ristorante in piena Atene, alla luce del sole, con tanto di licenza. I quotidiani "Vradini" e "Ta Nea" sono incorsi in un grossolano infortunio giornalistico indicandomi come esponente di "Ordine nuovo", addirittura mi hanno elargito i galloni di vicecapo. Li ho querelati con ampia facoltà di prova.

«Tali querele dormono il sonno dell'ingiusto, a differenza di quella che a suo tempo presentò Plevris contro un quotidiano italiano e che la nostra magistratura ha risolto a tamburo battente condannando gli incauti che lo avevano additato quale terrorista e assassino. E' per avere notizie delle querele presentate che venerdì scorso mi sono recato ad Atene con il risultato di vedermi impedito l'accesso e il conseguente colloquio sollecitato con il mio avvocato.

«Sostanzialmente il comunicato del ministero dell'interno snobba la magistratura ateniese e avalla l'opera dei diffamatori. C'è infine un aspetto grottesco da segnalare: a suo tempo, la Grecia dei colonnelli mi espulse tacciandomi di paracomunismo perché avevo realizzato di contrabbando un servizio giornalistico nell'isola di Leros, in cui erano tenuti prigionieri gli oppositori del regime, oggi la Grecia di Karamanlis ha fatto altrettanto tacciandomi di trescare con gli estremisti neri per conto di "Panorama"».

(Ansa)

GIOVANI, CARTELLI E SLOGAN AI FUNERALI DELLA MEINHOF MA NESSUN INCIDENTE

OLTRE 4 MILA PER ULRIKE

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Berlino, 15

Migliaia di militanti e simpatizzanti dell'estrema sinistra hanno assistito alla cerimonia della sepoltura di Ulrike Meinhof. La polizia, schierata in gran forza ma con discrezione nelle vie adiacenti al cimitero protestante della Santa Trinità, dove la salma della guerrigliera anarchica è stata tumulata, si è limitata a controllare la situazione: tutto si è svolto tranquillamente, nonostante gli slogan battaglieri lanciati da quattromila giovani.

La cerimonia, non religiosa, ha avuto inizio con circa mezz'ora di ritardo sul previsto, a causa del continuo affluire di persone venute a rendere l'ultimo omaggio alla salma della quarantunenne ex giornalista trovata impiccata domenica sera in una cella del carcere di Stoccarda, dove era detenuta da quattro anni.

Ulrike Meinhof è morta, con un asciugamano stretto al collo, mentre era in corso contro di lei e altri tre guerriglieri il processo, per una serie di gravissimi reati (dall'omicidio plurimo all'attentato dinamitardo) commessi alcuni anni fa. L'azione penale prosegue contro Andreas Baader, leader del gruppo assieme alla Meinhof, Gudrun Ensslin e Jan Karl Raspe.

La polizia di Berlino Ovest ha dichiarato che non vi sono stati incidenti nel corso della cerimonia funebre. Si è avuto un solo momento di tensione, quando un gruppo di giovani vicini alla bara hanno stretto d'assedio giornalisti e operatori televisivi, al grido di «fuori la stampa». Qualcuno è stato strattonato, ma non si sono verificati episodi di violenza.

La folla era composta quasi esclusivamente da giovani. Alcuni si erano coperti il volto con fazzoletti, per evitare di essere osservati o fotografati da eventuali poliziotti o informatori mischiati tra la gente.

Anne Tomforde

Nella telefoto Upi, un momento del rito funebre.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

"Oyster Perpetual"
Cronometro GMT-MASTER
Calendario

Protetto da undici brevetti speciali, il cronometro "GMT-Master", capolavoro di precisione, è stato ideato per soddisfare le esigenze dei piloti e del personale di due note compagnie mondiali di navigazione aerea. Il cerchio graduato sulle 24 ore, girevole, con lancetta rossa supplementare che segna contemporaneamente l'ora esatta in due diversi punti del globo, a scelta, permette infatti al pilota, al navigante, all'uomo d'affari, di controllare in qualsiasi momento l'ora di Greenwich e quella del fuso orario in cui si trovano, senza bisogno di portare due orologi.
Perfettamente impermeabile all'acqua, grazie alla cassa Oyster, il cronometro "GMT-Master" mantiene costantemente la sua precisione in virtù del meccanismo automatico a rotor "Perpetual" che non soltanto sopprime la fastidiosa necessità della carica a mano, ma garantisce tensione regolare e costante alla molla centrale. Il cerchio girevole rende numerosi servizi: controllo di durata delle conversazioni telefoniche, misura della velocità di un veicolo o di una macchina, ecc. Vi ricorda inoltre gli appuntamenti importanti.
● Cassa Rolex Oyster garantita impermeabile all'acqua e resistente alla pressione fino a 60 m. di profondità.

Ref. 1675

● Corona "Twinlock", garanzia di impermeabilità integrale. ● Vetro infrangibile, privo di tensione, non friabile. ● Carica automatica silenziosa "Rotor Perpetual" a sospensione elastica. ● La data, visibilissima sotto la lente "Cyclope", muta automaticamente e immediatamente a mezzanotte.
● Movimento con 25 rubini, accuratissimo, precisione cronometrica ufficialmente riconosciuta. ● Molla antimagnetica garantita infrangibile. ● Scappamento antimagnetico e antiurto. ● Bracciale speciale "Flushfit" in acciaio inossidabile. ● Lancetta supplementare "24 ore". ● Cerchio girevole graduato di 24 ore ● Indicazione simultanea dell'ora esatta in due punti del globo a scelta. ● Sigillo Rosso Rolex, attribuito esclusivamente agli orologi che abbiano passato con successo il severo esame di un Ufficio Svizzero di controllo ufficiale, con conferimento del titolo di Cronometro. La precisione del funzionamento è quindi riconosciuta ufficialmente.

● Il quadrante e le lancette sono luminosi e non emettono radiazioni dannose.

Cassa acciaio inossidabile con bracciale acciaio illustrato	L. 401.000
Acciaio con bracciale ref. 6251	L. 438.000
Cassa e bracciale acciaio e oro giallo 14 carati	L. 712.000
Cassa oro 18 ct., massiccio, cinturino di pelle con fibbia smontabile in oro 18 carati e cinturino pelle di ricambio	L. 1.512.000
Il medesimo in cassa oro 18 carati e bracciale oro 18 carati illustrato	L. 2.577.000
Il medesimo con bracciale ref. 6311	L. 2.711.000

Prezzi indicativi, salvo variazioni

ROLEX
"IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI"
Una tappa nella storia della misura del tempo.
GINEVRA

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER:

Abano Terme: A. Turetta - Piazza Fontana
Castelfranco Veneto: C. Bissacco - C.so XXIX Aprile 50
Cortina d'Ampezzo: Gioiell. Cortina di Morellato - C.so Italia 8
Gorizia: De Savorgnani - Corso Verdi 58
Jesolo Lido: G. Pendini - Via Bafile 30
Monfalcone: A. Cernigoi - Via Duca d'Aosta 76
Padova: Rocca Grandi Magazz. S.p.a. - Via Cavour 3
Padova: Montini di Da Rin - Via Roma 22
Padova: Gioielleria De Angeli - P.za delle Erbe 46/47
Pordenone: G. Frangiamore - C.so V. Emanuele 8/A
Riva del Garda: Meneghelli di G. Saverio - Via Gazzoletti 13
Rovigo: Rigobello di G. Scopa - P.za V. Emanuele 19
Trento: Lino Peterlongo - Via S. Vigilio 19
Treviso: Orologeria Giraldo S.n.c. - P.za dei Signori 3
Trieste: G. Dobner - Via Dante 7
Udine: Luciano Franz - Via V. Veneto 34
Udine: I. Ronzoni di L.G. Gremese - Via Mercatovecchio 10
Venezia: G. Salvadori - Mercerie S. Salvatore 5022
Verona: A. Canestrari - Via Cappello 35
Vicenza: M. Da Rin - Corso Palladio 133

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA E DEL MONDO

La Rolex S.A. applica la garanzia per un anno, su tutti gli orologi Rolex venduti dai propri Concessionari Ufficiali.

VILLA nuova Redipuglia 45.000.000, altra Papariano bellissima con meraviglioso parco vende Agenzia Alfa Monfalcone 41807. 354 S

VOLETE vendere il vostro appartamento? Telefonate 51150 Agenzia Immobiliare «Casa Mia», via Crispi 69. 9083 S

ZONA ARTEMISIO vendesi terreno con progetto approvato, quattro appartamenti, panoramicissimo - CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 2/5 S

ZONA ROIANO vendonsi ultimi appartamenti disponibili piano attico e alloggio due stanze soggiorno centralmetano tutti comfort soleggiati posto macchina. Informazioni studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 8975 S

ZONA Fiera Revoltella acquisto due stanze cucina servizi. Telefonare n. 762370. 9157 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

CERCO affittare in Carso luglio agosto casetta con giardino. Telefonare 733660 oppure 790210. 8725 T

CORTINA D'AMPEZZO affittasi mesi luglio e agosto villa padronale posizione centrale arredamento lussuoso con 12 posti letto con giardino terrazza moderni comfort; trattasi con persone referenziate. AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO TRIESTE tel. (040) 61763 1-5 T

C&F
ISOLSUGHERO

CORTINA affitto appartamento mesi giugno luglio settembre. Telefonare 421290. 8668 T

GRADO Giardino affittasi appartamento 5 letti giugno agosto settembre. Telef. 33977 TS 8855 T

GRADO offerta speciale vacanze salute più risparmio. Appartamenti mesi giugno settembre lire 100.000, 150 mila. Agenzia Buone Vacanze Moreri 44 (aperta sabato domenica lunedì). 8943 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

A.A.A. ALLA vostra «Stella» proposte matrimoniali vantaggiose. Abbonamenti annui rateali. Telef. al 763714. 1710 U

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo sollecito matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila proposte matrimoniali ogni età: richiedetecela. Focolare, Eustachi 45 Milano. 481280-MI U

APPARTAMENTO OGNI CONFORT!!!
assolutamente tranquillo, isolato termicamente e contro ogni rumore, eccezionale per vivere in intimità e relax perché protetto con
ISOLSUGHERO
isolante naturale per eccellenza per vivere «parete a parete».

DISTINTA indipendente amante casa conoscerebbe scopo matrimonio signore libero sano buono colto di gradevole aspetto max 70enne; chiedo chiare generalità e numero telefonico. Scrivere a Publikompass cassetta 38 W, 34100 Trieste. 8902 U

PENSIONATO bella presenza con appartamento conoscerebbe 60enne nubile o vedova sola indipendente pensionata modesta affettuosa amante casa, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 46 W, 341000 Trieste. 8968 U

SE sei perfetta o almeno geniale colta stupenda ti sposo sono giovane benestante. Scrivere cassetta Publikompass n. 41 Z 34100 Trieste 9158 U

27NNE separato conoscerebbe signorina/separata max 30enne scopo matrimonio gradito telefono. Scrivere a Publikompass Cassetta 50 W 34100 Trieste. 9029 U

C&F
APPARTAMENTI
Valgono di più se protetti termicamente e contro i rumori
ISOLSUGHERO
isolante naturale per vivere "parete a parete".
G.M. COLOMBIN & FIGLIO SPA
Trieste - Tel. (040) 820182/3

30ENNE diplomato sensibile relazionerebbe con signorina, vedova, veramente intenzionata scopo matrimonio; esclusi anonimi. Scrivere: Publikompass cassetta 22 N, 34100 Trieste. 8708 U

46ENNE giovanile indipendente conoscerebbe signore veramente distinto ottima posizione sportivo amante casa, scopo matrimonio, età adeguata. Carta identità 01397103, fermo posta Trieste. 8929 U

49ENNE privo conoscenze causa lavoro estero desidera conoscere signorine oppure vedova massimo 48enne scopo matrimonio. Scrivere Publikompass Cassetta 5 Z 34100 Trieste. 9076 U

AEROLINEE ITAVIA

AEROPORTO S. GIUSEPPE TREVISO

Rete nazionale

PARTENZE

da Treviso per	Partenze	Arrivi
Bologna	16.00	16.40
Cagliari	16.00	18.55
Catania	16.00	18.55
Crotone-Catanzaro	16.00	22.00
Palermo	16.00	18.35
Roma	08.00	09.00
	14.30	15.30
	16.00	19.00

ARRIVI

per Treviso da	Partenze	Arrivi
Roma	10.55	13.50
	14.10	15.10
	20.45	21.45
Palermo	10.50	13.50
Crotone-Catanzaro	08.00	13.50
Catania	10.50	13.50
Cagliari	10.40	13.50
Bologna	13.10	13.50
Atene	10.50	16.30
	15.00	21.40

Agip Agip Nucleare Anic Nuovo Pignone Saipem Snam Snamprogetti Sofid Tescon

un gruppo integrato per la ripresa del Paese

Eni'75

1975		1974	
6.700	miliardi di fatturato consolidato	5.832	miliardi di fatturato consolidato
101.755	occupati	92.420	occupati
940	miliardi di investimenti	850	miliardi di investimenti
1.805	miliardi di valore aggiunto	1.603	miliardi di valore aggiunto

Il 1975 è stato un anno difficile per tutti. Tuttavia l'Eni — un grande gruppo industriale a partecipazione statale — è riuscito ad intensificare la propria azione di sostegno dell'occupazione e di intervento per lo sviluppo di settori strategicamente importanti. I settori prioritari di intervento dell'Eni sono quelli dell'energia e della chimica, che rivestono fondamentale importanza per il rafforzamento dell'apparato industriale del Paese.

ENERGIA

Il piano energetico nazionale affida all'Eni il compito di contribuire in maniera determinante all'approvvigionamento del Paese.
Nel 1975 l'Eni ha fatto fronte ad oltre il 40% del fabbisogno italiano di idrocarburi liquidi e gassosi: per il petrolio con 29 milioni di tonnellate, di cui l'Eni attraverso le proprie disponibilità ha coperto il 50%; per il metano con la distribuzione di 21,5 miliardi di mc di gas naturale, estratti per il 60% circa dai giacimenti italiani.
Nuove tecnologie e nuovi mezzi hanno consentito di effettuare un salto di qualità nella ricerca di idrocarburi. Sono state svolte ricerche oltre i 6.000 metri di profondità e, in mare, è stato iniziato un nuovo ciclo di esplorazioni su fondali di oltre 200 metri.
Le riserve di metano in Italia sono salite a quasi 200 miliardi di mc.
La produzione complessiva di petrolio nelle iniziative nelle quali sono presenti società del gruppo Eni è stata di 45 milioni di tonnellate. Tale produzione ha consentito una disponibilità di 14,4 milioni di tonnellate, sia come quota di partecipazione diretta, sia sotto forma di acquisto. Nuove scoperte sono state effettuate, nel corso del 1975, in Nigeria, nel Mare del Nord inglese ed in Indonesia.
Nella distribuzione dei prodotti petroliferi, le società dell'Eni hanno coperto in Italia una quota di mercato del 30,4%.
Le ricerche di minerali uraniferi sono state intensificate in Italia e all'estero: in Italia, in particolare, è iniziata la progettazione degli impianti per lo sfruttamento della miniera di Novazza, sono riprese le ricerche nel Trentino e sono stati ottenuti nuovi permessi nel Lazio.
E' proseguita l'attività di approvvigionamento e arricchimento dell'uranio e di produzione del combustibile nucleare.
Complessivamente, nel 1975, l'Eni ha investito nel settore energia 615 miliardi di lire ed è stato realizzato un valore aggiunto di 1.260 miliardi di lire.

CHIMICA

L'industria chimica italiana ha fortemente risentito gli effetti negativi della crisi in atto soprattutto nei settori industriali utilizzatori di prodotti chimici; di conseguenza la chimica primaria ha registrato una flessione di produzione di oltre il 20% rispetto all'anno precedente.
Nonostante tali difficoltà, è stato accentuato l'impegno, con notevoli investimenti da parte delle società del Gruppo, di potenziare le capacità produttive dei settori in cui era già presente e di realizzare nuovi centri destinati, in larga parte, a dare una svolta anche innovativa alla presenza dell'Eni nella chimica.
Nel settore delle fibre sintetiche è entrato in esercizio l'impianto di Ottana che ha consentito di aumentare la produzione del settore.
Un aumento di produzione si è avuto anche per i fertilizzanti ed i prodotti inorganici. Sono inoltre entrati in funzione impianti per la produzione di manufatti plastici, pellami sintetici, prodotti antinquinamento e normal-paraffine. Si sono però avute diminuzioni, a causa della contrazione della domanda, per le gomme sintetiche (—22,4 per cento), le resine sintetiche (—7,7%), il cemento (—5,8%) e gli altri prodotti organici (—27,9%).
Complessivamente, nel 1975, l'Eni ha investito nel settore chimico 225 miliardi di lire ed è stato realizzato un valore aggiunto di 225 miliardi di lire.

INGEGNERIA E SERVIZI INTEGRATI

Il 1975 ha visto le società dell'Eni che operano nel campo dell'ingegneria, dei montaggi e dei servizi affermarsi in tutto il mondo.
Numerosi impianti petroliferi e petrolchimici sono stati progettati; di molti di essi è stata portata a termine anche la costruzione; progettati e costruiti centinaia e centinaia di chilometri di oleodotti, gasdotti e condotte sottomarine; perforati decine di pozzi di cui molti in mare. Alla fine del 1975 erano in corso numerosi nuovi lavori e risultavano acquisite per progettazione e montaggi commesse per un totale di 1.550 miliardi di lire.
Complessivamente, nel 1975, l'Eni ha investito nel settore ingegneria e servizi 65 miliardi di lire ed è stato realizzato un valore aggiunto di 195 miliardi di lire.

MECCANICA

Il settore meccanico del gruppo Eni — che, in molti casi, integra le proprie attività con quelle dell'ingegneria, ha conseguito nel 1975 significative affermazioni sia sul piano produttivo sia commerciale. I migliori risultati sono stati ottenuti nel settore dei compressori centrifughi, in cui l'Eni è all'avanguardia nel mondo. Sono continuate le produzioni tradizionali ed è stato accentuato l'impegno nel campo dei componenti prefabbricati per l'edilizia scolastica ed ospedaliera, attuando anche accordi di collaborazione con gli enti locali.
Complessivamente, nel 1975, l'Eni ha investito nel settore meccanico 8 miliardi di lire ed è stato realizzato un valore aggiunto di 65 miliardi di lire.

TESSILE

Nel settore tessile e dell'abbigliamento l'ENI è attualmente impegnato in un programma di risanamento e di diversificazione produttiva e commerciale, reso necessario, oltre che dalla difficile situazione del settore anche a livello nazionale, dall'aver assorbito all'interno del Gruppo aziende che nella maggioranza dei casi richiedevano ristrutturazioni profonde per restare economicamente sul mercato.
Complessivamente, nel 1975, l'Eni ha investito nel settore tessile 27 miliardi di lire ed è stato realizzato un valore aggiunto di 60 miliardi di lire.

DIVERSI
V Lire 200 per parola

A.A.A. STELLA grafologa chiromante cartomante ecc. Tel. al 763714. 1709 V

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Telefonare 38742, esclusivamente ore 16-20: 7305 V

ATTENZIONE! Delfo parapsicologo consiglia risolve vostri problemi! Bioritmi chiromanzia chiaroveggenza. Telefonate 30131 appuntamento Hotel Corso. 8958 V

CHEIRO parapsicologia chiromanzia. Aiuta consiglia, telefonare 775453 dopo le ore 16. 9141 V

CONSULENZE progettazioni arredamenti atti catastali tavolari. Studio tecnico geometri via degli Artisti 3. 9022 V

DISPONENDO locale pianoterra centralissimo adibito ufficio cerco qualsiasi lavoro da integrare. Tel. 35455. 1707 V

GENERATORE 1000-1200 watt cerco in affitto. Sabato e domenica tel. ore pasti 732366. 9093 V

INVESTIGAZIONI indagini private commerciali industriali ricerche persone. Investi Istituto polizia privata Galleria Rossoni 6 tel. 68042. 8885 V

MILIC chiromante riceve 15-19 via Molino Vento 45. 8985 V

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 150 per parola

AFFARONE: motoscafo m 3,80 con fuoribordo Johnson 25 Hp o 35 Hp ottimo stato privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-5 Z

ALPA 670 73 Penta 9HP 4 letti wc occasione vendo. Tel. 68706 lunedì ufficio. 9132 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Concessionaria, prestigiose barche vela «C.B.S.» e premiate «Limit-Tci», favolosi gommoni «Mirage», catamarani pneumatici «Sempertia, trimarani «Sirio» e pilotine «P 500 F». prezzi eccezionali. 9094 Z

AUTONAUTICA Meriggi, tel. 767113. Occasioni! Barche vela: «Strega» deriva mobile 1975 due cuccette, «Schertis» Lusso 1974 tre cuccette cucinino wc, «Piviere 6,14» Lusso 1973 quattro cuccette cucinino wc, fuoribordo 9.9; motoscafo «Glastron 5.30» con Chrysler 120 HP.

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni v. Machiavelli 28, concessionario esclusivo della meravigliosa pilotina Scilla m 4,96, la barca ideale che si guida senza targa e senza patente, ma con due cuccette, tanta sicurezza, tanto spazio, tanta funzionalità, tanta estetica, tanta economia, con o senza vele. Concediamo particolari sconti. 11-5 Z

BATTELLO Alcione motore Johnson 20 HP ottime condizioni vendesi tel. 763822. 9112 Z

BARCHE a vela «Alpa» disponibili: Alpa 19, F. Junior, Alpa Brise. Concessionario Adriaboats, Grumula 2. 9120 Z

BATTELLI pneumatici «Zodiac» e «Novurania» qualità e prezzi specialissimi. Sempre dal concessionario Adriaboats, Grumula 2. Visitateci. 9119 Z

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili di assoluta concorrenza e sconti eccezionali. Concessionario esclusivo automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 11-5 Z

C.C.C.C. CARAVAN usate alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24. Tel. 826181 Trieste. Elnagh 4,05 con veranda '75, Elnagh 3,80 con frigo e veranda '73, Trigano 4,02 '75, Trigano 4,50 con frigo e veranda '73, Adria 3,80 con frigo, stufa e vetri doppi '73. 10/5 Z

FLYING Junior Galetti, pronto regata vendesi. Tel. 756826-412624. 9092 Z

FUORIBORDO Mac 3 nuovo da immatricolare vendesi vera occasione. Telef. 35503 mattinata feriali. 8979 Z

E.E.E.E. EIFELLAND: la roulotte più venduta in Germania ora anche nella nostra città in esclusiva per Trieste, Udine e Gorizia. Visibile alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24. Tel. 826181 Trieste. 10/5 Z

GOMMONE Alcione m 3,25 vendesi 330.000. Tel. 413485 sera. 9024 Z

HANNIBAL Ostuni Monfalcone telef. (0481) 41006 pronta consegna motoscafi, barche a vela, motori Johnson. Tutte le novità 1976. 11-5 Z

HANNIBAL Ostuni Monfalcone telef. (0481) 41006 vasto assortimento usato motoscafi, barche a vela, motori marini; trattative dirette fra privato e privato, Interpellateci. 11-5 Z

IMBARCAZIONI Vergaplast gommoni Hatchinson concessionario Autoservice Nacinovi via Pecenco 6 telefono 741327. 8391 Z

LAROS Pirelli fuoribordo Mercury occasione vendo. Autoservice Nacinovi via Pecenco 6 telef. 741327. 8391 Z

MAGNIFICA goletta 18 m effettua crociere Jugoslavia Grecia giugno luglio settembre. (0431) 61160 serali. 8813 Z

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo; prezzi e sconti imbattibili. Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-5 Z

MOTORI fuoribordo «Mercury» 20 HP effettivi, ultimi pezzi a prezzo vantaggiossimo; disponibili 4 7,5 10 HP. Motori «Tomos» 3 4 10 18 HP. Convenientissimi. Concessionario Adriaboats, Grumula 2. 9119 Z

MOTORI fuoribordo Swallow modelli 1976 concessionario Autoservice Nacinovi Pecenco 6 telef. 741327. 8391 Z

MOTOSCAFO semicabinato veloce, accessoriato. Vendesi con ormeggio. Tel. 722892 dopo 20.30. 9091 Z

N.N.N.N. NARDI: la villa su due ruote. Ancora per pochi giorni pronta consegna alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24. Tel. 826181 Trieste. 10/5 Z

NAUTICA Sport, via Giulia 78/C telefono 51378, vasto assortimento accessori nautici, articoli per la pesca, motori fuoribordo, gommoni, imbarcazioni vetro resina. Lunedì chiuso. 1706 Z

PER sole L. 370.000 tutto compreso battello pneumatico motore fuoribordo 3 Hp, garanzia 1 anno. Automotonautica Piero Ostuni v. Machiavelli 28. 11-5 Z

PILOTINA Mayland Chrysler 20 HP 75 accessoriata vendo tel. 68706 ufficio lunedì. 9132 Z

TENDA CANADESE due posti doppi tetto abside zanzariera L. 29.500. Tommasini Sport via Mazzini 39. 1618 Z

TENDA COMPLETA 4-5 posti 410 per 300 due porte tavola 4 sedie 4 brandine lampada e fornello a gas lire 195.000. Tommasini Sport via Mazzini 39. 1619 Z

TENDE da campeggio vari modelli esposizione Nauticaravan Rio Ospo Muggia. 8854 Z

VENDESI cabinato vela motore 6.40 tel. 792655. 9143 Z

VENDO roulotte Elnagh 325 con servizi frigo e tenda telefonare 910721. 1715 Z

VENDO cabinato vetroresina m 5,50 estate 1975 quattro vele Johnson 6 HP accessoriato con ormeggio telefono 226176. 1724 Z

VENDO barca legno semicabinata motore fuoribordo 18 Hp Evinrude con posteggio Villaggio Pescatore 1.200.000. Telef. 824357 mattinata. 8963 Z

VENDO motoscafo Glastrom m 4,3 con motore Chrysler 45 Hp. Telef. 411049 ore pasti. 8921 Z

Z.Z.Z.Z. ZODIAC: oggi la tua sicurezza in mare costa meno. Sui modelli in esposizione sconti sino al 30%. Visibili alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24. Tel. 826181 Trieste. 10/5 Z

Rifornimento VINI, LIQUORI, APERITIVI, BRANDY, WHISKY, COGNAC, CHAMPAGNE tutte le specialità estere
SCIROPPI, BIBITE, LIOFILIZZATI, PRODOTTI da COCKTAIL, CILIEGINE
giornaliero, settimanale, mensile, a Vs. scelta
una bottiglia, dieci bottiglie, cento bottiglie, mille bottiglie, diecimila bottiglie
sempre lo stesso prezzo
risparmiate TEMPO, DANARO, MAGAZZINO e forse qualcos'altro... TUTTO QUESTO E' SOLO
Non aspettate ancora, a due minuti da piazza GOLDONI
attraverso le Gallerie, seguite i cartelli
avrete eliminato tanti pensieri e trovato il FORNITORE IDEALE, perché «fornirVi le bottiglie è il ns. mestiere».
Riservato solo a BAR, ALBERGHI, RISTORANTI, DISCOTECHE, PASTICCERIE, ALIMENTARI, TRATTORIE, CLUB, NIGHT, PIZZERIE, CAMPEGGI ecc.
LiquorMarket
CASH and CARRY
INGROSSO
via della CONCORDIA, 6
IL PRIMO
cash and carry
a TRIESTE, il SOLO
specializzato in
BOTTIGLIERIA nazionale ed estera, IMPORTAZIONE
diretta champagne

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA ROMA MILANO - TORINO GENOVA

PARTENZE

8.05 R Venezia Bologna - Firenze (via Venezia S.L.) - Milano - Genova (via Mestre) (*)
8.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) Prosegue per S. Donà di P. dal 21-4 al 29-5.
8.55 D Venezia S.L. - Roma e Milano - Torino (via Mestre)
8.03 Ex Venezia S.L.
9.25 R Venezia S.L. - Roma (*)
9.44 Ex *Direct Orient* - Venezia S.L. - Milano - Domodossola Parigi Calais Monaco e Puttgarden (WL Atene-Parigi (1) - Istanbul-Parigi (2) cuccette II cl Belgrado-Parigi)
10.54 L Portogruaro - Venezia S.L.
12.48 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia
17.18 L Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.30 R Mestre (senza fermate intermedie) Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.55 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste-Parigi; WL Venezia-Parigi; cuccette II cl. Belgrado-Parigi e Venezia-Parigi)
19.20 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (via Mestre) (cuccette Trieste-Lecce)
22.25 Ex Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette di I e II cl. Trieste-Genova; WL e cuccette di II cl. Trieste-Torino) - Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette di I e II cl. Trieste-Roma)

ARRIVI

1.40 Ex Venezia S.L.
6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.20 L Portogruaro
7.48 Ex Marsiglia Genova - Torino - Milano - Mestre (WL e cuccette di I e II cl. Genova-Trieste; WL e cuccette di II cl. Torino-Trieste) Roma - Bologna - Mestre (WL e cuccette di I e II cl. Roma-Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia S.L. (cuccette Parigi-Trieste e Parigi-Belgrado) Lecce - Bari - Bologna (cuccette II cl. Lecce-Trieste)
11.05 R Milano - Mestre (Mestre-Trieste senza fermate intermedie (*)
12.13 Ex Venezia S.L.
13.42 D Venezia S.L. - Milano (via Mestre)
13.55 L Cervignano (soppresso nei venerdì
15.15 Ex Venezia S.L.
17.35 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.29 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.02 Ex *Direct Orient* - Calais - Parigi - Milano - Venezia S.L. - Puttgarden e Monaco (WL Parigi-Atene (3), Parigi-Istanbul (4); cuccette di II cl. Milano-Atene e Parigi-Belgrado)
19.16 L Portogruaro
Venezia S.L. (WL Roma-Mosca tutti i giorni eccetto giovedì e sabato)
21.00 R Milano (via Mestre) - Roma
22.56 L Venezia S.L.
23.25 Ex Torino Milano - Roma - (via Venezia S.L.) (*)

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria
(1) Circola nei giorni di mercoledì e sabato
(2) Circola nei giorni di martedì e domenica
(3) Circola nei giorni di martedì e sabato
(4) Circola nei giorni di mercoledì e giorni festivi)

TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO STOCCARDA

PARTENZE

5.25 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.18 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Salisburgo Vienna
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.05 L Udine
14.05 D Udine - Carnia
14.28 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.55 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
19.15 D Udine
20.14 L Udine
20.52 D *Italien Oesterreich Express* Udine - Tarvisio - Vienna - Stoccarda
22 40 L Udine

TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO ISTANBUL MOSCA BUDAPEST ATENE

PARTENZE

7.26 L Villa Opicina (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
10.29 Ex *Simplon Express* Villa Opicina Lubiana - Zagabria - Belgrado
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (1)
18.35 L Villa Opicina - Lubiana (1)
19.00 D Villa Opicina - Lubiana Zagabria - Belgrado (cuccette di II cl. per Belgrado) Si effettua nei giorni di sabato.
20.09 D *Direct Orient* Villa Opicina - Lubiana - Skopje Belgrado - Atene - Istanbul (WL Parigi-Atene (2) - Parigi-Istanbul (3) WL e cuccette II cl. Trieste-Belgrado cuccette II cl. Parigi-Belgrado e Milano-Atene)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria Budapest (WL Roma-Mosca tutti i giorni eccetto giovedì e sabato)

ARRIVI

5.00 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa - Opicina (WL Mosca-Roma tutti i giorni eccetto mercoledì e venerdì)
7.10 L Villa Opicina (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
7.35 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di II cl. da Belgrado) si effettua nei giorni di sabato
8.55 D *Direct Orient* Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL Atene-Parigi (4) Istanbul-Parigi (5); cuccette II cl. Atene-Milano e Belgrado-Parigi); (WL e cuccette II cl. Belgrado-Trieste)
9.10 D Lubiana Villa Opicina (1)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.34 Ex *Simplon Express* Belgrado - Villa Opicina
21.30 L Zagabria Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado-Parigi)